

Radiocorriere

P.B.

SERVIZI

**Video
spento
un giorno
alla
settimana:
è
possibile?**

Il video
non è
una novità
per tutti.
Perché
non è
possibile
che tutti
lo abbiano?



138.10

Patrizia
di
"...diammo?"

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 46 - dal 13 al 19 novembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLI
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

IL GIORNO DEL VIDEO SPENTO	
a cura di Antonio Lubrano	12-15
Noi lo abbiamo chiesto a...	12-15
La proposta e perché di Piero Angela	12-13
Per un teleschermo pallido si può delirare di a.l.	15
Chiamiamolo pure un film politico, però... di Pino di Salvo	16-17
Un colpo di fulmine artistico di p.s.	22-23
In TV il film che la vedova di Mao ha bloccato per 12 anni di Renata Pisù	24-27
Spolvere di stelle a cura di Stefania Barile	28-30
LE CITTÀ DELLA CANZONE	
Bologna: concerto per cinque voci di Ernesto Baldo	32-37
E Morandi?... Studia il contrabbasso	35
Dietro tutti c'è la piazza di Enzo Caffarelli e Marco Ferranti	37
Ridere anni Trenta di Giulio Cesare Castello	40-42
Un aperitivo per quattro di Donata Gianeri	44-48
Dusty	51
Sui teleschermi americani un italiano che lotta contro i tumori di Mario C. Albini	125-127
- SACCO E VANZETTI - ALLA TV La vita non mi ha mai fatto gola... di Lina Agostini	129-130
... ora ti parlerò un pochino dell'America di Bartolomeo Vanzetti	130-132

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

printed in Italy

direzioni e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scalzi, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41 / 2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 87

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 95 51

— diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscano



In copertina

Mike Bongiorno e i suoi collaboratori stanno mettendo a punto il quiz *Scommettiamo?* in vista della rentrée televisiva ormai imminente. Già trappelano le prime novità: una, molto graziosa, è la valletta. Si chiama Patrizia Garganese, ha 21 anni e frequenta l'università a Roma. Eccola, in questa foto di Luciano Amendola, all'Ippodromo delle Capannelle. (Vedere il nostro servizio alle pagine 22-23)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	55-63	giovedì	95-101
lunedì	65-73	venerdì	103-109
martedì	75-83	sabato	111-117
mercoledì	85-93		

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	Padre Cremona	148
Linea diretta	11	Il medico	151
Pagina aperta	18	Leggiamo insieme	152
Pagina no	19	Le nostre pratiche	156
Che cosa vedo questa settimana?	53	Qui il tecnico	158
La TV dei ragazzi	119	I concerti della RAI	160
C'è disco e disco	134-135	Mondonotizie	
Dischi classici	136	Moda	164-165
Ottava nota	138-140	L'oroscopo	166
Dalla parte dei piccoli	144	Arredare	168
In poltrona	170		

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/20350 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1964

lettere al direttore

A proposito della morte di Gino Marinuzzi

« Gentile direttore, le saremo molto grati se vorrà pubblicare sul suo autorevole giornale quanto segue: le sottolineate pubblicazioni: Grove's dictionary of music and musicians (London); Encyclopedie dello spettacolo (*Le maschere - Roma*); Baker's biographical dictionary of musicians (New York); Riemann musiklexikon (Mainz); Dizionario musicale Larousse (Ed. Paoline) nelle note biografiche su Gino Marinuzzi — direttore d'orchestra e compositore del quale il 22 ottobre u.s. nel Museo teatrale alla Scala è stato scoperto un busto e che, del resto, tutto il mondo conobbe ed applaudi come uno tra i maggiori del

mondo — hanno pubblicato che egli è morto "assassinato" oppure che egli "trovò la morte nelle tumultuose giornate della liberazione di Milano". Tale notizia, del tutto priva di fondamento e della quale siamo venuti a conoscenza solo recentemente e casualmente, è stata ripresa dal Radiocorriere TV del 16/22 ottobre in occasione della chiusura della Rassegna Internazionale Gino Marinuzzi. Infine la "Cetra" nella nuova edizione della Forza del destino, collana Archivio Italiano, curata da Franco Soprano, dà di questa morte "tragica e violenta" una spiegazione che lede gravemente l'onorabilità e la figura morale di Gino Marinuzzi.

Teniamo a chiarire che nostro padre, ammalatosi im-

provvisamente a Bratto della Presolana dove si trovava in villeggiatura, è morto a Milano nella clinica S. Anna in seguito ad "atrofia giallo-acutai del fegato, con conseguente coma epatica" come da certificato medico.

Mentre abbiamo dato mandato ai legali di richiedere la rettifica di queste notizie false e tendenziose e di procedere contro chiunque contribuisca alla diffusione di tali falsità, la ringraziamo se vorrà contribuire al chiarimento di così grave falso storico che rischia di tramandarsi "sine die", che ha lasciato strabillati e amareggiati tutti coloro i quali ne sono venuti a conoscenza e che ebbero occasione di essere vicini a Gino Marinuzzi, seguendo con ansia sincera il decorso ful-

mineo della malattia (primo fra tanti il maestro Antonio Guarneri, suo grande collega ed amico). Grazie » (Gino Marinuzzi jr., Lia Pierotti Gei Marinuzzi).

Ancora sul « Boris »

« Egregio direttore, sicuramente sono fra i tanti che hanno apprezzato la sua iniziativa per l'inserto redazionale nel Radiocorriere TV n. 40 che conteneva il libretto dell'opera teatralsimessa Boris Godunov. Voglio sperare che ciò avrà un seguito, allorquando saranno programmate le altre opere liriche delle quali sento, come penso la moltitudine degli amatori, il vivo desiderio di riascoltare sovente e particolarmente quelle

segue a pag. 4

DON BAIRO

l'uvamaro

db129



...é naturale
e moderatamente
alcolico

DON BAIRO è l'amaro aperitivo digestivo
a base di uve pregiate ed erbe rare, dal gusto
gradevolissimo, fatto secondo i dettami del
medico erborista PIETRO BAIRO (1468-1558)

fusilli col buco

...che bella improvvisata!

Riccioluti e lunghi lunghi come quelli casalinghi.

I fusilli Lecce sono lavorati con trafilatura ruvida secondo i metodi tradizionali. Il sottile buco all'interno rende la pasta più gustosa e più digeribile.

Fusilli Lecce al ragù alla carbonara, all'amatriciana, alla bolognese, con la ricotta, con prosciutto e con panna, al burro... è sempre una gran festa in tavola.



**la mamma
pensa sempre
a cose buone**

Il pastificio Lecce, conservando la tradizione campagnola del Sud, produce anche: maccheroni del contadino, orecchiette, lasagne ricce, cannelloni, cannelotti e spaghetti alla chitarra.

Lecce



Lecce è pasta campagnola

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

italiane, nonché le non meno famose e così deliziose operette, anche straniere, che suscitano tanto benefico effetto anche nell'anima dei più apatici. Conterei pertanto di fare via via una buona raccolta di tali desiderati libretti, onde farne prezioso uso al momento opportuno. Grazie e distinti saluti » (Rocco Guerrieri).

« Gentile direttore, ho visto con lieta sorpresa un libretto d'opera, Boris Godunov, nella sua bella rivista; io spero che questa iniziativa possa avere un seguito. Comunque trovo che i programmi sono esposti qui in modo chiaro ed esauriente. Grazie nuovamente e cordiali saluti » (Agostino Lamessio, Ferrara).

Vogliamo nuovamente rassicurare tutti gli appassionati di lirica che l'iniziativa non è destinata a interrompersi con il Boris Godunov ma avrà un seguito.

La lingua amara

« Gentile direttore, ho assistito con piacere il 7 ottobre scorso alla trasmissione, in onda sulla Rete 2, dedicata alla mia città e che si intitolava Diario di un festival - da Martina Franca..., ecc. Ebbi modo, a suo tempo, di collaborare con la troupe; tutta Martina era fiera di essere protagonista di un programma TV.

Tutti i componenti della troupe parlavano molto bene della nostra città.

Quando il 7 ottobre fu trasmesso alla TV il servizio, lo speaker diceva tra l'altro: « Come mai una cittadina con una cultura depressa e ancora non molto sviluppata si mette a organizzare un festival di grandi proporzioni? ».

Mi lasciò un po' la lingua amara quel « culturalmente depressa ». Chi l'ha detto?... Forse la nostra città non sarà sviluppata come si deve, ma come cultura non ci possiamo lamentare.

Essere stati per tanti anni in miseria (io sono un giovane di 18 anni e non l'ho fortunatamente sofferta) non vuol dire essere privi di cultura; la gente di 20-30 anni fa nel 90 per cento dei casi era povera e non poteva permettersi di andare a scuola. Sia ben chiaro, per noi non è stata un'offesa, solo che ci ha lasciato un po' la lingua amara.

Mi scusi, gentile direttore, se mi sono dilungato, ma mi auguro di non averla annoiata, le porgo quindi distinti saluti e ossequi.

PS - Ho inviato questa lettera a nome di 10 martinesi miei amici, saremmo grati se venisse pubblicata, potremmo così attendere reazioni di altri martinesi » (Giovanni D'Arcangelo - Martina Franca, Taranto).

Preferiti gli stranieri

« Signor direttore, alle pagine 8 e 9 del numero 40 del Radiocorriere TV, laddove vengono esposti i programmi cinematografici alla televisione dal mese di ottobre in poi, si leggono i titoli di ben trenta pellicole straniere, mentre quelli di produzione italiana sono solamente quattro.

Non le pare, signor direttore, che si tratti di un'enorme e veramente assurda sproporzione? E le pare dunque che avessi torto quando, in una lettera pubblicata diversi

segue a pag. 6

President Brut

metodo classico champenois



**dorme
tanti anni
per vivere solo
una gran sera**

È un destino riservato solo a pochissimi grandi.

Angelo Riccadonna ha concesso questo privilegio al suo President Brut "Réserve Privée". President Brut dorme nella profonda oscurità delle cantine Riccadonna. Ma non è solo. Esperti maestri cantinieri lo vegliano mentre sta avvenendo nel cuore della sua bottiglia una lenta fermentazione durante la quale prendono corpo il profumo, il sapore e si origina il caratteristico "perlage".



La bottiglia viene poi delicatamente adagiata sulle "Pupitres" dove avviene l'operazione del "Remuage" che consiste nel far scivolare verso il tappo il sedimento accumulatosi durante la rifermentazione e l'invecchiamento in bottiglia.

È il momento del "Dégorgement": mani esperte estraiono, insieme al tappo originario, il sedimento della fermentazione e immediatamente sostituiscono il vecchio tappo di cantina con un tappo nuovo... il tappo da gran sera!

Il grande destino di President Brut Metodo Classico Champenois sta per compiersi: e così, in una festosa esplosione, fra un tintinnare di brindisi, si conclude il grande destino di President Brut.

**Riserva Privata
ANGELO
RICCADONNA**

BIALCOL

disinfettante ad alto potere battericida

BIALCOL è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).

BIALCOL non brucia



so in farmacia

GEIGY S.p.A. - Milano • Gruppo **CIBA-GEIGY**

lettere al direttore

segue da pag. 4

mesi fa, protestavo contro l'eccessiva invadenza della cinematografia estera sui teleschermi italiani?

Un'altra osservazione devo poi fare: tra le pellicole estere sopra accennate, molte possono considerarsi ormai classiche, essendo state prodotte negli anni Trenta. Per quale motivo, dunque, la cinematografia classica italiana è stata invece del tutto trascurata? Erano proprio tanto brutte, le nostre pellicole di una volta, sì da non essere ritenute al giorno d'oggi meritevoli della minima considerazione? (ing. Giuseppe Scalari - Verona).

Vuole Lalla Romano

« Gentile direttore, quale abbonata e ascolatrice della RAI, nonché affezionata lettore dei libri di Lalla Romano, mi permetto di esprimere il desiderio (non soltanto mio) che nella trasmissione radio del 1 programma, alle ore 11,30 del lunedì, venga trasmesso qualche passo di questa scrittrice. Potrebbe essere facilmente tratto dalle Metamorfosi, dal Diario di Grecia o dalla Villigianente, per esempio. Vi ringrazio e saluto distintamente » (Eugenio Ruata - Torino).

Dalla radio alla scuola

« Sono un'insegnante di materie letterarie di scuola media inferiore, precisamente dell'Istituto "A. Manzoni" di Piacenza; l'anno scorso, per animare il mio insegnamento ed interessare la classe, ho seguito con la scolaro-sca alcune puntate delle repliche delle interviste impossibili messe in onda nelle mattinate. Inserite nel programma, commentate in classe, hanno offerto al nostro lavoro scolastico spunti e stimoli nuovi ed entusiasmanti. Purtroppo l'esperienza di simili audizioni è stata ripetuta poche volte, sia perché non tutti gli argomenti erano adatti al programma, sia perché l'orario scolastico non sempre mi permetteva di dedicarmi a quella trasmissione.

Mi è rimasto perciò un desiderio: possedere una registrazione di tutte quelle interviste per poterle utilizzare quando e come mi è possibile. Potrei anche interessare il mio Istituto all'acquisto delle medesime perché rimangono come corredo per la scuola, così ne potrebbero usufruire anche i miei colleghi. E' possibile per voi pubblicare tali trasmissioni? Esistono forse in commercio? Chiedo una cosa mai concessa prima di adesso? Faccio domande che rivelano certamente tutta la mia ignoranza in simile campo, ma sottolineano pure il desiderio e la speranza di avere una risposta positiva. Le assicuro che terrei veramente all'utilizzazione di un simile sussidio scolastico, fra i tanti che di introdurre nella scuola per non costringere i miei alunni a studiare soltanto sui libri » (Lettera firmata).

Le interviste impossibili sono edite in 2 volumi da Bompiani (lire 3500 l'uno); il primo ha lo stesso titolo della trasmissione e il secondo *Le nuove interviste impossibili*.

Il magico Sud

Le fotografie pubblicate nel n. 44 del *Radiocorriere TV* a proposito della trasmissione *Nel Sud di Ernesto De Martino* si riferiscono al mondo magico contadino meridionale in generale, ma senza alcun riferimento al culto dei « tarantati » di Galatina e sono state concesse gentilmente dall'autore Luigi Di Gianni.



Costruire un trattore di qualità è come produrre uva da primato.

Che un prodotto abbia le radici o quattro ruote, la qualità non è un problema che possa dipendere dal caso.

Per questo è nato il "Programma Qualità" Fiat, il più severo sistema di controllo mai studiato per trattori agricoli.

In effetti, oggi come oggi, impegniamo più tempo a controllare la qualità che a costruire trattori.

Di questo Programma, fanno parte, in maniera specifica, 205 "Supervisori Qualità", che lavorano a tempo pieno, verificando ogni particolare, ogni montaggio, ogni pezzo finito.

Ma anche tutti gli altri addetti alla produzione si sentono impegnati in prima persona verso questo obiettivo. In pratica, prima di lasciare lo stabilimento, ogni trattore Fiat viene sottoposto attualmente a

un totale di 524 controlli individuali di qualità.

Ma che significa, per voi, tutto questo? Significa un motore in grado di erogare tutta la potenza promessa.



Componenti idraulici perfettamente funzionanti, qualunque sia il tipo di attrezzo. Una verniciatura che garantisce, non solo una piacevole estetica, ma anche una protezione duratura.

Questo è il "Programma Qualità" Fiat. Dietro, c'è la nostra volontà di offrirvi i trattori più sicuri del momento.

Perché più "castagne dal fuoco" vi togliamo noi, meno problemi avrete voi.

Fiat Trattori

FIAT

NEI CONSORZI AGRARI

Fiat Trattori. La qualità è il nostro impegno.



Questo tasto verde mette a punto il colore, la luminosità, il volume, la sintonia.

Solo il TV Color Philips "sistema Ong" ha il tasto verde. Infatti questo televisore è l'unico a possedere uno speciale dispositivo elettronico che memorizza l'immagine e il suono che ritenete ideali.

La memoria mantiene le informazioni anche quando l'apparecchio è spento, e permette di riottenere istantaneamente tutte le condizioni preselezionate premendo un solo tasto: il tasto verde.

Il TV Color Philips "sistema Ong" ha anche un comando che visualizza sullo schermo le funzioni fondamentali del televisore. Il controllo luminoso permette di individuare quale dei 16 canali si sta ricevendo e indica con tre strisce verdi il livello di volume, luminosità e saturazione colore. Una striscia rossa segnala la posizione della sintonia, la cui ricerca è



Più cose sapete sui TVcolor, più ragioni

Anche a rate, senza cambiali e con minimo anticipo, presso i



Perchè ha memorizzato il colore, la luminosità, il volume, la sintonia ideali.

elettronica e quindi rapidissima.

Questi dispositivi, che sono anche sul telecomando, limitano al massimo i vostri interventi sul televisore e permettono di avere sempre e in ogni condizione un'immagine perfetta.

In fondo, se ci pensate, sono proprio gli apparecchi tecnologicamente più avanzati che si possono governare semplicemente con un dito.

ci sono per comprare un Philips.

rivenditori convenzionati Philips/Compass



PHILIPS



Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Lago di Como, sagra dei «missultti». Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa **JULIA**
genuina per tradizione

pubb/stock 21/77



Chiari - Caprioli insieme in TV

Doveva intitolarsi — così s'era detto — «La colonna infame»: senza riferimento alla celebre storia del barbiere Gian Giacomo Mora raccontata da Alessandro Manzoni, ma, assai più prosaicamente, alla colonna, forse non meno celebre e certo non meno infame, che in uno degli studi televisivi della Fiera di Milano costringe i cameramen a virtuosistiche evoluzioni. In questo studio, per l'appunto, si sta registrando un programma in otto puntate, con Vittorio Caprioli e Walter Chiari, il cui titolo definitivo



Walter Chiari
come apparirà
nel nuovo show
in otto puntate

dovrebbe essere «Io te tu io»: regia di Giuseppe Recchia, scene di Armando Nobili, costumi di Gianna Sgarbossa, musiche di Riccardo Ventellini. Che cosa possono fare e che cosa faranno queste due grandi C del teatro leggero, Caprioli-Chiari, alla TV? Dall'alto della terza C che li accomuna, la C dei loro cinquant'anni (superati), e grazie ai diversi tipi della quarta C, le loro comicità, diranno storie e commenteranno avvenimenti ciascuno dal proprio punto di vista. Insieme con Chiari e Caprioli ci sono anche Renzo Palmer, Sergio Renda e un gruppo di sedici majorettes. Per ogni puntata, poi, una «stella» diversa: fra i nomi che corrono Barbara Bouchet, Olga Karlatos, Carmen Villani, Janet Agren.

Dodici milioni per un colpo di scena

Dodici milioni per un'ora di spettacolo (un terzo di quanto mediamente si spende per una puntata di un romanzo sceneggiato) costeranno i cinque originali televisivi della serie «Tutto all'ultima scena» che la Rete 2 sta realizzando a Napoli. Legati tra loro da una tematica omogenea, la realtà e lo spettacolo, questi cinque lavori hanno inoltre la caratteristica di provocare un colpo di scena surreale negli ultimi minuti.

Il primo è dedicato al cinema, «La morte al lavoro», diretto dal regista Gianni Amelio, e riunisce un gruppo di giovani attori: Federico Pacifici, Giovannella Griffo, Eva Axen e Faustina Avelli. Il racconto prende spunto da una frase celebre di Jean Cocteau, il quale ha sempre sostenuto

La cantata natalizia di Roberto De Simone



Orazio Orlando e Antonio Pierfederici in una scena dello spettacolo - La cantata dei pastori -

Roberto De Simone, uno dei più autorevoli ricercatori di musica folk, il cui nome è tra l'altro legato alla nascita della Nuova Compagnia di Canto Popolare e allo spettacolo «La gatta Cenerentola», affronta per la prima volta la regia televisiva per portare sui teleschermi alla vigilia di Natale (il 23 e 24 dicembre sulla Rete 1) una sua personale versione della seicentesca e celebre «Cantata dei pastori» di Andrea Perrucci. In questo impegnativo lavoro (il primo realizzato a colori negli Studi TV di Napoli), oltre ad essere regista, autore delle musiche e del testo, Roberto De Simone impersona anche la figura di Giuseppe.

«Non è un revival», precisa De Simone, «ma una lettura storica dei vari aspetti della "cantata dei pastori" e delle implicazioni legate alla natura del Natale e dell'evento natalizio. Il mezzo cinematografico impiegato per le scene in esterno e quello televisivo, per il lavoro in studio, offrono la possibilità di sintetizzare e di scoprire tutto ciò che c'è dietro alla "cantata" che molta gente crede di conoscere. In teatro non si potrebbe mai raccontare. Anche per la parte musicale ho cercato di eliminare tutto quello che è folclore tradizionale, comprese le... zampogne».

Uno spettacolo in un certo senso rivoluzionario che non proporrà tra

l'altro la scena della natività sebbene nella scenografia pastorale ci sia la grotta. Una curiosità: la creatura che in certi momenti impersonerà il bambino Gesù è Caterina, una bambina nata il 2 giugno scorso, i cui genitori Odette Nicoletti e Mauro Carosi sono rispettivamente costumista e scenografo de «La gatta Cenerentola» ed ora de «La cantata dei pastori» di Roberto De Simone. «Quando si tenne la prima riunione di produzione», ricorda l'assistente alla regia Elena Porpora De Medici, «e si decise che sarebbe stata la creatura di Odette ad impersonare il "bambino" non si sapeva ancora se era maschio o femmina».

In un ambiente pastorale ricostruito allo Studio due del Centro di Napoli, prosegue a ritmo frenetico la realizzazione di questo lavoro — si prevede di ultimare il montaggio il 20 dicembre! — che vede impegnati attori popolari come Antonio Pierfederici e Orazio Orlando; personaggi della canzone tradizionale napoletana come Mario Merola; e alcuni interpreti de «La gatta Cenerentola»: Concetta Barra, Fausta Vertere, Giuseppe Barra, Isa Danieli, Virgilio Villani, Patrizio Trambettì, Giovanni Mauriello, Franco Javarone e José Cacace. Nel cast figura, inoltre, un ragazzo dodicenne di Portici, Mario Sanzurio, nella parte di Benino, il figlio di Armenio (Pierfederici).

che il cinema filmando la faccia dell'attore mentre il tempo passa registra contemporaneamente l'avvicinarsi e il «lavoro» della morte. «Il segreto di Eva», con la regia di Stefano Roncoroni, è invece legato al teatro ed ha protagonista Paola Borboni e Patrizia Terreno, prima attrice del «Macbeth» di Giovanni Lombardo Radice. L'ambiente del terzo originale, «Playback» (regista Mario Chiari), è il mondo della canzone visto attraverso la preparazione e la costruzione di un nuovo idolo

«punk»; i tre candidati al lancio discografico sono Leopoldo Mastelloni, Giorgio Bettinelli (cantante del complesso Pandemonium che accompagna Gabriella Ferri) e l'attrice napoletana Donatella Archivolti.

«Camera» (regista Augusto Zucchini) sull'ossessione delle telecamere e «A scopo di immortalità» (regista Gianni Amelio) su un vecchio regista del cinema dell'orrore che decide di mettere in scena la sua morte per diventare immortale completano la serie «Tutto all'ultima scena».

Niente televisione una volta alla settimana?

consenso della TV italiana una sera alla settimana

Il giorno del video spento

**Lo ha proposto
Piero Angela in un
convegno
a Venezia. Per
esempio il martedì,
dice. E voi,
lettori, che cosa
ne pensate?**

servizio a cura
di Antonio Lubrano

Noi lo abbiamo chiesto a...

PAOLO GRASSI, presidente della RAI: IDEA SUGGESTIVA MA...

«Anche se l'idea può sembrare suggestiva, fertilmente provocatoria, non sono d'accordo per il "silenzio del martedì" proposto da Piero Angela.

Personalmente sono del parere che la crescita sociale e civile del cittadino-telespettatore debba essere conquistata, non imposta con accorgimenti più o meno psicologicamente validi.

L'autodeterminazione rappresenta il più alto quoziente di maturità democratica. Il "video bianco" sarebbe un passo indietro.

Del resto lo stesso Angela, del

Niente **TV** un giorno alla settimana: questa la proposta. Autore **Piero Angela**, 49 anni, torinese, giornalista televisivo dei più conosciuti (Destinazione uomo, Dove va il mondo, Da zero a tre anni sono i titoli di alcuni suoi programmi; ultimo, in ordine di tempo, Nel buio degli anni luce). E' lui stesso che la illustra in queste pagine, fornendo anche le motivazioni.

Ma è possibile, ci siamo chiesti noi, che per gli italiani spunti anche «il giorno del video bianco»? È possibile, sostiene Angela, basta la volontà politica. La TV corta, come la settimana di cinque giorni lavorativi, dovrebbe essere frutto di una «decisione politica». Ma sa-

quale ho sempre apprezzato il notevole grado di sensibilità e di preparazione nel fare televisione, ammette che "potremmo noi stessi girare la manopola quando vogliamo".

Alla RAI, come servizio pubblico, a mio avviso compete appunto fornire un servizio, cercando di farlo meglio possibile, e in una visione complementare anche di teatro, cinema, musica, editoria.

Non possiamo noi arbitrari ad aprire e chiudere il rubinetto; anche perché le abitudini dei cittadini italiani sono estremamente differenziate».

rebbe una decisione giusta, largamente condivisa dall'opinione pubblica, dai telespettatori?

Ed ecco — aperto da questa domanda — un primo ventaglio di opinioni che il Radiocorriere TV ha raccolto. Di autorevoli addetti ai lavori (per esempio: il presidente e il direttore generale della RAI, Grassi e Berté, il direttore del TG 2, Barbato, e il vicedirettore del TG 1, Milano) e di personaggi del mondo dello spettacolo. Ma il discorso può continuare. Invitiamo i nostri lettori a prendere la parola: se volete dirci che cosa pensate di un giorno senza televisione, scriveteci. Con i vostri pareri torneremo sull'argomento.

Piero Angela

La

Da 15 a 20 milioni di italiani, dicono le statistiche, sono davanti al televisore ogni sera, tutti le sere dell'anno, immobili, qualunque sia il programma trasmesso. Indipendentemente dalla qualità e dal contenuto educativo dei programmi (il fiorire delle televisioni locali ed esterne ha certo portato una maggior ricchezza di voci, ma anche moltiplicato la possibilità di passare a zig-zag da un telefilm all'altro, da un Crik e Crok all'altro), da tempo è stato giustamente sollevato, da psicologi e sociologi, un problema di carattere più generale: cioè la situazione di passività, di

non-creatività in cui si trova il telespettatore-consumatore, il quale non soltanto non «produce» attività mentale ma finisce anche per non avere più l'occasione di interessarsi più attivamente ad altre cose, così come indicano i dati sopra citati (e recenti inchieste hanno mostrato che coloro che dicono di utilizzare la televisione solo come strumento di informazione, in realtà passano anch'essi da un telefilm all'altro).

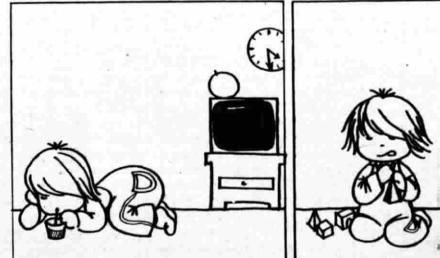
Vogliamo continuare così? Benissimo (ma bi-

**PIERANTONINO BERTÉ,
direttore generale della RAI:
ALL'UTENTE IL DIRITTO DEL SILENZIO**

«Non mi sembra opportuno.

Alla RAI il dovere di produrre al meglio; all'utente il diritto — oltreché di accogliere e di rifiutare le singole trasmissioni — di scegliere il silenzio; ma quando gli pare, non a giorni fissi... per gentile concessione della RAI».

Breve nota: la RAI deve perseguire certamente il più attento risparmio; ma senza dimenticarsi di essere anzitutto un pubblico servizio.





con Claudia Cardinale e Sandra Milo nello studio di «Primo Nip», il programma di Pompeo De Angelis che va in onda su Radiouno

IX/B Rai

proposta e perché

sognerebbe allora anche spiegare qual è la filosofia che sta dietro a questa scelta.

Vogliamo invece cercare tutti insieme di migliorare la situazione? Ebbene, se è vero che la televisione uccide la conversazione, la lettura, la voglia di fare altre cose più intelligenti, perché mai dovremmo rassegnarci a questa condizione di invalidi, quando invece potremmo (e senza nemmeno molto sforzo) riacquistare l'uso della parola e magari anche il gusto della lettura?

Da queste considerazioni (e dalla constatazione che aumentano oggi non solo i canali, ma anche le ore di trasmissione, che stanno ormai pian piano occupando tutti gli spazi della giornata) è nata la proposta che ho fatto a un convegno della Fondazione Cini di Venezia: «spengere» le antenne (tutte, naturalmente, anche quelle private e estere), una sera la settimana. Ho suggerito il martedì che mi sembra la sera più adatta.

Questo martedì «ap-

piedato» potrebbe creare una serie di stimoli nuovi (rivalutando anche le attività associative, oltre che portando più ossigeno ad altri settori culturali, come teatro, cinema, concerti, che potrebbero così trovare un nuovo pubblico a prezzi popolari). E permetterebbero all'uomo, dopo aver ascoltato per sei giorni, di parlare il settimo.

Problemi tecnico-giuridici per oscurare le TV locali e estere? Dal punto di vista giuridico una regolamenta-

zione delle TV locali potrebbe benissimo prevedere un giorno di chiusura settimanale (come avviene per i negozi); per le TV estere, poiché esiste il principio della reciprocità, se non si trasmette il martedì, non si può essere obbligati a ricevere il martedì. Dal punto di vista tecnico i problemi sono risolvibili. (l'oscuramento delle TV estere sarà possibile anche quando entrano in funzione, tra 10 o 15 anni, i satelliti «a pioggia», i cui bordamenti tecnici potranno essere arginati grazie alla produzione di interferenze locali).

Le trasmissioni, naturalmente, potrebbero essere riprese per avvenimenti particolari (per esempio in occasione dei campionati del mondo di calcio).

Problemi? Sì, l'intropo pubblicitario TV saltierebbe: ma potrebbe essere compensato dal risparmio sulla programmazione (un giorno in meno) e anche da un maggior introito della pubblicità radio-

fonica che il martedì, con un largo pubblico, potrebbe esporre una tariffa differenziata (le radio infatti continuerebbero a trasmettere il martedì, per tener compagnia a chi è solo e mantenere un collegamento continuo con le notizie). Anche i giornali potrebbero beneficiare in parte di questo dirottamento della pubblicità.

Si potrebbe continuare in questo elenco, ma prima di farlo occorre chiedersi se si vuol entrare nell'ordine di idee di questa chiusura del televisore il settimo giorno, oppure no. Infatti è evidente che siamo tutti scettici su una idea del genere: pensiamo che, in pratica, è una cosa che non si farà mai.

A me, però, interessa verificare il perché. In fondo si tratterebbe di una scelta civile, ragionevole e fattibile. Vorrei capire bene quali sono le ragioni di chi è contrario: non certo per obbligare 15 o 20 milioni di italiani a restare immobili, come mutilati in carrozella, davanti all'ipnosi televisiva, ogni sera, tutte le sere dell'anno. O forse sì?

Piero Angela



**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.
Dipende da quello che indossi sotto.**



Disponibile in nero e in nudo.



Disponibile nella versione
sgambata e gambaletto. Anche in nero.

Modellatore e guaina 18 Ore: a controllo deciso e confortevole per ore e ore.

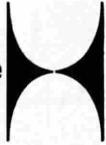
Perché solo Playtex 18 Ore è in Spanette: un tessuto nuovissimo, elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te, controlla senza comprimere, ti lascia muovere liberamente.

E fa respirare la tua pelle attraverso i microscopici fori che formano la sua trama.

Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea così perfetta in un comfort così assoluto.

18 Ore
PLAYTEX



di piacere

**ANDREA BARBATO, direttore del TG 2:
E POI SIAMO SICURI CHE...?**

« Cosa penso della proposta dell'amico Piero Angela? Come direttore di un quotidiano, dovrei invocare il diritto-dovere all'informazione: ma mi sembra una risposta solenne. Semmai domando: perché proprio il martedì, quando va in onda il nostro *Odeon*, che ha un grande successo? Scherzi a parte, non mi pare una proposta lieta. È basata su due presupposti che non giudico giusti: e cioè che gli italiani si facciano ipnotizzare dal televisore (il che non mi pare vero) e che la televisione sia sempre ossessiva e invadente (il che è altrettanto ingiusto). E poi, siamo sicuri che, a video spento, gli italiani userebbero del loro tempo come chiede Angela? No, farebbero tutt'altro. La proposta dovrebbe perciò essere accompagnata dalla chiusura dei ristoranti, degli stadi, dei negozi, dei locali notturni. Dal divieto di andare in auto, al bar, a giocare a carte, ecc... No, francamente a questo deserto preferisco i "rischi" dell'universo delle comunicazioni ».

**EMANUELE MILANO, vice-direttore del TG 1:
UN VUOTO IRRITANTE**

« Se lo scopo è quello di invogliare il pubblico a leggere, andare al cinema o a teatro, ascoltare buona musica, conversare, gustare un po' di silenzio, non è forse meglio mettergli innanzi una montagna di motivazioni per fare queste cose, piuttosto che spalancarli improvvisamente un vuoto davanti ai piedi? Un vuoto, per i più, semplicemente irritante. Perché la gente, e penso giustamente, preferisce decidere con la propria testa se fare, e quando e perché, una cosa oppure un'altra. Senza che ci sia una televisione, un'autorità, qualcuno che le dica: questa sera non ti do il varietà, così leggi e ti fa bene. Si può invece operare in positivo, utilizzando anche la televisione, perché il pubblico scopra motivi di interesse dove non li vedeva e scelga di testa sua, ma sapendo ».

**FRANCA VALERI, attrice:
UN OGGETTO MANOVRABILE A MANO**

« Chiudere la televisione un giorno alla settimana? Mi sembra un'altra sciocchezza di quelle che escono dalle tavole rotonde. Poiché si tratta di un oggetto manovrabile a mano non vedo perché la decisione della chiusura debba essere nazionalizzata. Per qualcuno è uno svago estremo, come vecchi e malati, per gli altri c'è la ragione e anche altre occupazioni. Sempre per quella fiducia che ho nell'individuo non ritengo neanche che la televisione sia la causa di guasti morali eccessivi. La trovo solo noiosa da quando la smania astmatica di aderenza alla realtà la ha individuata come mezzo succulento per svolgere le sue trame ».

**TONINO GUERRA, sceneggiatore, scrittore:
PENSO ALL'ITALIA DEI BURRONI**

« Una parte degli italiani ne guadagnerebbe, ma un'altra parte subirebbe ingiustamente il video bianco. Pensate alla povera gente sparsa nei burroni della penisola — e dico burroni nel senso di buio, di buio medioevo — che non ha altra occasione per sentirsi parte della comunità. Da questi molti la TV è desiderata, perché togliergliela un giorno alla settimana? Secondo me non è la televisione che deve farsi bianca volontariamente, ma siamo noi, tutti noi che dobbiamo scegliere di vederla o non vederla. Se fosse fatta bene, la TV, lo direi — pensando ai "burroni" — un giorno in più, non uno in meno ».

Per un teleschermo pallido si può delirare



Ma se una legge dello Stato istituisse il video bianco una volta alla settimana, come utilizzerebbero gli italiani il loro tempo dalla TV?

Tre risposte telefoniche. « Tornerebbero alle abitudini pre-televisione. I mariti, per esempio, riparrebbero con le mogli », dice Silvano Festuccia, capo dei servizi fotografici dell'Agenzia Italia. « Andrebbero al cinema, o a teatro, riscoprirebbero il piacere della conversazione, le persone che vivono nello stesso palazzo come ai tempi delle domeniche a piedi », dice Elia Berettini, insegnante elementare, via Coletti, Roma. « Non lo utilizzerebbero, si sentirebbero perduti. I miei connazionali si identificano con la TV, direi che nelle ore rituali, all'un'alle otto alle nove di sera si accendono da soli, televisori essi stessi », dice Anna Mazzamauro, l'attrice brillante del momento.

Nessuno dà molto credito all'idea che al bianco televisore possa corrispondere una serata in più d'amore. C'è un precedente significativo. Alla fine del 1973, con lo scoppio della crisi petrolifera, la chiusura dei programmi televisivi fu anticipata di mezz'ora, dalle 23,30 alle 23, per risparmiare 700 mila ki-

lowatt a sera. Fu calcolato che se una simile restrizione fosse durata soltanto sei mesi, un anno dopo nel nostro Paese si sarebbero contatti centomila famiglie in più. Non è successo, questi centomila non sono nati. E la restrizione è durata molto più di sei mesi.

Quando si tocca questo tasto c'è sempre qualcuno che richiama il caso di New York. Nella notte fra il 9 e il 10 novembre 1965, cinque milioni di cittadini rimasero al buio per un guasto alle centrali di energia elettrica della metropoli americana. Niente luce e quindi niente TV. Nove mesi dopo, precisi precisi, si registrò un clamoroso incremento delle nascite a New York. Ma un « black-out », si sa, non fa primavera.

Piuttosto, un'idea assai vicina a quella che ha lanciato Angela è stata sperimentata volontariamente da 184 famiglie nel 1975. Su invito di un istituto di ricerche economiche questi 184 nuclei familiari sono impegnati a bandire per un anno intero il teleschermo dalle pareti domestiche. All'inizio tutto bene. Poi, dopo un mese di digiuno televisivo totale, il 10 per cento delle famiglie-cavia ha dichiarato forfait. Dopo 3 mesi, un altro 5

per cento si è ritirato. Alla fine del quinto mese tutte le famiglie impegnate nell'esperimento hanno chiesto di riaccendere il televisore. Non resistevano un giorno di più. Nei libri, né il teatro, né il cinema erano riusciti — secondo i ricercatori — a colmare il vuoto. E la conversazione? Uccisa dal video, era finalmente rinata, in quei cinque mesi? Macché. Invece che il dialogo l'assenza della TV aveva incrementato il litigio.

Risultato dell'esperimento: « La mancanza della TV reca sconforto e suscettibilità nelle famiglie ». Tedeschi, ci corre l'obbligo di precisare, perché, infatti, l'esperimento fu condotto in Germania, non in Italia.

Un secondo esperimento è stato condotto in questo 1977 a Detroit (USA). Il giornale Free Press ha proposto a 120 famiglie dietro compenso di 500 dollari, di rinunciare per un mese alla televisione. Ebbe, 93 hanno subito respinto l'offerta. Le altre 27 famiglie hanno resistito. Effetti: alcune « cavie » furono di più, altre riscoprirono il cinema, i libri, gli amici. Molti mariti, privi della TV, non parlano con la moglie ma leggono il giornale. Insomma: per un teleschermo pallido si può delirare.

II/S

**«Il nero muove»,
una vicenda
ambientata nei
primi anni '70,
quando la strategia
della tensione
(che non è finita)
era al culmine**

di L. Mandarà,
Serra e Sherman



II/13183/S

Chiamiamolo pure un

«... però», aggiunge lo stesso regista Gianni Serra, «non potremmo anche definirlo la storia di una donna che si vende l'anima?». Una donna che si trova coinvolta nella sommossa di Reggio Calabria

di Pino di Salvo

Roma, novembre

Adesso che la polizia non ha scoperto o non ha voluto scoprire nulla, adesso che il sospetto di essere un covo di terroristi si è allontanato dalla insospettabile casa borghese, nel ricco salotto la ragazza

indifferente fredda, cammina a passi lenti, esce e, poi, a bordo di un'auto si allontana, fugge... Sequenze del giallo classico, scontate. Ma questo non è un giallo. Infatti: il film è finito, la storia è stata tutta raccontata, ed ecco che sullo schermo appaiono altre immagini, tratte da un documentario in bianco e nero: un corteo dei sindacati che sfila per le vie di Reggio Calabria, tra gli insulti dei fascisti e, sullo sfondo, la voce urlata, tribunizia, di Pierre Carniti, il leader della Cisl, che denuncia, spiega che cosa abbia rappresentato quella rivolta dei boia chi molla», quali meccanismi reazionari abbia fatto scattare, quali trame eversive essa nasconde. Allora *Il nero muove* è un film politico? Serra risponde di sì, ma con esitazione.

Il regista bresciano, 44 anni, una già lunga esperienza di telegiorni, sceneggiati, inchieste televisive, confessa di vedere davanti a sé ben pochi esempi di film politici nei quali intenda riconoscersi. Non lo soddisfano, soprattutto, quelle pellicole — di cui pure ammette pregi artistici e meriti civili, talvolta — che tendono a coinvolgere lo spettatore guidandolo verso una

determinata direzione, si da rendere il suo atteggiamento di fronte ai problemi del tutto passivo, non critico. Serra non vuole trascinare nessuno a vedere e pensare come lui, ma vuole suscitare negli spettatori stimoli di riflessione, di analisi, offrire spunti di maturazione. «Il mondo non si divide in buoni e cattivi», dice, «i miei personaggi non sono positivi o negativi di per sé, hanno dimensioni morali e politiche che lo spettatore deve scoprire. Non intendo imporre le mie visioni, le mie idee; e tanto meno faccio film eroici, consolatori, dove il bene è quello che, in fondo, trionfa».

La storia che Serra racconta (la sceneggiatura è stata curata dal regista con Lucio Mandarà e Tomaso Sherman) si snoda lungo tutta l'Italia, da Bolzano, dove si apre con l'uccisione (o suicidio?) di un magistrato, a Reggio, infuocata dalla rivolta. Siamo nel 1970-71, nel pieno di quella che è stata chiamata la strategia della tensione. Ma il film non è né la cronaca, né la spiegazione di questa vicenda politica, purtroppo ancora aperta. È la storia di una ragazza, Angela (Dominique Darel), che vuole essere «libera». Immischiatasi in un piccolo affare di assegni a vuoto, viene sfiorata — senza però esserne responsabile — dalla morte dell'amico magistrato e, per non cadere nelle maglie della giustizia, per non rendere conto di sé a nessuno, fugge.

Il primo automobilista che le dà un passaggio (un incontro casuale?) è un uomo



Dalla ricostruzione filmata alla

e il professore possono cominciare la partita a dama. Tocca a lei fare la prima mossa: *Il nero muove*. È il titolo del film di Gianni Serra in onda sulla Rete 2.

Un giallo? Certamente sì, a guardare le prime immagini: la macchina da presa che plana sul tappeto rosso, sul cadavere bocconi sul letto, sulla pistola abbandonata, sulla ragazza bionda che entra nella stanza, vede, accende la sigaretta, osserva distratta

giovane e prestante (Gianni Garko) che la protegge serendosi, inserendola nella «trama». La gente presso cui egli le trova ospitalità appartiene a una umanità «regolare» (fa i propri affari alla luce del sole, nel più assoluto perbenismo), oppure alla manovalanza inconsapevole dei crimini «puliti». Ma si vede,



Una rissa nelle strade di Reggio, i manichini di uomini politici implicati per dileggio: così nel suo film Gianni Serra ricostruisce la «rivolta» della città calabrese. Nell'ultima foto a sinistra, due protagonisti della vicenda: Ettore Manni (il professore) e Dominique Darel (Angela)

film politico, però...



realità: una macchina incendiata in una via di Reggio Calabria nelle drammatiche giornate del 1971

ben presto, che sono tutte pedine di una partita che qualcuno dirige per fini politici eversivi. Quando la storia arriva al Sud appariranno, con maschera o senza, i primi veri picchiatori. Ma di chi la colpa, di chi la responsabilità? Chi si è servito della rabbia del Sud per tessere questa tela del ragno che è

la strategia della tensione? Una risposta la darà il sindacalista Carniti. Ma è una risposta messa fuori della storia del film. Da questa storia non emerge invece una risposta facile, esplicita. Le vicende corrono intorno alle ambiguità e alla «normalità» dei personaggi e degli ambienti in cui si muovono.

Una Italia piatta e uniforme nelle immagini: case sbracciate al Nord come al Sud, senza le convenzionali nebbie del Polesine e le oleografiche spiagge della Calabria. Una Italia resa piatta e uniforme da un sottofondo sonoro ricostruito con intelligenza attraverso i giornali-radio, le tavole rotonde, le conversa-

zioni con gli ascoltatori, le canzoni della banalità quotidiana; e poi, soprattutto, la pubblicità televisiva, le immagini dei telegiornali... Come a casa nostra.

Ognuno viene a trovarsi o nel salotto borghese, o nel caffè di paese, o al volante dell'auto, come i protagonisti di questa storia senza eroi. Neppure il professore (Ettore Manni), che fra tutti appare il più «colpevole» della trama nera, riesce a suscitare lo sgomento (o l'ammirazione, a seconda dalla prospettiva politica da cui si guarda) del telespettatore, con quegli scatti da reazionario di mezza tacca («Il nostro è l'unico Paese del mondo occidentale che abbia una televisione comunista!», esclama ascoltando i resoconti di una giornata di violenze a Reggio), con quel sorriso soddisfatto e penoso per il gioco dei ragazzi che impiccano i fantocci di pezza di Mancini, Masi, dei politici calabresi più odiati dai «boa chi molla».

Forse meno normale di tutti è, in fondo, la ragazza che, pedina passiva dei «neri», finisce per diventare protagonista (almeno una volta) nell'uccisione di gente «ingombrante»: non esita a contribuire a togliere di mezzo persone che, potendo scoprire la chiave della trama nera, potevano anche impedire di ottenere quel che egoisticamente, sopra ogni cosa, cercava: un passaporto falso per la sua «libertà». «Chiamiamolo pure un film politico», dice Serra; «ma non potremmo anche definirlo la storia di una donna che si vende l'anima?».

PAGINA APERTA

qui parlano i critici

Da questo numero il « Radiocorriere TV » ospita i critici televisivi, quelli che ogni giorno od ogni settimana giudicano i programmi e le vicende radiotelevisive. L'idea è di aprire una discussione, la più ampia possibile, rispettando naturalmente ogni opinione. Per questo gli articoli appariranno, com'è abitudine del nostro giornale, senza tagli o censure preventive, in modo da permettere ai lettori di giudicare serenamente. Il primo a prendere in piena libertà la parola è Sergio Saviane. Invito e critico di « L'Espresso », autore di libri di satira (« I mezzibusti », « Moravia desnudo », « Video malandrino ») Saviane è considerato il nemico numero 1 della TV, anche se quando lo abbiamo invitato proprio in tale veste si è molto arrabbiato. Ecco come.

di Sergio Saviane

L'Espresso

Questi giornalisti della Radiotelevisione sono proprio curiosi. Uno scrive da quindici anni la verità sulla Radiotelevisione e cerca di esercitare obiettivamente il suo mestiere di giornalista, ma alla Rai lo considerano un nemico. Si vede che le opinioni sul significato di questo mestiere non coincidono. Sono trent'anni che voi della Rai chiamate in studio giornalisti di regime e scrittori da notte ormai intronati dai premi e dallo scambio di reciproci inchini, pagandoli profumatamente con compensi e gettoni di presenza, gli fate interviste e pubblicate nel *Radiocorriere TV* e nelle rubriche radiotelevisive, ma avete sempre escluso come lebbrosi quei pochi giornalisti o scrittori che nei loro articoli scrivono la verità. E poi dite che siamo noi i nemici.

Opera umanitaria

E pensare che io ero convinto di fare un'opera umanitaria cercando di dire obiettivamente quello che accade dentro e fuori dei palazzi della Rai. Non è colpa mia se gli altri giornalisti, salvo qualche rara eccezione, non scrivono niente e hanno rinunciato ormai a molti anni ad ogni ruolo critico. Ma perché quasi tutti i giornalisti, soprattutto

tutti i critici e gli scrittori hanno rinunciato ad ogni ruolo critico nei confronti della Radiotelevisione, oltre che della politica, del cinema e della letteratura?

Con la nascita, sedici anni fa, del centrosini-

ta rivolta di piazza (tipico quella del 1960 contro il governo Tambroni, costretto a dimettersi dai moti di Porta San Paolo a Roma, Genova e Reggio Emilia), con un grosso piano di repressione. E come si poteva reprimere un Paese democratico? Con un nuovo tipo di democrazia « elastica », che concedesse ai cittadini una libertà soltanto apparente, cioè instaurando un regime di finta democrazia con un'informazione radiotelevisiva e giornalistica fatata di parole, auspicci, finti dibattiti, compromessi e tante promesse, evitando però molto accuratamente di mantenere queste promesse. E per allineare e reprimere un Paese occorre pri-

to dopo, naturalmente, il controllo della stampa nazionale.

Gente inesperta

Così è cominciata quell'operazione cinica delle grandi assunzioni alla Rai per erigere una barriera insormontabile attorno al potere. Democrazia cristiana e, in misura minore, partito socialista, socialdemocratico e repubblicano scatenarono la loro lotta per mandare dentro alla Rai i propri uomini, i galoppi di segreteria, tutta gente inesperta di giornalismo, ma ben decisa a portare avanti quell'opera di restaurazione studiata capillarmente dal regime. Salvo poche unità, le

Saviane: perché nemico io?

stra, il primo problema per la Democrazia cristiana, che governava allora con i due partiti socialisti e con i repubblicani a rimorchio, era di impedire una secon-

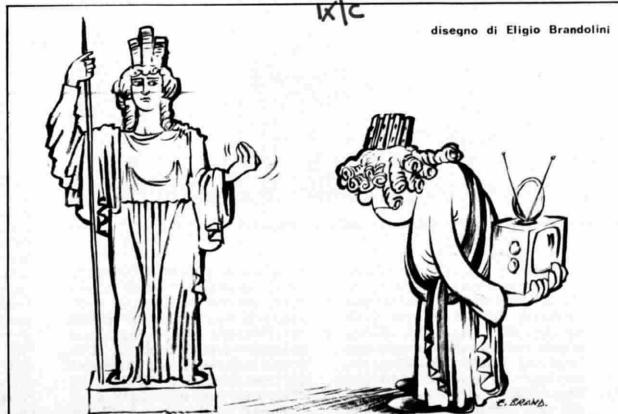
ma di tutto istituire, con le veline, le censure e i silenzi, un controllo massiccio della radio e della televisione, gigantesco veicolo d'informazione, e, subi-

personne che entravano al mattino nei palazzi radiotelevisivi avevano ottenuto la scrivania o il posto di comando o la patente di frenatore per diretto interessata

Piccoli uomini

Oggi i giornalisti e gli scrittori sono diventati dei piccoli uomini di potere, preoccupati soltanto di tenere in piedi il regime con le loro paure, il cinismo di fondo, l'omerità, il sentimento di partito; e si sa che il sentimento di partito è la tomba dell'informazione. In questo clima, la libertà di parola e di espressione non è più lo scopo primo di un giornalista, ma diventa una nemica da battere e chi la esercita viene messo al bando o emarginato. Così è nato ed ha proliferato il regime di ieri e così sta proliferando il regime a democrazia elastica di oggi. Giornalisti e scrittori, strangolati nelle loro stesse accondiscendenze e dalle loro complicità, per timore di contraddirsi, si sono così abituati a rifutare la libertà di stampa e di espressione che non se ne accorgono più di autocensurarsi e di mettere all'indice chi ha ancora la volontà, o il coraggio, di parlare e scrivere a mente libera.

Ci è allora il vero nemico, il giornalista che scrive ciò che pensa o quello che ha quadrato attorno al regime con i suoi silenzi e le sue paure?



X/C

disegno di Eligio Brandolini



Secondo noi

Devo ammetterlo, tutti s'amo un po' gelosi delle cose che ci appartengono. Non capisco quello padrone di casa che offrono pranzi in piedi senza nemmeno sapere quanti cucchiaini d'argento ci sono in casa. E quindi capisco le difficoltà che telegiornalisti e intervistatori della TV devono superare nel passare il microfono all'intervistato di turno. Il disagio si vede subito, specie quando si trovano di fronte uno sportivo, meglio ancora se calciatore. Conosco poca gente altrettanto combattuta: e se poi quello glielo rompe? Si sa come sono delicati certi meccanismi. E se, con la scusa di spiegare ai telespettatori l'ultimo gol, non lo restituisce affatto? Per non correre rischi, infatti, gli intervistatori non mollano il microfono nemmeno per un istante. Formulano la domanda cercando di intuire le intenzioni dell'altro, qualche volta fischettano per non mostrarsi troppo diffidenti ed al primo «dunque» - dell'intervistato il telegiornista TV è già ritornato fedele alla buona usanza americana del «fatelo da voi». Anche le risposte. Tanto la partita l'ha vista dall'inizio e le sue impressioni valgono quelle del calciatore. E' vero che lui la partita, oltre che vista, l'ha anche giocata, ma meglio omettere che rischiare. Deve essere sparita qualche maglietta dagli spogliatoi negli ultimi tempi. Ci sono dunque nei telegiornisti TV una diffidenza e un'autarchia che coprono qualsiasi voce: a Luca di Montezemolo, invitato a condurre in studio il TG 2 del sabato, hanno tagliato in gola persino il saluto all'amico Celentano. Eppure non ci risulta che alla FIAT siano spariti bulloni.



Quelli che non la vedono

Dacia Maraini

Non vedo la televisione, almeno abitudinariamente, perché non la trovo interessante. Fa vedere troppi filmati stranieri senza soffermarsi mai sul vissuto nostro, sulle cose nostre.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana televisiva di Mario Marengo

UNA DONNA: *Mi dice qualcosa, è stimolante.*

LA DOMENICA SPOR-
tiva: *Sì, se facessero sempre vedere la partita Olanda-Germania-Brasile. È una partita a tre, inespicabilmente, e vi si vede di tutto, incluso il solito Betttega.*

CARTONI ANIMATI: *Bi-bi-bip...*

L'ALTRA DOMENICA: *Nella speranza che non ci sia io, perché mi vergogno e mi vergogno di vergognarmi, o almeno dovrei vergognarmi di vergognarmi come uno svergognato.*

COME MAI: *Le parti di serie B non le vedo nemmeno se mi pagano.*

BONTÀ LORO: *Mi sono chiesto se qualcuno ha mai detto a Costanzo che è come un grosso neonato: io non lo*



penso affatto. Sono io un grosso neonato e fu-migo.

PROCESSO A MARIA TARNOWSKA: *Non ho mai visto Maria Tarnowska, in compenso ho conosciuto il conte Tarnowsky e consorte esuli a New York.*

TELEFILM: *Preferisco quelli di fantascienza, perché mi piace come si aprono le porte.*

L'ITALIA VISTA DA-
GLI AMERICANI: *Chissà se c'entra Barzini jr?*

LA SIGNORA E' DA BUTTARE: *Non sono ancora riuscito a capire Dario Fo; forse riuscirei a capirlo se si chiamasse Dario Farò.*

ÖMNIBUS: *Ho l'abitu-*
dine, che si è accentuata di recente, di prendere ambo i lati della medaglia. Di conseguenza sono arrivato al pro-
posito di vederne tre.

VIAGGIO IN 2^a CLAS-
SE DI NANNI LOY: *Alcuni mi dicono che sono un incubo tra Salce e Nanni Loy. Que-*
sto significa che mio pa-
dre è Salce e mia madre è Loy. Mio figlio, dun-
que, sarà il nipote di me stesso?

Fatela da voi

(Ogni settimana sceglieremo a caso un telespettatore e gli domandiamo: se dovesse farla lei la TV come la farebbe? Ecco questa volta la risposta di Tanino Ritrovato, insegnante, via Guglielmo Marconi, 1 - Procida, Napoli).

• Una televisione senza canzoni, senza Bramieri, né «Canzonissime». Sono spettacoli che non mi dicono niente e, soprattutto, che non servono a nessuno. Vorrei che si facessero, invece, pù trasmissioni tipo *Uomini della scienza*, tipo *Tribuna politica* e anche dibattiti culturali. Per il divertimento del pubblico bastano sceneggiati come *Maria Tarnowska* e lo sport».

Il controcritico dice che...

...che il dubbio si addice più a Nicoletta Orsolamondo che ad Amleto. Vedere o non vedere: questo sembra voler dire mentre si toglie e si rimette gli occhiali cinque-sei volte per ogni annuncio. Leggere, for-

se. E' più giusto rischiare un brutto primo piano con gli occhiali o andare avanti bella senza, magari sbagliando pagina? Forse impapersi. Questo è il suo problema. Il nostro è capire se è vanità o mopia.



Pronto chi spara su "Processo a Maria Tarnowska"

Corriere della Sera (Natalia Ginzburg). «...però è faticoso, lento e prolississimo, con lunghi e inutili indugi su aule giudiziarie e gondole, e con scarsa attenzione alla psicologia dei personaggi, per cui la Tarnowska risulta convenzionale, e scarsamente plausibile come dispensatrice di trame sanguinarie...».

Il Giornale nuovo (Arturo Lanocita). «Si capisce male che cosa abbia fatto di lei (a parte l'ammucchiata delle salme) una creatura fatale. Si che lo sceneggiato, oltre che sulla plastica eleganza formale, si sorregge sugli effetti un tanto fumettistici, che implicano falso e arbitrario per suscitare fremiti. Dubbio che li solleciti. Forse avverrà nel seguito delle trasmissioni, comunque già candidate agli aletamenti popolari».

bellimbusto a caccia di pubblicità, il solito Rapagnetta in arte D'Annunzio, la solita Annie Vivanti che si complimenta chissà di sé...».

Vent'anni fa

Erano i tempi in cui Nilla Pizzi era ancora la «regina della canzone» in carica e «La regina ed io» era un titolo più che appropriato per un varietà in cui la cantante era affiancata da Franca Valeri. Il successo della trasmissione derivava dall'incontro-scontro di due artiste che per diversità di temperamento, di vocazione e di attività potevano considerarsi agli opposti poli. Le quattro puntate del varietà andarono in onda ogni domenica dal 9 novembre. La Valeri e la Pizzi si presentavano come le ipotetiche padrone di casa in un salotto.

IL DOPO

Maurizio Costanzo

Spero che il continuo clamore che si fa ogni settimana intorno a «Bon-tà loro - non mi costringa, bontà mia, a fare tre figli per riempire tutte e tre le poltrone».

La scorsa televisiva di Alberto Bevilacqua

Perché non la smettono con certi programmi culturali stantii, partigiani e mortalmente noiosi, tipo il vecchio «Settimino giorno +». Vorrei sentire vederne invece più film come «Padre padrone» e una trasmissione in cui gli italiani si confessino rivelandoci, per una volta, tutte le verità oscure che non riescono a dire nemmeno nelle lettere ai giornali.

Un gesto semplice, gira la manopola... klik:
senza altre regolazioni **NECCHI**

Necchi 565 superautomatica è subito pronta
a cucire, come vuoi, quel che vuoi.

Necchi 565 superautomatica ha tanti klik
quante sono le tue esigenze di cucito e
di ricamo su tutti i tessuti, anche quelli elasticci.

565

**per
cucire
basta un klik**

Se vuoi risolvere economicamente i problemi
del guardaroba di casa tua basta un klik.

Necchi 565 è tutta qui: klik
e tu ce l'hai il klik?



Gratis riceverai un coloratissimo poster-documentazione
invia il tagliando col tuo nome ed indirizzo a: Necchi 27100 Pavia

nome _____ cognome _____
indirizzo _____



"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in una stazione.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.

b ticino

distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.

CINECASA



© WALT DISNEY PRODUCTIONS

A CASA VOSTRA
con i vostri eroi preferiti!



Topolino, Pinocchio, Mowgli, Mary Poppins, Zorro e tanti e tanti altri amici rivivono per voi le loro mirabolanti avventure.

Le favolose serie Walt Disney, come i "Classici" e la "Parata", a vostra disposizione nei films Super 8 a colori, sonori e muti.

Vbe

Distribuzione per l'Italia:

VVBE S.r.l. Cine - Foto - Ottica
20161 Milano - Via Annibale Caro 9
Tel. 645.11.15 - 645.28.75

CHIEDETE IL CATALOGO GRATUITO: RA

Nome e Cognome

Via

N°

CAP Città

Prov.

Si chiama Patrizia Garganese, ha 21 anni ed è

Un colpo

II 13810



Roma, novembre

E stato il classico colpo di fulmine. Complici una tiepida sera d'agosto sul mare a Vieste, l'atmosfera elegante di un ritrovo alla moda, l'abbronzatura delle vacanze quasi finite. Lei molto graziosa « ho il nasino all'insù, capelli neri, sono magra e alta (1,71): bella non mi so vedere; un tipo, forse » è a un tavolino di prima fila con papà, medico odontoiatra a Taranto, mamma e « un paio di sorelle ». Il numero completo è quattro, tutte sposate. Lui è il famoso presentatore TV in offerta estiva « dal vivo », cioè Bongiorno: ha uno spettacolino da assemblare in modo piacevole, senza troppo impegno, e una preoccupazione che invece lo impedisce molto di più: trovare la valletta « giusta » per il nuovo televiquiz che sta preparando. Un'idea fissata che lo ha trasformato da persona riservata e di poche parole, quando non è in trasmissione, in una specie di Casanova delle rotonde. Con fini professionali, si capisce. In meno di due mesi ha già avuto cinque corte. Ma questa volta capisce che lì, in quel tavolino di prima fila, c'è proprio la ragazza che

dò riferimento alle sorelle, dev'essere il matrimonio. E la carriera di attrice? « Mi hanno offerto di fare del cinema, ma alle solite condizioni, cioè nuda. Ho preferito rinunciare... ». Non rinuncia invece all'offerta di Bongiorno.

La chiamata TV arriva un anno dopo, nell'ottobre del '76. A Milano ci sono già le altre « cotte » di Mike, c'è la foto di gruppo, il provino, i complimenti di Bongiorno, ma poi la scelta cade su Paola Manfrin « una ragazza simpatica, spiritosa ». Patrizia lo viene a sapere a Taranto, è Bongiorno ad avvertire i genitori. « Una persona corretta », diranno i Garganese, pensando anche che il futuro TV di Patrizia è ormai soprattutto un passato, un sogno estivo. Non così Mike, che ai colpi di fulmine artistici crede fermamente. E infatti quando un mese fa si ripresenta il problema della valletta non ha esitazioni: « Io conosco la ragazza giusta », e, fedele alle buone regole dei tempi andati, telefona subito a Garganese per chiedere ufficialmente la mano TV della loro figlia.

p. s.



All'Ippodromo delle Capannelle con Patrizia Garganese: fra piste e purosangue veri in attesa del debutto TV con le corse a domande, il cavallino Mike e l'handicap. Qui siamo al totalizzatore

la nuova valletta di «Scommettiamo?». A scoprirla è stato Mike Bongiorno

di fulmine artistico

II | 13810



II | 13810



Di corsa sull'erba rasata della pista e alle prese col cartellone dove viene riportato l'ordine ufficiale d'arrivo. Patrizia Garganese è nata a Taranto, dove vivono i genitori e quattro sorelle, e frequenta a Roma il secondo anno della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. « Bongiorno mi ha scelto », dice, « perché secondo lui ero proprio il tipo meridionale che cercava per la sua trasmissione »

II | 13810



II | 13810



Osservando i cavalli che si avviano ai nastri di partenza e una fotoricordo della gita alle Capannelle con, sullo sfondo, la pista dell'ippodromo. « Fare la valletta di Bongiorno », dice ancora Patrizia, « è un modo simpatico per diventare in fretta popolari », lasciando così capire che la sua vera aspirazione è fare del cinema o del teatro, sempreché le eventuali proposte siano « carine », cioè convenienti. « Scommettiamo? » riprenderà il 1° dicembre sulla Rete 1 TV. (Le foto di questo servizio sono di Luciano Amendola)

In TV il film che la vedova di



Una scena di « Sha-kia-pang », una storia di guerriglia e di resistenza in una provincia costiera della Cina occupata dai giapponesi

di Renata Pisù

Roma, novembre

Gran carosello storico, epopea cantata, ballata e recitata della rivoluzione cinese, *L'Oriente è rosso* fu rappresentato per la prima volta a Pechino nell'ottobre del 1964 per festeggiare il 15° anniversario della fondazione della Repubblica Popolare Cinese. Un anno dopo lo spettacolo venne filmato a colori ma, nell'agosto del 1966, tutte le copie della pellicola e i dischi che ne riproducevano la colonna sonora furono ritirati dalla circolazione. Nessuno in Cina doveva più vedere *L'Oriente è rosso*. Come mai? L'Orien-

VII / Rina
VII / Rina
Lo spettacolo venne messo all'indice per ispirazione della signora Chiang Ching. Le ragioni politiche e quelle personali del provvedimento, annullato l'anno scorso dai nuovi dirigenti

te non era più « rosso » o non lo era abbastanza? La famosa canzone, che nello spettacolo teatrale e nella versione cinematografica costituiva il prologo, continuò invece a essere cantata e il primo satellite cinese ne diffuse le note nell'estate. La prima strofa della canzone dice: « L'Oriente è rosso, il sole sorge, la Cina ha partorito un Mao Tse-tung ». Fra-

qui, a quanto pare, erano tutti d'accordo. Sul resto invece cominciavano a verificarsi le prime dilanianti fratture all'interno del gruppo dirigente cinese: era scoppiata infatti, nel 1966, la grande rivoluzione culturale proletaria.

Sabato 19 novembre la televisione italiana trasmette la ripresa filmata dello spettacolo eseguito nel 1965. Cosa è

successo? E' successo che le copie del film, chiuse sotto chiave per dodici anni, sono state « liberate », come scrive la stampa cinese, dopo l'arresto della « banda dei quattro » avvenuto nell'ottobre del 1976, un mese dopo la morte di Mao. Contemporaneamente sono stati « liberati » altri cinque film che erano stati messi all'indice dalla più nota esponente della « banda dei quattro » e cioè Chiang Ching, la moglie di Mao, e sulle scene cinesi vengono rappresentati spettacoli come *La lunga marcia* o *Le guardie rosse di Hungku che Chiang Ching aveva proibito per imporre le sue « opere rivoluzionarie modello ».*

Ne conseguì che, per Chiang Ching, *L'Oriente è*

della rivoluzione cinese che fu filmato a colori nel 1965 a Pechino

Mao ha bloccato per 12 anni

Via Pina



« Il distaccamento rosso femminile », proposto dalla signora Chiang Ching come antagonista ideologico di « L'Oriente è rosso »

rosso non era uno spettacolo rivoluzionario e tanto meno un « modello ». Dal punto di vista puramente scenico *L'Oriente è rosso* è un kolossal che dura due ore e mezzo e rievoca la storia militante del partito comunista cinese: alla sua realizzazione hanno collaborato più di tremila persone, inclusi poeti, scenografi, musicisti e coreografi di fama, oltre a settanta compagnie teatrali di professionisti coadiuvati da un migliaio di attori e cantanti dilettanti dei gruppi artistici delle università e delle fabbriche. Per quanto riguarda il contenuto, specie la glorificazione di Mao (il sole verso il quale tendono i ballerini girassoli), Chiang Ching, a filo di logica, non avrebbe dovuto essere obbligata

zioni. Non avrebbe dovuto indignarla nemmeno lo stile dei balletti, una fusione di danza cinese tradizionale e scuola occidentale classica. Il suo balletto modello, *Il distaccamento rosso femminile*, che la televisione italiana ha già

TV1
ORE
17,05
sabato 19 novembre

trasmesso due anni fa, esprime lo stesso tentativo di fusione tra stili diversi. E quel che criticava l'innovazione veniva da Chiang Ching, come fece Chou Yang, ministro della Cultura, in occasione della prima del ballo ro-

Male gliene incise: spari infatti dalla vita politica del Paese per più di dieci anni.

Cosa dunque non piaceva a Chiang Ching? Oggi in Cina si dice che *L'Oriente è rosso* rappresenta correttamente la storia del partito e mette in giusto risalto l'eroismo e i risultati ottenuti dalla vecchia generazione dei rivoluzionari, fatto che « mandava a gambe all'aria i piani dei quattro che intendevano impadronirsi del potere nel partito e nello Stato spodestando i nostri anziani, stimati, eroici dirigenti, a tutti i livelli centrali e locali ».

A questa ragione politica si fonda se ne aggiungono pesanti altre, più personali. Chiang Ching, che si considerava una specialista di teatro, per la

realizzazione di *L'Oriente è rosso* non era stata nemmeno consultata. Ma non basta: regista della versione cinematografica dello spettacolo, quella che vedremo sabato alla TV, è Szutu Hui-min, famoso cineasta di sinistra della Shanghai degli anni Trenta, il quale nel 1935 aveva scritturato la giovane attrice Lan Ping, alias Chiang Ching, per 25 dollari al mese legandole con un contratto alla sua casa di produzione, la Tieng Tung. Szutu Hui-min non affidò però mai parti di rilievo alla giovane Lan Ping, futura signora Mao. Szutu Hui-min fu una delle prime vittime della rivelazione culturale e soltanto pochi



VII Pisa

mesi fa è stato reintegrato nella carica di vice direttore del Dipartimento cinema del Ministero della Cultura. In una intervista che ha rilasciato in occasione della « liberazione » del suo film *L'Oriente è rosso* Szutu Hui-min ha dichiarato che tutto il merito della realizzazione cinematografica dello spettacolo è di Chou En-lai il quale « nonostante i suoi numerosi pressanti impegni ha voluto assistere a gran parte delle riprese, sfidando il sonno e la fatica, desideroso che venisse valutato in pieno il ruolo dirigente del presidente Mao. Dava consigli agli attori e ai tecnici. Pensate, gli uomini della troupe lo chiamavano affettuosamente "il nostro regista" ». Dobbiamo credergli? Assisteremo quindi sabato al carosello storico della rivoluzione cinese diretto dal famoso regista Chou En-lai? Nonostante la palese forzatura di questa versione di uno dei più famosi uomini di cinema cinesi, appunto questo Szutu Hui-min, è chiaro che *L'Oriente è rosso* è una produzione Chou En-lai, ovvero degli uomini che oggi governano la Cina rifacendosi in definitiva più al suo mito che a quello di Mao.

L'Oriente è rosso non è quindi soltanto una cavalcata storica ma è uno spettacolo che è entrato nella storia per le interpretazioni discordanti che ne hanno dato le avverse fazioni politiche cinesi; e hanno fatto la storia, anche se hanno sapore di pettegolezzo, i rancori di una ex attrice nei confronti di un regista che non l'ha valorizzata. Ognuno si vendica come può e Chiang Ching, a quanto pare, poteva molto.

Renata Pisu



VII Pisa

Uno degli interpreti di « Incurseone nel covo del battaglione della Tigre bianca »: lo spettacolo si richiama alla guerra di Corea (1950). A destra, ancora « Sha-kia-pang ». Dopo la caduta della « banda dei quattro » è aperto in Cina il dibattito sul teatro rivoluzionario



VII Pisa



« L'ingegnosa conquista della Montagna della Tigre » illustra un episodio della guerra contro i giapponesi in Manchuria. Nella di « L'Oriente è rosso », l'epopea ballata, cantata e recitata della rivoluzione cinese che vedremo questa settimana alla televisione, ha dichiarato che alla realizzazione del film partecipò attivamente Chou En-lai: « Pensate, gli uomini della troupe lo chiamavano



v/v Pina

v/v Pina



foto qui sopra una scena
Il regista, Szutu Hui-min,
tutt "il nostro regista"

Giù i mostri dal palcoscenico

Al grido « Giù i mostri dal palcoscenico! » Chiang Ching, il doge di Mao Tse-tung, nel 1966 decise di togliere ai cinesi il loro teatro tradizionale per dargliene uno nuovo dove non comparissero più belle donne, fantasmi, generali e imperatori (i « mostri ») ma eroi del presente rivoluzionario, cioè operai, contadini e soldati. In Cina il teatro aveva sempre goduto di enorme popolarità e lo stile dell'Opera di Pechino, sintesi di tutta l'arte teatrale cinese, aveva soppiantato nei favori del pubblico tutti gli altri stili di opere regionali. L'attacco di Chiang Ching al teatro fu quindi un attacco diretto principalmente contro l'Opera di Pechino, contro le maschere simboliche degli attori, contro i loro gesti rigidamente stilizzati e, soprattutto, contro i libretti delle opere che trattavano invariabilmente di personaggi del passato, appunto i « mostri ». Chiang Ching quindi mise al bando tutto il repertorio tradizionale e, dal 1966 al 1968, furono messi in scena sotto la sua personale supervisione cinque « opere rivoluzionarie modello » e due balletti che, per anni, furono gli unici spettacoli permessi in Cina: il pubblico poteva scegliere tra l'edizione filmata o quella teatrale dello stesso lavoro che poteva anche vedere in televisione. Nelle « opere rivoluzionarie modello » furono mantenute alcune caratteristiche di base dell'Opera di Pechino come motivi musicali, ritmo, modo di cantare e tipologia esagerata dei personaggi, ma

vennero aggiunte innovazioni occidentali come lo scenario, i costumi moderni, l'orchestra.

Oggi, dopo la caduta di Chiang Ching, in Cina si levano opinioni discordi sul suo teatro rivoluzionario. C'è chi nega che sia stata effettivamente un'idea sua e vorrebbe conservarlo giudicandolo un utile strumento per l'educazione delle masse. C'è invece chi vorrebbe abolirlo ritenendolo un « ibrido » insensato e, alla lunga, diseducativo. Torneranno i « mostri » sul palcoscenico cinese? Dalla Cina giunge notizia che si stanno allestando alcune opere del repertorio tradizionale con opportune modifiche ai testi ma, per quanto riguarda la messa in scena, del tutto fedeli alla tradizione classica dell'arte teatrale.

II/S

«Il sogno americano dei Jordache»: saga TV da un libro di Irwin Shaw con idoli vecchi e nuovi di Hollywood

SPOLIACRC SI VOLUCRC DI STELLC

Dall'America della seconda guerra mondiale all'America della guerra in Vietnam: questi i tempi e il clima della storia (in 11 puntate). Accanto a Peter Strauss («Soldato blu») e Susan Blakely («Come eravamo») rivedremo Dorothy Malone, Ray Milland, Dorothy McGuire e Van Johnson

Rudy che vuol costruire un impero economico. Tom che vive sempre con lo struggente desiderio di fermarsi in qualche luogo. Julie, una ragazza elusiva, la cui vita si intreccia con quella dei due fratelli. Questi i tre protagonisti di *Il sogno americano dei Jordache*, uno sceneggiato in undici puntate

l'ottimismo. La vita dei protagonisti è la vita di questa America.

Come nel romanzo di Irwin Shaw *Povero ric-*

co da cui è stato trattato, lo sceneggiato s'inizia con i due fratelli



★★★
→
★★★

I protagonisti in TV: Peter Strauss (nel personaggio

di Rudy Jordache), Susan Blakely (di Julie Jordache)



Dorothy Malone

TV2 ORE 20,40
sabato 19 novembre

da questa settimana in onda alla TV. La loro storia si apre all'indomani della seconda guerra mondiale: l'America è in festa per la vittoria, piena di speranza per il futuro; e arriva agli anni Sessanta quando le speranze sono ormai spente e la violenza si sostituisce al

PERCHÉ RIPESCANO GLI EX DIVI

Ritornano i vecchi divi di Hollywood. E riappaiono accanto ad attori di nuovo successo ma dall'età non tanto verde (Robert Redford è un quarantenne, Gene Hackman anche, come Dustin Hoffman). Sono gli ex divi, un tempo perfetti e affascinanti e che oggi hanno il viso gonfio e solcato da rughe profonde. Sono stati ripescati dapprima per i « kolossal », quelli dei gratifici in fiamme o dei plani di guerra delle Midway. E poi per la televisione. Comunque riciclati, da James Stewart, Glenn Ford, Henry Fonda, Cary Grant e Bette Davis (la prima a inaugurare la stagione dei ritorni nel '62 con « Che fine ha fatto Baby Jane? ») fino a Mac West che a 85 anni sta girando « Sextette ». Il pubblico giovane delle sale d'essai mostra un particolare interesse per i cicli dei filmoni della vecchia Hollywood; e quello delle persone mature sembra ritrovare con piacere le facce degli antichi idoli.

Sulla scia del cinema, sempre più ricco di « ex », si è messa anche la TV americana, Colombo, il detective di Peter Falk, per esempio, aveva accanto a sé tanti nomi illustri: fra tutti Anne Baxter, protagonista negli anni Quaranta al fianco di Bette Davis di « Eva contro Eva ». Ora « Il sogno americano dei Jordache », lo sceneggiato tratto da un romanzo di Irwin Shaw, non gli è da meno. Ne ha riuniti molti notissimi. Eccoli: Ray Milland, l'alcolizzato di « Giorni perduti » di Billy Wilder ('45). In cinema il suo rilancio risale a « Love story » del '72. Van Johnson, il biondino di tante collezioni, compreso « L'ultima volta che vidi Parigi » con Elizabeth Taylor. Dorothy McGuire, protagonista di « Un albero cresce a Brooklyn » di Kazan, di « La scala a chiocciola » nel '45 e nel '56 di « La legge del Signore » con Gary Cooper. Infine Dorothy Malone che nel '57 ottenne l'Oscar come attrice non protagonista di « Come le foglie al vento ».

★★★
→
★★★

I protagonisti in TV: Peter Strauss (nel personaggio

di Rudy Jordache), Susan Blakely (di Julie Jordache)

II/S

II/S

CHI SONO I PROTAGONISTI

Vi presentiamo i protagonisti della nuova serie TV in undici puntate tratta dal romanzo di Irwin Shaw Rich man, poor man. Sono Nick Nolte, Peter Strauss e Susan Blakely, tre giovani attori, già noti al pubblico, interpreti di numerose e impegnate pellicole dell'ultima leva della cinematografia hollywoodiana.

Nick Nolte

Nick Nolte (Tom Jordache) arriva tra breve sugli schermi italiani con Dog soldiers, uno dei film che rievocano la guerra sudvietnamita. Nolte, che ha lavorato moltissimo in teatro, ha fatto parte anche del gruppo La Mama, uno dei più famosi del teatro off newyorkese.

Peter Strauss

Peter Strauss (Rudy Jordache) è Soldato blu, il protagonista di una delle prime pellicole che hanno mostrato la guerra contro i pellirossi come un genocidio dei bianchi. Strauss, di origine tedesca come il protagonista di Rich man, poor man, ha cominciato a calcare le scene dall'età di 13 anni. Da allora ha diretto e interpretato numerosi lavori teatrali e televisivi.

Susan Blakely

Susan Blakely (Julie Prescott, la donna della saga) è lontana dal cliché della star hollywoodiana. « Un viso sgradevole », qualcuno ha detto. Ma ha iniziato come fotomodello, studiando al tempo stesso all'Actor's Studio. Poi il cinema: Come eravamo con Robert Redford e Barbra Streisand e Shampoo con Warren Beatty e Burt Reynolds, e L'inferno di cristallo con William Holden. Nata in Germania (il padre apparteneva alle truppe americane di stanza nelle basi Nato), oggi vive con il marito a Los Angeles.



di Rudy Jordache), Susan Blakely (Julie Prescott) e Nick Nolte (Tom Jordache)



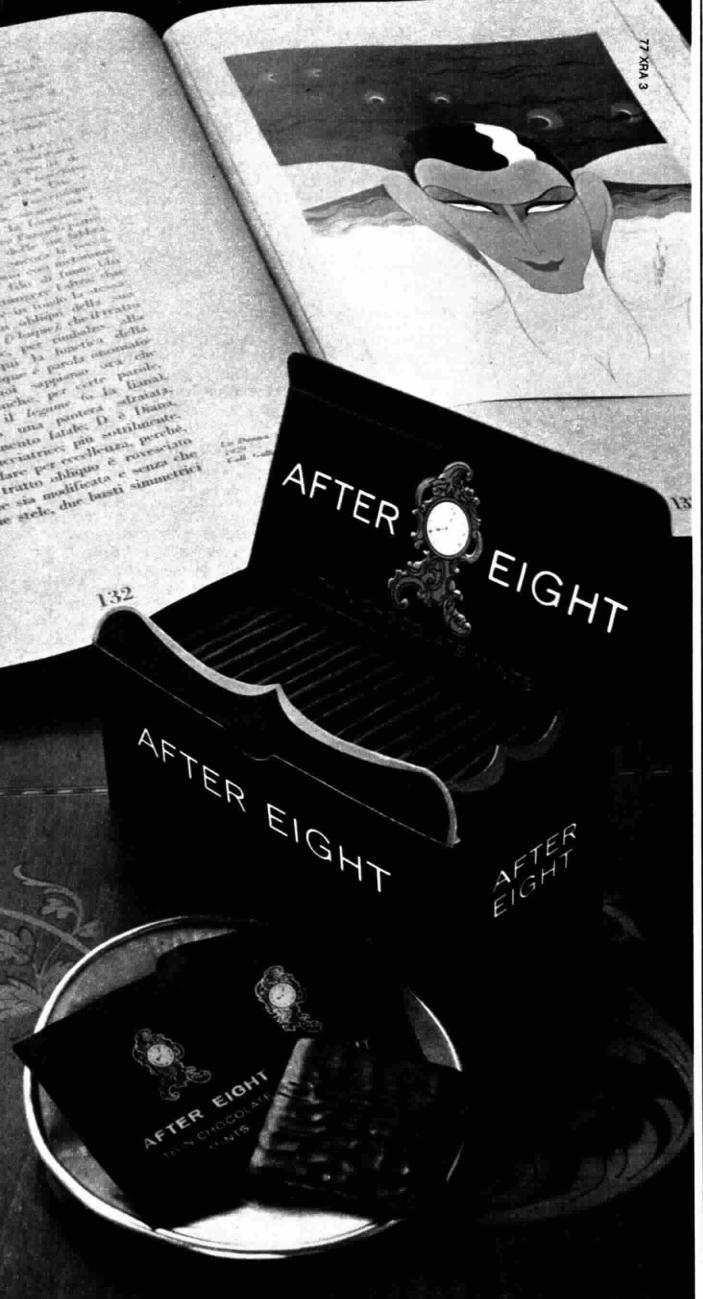
Ray Milland



Van Johnson



Dorothy McGuire



After Eight,
un modo molto personale di offrire.
Anche a se stessi.

Softili foglie di cioccolato e menta. 

77 XRA 3

IRWIN SHAW E IL SUO ROMANZO-FIUME

Racconti, commedie, soggetti cinematografici, programmi per la radio e la televisione: questa l'opera di Irwin Shaw. Il noto scrittore americano, nato a Brooklyn nel 1914, è più conosciuto in Italia per il soggetto divenuto libro di I giovani leoni (film interpretato da Marlon Brando e Montgomery Clift). Ma molti sono i suoi lavori, Lucy Crown, Due settimane in un'altra città, Voci di un giorno d'estate. In tutti, sia di teatro sia di narrativa, ha sempre messo a fuoco un certo tipo di società americana opulenta e arrampicatrice, con tutti i suoi contrasti. Rich man, poor man (letteralmente « Uomo ricco, uomo povero », ma tradotto nella versione italiana Povero ricco) non viene meno a queste caratteristiche di Shaw. Vero romanzo-fiume, ben 723 pagine nell'originale in lingua inglese, ha tutte le caratteristiche del tipico lavoro letterario americano. Da una parte personaggi tormentati, neurotici e alla fine anche allontanati, che aspirano al successo per il successo, sia politico sia economico; dall'altra uomini proromanticamente onesti però sempre in « cattive acque » per le difficoltà della vita. Tutto in un arco di venti anni, analizzato attraverso le diverse fasi della storia dei protagonisti. È l'America dell'ottimismo, del « self-made man », della « ricerca della felicità », sancita dalla stessa costituzione. Ma è anche l'America della dissoluzione dell'individuo, della dura lotta in una società spietata che tanta letteratura e cinematografia, dallo scrittore Steinbeck al regista Kazan, hanno fatto conoscere. È anche l'America della grande speranza dei giovani del '68 di uscire dalla nevrosi collettiva per arrivare finalmente ad una società dei « fiori ».

II/S



Jordache ancora giovanini studenti liceali, ma già in lotta per la conquista dell'amore dei loro genitori, immigrati disillusi e in ansia di trovare la loro vera identità nella società del dopoguerra. Mentre Rudy si mette in affari e comincia a far soldi, Tom viene cacciato di casa. Prima trova lavoro in un garage, poi diventa pugile. Intanto Julie, ragazza poco fedele di Rudy, va a New York dove riesce a lavorare in teatro. Spontanei ritrovi Rudy e intreccia una relazione con lui. Tom, costretto a sposarsi con una minorenne, diventa padre di un bambino e pugile di un certo nome; ma entra in contrasto con un boss del sottobosco del pugilato — per un combattimento con un suo « protetto » — e deve andar via dagli Stati Uniti; la moglie divorzia dopo essersi portata via il figlio.

In Europa, dove si rifugia, le cose vanno meglio per Tom. Con gli anni riesce anche ad arrivare alla ricchezza e a riunirsi al figlio. Rudy invece tenta la scalata politica, ma per gli scandali della moglie, Julie, vede frustrate le sue speranze. Torni alla fine vuol tornare nella sua città, ma qui torna anche il suo passato e il nemico di una volta. Una saga di vita contemporanea questa dei Jordache, trasferita fedelmente dal libro di Shaw — che s'intitola *Rich man, poor man* — al piccolo schermo. Uno sceneggiato monumentale, dodici ore di film, per il quale sono occorsi parecchi anni di preparazione e sei mesi di riprese negli studi di Hollywood. Addirittura due i registi, David Greene e Boris Sagal. La serie viene in Italia sulla scia del successo americano, sia di pubblico sia di critica. Risultato: i Jordache avranno altre dodici ore di storia. E anche questa seconda serie forse arriverà da noi. Una curiosità: lo sceneggiato s'apre con una scena simile a *New York, New York*, il film di Martin Scorsese: un'America in festa via sulle note di Cole Porter.

Servizio a cura
di Stefania Barile

Il Momento Martini



Quando hai voglia di battere qualche record.

MARTINI



"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini è tutto naturale."



Bologna: concerto per cinque voci

canzoni bolognesi

di Ernesto Baldo

Bologna, novembre

Messosi in disparte — per libera scelta — Gianni Morandi (l'ultimo disco, *Sei forte papà*, l'ha inciso nell'aprile del '76: oltre 800 mila copie vendute), il ruolo di leader bolognese se lo spartiscono oggi Francesco Guccini (*Via Paolo Fabbrì 43*), Andrea Mingardi (*Funky Funky*), Claudio Lolli (*Disoccupate le strade dai sogni*), Dino Sarti (*Bologna invece*) e Lucio Dalla, del quale sta per uscire un nuovo long-playing, *Cos'è profondo il mare* (sue la musica e le parole: curioso, perché da quando era diventato « impegnato » non aveva mai rinunciato alla collaborazione del poeta bolognese Roberto Roversi).

Cinque leader, tutti ultratrentenni, con personalità differenti, uniti tra loro dal merito, o dal demerito, di aver incrementato il consumo di generi che fino

Francesco Guccini, Claudio Lolli, Andrea Mingardi, Lucio Dalla, Dino Sarti, tutti ultratrentenni e distanti tra loro ma uniti dal merito, o demerito, di aver incrementato il consumo di canzoni ieri considerate « alternative »

a ieri commercialmente erano considerati alternativi — senza riferimenti politici — rispetto alla produzione delle canzoni festivaliere. Oggi i long-playing di questi artisti si vendono a decine di migliaia.

Guccini è giudicato il cantautore più intelligente, più spontaneo, legato al neorealismo bolognese, sebbene lui continui a ritenerci « poco serio » perché non si vuole impegnare mai a tempo pieno: né quando insegna l'italiano a degli studenti di un college della Pennsylvania, né quando compone canzoni (quasi per gioco ha addosso « messo assieme » la colonna sonora del film *Nené* di Samperi).

« Guccini », dice Morandi, « tra i "bolognesi d'oggi", anche se è nativo di Modena, è per temperamento quello che riesce meglio con le sue canzoni a riprodurre la realtà, l'atmosfera della regione in cui vive ». Lo studio-casa di Guccini, in via Paolo Fabbrì, è un continuo pellegrinaggio di ragazzi che arrivano da Ragusa, Roma, Livorno, Cremona, Bondeno. In questi giorni il timido Francesco sta realizzando un servizio per TG 2-Odeon ed ogni tanto pensa che per giugno dovrebbe realizzare il suo ottavo long-playing, ma per ora ha soltanto pronte due canzoni e mezzo.

Se a Guccini manca soltanto la tesi per la-

rearsi in lettere, Claudio Lolli, l'intellettuale, quello che maggiormente trasfisse nelle sue canzoni l'impegno politico, sta per laurearsi, anche lui in lettere, con una tesi sullo scrittore Elio Vittorini.

Per i giovani Andrea Mingardi è invece l'irriverente, colui che intende dire delle cose serie in chiave divertente, giocando spesso sull'equívoco.

Lunga esperienza alle spalle (adesso nei suoi spettacoli happening, musica e cabaret, si esibisce con un gruppo di undici musicisti) il « Supercircus », Mingardi è il bolognese che in questo periodo vende di più dischi: il suo successo si intitola *Funky*.

Funky (... questo è un funky, funky funky, fanculo!). Un boom di vendite provocato un po' dalla censura radiotelevisiva e un po' dalla denuncia di un cittadino mantovano.

Il « caso », spiega Mingardi, « è nato dall'idea di demistificare dall'interno, ossia attraverso le discoteche, l'eccessiva produzione di disco-music, un genere fatto di ritmi e di slogan. *Funky Funky* è un insieme di parole, alcune in bolognese sgrammaticato, altre tratte da successi inglesi, legate tra loro allo scopo di dimostrare che la gente nelle discoteche non ascolta. Il mio discorso era di satira, di critica, pur valorizzando la parte musicale, e questo mio obiettivo non è stato capito da tutti: "Evvia il disco, cervello plastificato...". Per fortuna i ragazzi hanno afferrato lo spirito ed oggi *Funky Funky* è richiesto non solo a Bologna, ma anche in Abruzzo, in Sicilia ».

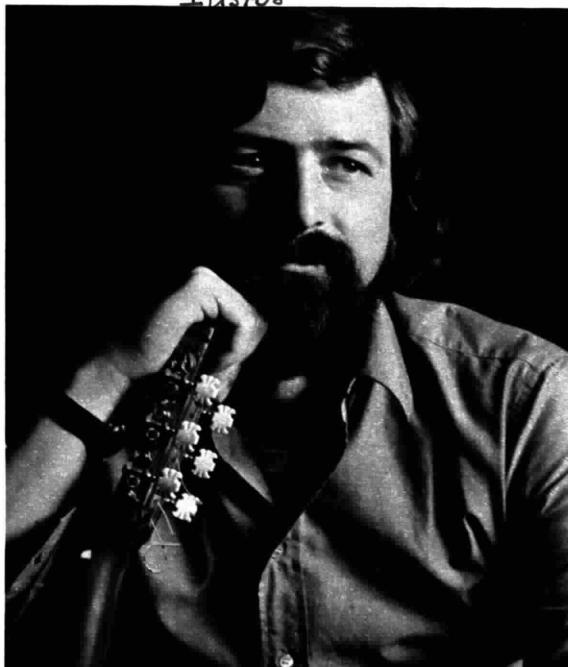
Funky Funky quest'e-

più di ieri si inventa e si reinventa la musica leggera

T 19686



T 13708



state figurava in concorso al Festivalbar e al Disco Mare, ma non essendo « trasmittibile » in radio e in televisione la canzone venne esclusa dalla classifica finale di entrambe le manifestazioni. Adesso Andrea Mingardi, con il suo « Supercircus », sta preparando un « 33 giri » in lingua, con una ritmica rock, che si intitolerà *Tarantola*.

Dino Sarti è senza dubbio il più conosciuto interprete della tradizione dialettale di Bologna (il suo antagonista è il vecchio Quinto Ferrari). Bocciato co-

Protagonisti della musica leggera « made in Bologna »: qui accanto Francesco Guccini, nell'altra foto a sinistra Dino Sarti; qui sotto Andrea Mingardi e (a sinistra) Lucio Dalla. Dino Sarti appare in TV venerdì 11 novembre nello spettacolo « Bologna: "Piazza Maggiore" »

T 19686

T 15-N.M.





**“Senti una Piave.
E’ solo cuore di grappa.”**



Via ‘la testa’, via ‘la coda’, e resta il cuore:
Grappa Piave

È UN PRODOTTO *Landy Freres*

E Morandi?... Studia il contrabbasso

工12082



**Gianni Morandi:
33 anni
il prossimo dicembre,
dieci milioni di dischi venduti
nel corso della carriera**

Ma l'idoletto di ieri, il bolognese della canzone più popolare degli anni Sessanta, è pro-ta tagliato fuori? No, Gianni Morandi (33 anni a dicembre, dieci milioni di dischi venduti) sta vivendo da qualche tempo un processo di maturazione che l'ha portato a staccarsi dal genere di canzoni che l'hanno reso famoso. Attualmente è in Argentina per promuovere l'edizione spagnola di *Sci forte papa*, un impegno che ha accettato senza entusiasmo perché oggi l'interesse di Morandi è soprattutto rivolto allo studio dei contrabbassi. Da settembre l'ex ragazzo che si faceva cantare dalla madre a dormire nel latte è frequentemente il secondo anno del corso di contrabbasso all'Accademia di Santa Cecilia a Roma, dopo aver per più di un anno studiato questo strumento a Bologna con Oscar Rizzoli, che è stato contrabbassista dell'Orchestra Stabile del Comunale ed ora, in pensione, suona con I Filarmonici, diretti da Angelo Ephirian, suocero di Morandi.

*«A gennaio», confida Bruno Zambrini, autore con Stefano Jurgens di *Sei forte papà*, «uscirà un nuovo long-playing di Morandi. Per realizzarlo abbiamo lavorato più di nove mesi. Finora Gianni era stato un mattatore del 45 giri, adesso vuole conquistare il mercato dei long-playing con questo disco che contiene nove-dieci canzoni pensate, ma non difficili, che trattano problemi legati alla vita di ogni giorno».*

me cantante radiofonico all'epoca di Angelini per la sua « esse » che gli impediva di superare il test (« Torquato Tasso seduto sotto un sasso aspettava il ritorno di sua sorella Anastasia »), Sarti è oggi il personaggio bolognese più popolare poiché ha dalla sua anche gli anziani, tanto è vero che, dopo due anni il 14 agosto riempie con il suo spettacolo all'aperto piazza Maggiore. Ed ora il bolognese di Sarti è straripato anche fuori dall'Emilia. Non era mai accaduto che un « non milanese » riempisse per venti sere di seguito a Milano il « Gerolamo », tempio del teatro meneghino, come è accaduto dal 11 al 30 ottobre scorso con lo spettacolo *Che bella faccia, che bella gente*.

Il fenomeno Sarti è

XII P Musica leggera

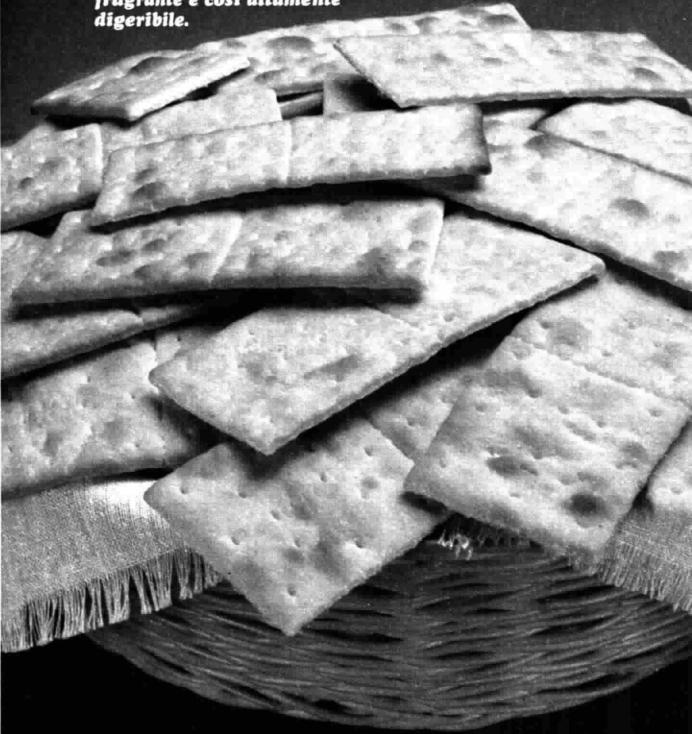
esploso praticamente nel '72. Basta con i night-club — dice a se stesso l'occhioital cantante —, riproviamo con il dialetto. E ripescata una canzone scritta dieci anni prima. E' il successo immediato. *Par pia-sair lassa stér la mia dôna*, questo è il titolo. In passato i bolognesi l'avevano snobbata forse perché allora non gradivano la mescolanza del loro vivace dialetto con un tema malinconico. In questi giorni di Dino Sarti sono usciti il primo long-playing sulla cui copertina non c'è (contrariamente al solito) il « gallo » disegnato da Luciano Minguzzi (lo scultore delle porte di San Pietro) e la sigla dello sceneggiato *Il passatore* composta da Piero Piccioni.

Lucio Dalla, infine →

Doriano Cracker®

...in tavola, tutti i giorni

DORIANO è il puro cracker **DORIA**,
prodotto solo
con ingredienti genuini e
purissimi oli vegetali.
DORIANO è l'unico cracker
a giusta lievitazione naturale,
cioè lievitato naturalmente
come il buon pane di una volta,
con l'arte di panificazione DORIA.
Ecco perché **DORIANO** è così
fragrante e così altamente
digeribile.



a volontà Calvé



Uova fresche, limone, olio, una nota di aceto: tutto qui?

In più c'è l'esperienza Calvé.

Un'esperienza che ci fa dosare gli ingredienti così che Maionese Calvé risulti gustosa e leggera: perché



la buona cucina non è mai pesante.

*L'opinione di due disc-jockey***Dietro tutti c'è la piazza**

Marco Ferranti ed Enzo Caffarelli

Bologna, quella di sempre, rimane legata all'essenza musicale del cantastorie, del piccolo uomo assorbito dalla pianura e dalle colline circostanti, interprete delle realtà e delle fantasie di una grande città capace di rimanere positivamente legata al provincialismo.

Tutte immagini musicali caratterizzate da uno spicciato individualismo, dai contorni marcati del personaggio; musica fatta da soli, meditativa o più spesso estroversa, a volte declamatoria, altre volte triste, sghangerata e un po' materna come la musica degli ubriachi; ma sempre musica per gli altri, per illustrare, raccontare, discutere. In tutta la musica dei bolognesi d'oggi (e il discorso è valido anche per Dalla, ex jazzista, il meno bolognese dei bolognesi) il tecnicismo, la raffinatezza sono impetuosamente superati da tanta voglia di comunicare.

Oggi, a Bologna, la musica non si misura con gli stili, ma dai luoghi dove nasce, dove si cantano le piazze, anzi piazza Maggiore, le osterie, le discoteche. E proprio nelle discoteche, nella fredda disco-musica, i bolognesi sono riusciti a portare il loro umoro popolare, merito di Andrea Mingardi, che ha fatto della discoteca snob e automatizzata la sua vittima preferita: il tutto condito con una musicalità moderna e un linguaggio degno di raccogliere l'eredità di certe feroci odi goliardiche dell'antica università.

Meno viscerale, più intellettuale e, alcuni diremo, meno sincero di alcuni anni fa, è il fenomeno musicale delle osterie. A contatto con i vecchi cantastorie e i giovani americani che frequentano l'università, i giovani bolognesi degli anni Sessanta hanno maturato qui le loro avventure musicali, gettando un ponte tra le generazioni, le influenze, il consueto e l'inusuale. «Nella solidarietà del vino "nasceva" il mito americano», come scrive Guccini racconta: un mito che Francesco, fatto suo, ha trasformato. Modenesi di nascita, ma bolognese d'adozione, Guccini è cantore originalissimo della provincia, dei piccoli frequentatori delle osterie e dei loro sogni troppo grandi.

Altro cliente delle osterie è Claudio Lolli: meno ricco musicalmente più starfatt di Guccini, Lolli è, nel suo impegno politico, il più vicino al fermento giovanile bolognese, alla città che prima di ogni cosa guarda gli autonomi. E ancora più giovani di Lolli, distinguendosi per parlare sono Roberto Picchi, Fabio Ferrani, protagonisti di uno dei primi tentativi collettivi di far musica a Bologna: la Stamperia Sonora Bolognese. Ma dietro a tutti c'è la piazza. Quella piazza vivace, ancora oggi fatta di capannelli di gente pettegola, attiva, umana che Dino Sarti canta ogni giorno. Erede più titolato dei cantastorie, elegantemente contaminato dai gesti degli chansonnier francesi, capace di cantare l'inno della squadra di calcio quanto i versi di Tonino Guerra, lo sceneggiatore preferito di Fellini, Dino Sarti è l'immagine più tipica della musica di Bologna. Con lui, le sue storie amare e ridiane, la sua pedanteria dotta, la semplicità delle vicende, Bologna non è rivoluzionaria né oleografica, ubriaca né dotta: semplicemente viva.

Enzo Caffarelli e Marco Ferranti



che da Roma si è ritrasferito all'ombra delle Due Torri, continua nonostante la sua stravaganza ad essere ritenuto musicalmente il più preparato ed originale del quintetto « di moda ».

L'altra faccia della produzione « made in Bologna » riguarda la canzone per bambini, genere italiano lanciato attraverso lo *Zecchino d'Oro* e che oggi viene anche esportato. In Giappone, per esempio, *Volevo un gatto nero* o *Cin cin pon pon* sono popolari quanto le Ferrari. « Con *La tartaruga, Johnny Bassotto e Virgola* », ammette Bruno Lauzi, « ho venduto un milione e mezzo di dischi ».

« Soltanto da pochi anni », osserva Marièle Ventre, la maestra dei minicantanti dello *Zecchino*, « i compositori di fama hanno scoperto il repertorio per bambini: l'anno scorso con *Riccardo cuor di leopardo* Bruno Canfora ha vinto lo *Zecchino d'Argento*. Il festival dello *Zecchino* (la finale è trasmessa in Eurovisione e Intervisione a colori il 12 novembre) è giunto ormai alla sua ventesima edizione e rappresenta oggi una vetrina del repertorio per bambini. Il filone infantile da tre anni a questa parte registra sintomi di ripresa dopo il calo verificatosi a cavallo degli anni Sessanta e Settanta.

« Una ripresa », afferma Marièle Ventre, « che è coincisa con due novità. Lo spostamento della data da marzo a novembre, e questo consente che le canzoni siano riproposte durante tutto l'anno scolastico, e l'inserimento delle canzoni straniere che vengono in parte presentate in lingua originale e in parte tradotte in italiano ».

Lo *Zecchino d'Oro* non ha mai inventato un cantante professionista, però ci sono dei cantanti professionisti che a distanza di tempo riprendono le canzoni proposte dai bambini. L'ultimo caso è quello di Iva Zanicchi tornata nella primavera scorsa in Hit Parade con *Mamma tutto*, un pezzo francese lanciato dalla ribalta infantile bolognese.

Ernesto Baldo

una ventata d'ottimismo

**nel fresco
"gusto italiano" di**

**PASTA
DEL
CAPITANO**

Questo dentifricio buono, anzi ottimo, soddisfa esigenze e gusti diversi. Infatti è preparato in tre tipi:

- nel gusto tradizionale;
- in pasta bianca gradita ai giovani;
- nel tipo per fumatori, allo squisito sapore di menta piperita.

E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione **"TUTTA FAMIGLIA"**, un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

Slurp!



Cos'è Tom Boy?

E' un liquore nuovo.
Morbidio e dolce per
sollecitare la gola.
Leggermente alcolico
per dare un po' di
allegria.

Slurp!

diranno almeno
due milioni di golosi
assaggiando
Tom Boy.

Preparato con la cura e la
pazienza con cui
la nonna faceva
la classica
crema d'uovo.

Con il latte
nutriente e
l'uovo fresco
ben frullato...

Però
molto piú
stimolante.

La ricetta
originale infatti prevede
l'aggiunta di marsala
secco, una spruzzata di
brandy e poi tanto buon
cacao amaro.

Fino ad
ottenere una
consistenza
cremosa, fluida,
terribilmente
invitante.



10!

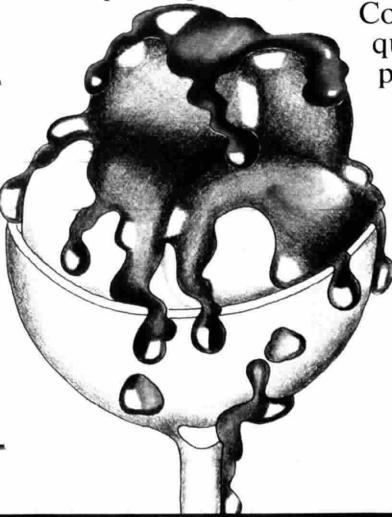
Quando si beve Tom Boy?

chiederanno i soliti due milioni di golosi. Anche subito. Quando ne hai voglia. Sempre. E poi dopo cena, invece del solito dessert.

Con gli amici, per bere qualcosa di nuovo. Da soli, per tenersi su il morale. Mescolato al gelato, alla macedonia, alle torte...

Slurp!

TOMBOY
NUOVO LIQUORE
ALL'UOVO E ALCACAO



È un prodotto
GAMBAROTTA

Il ciclo TV dedicato al cinema brillante francese di anteguerra: un'occasione

RIDERE ANNI TRENTA

di Giulio Cesare Castello

Roma, novembre

Come si rideva (o si sorrideva) nel cinema francese degli anni Trenta? Possiamo dire che si rideva bene, cioè in maniera intelligente. Naturalmente ci riferiamo non ai prodotti dozzinali ma alle opere di qualità. Alla fioritura della commedia cinematografica contribuirono tutti i maestri della cinematografia parigina di allora, e in particolare modo René Clair, con i suoiilar ritmi di balletto, con il suo dono di fondere ironia e tenerezza.

A Clair la televisione italiana ha reso omaggio più di una volta, e per questo nessun suo film figura nella rassegna dedicata alla commedia francese d'anteguerra, di cui fu il rappresentante più tipico.

TV1 ORE 21,35

venerdì 18 novembre

Il riso di Clair fu in qualche caso apertamente « libertario » (si pensi ad *A nous la liberté!*, che da noi la censura fascista ribattezzò, sospettosamente, *A me la libertà!*). Ma l'anarchismo di questo regista non contraddiceva la sua « buona educazione » borghese. Il caso di Jacques Prévert, autore — col fratello Pierre, regista — di *Affare fatto* (*L'affaire est dans le sac*, 1932), è diverso. Lo spirito prévertiano è, specie nei primi anni, violentemente antiborghese ed ha come bersagli il capitalismo, il

La rassegna comprende alcuni piccoli capolavori, da «Affare fatto» dei fratelli Prévert a «Boudu salvato dalle acque» di Renoir (interprete Michel Simon), entrambi in onda questa settimana. Un confronto con il cinema della generazione postbellica

nazionalismo, il militarismo, il clericalismo. Non c'è da stupirsi che *Affare fatto* sia rimasto per anni un « film male-detto » e abbia poi trovato accoglienza solo nei cineclub. Ha giustamente osservato lo scrittore e cineasta J.-B. Brunius, che ad esso prese parte come attore: « Il sarcasmo dei Prévert sconcertava gli spettatori, invece di farli ridere. Senza dubbio essi si riconoscevano troppo chiaramente nei personaggi odiosi o ridicoli dello schermo ». Nel miliardario, per

esempio, che dice: « Raccontano che i miliardari hanno sempre cominciato facendo i lustrascarpe, gli spazzini... sono storie... le raccontano perché possono trovarsi persone disposte a fare i lustrascarpe, gli spazzini... così io ho iniziato con tre piccoli assassini... ». Sotto la sferza del sarcasmo di Prévert vanno in frantumi miti e luoghi comuni accreditati. Non è mai stato facile, data la natura del cinema, realizzare film con la libertà assoluta con cui fu realizzato, senza l'ap-

porto di alcun attore conosciuto, *Affare fatto*, piccolo capolavoro di spietato umorismo satirico, influenzato dal surrealismo col quale Prévert aveva avuto dimamicchezza.

Attori prestigiosi

Un saggio successivo dell'umorismo prévertiano, *Lo strano dramma del dr. Molyneux* (*Drôle de drame*, 1937), ebbe il « sostegno », oltre che di un regista come Carné, di attori

prestigiosi quali Jouvet, Simon, Barrault, Autmont, la Rosay. Ma la fama cinematografica dello scrittore era destinata a rimanere per anni affidata ai suoi saggi di « realismo nero » o « poetico » (*Il porto delle nebbie*, *Alba tragica*). Quella televisiva costituisce quindi una verifica interessante: è la prima volta che l'intellettuallismo graffiante di *Affare fatto* esce dal clima per iniziati delle sallette specializzate e si rivolge ad un pubblico di milioni di spettatori.

Un discorso analogo vale per *Boudu salvato dalle acque*, esso pure datato 1932, esso pure caratterizzato da uno spirito antiborghese ed anarchizzante. Ma l'autore stavolta è Jean Renoir, temperamento san-



« La kermesse eroica » di Feyder, saggio sulla vigliaccheria in un sontuoso scenario fiammigo

per verificare un tipo d'umorismo riservato finora al pubblico dei cineclub

Il sogno



Fernandel (a destra) in « Le Schpountz ». Nel film, diretto da Marcel Pagnol, l'attore offrì una delle sue interpretazioni più valide

xii/2 cinemat. francese

PER ESEMPIO, LA "KERMESSE EROICA"

Fiandra 1616. Mentre i cittadini di Boom si apprestano a celebrare l'annuale kermesse, tre cavalieri spagnoli giungono ad annunciare che il loro capo, il duca d'Olivares, passerà la notte in città con le sue truppe. Terrorizzati dallo spauracchio di saccheggi, stupri e massacri, il pavido borgomastro e gli scabini ordiscono un piano in gran segreto, destinato a « salvare » Boom: il borgomastro si fingerà morto. La moglie di lui, Cornelia, indignata per la sua viciaccheria, mobilita le donne della città per salvare l'onore di quest'ultima. Sarà quindi la borgomastro, alla testa delle sue compagnie, che muoverà in pompa magna incontro al duca e gli farà gli onori di casa. Il duca (il quale scoprirà la finzione del borgomastro, ma sa-

prà stare al giuoco) turba l'animo e i sensi di Cornelia con la sua corte. Cornelia ne approfittò per ottenerne da lui (ed è la scena di cui riportiamo il dialogo) che vengano uniti in matrimonio — a dispetto del borgomastro — la sua figliuola Siska (che il borgomastro aveva destinato al goffo macellaio della cittadina) e il pittore Breughel, che essa ama riamata. Dialogo tra Cornelia e il duca, sul balcone, di notte. La luna si specchia nel canale, ma un venticello preannuncia un temporale. A ondate giungono gli echi della città in festa.

Il duca — Questa luna nell'acqua... questi canti in lontananza... Tutto ciò mi ricorda Venezia.

Cornelia — Venezia!...

voi conoscete Venezia?

Il duca — Sì.

Cornelia — Venezia!

Il mio sogno! Venezia!

La Torre pendente!

Il duca — Ah! no...

La Torre pendente... è a Pisa.

Cornelia — Non importa... L'Italia... il sole... gli aranci... mi sarebbe piaciuto tanto viaggiare... leggere dei versi al chiaro di luna con un artista... fare il bagno di notte nel mare, nel mare... insomma nel mare che sta da quelle parti. Tutte le gioie che non ho mai conosciuto.

Il duca — Non è troppo tardi...

Cornelia — Sì... sì... ma voglio che mia figlia le conosca! (Il duca le prende la mano).

Il duca (citando Ronsard) — Date retta, viete... senza attender-

domani. Fin da oggi cogliete le rose della vita.

Cornelia — Sono vostri?

Il duca — Sì.

Cornelia — A quante donne avete già parlato così?

Il duca — Io? Se sapeste come sono solo! La gente si fa delle strane idee sui grandi della Terra! Credete... (Un tuono copre le sue ultime parole).

Cornelia — Oh! I tuoni! I tuoni mi fanno uscire fuori di me! I tuoni e i topi... Monsignore, è più forte di me...

Il duca (le prende l'altra mano) — Vorrei essere un semplice abitante di questa cittadina con una donna come voi!

Cornelia — Niente pazzie... io non voglio più che la felicità di

mia figlia, e voi solo potete aiutarmi, monsignore!

Il duca — Chiamatemi Pedro!

Cornelia — Non mi chiedete l'impossibile!... Quella piccola orfanella è minorenne. Prendetela sotto la vostra protezione, monsignore. Ordinate il suo matrimonio.

Il duca — Sono, signora, il vostro umile servo.

Cornelia — Oh! Monsignore... per provarvi la mia riconoscenza... farei... vorrei... prima vado a cercare il primo scabino che sposerà quei due cari ragazzi. Hanno fretta...

Il duca — È noi? (La trattiene).

Cornelia — Monsignore! Abbiate pietà di me... (Rombo di tuono che spinge Cornelia verso il duca). Ah! (Rimane un momento attaccata a lui, si riprende ed esce).



Macha Meril,
che presenta
il ciclo
televisione.
A destra,
due maestri del
cinema
francese:
Jean-Louis
Barrault e,
in alto,
Jean Renoir,
fotografato
sul set del suo
primo film



guigno ed alieno dalle stilizzazioni intellettualiistiche. Anche *Boudou*, interpretazione straordinaria di quel singolarissimo attore che fu Michel Simon, è un film «da cineteca», che ben meritava di essere messo a disposizione di un pubblico vasto. Non solo per ragioni culturali, ma perché è divertente, perché il suo humour, spesso bizzarro, è pieno di sapore.

La kermesse eroica di Jacques Feyder (1935) ha fatto meno fatica a diventare un classico. Ma sulle prime destò reazioni tumultuose in



XII/2 *cinecœu. face cœu.*

Fiandra, dove urtò la suscettibilità di quei cittadini che si ritenevano offesi da un'ironia pur riferita a personaggi del XVII secolo. Vi fu perfino chi volle vedere nel film un'allusione al «collaborazionismo» di certi fiamminghi con i tedeschi, durante la guerra 1914-1918.

Gusto particolare

Oggi in tempi di femminismo, la storia della cittadina di Boom, cioè lo spirito di iniziativa delle donne salva dal saccheggio, e dal disonore provocato dalla pusil-

lanità degli uomini, può assumere un gusto particolare. Nella *Kermesse eroica* la suntuosa raffinatezza del quadro «storico», ispirato alla grande pittura fiamminga, è animata da una ricchezza eccezionale di fantasia burlesca e maliziosa.

Se Prévert fu un letterato al cinema e Carné, Renoir, Feyder dei cineasti puri, Sacha Guitry e Marcel Pagnol recarono al cinema l'apporto del teatro. Negli anni Trenta le polemiche sui rapporti tra cinema e teatro furono vivaci. Guitry e Pagnol non vollero mai rinnegare la propria natura

ne le proprie convinzioni circa la supremazia della parola, ma forse anche per questo riuscirono a fare alcuni film pregevoli, magari in antitipo sui tempi.

Con il divertente e scintillante *Le roman d'un tricheur* (*Il romanzo di un bardo*) si può dire che Guitry abbia inventato il monologo cinematografico. Nelle *Perle della corona* (1937), che fa parte della serie televisiva, non vi è soltanto abbondanza di quelle boutades, di quelle battute frizzanti e paradossali per cui l'attore-commediografo andava famoso, ma vi è un'invenzia fertile ed arguta, nella sua deliberata futilezza. Il monologo anche qui si fa immagine e racconta, in una «cavalcata» pseudostorica (c'è pure il nostro venerando Ermelio Zucconi nei panni di papa Clemente VII), l'improbabile quanto amena vicenda di certe perle della corona britannica.

Novità assoluta

Quanto a *Le Schpountz* di Pagnol (1937), che offrì a Fernandel una delle sue più proficue occasioni interpretative, si prende gioco di taluni aspetti del mondo del cinema e costituisce una novità ancor più assoluta di *Affare fatto* e di *Boudou* (i due film che aprirono la rassegna televisiva) perché in Italia non ha mai circolato neppure nei cineclub.

Non si può proprio dire che il cinema francese del dopoguerra abbia dimostrato una simile, felice varietà di umori, nonostante «presenze» nuove come quella di Tati col suo monsieur Hulot. I registi più originali della generazione postbellica — i Godard, i Resnais — hanno lasciato il segno su un terreno diverso da quello della commedia, anche se il primo non l'ha trascurata completamente. Tutto sommato, varrebbe la pena di far conoscere da noi un altro ignorato film dei Prévert che risale a trent'anni fa: il deliziosamente buffo *Voyage-surprise*.

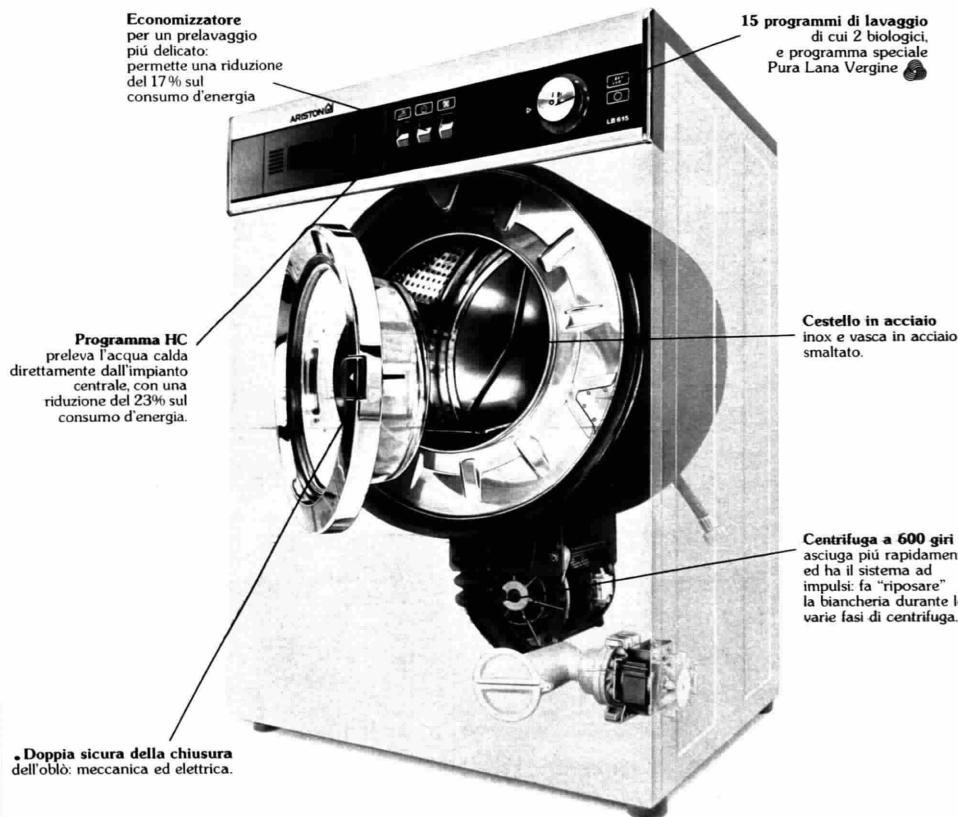
Giulio Cesare Castello

Il bello di Ariston...

Ariston

Economizzatore
per un prelavaggio
più delicato:
permesso una riduzione
del 17% sul
consumo d'energia

15 programmi di lavaggio
di cui 2 biologici,
e programma speciale
Pura Lana Vergine



Programma HC
preleva l'acqua calda
direttamente dall'impianto
centrale, con una
riduzione del 23% sul
consumo d'energia.

Cestello in acciaio
inox e vasca in acciaio
smaltato.

Centrifuga a 600 giri
asciuga più rapidamente
ed ha il sistema ad
impulsi: fa "riposare"
la biancheria durante le
varie fasi di centrifuga.

• Doppia sicurezza della chiusura
dell'oblò: meccanica ed elettrica.

...è che la nuova Ariston LB 615 ha 15 programmi per lavare la biancheria, 600 giri per asciugare, più 2 programmi per risparmiare energia. E che risparmio: il 40%!

Lavabiancheria LB 615 Ariston. 600 i giri della centrifuga. 15 i programmi di lavaggio. E la cosa più importante: una riduzione del 40% sul consumo di energia.

I conti sono presto fatti. La LB 615 ha il Programma HC, il pulsante acqua calda". E cioè, può essere collegata con l'impianto d'acqua calda della vostra casa. E questo permette di ridurre del 23% il consumo d'energia. In più ha l'Economizzatore: che si usa quando non si ha bisogno di un prelavaggio particolarmente energico. E questo significa un'altra riduzione del 17% sul consumo. Usando sia il programma HC che l'Economizzatore: 23-17 = 40% in meno sul consumo di elettricità.

E oltre ai 600 giri di centrifuga, ai 15 programmi all'Economizzatore, una Ariston LB 615 ha, per la massima protezione dei tessuti, la centrifuga ad impulsi che ad inter-

valli fa riposare la biancheria, l'drostop che esclude la centrifuga dell'ultimo risciacquo evitando il formarsi di pieghe nei tessuti delicati, l'Antishock termico che protegge i tessuti da bruschi e dannosi sbalzi di temperatura. Infine ha la doppia sicurezza sulla chiusura dell'oblò: meccanica ed elettrica.

Ecco, adesso se volete una lavabiancheria completa di tutto e che riduce del 40% il consumo d'energia, sapete cosa chiedere: Ariston LB 615.

ARISTON

Vi presentiamo i protagonisti dell'anteprima di «Secondo voi», lo show TV

Un aperitivo per quattro

Cresciuti nei cabaret hanno portato sul piccolo schermo una comicità nuova. Ora sperano che il pubblico non si dimentichi di loro

di Donata Gianeri

Milano, novembre

Sono in quattro e costituiscono il pre-quiz domenicale: una specie di frizzante aperitivo offerto al telespettatore che dovrà poi affrontare il pasto cerebrale ammannitogli da Pippo Baudo. Perciò,

gli si chiede di essere allegri e disinibiti, futili e scombincherati, insomma di passare sul piccolo schermo come una ventata di giovanile follia che non lascia traccia. Loro, invece, sono ben decisi a lasciare una traccia e a cogliere l'attimo fuggevole per imprimerne nella memoria del pubblico, in modo indelebile, la loro fisionomia. Mirano, cioè, ad acquistare quella popolarità da video che fa da «sesamoapriti» nel mondo dello spettacolo.

Tullio Solenghi

Proviene dal teatro serio, togato, di conseguenza parla con voce netta, bene impostata e gesticola il

del pubblico, aver la misura delle mie capacità. Da lì al quiz, il salto è stato abbastanza modesto, ma i vantaggi enormi: la televisione è una grossa macchina che produce popolarità. Oggi, non sono ancora noto, ma neanche più completamente ignoto. Se non altro mi riconosco per la strada come quello che partecipa alla "trasmissione di Baudo". Spero di arri-

vare così ad una certa autonomia professionale: per sette anni ho inseguito registi, ho menzionato parti, mi sono sottoposto a non so quanti provini. Ora vorrei che fossero i registi a cercarmi, a propormi lavoro». Intanto, è lui che propone al pubblico le sue macchiette: il ballerino, lo sportivo, il regista d'avanguardia, il doppiatore. E attende, con ansia, di essere riconosciuto non solo all'Anagrafe, ma anche all'Ufficio d'Igiene.

Beppe Grillo

meno possibile. Ha lasciato Shakespeare e Brecht per il cabaret, entrando al Refettorio di Milano: da qui, è approdato a *Secondo voi* sotto la spinta d'un provino ben riuscito e d'una grande sete di notorietà come gli altri. «Dopo sette anni di teatro, mi conoscevano solo all'Anagrafe e ho capito che quella non era la via giusta per sfondare. Così, ho tentato il cabaret, dove potevo agire in prima persona, con testi miei e, dalle reazioni immediate

tore post-litteram o un intellettuale impegnato, di sinistra. E' invece un comico, non impegnato, di centro-destra: che può anche essere un nuovo modo di fare il comico. «Sì, vorrei andare controcorrente: da anni e anni si prendono per i fondelli Moro e



Durante le prove della trasmissione TV. Da sinistra:

che ogni domenica precede il quiz di Pippo Baudo abbinato alla Lotteria Italia

IX/E



Tullio Solenghi, Fiorella Mari, la « straniera » Juana Steffan e Giuseppe Grillo. E' stato Pippo Baudo a sceglierli per « Secondo voi »



Se sbagli candeggio... addio camicetta!

**Ace candeggia
perfettamente.
Sempre!**

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.



Fanfani, sarebbe anche ora di cambiare e scegliere i bersagli magari dall'altra parte. Ma può essere rischiose, non c'è una platea disposta ad accogliere certi cambiamenti di rotta». Chi parla è Beppe Grillo, genovese, una dura gavetta di cabaret alle spalle, ora comico monologista di *Secondo voi*: sei minuti tutti per lui, utilizzati a far ridere la gente con uno spirito facile, che ricorda quello del nostro vicino di ombrellone. Le sue battute piacciono, perché potrebbero venire in mente a ciascuno di noi; il suo merito sta nel fatto che siano venute in mente prima a lui. Insomma, questo Grillo parlante e gesticolante, ha una comicità istintiva, come usa dire, di getto, che non è partita da un copione, ma nasce dall'estro e dall'umore del momento: «In generale, mi scrivo l'inizio e il finale, nonché gli argomenti, che poi svolgo come vengono vengono. Confesso che mi preoccupa alquanto dover tener su quindici puntate, perché io sono legato all'attualità e oggi, purtroppo, non succede più niente». Come sarebbe, «niente»? Vuol dire che non succedono cose da riderci sù? In questo, ha ragione, ma se non si sforza un po' lui che è comico di mestiere a farci veder la realtà quotidiana sotto un'angolazione diversa, stiamo freschi. «Non sono un comico: il comico dev'essere brutto, avere una faccia grottesca e farti ridere appena lo vedi. Io, sono un umorista. Quanto al mondo in cui viviamo è duro, è grigio, pesante e soprattutto non offre niente su cui si possa tentar di ridere. Non si sfornano più film che facciano parlare di sé come *Ultimo tango a Parigi*; e Kappler, purtroppo, è già scappato da ferragosto. Se ti viene meno il materiale vivo e immediato, come diavolo fai a intrattenere il pubblico, con un sipario dietro le spalle e il vuoto davanti? Anche gli argomenti, sono limitati: per la droga non è l'ora giusta, per le rapine e gli omicidi è sbagliato il giorno, santo e

festivo». Il suo sogno, precisa, è fare del teatro serio e nell'attesa sta prendendo segretamente lezioni di tip-tap: per un comico la serietà è sempre relativa. Ammette volentieri che la TV sia un prodigo rullo compressore, capace di spianare la più accidentata delle strade: «Un tempo, dovevo conquistarmi un pubblico grintoso che mi aspettava al varco di ogni batuta. Ora, scoppiano a ridere appena entro in scena, prima ancora che apra la bocca». Ma questo gli fa venire il dubbio di avere una faccia grottesca: «da comico, insomma. E si sente un po' offeso.



Fiorella, Tullio e Juana sul palcoscenico di «Anteprima di Secondo voi»

Quella volta che presi il taxi

Io sono sempre Grillo. Sento che c'è uno che mi ha riconosciuto, lo ringrazio; questa settimana doveva scrivere un brano Orson Welles ma non s'è messo d'accordo per la consumazione.

Certo che anch'io comincio ad essere riconosciuto per la strada. Ieri, ero in un locale fuori pieno di fans, ti dico, carabinieri che cercavano di non farli entrare i dodici clienti.

Allora io a piedi non giro più e uso il taxi che non lo prendo, quasi mai perché trovo dif-



ficoltà a trovare dodici o tredici persone per dividere le spese.

Comunque l'altro giorno prendo il taxi, miiedo e come mi siedo, tumpf, 420. Che non hai ancora fatto niente.

Allora scendo dal taxi e dal finestrino dico al taxista:

— «Chi le paga quelle 420? Io sono fuori».

— «Andiamo, sono qui per lavorare» Arrabbiatissimo.

Mi risiedo velocissimo, e volevo chiedere il perché di quelle 420 ma avevo paura che capisse che venivo da Genova. Sarei stato rovinato! Allora dissi:

— «Ahò, che sò 'ste 420?» in romanesco.

E mi ha dato questo spiegazione:

— «150 supplemento a persona — ero solo —, 150 supplemento bagaglio».

— «Ma se non ho nemmeno il cappotto!!!».

— «Però ha il portafoglio! E le altre 120 perché è quasi l'una e devo ancora mangiare. E'

chiaro?, e non mi faccia diventare nevrastenico!».

Infatti sono tutti nervosi i taxisti, è normale col lavoro che fanno... Dove dimostrano questo loro nervosismo: negli avvisi che mettono dentro il taxi. Li avrete visti; non scrivono: «Si pregherà per cortesia di evitare il fumo». Insomma con un po' di gentilezza.

C'era un avviso che diceva: «Se lei... si azzarda minimamente a fare soltanto il gesto di tirare fuori un mozzicone la scaravoltiamo fuori dal taxi». E loro si fumano dei calumet così!

Dall'altra parte c'era un altro avviso dove, invece di esserci scritto: «Attenzione ad uscire da quel lato, è pericoloso», c'era: «Guardi che la vedo! Perché intanto dallo specchietto la cucca fissò; se lei apre di un centimetro quella portiera lì, che può passare un'altra macchina e rovinarmi il taxi, perché me ne frego delle sue mani a riscaravoltiamo dal taxi». Se poi prendi il taxi per rilassarti un po', come ti stai sei rovinato perché la loro radio è sempre in funzione: Piazza Manzoni 3 minuti knout Piazza Manzoni 3 minuti knout Piazza Manzoni 3 minuti knout. Se non va nessuno in Piazza Manzoni knout mi viene l'esaurimento in 3 minuti knout.

Poi se devi andare ad una prima teatrale un po' vestito bene, non puoi prendere il taxi perché c'è scritto «No smoking» e devi andare a cambiarti. Allora uno prende l'autobus, che oggi si prende volentieri anche perché non ci sono più i biglietti. A Genova li hanno tolti e al loro posto hanno messo uno della Mondialpol in borghese perché non è che ci sia molta fiducia. Allora c'è uno scambio psicologico tra la gente che è già sopra l'autobus e tu che stai salendo. Non ti guarda nessuno però tra loro si danno delle occhiate come dire: «Ce l'avrà il biglietto quello là?».

E sono tutti tesi perché devono sentire il clack della macchinetta.

Appena sentono il «clack» vedi che fanno tutti «aaaaahhhh» (sospiro di sollievo).

Allora non potendoci essere un controllo mettono degli avvisi tipo dialogo «tra lui e lei», «settimo non viaggia senza biglietto».

Poi la varia pubblicità: «Vieni all'Istituto S. Giorgio diventerai ragioniere in dodici anni», «Vieni nella nostra banca che ti diamo il contante subito, poi ti roviniamo dopo».

Poi l'ultimo, Uno strumento infernale: l'occhio in un triangolo con scritto «Dio ti vede...». Si però non lo racconta a nessuno!!!

Ora ho finito, mandate due righe di gradimento se no sono rovinato!

Beppe Grillo



da L. 31.900 (iva esclusa)

Integrali Black & Decker “gli specializzati” dal prezzo eccezionale.

Maneggevoli e compatti, gli integrali Black & Decker sono utensili ideali perché uniscono prezzi eccezionalmente contenuti a una qualità da professionisti.

Per gli hobbyisti più esigenti gli integrali Black & Decker rappresentano la soluzione ottimale: infatti si prestano a risolvere i problemi di chi esegue spesso lavorazioni differenti necessita quindi di attrezzi specifici e sempre pronti per l'uso.

Rivolgeti subito al tuo rivenditore di fiducia dove troverai cataloghi, novità e tante iniziative interessanti.



seghetto



sega circolare



smerigliatrice - levigatrice



Se hai una casa devi avere
Black & Decker



Juana Steffan

Nella società attuale, i canoni sono questi: se sei bella e ricca hai successo, se sei povera e brutta non hai successo; se sei brutta e ricca lo ottieni perché con soldi uno arriva dove vuole; ma se sei bella e povera devi sfruttare il fatto di essere bella per ottenere soldi e successo». Quest'antica e sempre attuale filosofia di vita è prospettata da Juana Steffan, 24 anni, argentina, fotomodello, mannequin e, per l'occasione, attrice. Cosciente di essere bella, paga di aver raggiunto una certa prosperità economica («Ora che mi considerano un personaggio, sono diventata più brava agli occhi di tutti e mi cercano, mi strappano»), non le resta che aspirare al successo. E lo fa, mettendocela tutta. La trasmissione di Baudo, cui è giunta quasi casualmente, può servirle da trampolino per il salto che dovrebbe farla atterrare nell'ambito mondo dello spet-

tacolo. Lei a questo lancio si è preparata da un pezzo: diciamo da quando, circa un anno, ha preso a cimentarsi in piccole parti. Non le manca la grinta, benché si fatichi a notarla, soffusa com'è di lentiggini e sfocata dai morbidi contorni d'un volto limpido e infantile. «Voglio diventare qualcuno», dice, «e ci riuscirò. Intanto, studio di direzione per perdere l'accento forestiero e, se è il caso, andrò anche a scuola di recitazione. La mia meta è il cinema, o almeno, uno sceneggiato in TV».

Nell'attesa, tiene prudentemente il piede in due staffe, producendosi in *Secondo voi* e tirando avanti nel suo lavoro di mannequin e cover-girl: «Sono due attività opposte, per quanto non sembri: sulla pedana l'indossatrice deve cancellarsi perché diventi protagonista l'abito. Sul video, per diventare protagonista, devo far dimenticare il vestito».

Fiorella Mari

Gianna scozzese, sciarpa scozzese, berretto scozzese, calze scozzesi, occhiali blu. Per quel che si vede tra tanto scozzese e gli occhiali, una simpatica faccia arguta da «maldetta toscana». Difatti è nata a Firenze; ma ha fatto parte, chissà come, dello Stabile di Catania. Si può anche spiegare «come», trattandosi della nipote di Turi Ferro: gran patriarca d'una famiglia numerosissima e tutta di attori. «Oltre a essere figlia d'arte, ho ben otto generazioni di attori alle spalle. Eredità che non mi pesa: recitare per me è come respirare». Sembra quindi normale che abbia emesso il primo vagito sul palcoscenico, precisamente nel *Befondo* di Cecco Angiolieri, che aveva come protagonista sua madre, incinta di nove mesi; e che sul palcoscenico abbia spicciato i suoi primi passi.

Lo spettacolo, dunque, le è congeniale sotto qualsiasi forma, dal teatro serio al cabaret.

Sa anche ballare e cantere e nutre aspirazioni grandiose, per esempio quella d'un musical all'americana; si ispira a modelli prestigiosi, come Glenda Jackson. Per ora, è paga di far parte del cast di *Secondo voi* che può (o dovrebbe) provocare la grande occasione: «Diciamo l'incontro giusto. Il nostro mestiere è basato sugli incontri: se azzechi la persona che sappia valorizzarti al cento per cento, come dire il tuo Pigmaliano, sei a posto». E mentre l'attrice Mari è alla ricerca del suo Pigmaliano, la donna Mari cerca invece il suo uomo: «Mi terrorizza la solitudine e mi è indispensabile l'amore. Sarò poco evoluta o addirittura vecchia stampo, ma sento il bisogno di una mano che mi sostenga nei momenti difficili. Giacché ci sono, colmérò la misura: desidero pazientemente avere bambini e intanto ho riempito la mia casa di animali d'ogni sorta, tutti cuccioli».

Donata Gianeri



STILE LONGINES



In oro 750‰:
In acciaio : mod. 41617.02
Placcato oro: mod. 42617.01
Oro : mod. 44617.17
Cristallo zaffiro, corona con cabochon.

La scelta

**Questo Longines racchiude
il meccanismo automatico
– con calendario e secondi al centro –
più piatto del mondo.**

C'è chi sceglie le prestazioni trascurando la bellezza. O viceversa. Poi c'è chi sa di poter esigere entrambe. E sceglie allora il nuovo Longines automatico extrapiatto.

Immaginate un'auto a doppio carburatore, e avrete un'idea del nuovo Longines.

Una doppia fonte d'energia – due molle-motore che funzionano in serie – riduce l'usura del meccanismo, migliora le prestazioni, prolunga sia la precisione che la vita stessa dell'orologio.

Poteva bastare, no? Ma questo orologio

così affidabile è anche l'automatico più piatto del mondo nella sua classe. Ed ecco nascere modelli dal profilo sottile ed elegante come pochi.

Anche questo è stile: cercare il meglio rifiutando le false alternative. Longines ha scelto. E voi?

LONGINES

Una questione di stile



Richiedete il catalogo completo a: L BINDA S.p.A.
Organizzazione Longines - Vetta - Via Cusani 4 - Milano.

chiamami Peroni, sarò la tua birra

*sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?*





Dusty, il «canguro ecologo», è sempre al lavoro. Picnic sì, ma senza cartacce o sudici avanzi. Le strisce televisive di Dusty continuano ad apparire sulla Rete 2 tre o quattro volte al giorno: di massima, nella «TV dei ragazzi» alle 18 e alle 20,40, prima dei programmi serali

**Da oggi
basta una mano
per prendere
un fazzoletto Tempo
e aprirlo.**

**Con l'altra fate ciò
che volete.**



Infatti oggi il fazzoletto Tempo è piegato in modo tale, che l'operazione di apertura avviene in modo ancora più pratico, comodo e veloce, e con l'aiuto di una sola mano.

Così in un attimo avete un igienico, morbido e resistente fazzoletto pronto per l'uso.

Voi continuate pure a fare ciò che stavate facendo, perché da oggi c'è Tempo a darvi una mano.

I fazzolettini Tempo li trovate anche nella versione al mentolo.



Tempo vi lascia mano libera... hop-la!

**Certe cose piú vengono imitate
piú restano uniche.**

Proprio perché sono originali.



Chissà quante volte ci capita di vedere delle persone imitare qualcuno famoso, importante, originale. Un qualcuno che è diventato tale proprio perché non ha mai imitato nessuno, è sempre stato sè stesso: originale. Come Amaretto di Saronno che è il primo, e l'originale. E forse è per questa ragione che molti lo bevono, lo regalano, lò offrono. E magari lo copiano. È il destino di chi ha una tradizione: quella di essere originali.

Amaretto di Saronno, un'idea originale della ILLVA di Saronno.

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITÀ	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Una donna ①		Arriva l'elicottero ① I piloti di Spencer ②	Domenica in... ① Secondo voi ① L'altra domenica ② Il meglio di « Quantunque io » ②	TG 2 - Dossier ②		Viki il Vichingo ②	D
L	Mandrin ②	La costola di Adamo ①	Lassie ①	Sorpresa ①	Bontà loro ① Dribbling ②	Tuttilibri ① L'uomo e il motore ② Il rischio di vivere ②	Teen ① Il ragionier Nòè ② A che gioco giochiamo? ②	L
M	Il nero muove ②	Sacco e Vanzetti ①	Lassie ① Caro papà ②	TG 2 - Odeon ②	Filo diretto ① Accadrà domani ②	Nel Sud di Ernesto De Martino ①	Invito alla musica ① Pantera Rosa ① Gorilla Lilla ② Trentamini giovani ②	M
M		Sacco e Vanzetti ①	Lassie ① Caro papà ②	Piccolo slam ① Calcio: Inghilterra-Italia ②	23 agosto 1977 Sacco and Vanzetti Day ①	Uomo e natura ① L'Italia vista dagli americani ②	Chicchirimia ① Marco Polo ② Il dirigibile ②	M
G	Il nero muove ②	Il ladro di Bagdad ②	Lassie ① Caro papà ②	Piccolo slam ① Non stop ①	Speciale TG 1 ① Francis Picabia ① Teatromusica ② Trib. sindacale ②	I giovani ci credono? ②	Nata libera ① Lone Ranger ①	G
V	La casa felice ②	Affare fatto ① Boudu salvato dalle acque Il ladro di Bagdad ②	Zorro ① Lassie ① Caro papà ②	Mistero buffo ②	Tam tam ①	Rubrica di libri ②	Le teste matte ① Draghetto ①	V
S	Traffico d'armi nel golfo ① Il sogno americano dei Jordache ②		Lassie ① Doc Elliot ②	L'Oriente è rosso ① Viaggio in 2 ^a classe ① La spintarella ② Pugilato: Galindez-Gregory ②	TG 2 - Omnibus ②	Check-up ① Scuola aperta ② Giorni d'Europa ②	Robin Hood ①	S

Il personaggio del mese di ottobre sta definendo la sua fisionomia abbastanza singolare: ha il temperamento di Giuliana De Sio, il baffo di Maurizio Costanzo, la disinvolta di Renzo Arbore e la battuta di Gianni Brera. Poi c'è il fascino slavo di Rada Rassimov, la cordialità di Paolo Cavallina, l'urlo di Mina. Staremo a vedere che cosa ne verrà fuori: sono arrivati soltanto i primi tagliandi che indicano queste preferenze.

Il nostro sondaggio è alla terza settimana. I lettori sono invitati a scegliere il loro prediletto fra interpreti e animatori di sceneggiati, riviste, spettacoli musicali, quiz, rubriche per ragazzi e non, settimanali di attualità giornalistiche (sono fuorigenco film e telefilm stranieri).

Scegli il personaggio del mese

Un personaggio al mese: fra un anno i dodici prescelti parteciperanno ad una grande « festa a sorpresa » con gli spettatori estratti a sorte fra quanti avranno spedito la scheda qui accanto. Sarà allora proclamato il « personaggio dell'anno ».

Si affacciano intanto i personaggi di novembre: Ugo Cardea e Alessio Orano (*Una devastante voglia di vincere*) non tenterranno un sorpasso sui loro bolidi? E la vecchia guardia — Amedeo Nazzari e Mario Cartenuto — che cosa aspetta a farsi sotto? Nessuno ha buttato l'occhio su Laura D'Angelo, la ragazza della sigla di Odeon?

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditevo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DEL MESE È

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ' _____

CAP _____



SECONDO NOI: SI'!...

alla fortuna con un biglietto della



LOTTERIA ITALIA

premi per oltre 2 MILIARDI!

**6 premi di 1^a categoria per 1 miliardo
decine di premi di 2^a categoria per 1 miliardo
e premi settimanali per oltre 270 milioni**

rete 1

11 — Dalla Basilica dei Santi Apostoli in Roma
SANTA MESSA
celebrata dal Cardinale Ugo Poletti in occasione della Giornata del Ringraziamento.
Ripresa televisiva di Carlo Baima.

11,55-12,15 **INCONTRI DELLA DOMENICA**

12,30 Speciale - **UN GIORNO DI FESTA**
a cura di Giorgio de Ferranti e Gian Paolo Tadei con la collaborazione di Mario Poletti e Bartolomeo Rossetti.

■ Pubblicità

13-14

TG l'una

Quasi un rottolino per la domenica a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

■ Pubblicità

14,19-50

Domenica in...
di Peretti - Come i Jurgens - Torti condotta da Corrado Regia di Lino Proacci con

**CRONACHE E AVVENTI-
MENTI SPORTIVI**
a cura di Paolo Valenti con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

IN... APERTURA

14,10 NOTIZIE SPORTIVE
14,15 IN... SIEME

14,20 ANTEPRIMA DI
- SECONDO VOI -

Trasmisone abbinata alla Lotteria Italia, di Baudo e Peroni - Con Enzo Di Pisa e Michele Gardi - Regia di Antonio Moretti.

14,55 IN... SIEME

15,15 NOTIZIE SPORTIVE
15,20 SCRIFFO A NEW YORK

Rodeo
Telefilm - Regia di Nicholas Colasante
Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Albert Salim, Joanne Moore, Burr DeBennine, Nancy Malone
Distr.: M.C.A.

16,10 IN... SIEME

16,15 90° MINUTO

16,35 IN... SIEME

17 —
Pippo Baudo presenta:

Secondo voi

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Peroni. Orchestra diretta da Franco Cesarini. Scen. di Egli Zanni - Costumi di Giovanna De Pisa - Regia di Antonio Moretti

■ Pubblicità

18,10 IN... SIEME

18,15 ARRIVA L'ELICO-
TERO

Gli uomini del faro
Telefilm - Regia di Phil Bonelli
Interpreti: Jim McMullan, Dirk Benedict, Ted Hartley, Edward Quinn, Chris Stone
Distribuzione: Metromedia

18,40 IN... SIEME

■ Pubblicità

18,55 NOTIZIE SPORTIVE
19 — **CAMPIONATO ITA-
LIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19,45 IN... SOMMA

■ Pubblicità

CHE TEMPO FA

rete 2**Pubblicità****20 — Telegiornale****Pubblicità**

20,40

Una donna

di Sibilla Aleramo

Sceneggiatura di Gianni Bonagura e Girolotta Wittig

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Lina Giuliana De Sio

Vincenzina Solvey D'Assunta

Luca Giovanni Lori

Antonio Biagio Pellegrina

Antonietta Carlotta Wittig

Camille Severini

Erika Teresa Ronchi

Umano Mariano Toma

Adolfo Lastrelli

Il giovane fisiologo

Elio Marconato Ivana Erbetta

Un medico romanesco

Giovanni Conforti

La sociologa Morgagni

Rina Franchetti

Amelia bambina

Laura Bottigelli

Lucia bambina

Simona Domenica

Rosaria Raffaella De Vito

La madre di Antonio

Anne Lelio

Il padre di Antonio

Pippo Valentini

Il cocchiere Pepe

Giovanni Pallavicino

La voce narrante

Emilio Cigoli

Musiche di Giacomo Rossini

rammela - Scene di Davide Negro - Arredamento di Enrico Checchi - Costumi di Marisa D'Andrea - Regia di Gianni Bongioanni

■ Pubblicità

21,40

La domenica**sportiva**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1.

Regia di Giuliano Nicastro

22,40 PROSSIMAMENTE

C Programmi per sette sera

a cura di Pia Jaccolucci

■ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2**Pubblicità****12,30 Qui cartoni animati**

— **VIKI IL VICHINGO**

dal romanzo di Renar Jonsson

L'isola di Robin

Prod.: Beta Film

— **GEDEONE**

Il trucco del ladro

Prod.: Trinacria Film

■ Pubblicità

13 —

TG 2 -**Ore tredici**

■ Pubblicità

13,30

Renzo Arbore presenta

L'altra

domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cattivoni.

Regia di Salvatore Baldazzi

15,15-17

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— **RIMINI: PUGILATO**

Usai-Queso

Titolo italiano pesi leggeri

— **MILANO: CICLISMO**

Campionati europei profes-

sionisti

17 —

Comemai

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

17,55 PROSSIMAMENTE

C Programmi per sette sera

a cura di Pia Jaccolucci

■ Pubblicità

18,15 **DUE COMICHE CON BUSTER KEATON**

— Il pallonista

— I pantaloni di mia moglie

Distr.: Raymond Rohauer

■ Pubblicità

svizzera

13,30 **TELEGIORNALE - 10 ediz.**

13,35 **TELERAMA**

Settimanale del Telegiornale

14 — **UN RITRATTO**

ALFONSINA STORNI

C di Dino Balestra e Leandro Manfrini (Replica)

15,50 **DISEGNI ANIMATI**

16,05 **IL RISCATTO**

C di Terence Terry e il lungo viaggio di Terry Raji e un elefante indiano... [Maya]

16,55 **PALLACANESTRO**

C Cronaca diretta di un incontro lega nazionale

18,45 **TELEGIORNALE - 20 ediz.**

15,50 **AULODIE**

C Musiche di M. E. Bossi, A. Tansman, F. Poulenç

19,30 **LA PAROLA DEL SIGNO-
RE**

C MONDO IN CUI VIVIA-
MO

Islanda, L'isola di Grimsey (20)

20,05 **INCONTRI**

C Fatti e personaggi del nostro tempo: Muscoli d'acciaio

20,30 **TELEGIORNALE - 30 ediz.**

20,45 **LA VOGLIA DI VINCERE**

C Sceneggiatura di Jean-Pierre Pernau e Olivier Guillon - Direzione artistica di Olivier Guillon - Regia di Marchand, Francis Leccia - Regia di R. Mazoyer - 30 puntata

21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**

C 22,40-22,50 **TELEGIORNALE**

capodistria

13,55 **TELESPORT - CALCIO**

Bucarest: Romania-Jugoslavia

17,30 **PALLACANESTRO** - Sa-

razione: Basco-lugnistica

19,30 **L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI** C Corri, corri, to-

polino... Telefilm

19,55 **ZIG-ZAG** C

I programmi della settimana

20,15 **PUNTO D'INCONTRO**

Settimanale del TG

20,35 **MIO ZIO**

Film con Jacques Tati

Al centro della quattro

mostra sorge la villa del ricco industriale Arpel. La sua esistenza, perfettamente ordinata, non gli lascia il tempo di dedicarsi al figlio André. André ha trascurato il bambino, perché deve mettere continuamente in ordine la camera. In questo ambiente fa frequenti apparizioni lo zio Mafio, un uomo molto diverso dai coniugi Arpel.

22,25 **ZIG-ZAG** C

Sceneggiato TV - 70 ed ul-

tima puntata di Drago Jovičić.

Olivera Marković -

Regia di A. Jevđević

rete 2**Pubblicità**

18,55 **I PILOTI DI SPEN-
CER**

Il calabrone

Film - Regia di Bill Bixby

Soggetto e sceneggiatura di

Karl Tunberg e Terence

Tunberg

con Christopher Stone, Todd

Susan, Gene Evans, Margaret

Impert, Britt Leach.

Altri interpreti: Sam Groom,

John McLiam, Michael Mc

Guire, Cliff Russell, Gordon

Jump, Curt Andon, Bill Mc

Donald

Distr.: Worldvision Enter-

prises

■ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO

19,50

TG 2 -**Studio aperto**

20 —

Domenica**sprint**

Fatti e personaggi della glo-
rifica sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino

Cecarelli, Remo Pascucci,

Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

■ Pubblicità

20,40 **Enrico Montesano**

presenta

Il meglio di

**"Quantunque
io"**

Programma comico-musicale

di Ferruccio Fantone ed En-

rico Montesano

Orchestra diretta da Bruno

Cantore: Umberto Per-

gola

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Regia di Romolo Siena

■ Pubblicità

18,30 **Trasmissioni**

in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 **Ein Wort zum Nachden-
ken.** Es spricht: Dr. Luis

Gurndin

20,30-20,40 **Elternschule.** Eine

Sendereihe für Eltern und Er-
zieher. Heute: - Belieberma-
chen - Verleih: ORF (Wieder-
holung)

21,05 **Montecarlo**

18,30 **CARTONI ANIMATI**

18,45 **IL CERCATORE DI AL-
LEGRADE**

Le cellule

19,25 **PAROLIAMO** - Telequiz

presentato da Le Pericoli

19,50 **NOTIZIARIO**

20,10 **LE VIE VAI BRONSON**

Il Michelangelo del West

21,05 **OSCOPRO DI DO-
MANI**

21,15 **M M B 83 - MISSIO-
NARIE MORTOLE 83**

Film - Regia di Sergio Ber-

gonzelli con Fred Beir, Ge-

rald Blum, Anna Maria

Pierangeli

L'uccisione di uno scien-

ziato atomico inglese in Si-

cilia e la scomparsa delle

formiche indiane. Un proge-

getto indiano induce il

tenente Morris a

indagare le

indagini del tenente Morris

e degli ingegneri Gidson e

du Plessis. Il tenente Morris

è costretto a cercare in Berna dove

i loro sospetti convergono

su un politico.

22,45 **Montecarlo SERA**

22,50 **NOTIZIARIO** - 2^a ediz.

23 — **PROGRAMMA FRAN-
CESE**

rete 2 -**Dossier**

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zeffiri

■ Pubblicità

22,45

TG 2 -



Citterio difende le buone cose della natura

...e lo dimostra con la genuinità dei suoi salami.

Nel CITTERINO, ad esempio, un segreto è la sua lenta e naturale stagionatura fatta proprio come un secolo fa: il risultato è un impasto omogeneo ai lati come al centro.

E poi nel CITTERINO i grani di grasso sono in giusta quantità rispetto alle sue carni scelte. Prova ad assaggiarlo: scoprirai fetta dopo fetta quel suo gusto tipico di salame fatto all'antica.

CITTERINO
piccolo ma speciale

ARRIVA L'ELICOTTERO: Gli uomini del faro**ore 18,15 rete 1**

Due banditi tentano di rapire un ragazzo ma vengono acciuffati da Don che s'impone della loro pistola. L'arma risulta essere una vecchia pistola confiscata dalla polizia che il sergente Simons aveva avuto l'ordine di gettare in fondo al mare assieme ad altre armi. Simons viene sospeso dal servizio perché ritenuto colpevole d'averla invece rivenduta. Gil e Don sono convinti della sua innocenza e cercano di aiutarlo.

Viene scandagliato dai sommozzatori il tratto di fondale marino nel quale erano state gettate le armi, ma non se ne trova traccia. Dopo poco viene trovato ucciso il capitano del battello che aveva effettuato le operazioni di scandaglio e i due poliziotti decidono di andare a visitare un faro abbandonato vicino al luogo in cui erano state gettate le armi. Il faro è abitato da tre banditi che avevano ripescato le armi: due vengono catturati ma il terzo fugge. Don e Gil lo inseguono.

BUSTER KEATON**ore 18,15 rete 2**

Rivedremo stasera il grande attore comico americano in due sue interpretazioni: «Il pallonauta» e «I parenti di mia moglie»

I PILOTI DI SPENCER: Il calabrone**ore 18,55 rete 2**

Un aereo radiocomandato inviato da Cal Atkins, vecchio amico di Spencer, diventa un'arma mortale in mano a due collaboratori di Atkins decisi a rubarne per venderlo al migliore offerente, e decisamente anche ad uccidere

Atkins quando vengono sorpresi nei loro piani delittuosi. Cass Garrett e Stan Lewis sono incaricati di trasportare in volo l'inventore che potrà sopravvivere all'attentato solo se operato d'urgenza al cervello. Il viaggio, turbato da sabotaggi ed incidenti, si concluderà felicemente.

UNA DONNA - Quinta puntata**ore 20,40 rete 1**

Un nuovo avvenimento viene a scuotere la difficile convivenza di Lina con Antonio: l'ingegner Fabri decide di lasciare la direzione della fabbrica e il padrone chiama Antonio a sostituirlo. Questo significa per Lina il ritorno in paese e quindi la rinuncia al lavoro e alle amicizie. Nel breve periodo in cui Antonio lascia Roma per i primi accordi in fabbrica Lina gode di una insperata libertà accanto al piccolo Luca che crescendo rivela una sensibilità assai simile alla sua. Le è particolarmente vicina anche Erika, l'amica anticonformista e coraggiosa che

ha saputo rinunciare alla tranquillità offerta nel paese natale da un marito-ombra per cercare da sola una vita più autentica in Italia. Lina nutre per lei non solo affetto ma anche una profonda ammirazione e resta quindi sconvolta quando scopre che l'amica è gravemente malata. Prendendo spunto dalla passione per l'amica, Lina cerca di aprire con il marito un dialogo onesto sulla crisi del loro matrimonio giungendo a prospettare la possibilità di una separazione. Ma Antonio ha una reazione assolutamente negativa e ricatta la moglie con la minaccia di allontanarla per sempre dal figlio.

TG 2 - DOSSIER**ore 21,50 rete 2**

Qual è oggi lo stato delle prigioni in Italia? Fino a che punto è stato possibile applicare la riforma penitenziaria e come si concilia il rinnovamento delle strutture dei luoghi di detenzione con le recenti istituzioni delle cosiddette «carceri speciali»? Quali sono i problemi e quali dovrebbero essere oggi le nuove funzioni dei responsabili degli

istituti, a cominciare dagli agenti di custodia e dagli assistenti sociali? A questa vasta problematica cerca di dare una risposta il «Dossier» di questa sera realizzato da Manuela Gardigher e dalla sua troupe. L'inchiesta, che è stata girata negli istituti di massima sicurezza di Cuneo, Foggia, Vignanella e Asinara, nel carcere giudiziario di Brescia e nella casa penale di Padova, è corredata da una nutrita serie di interviste.

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 1
alle ore 20,40
in esclusiva
per

SAPORI



SAPORI aggiunge prestigio al regalo

radiouno

**6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE**

6.30 Giorno di festa

Un programma musicale di Gisella Pagano
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — La ricetta di Aldo Fabrizi
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 — Ascoltate Radiouno

7.35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1^a edizione
 — Edicola del GR 1

8.40 LA NOSTRA TERRA

9.10 Il mondo cattolico
 Settimanale di fede e vita cristiana

9.30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don V. Del Mazzza

10.10 GR 1 - 2^a edizione

10.20 Sandro Merli presenta

La settima radio

Un programma di musica, in-

contri e attualità coordinato da Franco Alunni e Roberto Brigada

Gli appuntamenti sono

— alle 10,35 con Lisa Gastoni in

PRIMA FILA

— alle 11 con Maria Teresa Lattanzi e Giuliana Longari in

ITINERARIO

Caccia ai tesori culturali realizzata in collaborazione con le Sedi regionali della RAI per la Lombardia e l'Umbria

Regia di Ruggero Winter
 — alle 12 con Lisa Gastoni in

UNA DONNA NEL SUO TEMPO

— alle 12,30 con Sandro Merli in

SEDUTO SU UN BICCHIERE

13 — GR 1 - 3^a edizione

— alle 13,30 con Nanni Loy e Annabella Ceriani in

PERFIDA RAI

13563



Angelica Ippolito
 (ore 21,10)

14,40 CARTA BIANCA
 Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca (I parte)

15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio
minuto per minuto
 a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bartoluzzi

16,30 **CARTA BIANCA**
 Presenta Emilio Levi (II parte)

17 — GR 1 - 4^a edizione

17,10 **RADIOUNO PER TUTTI**
 Colloqui con il Direttore della Rete
 Al termine:
 Canzoni Moretti

18,10 **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**
 Che questa volta è « Questo matrimonio si deve fare » di V. Brancati
 Un programma di Adolfo Moretti
 Regia di Umberto Orsi

19 — GR 1 SERA - 5^a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 *I programmi della sera*
Musica, musica
 leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz
 presenta Gianni Gualberto

21 — GR 1 - 6^a edizione

21,10 I congiurati del Sud

di Fabio Doplicher

Francesco Crispi

Stefano Satta Flores

Il francese Ennio Balbo

Il commissario De Simone

Antonio Mangano

Ninetta Angelica Ippolito

Carlo Poerio Gianfranco Ombuen

Francesco Bozzelli

Giorgio Naddi

Il marchese Ruffo Cesare Bettarini Cosimo Assanti Pino Tuffilaro L'ufficiale Carlo Ratti Salvatore Salvatore Lago Madame Di Lorenzo Carmen Scarpitta Monsignor Cocco Maurizio Gueli

Il ministro Del Carretto Edoardo Torricella Il vecchio Marinai Corrado De Cristofaro

Il gendarme Antonio La Raina Regia di Roberto Guicciardini (Replice)

22,30 SOFT MUSICIA

23 — GR 1 flash

Ult'ima edizione

23,05 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras

— Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 7):
 Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIODATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,55 Domande a Radio 2

(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 - RADIODATTINO

8,45 ESSE TV

Programmi televivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmisone in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI Conduce in studio Giorgio Guarino

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli presenta:

Buona domenica a tutti

ovvero

10 ANNI DI GRAN VARIETA'

Testi di Stefano Jurgens

Regia di Federico Sanguigni

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA

polkè, mazurka, valzer

Bergamini: Si salvi chi può (La Vera Romagna) • Corsini: Sabrina (Mario Rusca) • Gianfran

• Il valzer delle capinere (Leardo Gianfran) • Lombardi: Monssù Travet (Arturo Lombardi e i 5 Leoni) • Lunni:

Spiaggia dorata (Renato Bigazzi) • Spadaro: Il valzer della

povera gente (Stelvio Cipriani)

14 — Trasmissioni regionali

14,30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti

con Enrico Ameri

Conduce Mario Globbe

(I parte)

15,20 Un curioso autunno

con Rita Savagnone e Nino Dal Fabbro

Testi di Marcello Casco e Riccardo Pazzaglia

Regia di Umberto Orsi

19 — CANZONI DI SERIE A

(II parte)

Gaber: Ma pensa te (Giorgio Gaber) • Chiamach-Limiti-Pi

rzazzoli: Un colpo di simpatia (Giovanna) • Avogadro-Ca

llaro-Pace-Ciletti: Sogni sulle colline (I Profeti) • Cefalano-Grie

co-Martino: Baciami per domani (Bruno Martino) • Melato:

Non sia mai la gelosia (Anna Melato) • Menello-Martelli:

Mamma perdona mi (Fausto Leali) • Rastelli-Olivieri: Tornei

rali (Dalia) • Endrigo: Ma

dame Guitar (Sergio Endrigo)

21 — Cesare De Robertis

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di Tullio Grazzini

Realizzazione di Ugo Busoni

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 FRANCO SOPRANO

Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

6 — Radiotriuno

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Mareco (I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

Radiotriuno

(II parte)

12 — GR 2 - ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 REVIVAL

Ball-Napier-Palavicini-Donaggio: Io che non vivo senza te (You don't have to say you love me) (Vic Damone) • Fanon-Jouanno: La valle (Juliette Greco) • Madrigal: L'ultimo triste (Domenico Modugno) • Ferrio-Lerici: Non gioco più (Mina) • Bacharach-Hilliard-Mogol: Staì intanto da me (Adriano Celentano)

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Il momento della verità Storie e protagonisti di oggi Un programma in diretta di Aldo Falivena

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Paolo Meloni**
Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie - gli appuntamenti

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:

i giornali del mattino letti e commentati dai **Neri Paoloni**
Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Roberto Di Bagno Guidi** e **Augusto Veroni**

9.30 Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

13 — Quale folk

Aspetti delle culture scomode nell'Italia meridionale
Una trasmissione ideata da **Gian Carlo Quintavalle** e realizzata da **Fernando Pilla**, **Teresa d'Arca** e **Piero Piccinini**

13.45 GIORNALE RADIOTRE

Leos Janácek: l'ispirazione religiosa - **Massimo Giappichelli** (1981)

14.45 GIORNALE RADIOTRE QUADRANTE INTERNAZIONALE

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.C.

15 — IL BARBOP

Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini
Un programma di **Raffaella Mancini** e **Beppe Clerici**

15.30 Oggi e domani (II parte)

1968-1977 - Storia della violenza nei confronti dei giovani. Da famiglia alla coppia i bambini si organizzano - Una trasmissione di **Francesco Faccioli** e **Alfonso Alfonsi** - Regia di **Elio Girlanda**

14 — Leos Janácek: « Lettere intime »

Quartetto n. 2 per archi - **Lettere intime** - (1928)

16.45 INVITO ALL'OPERA (II parte)

Boris Godunov

Opera in un prologo e quattro

21 — La grande Signora

I miti della morte nelle culture primitive, scelti e presentati da **Angelo L. Lucano**

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con **Pietro Craveri** per i problemi sindacali

21.15 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Daniel Oren

Pianista Michele Campanella

Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture op. 72 a); *Fantasia op. 80* per pianoforte,

10.15 Leos Janácek

(Hukvaldy, 1854 - 1928): il periodo romantico - Sezioni per orchestra d'archi - (1878) *Orchestra da Camera della Germania Sudoccidentale di Pforzheim* diretta da Paul Angerer)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi - DIMENSIONE EUROPA - Quadrinotizi di fatti e problemi internazionali a cura di **Mario Arosio**: Politica energetica e sviluppo - Realizzazione di **Nini Perno**

11.45 LEOS JANACEK: il periodo delle ricerche folcloristiche

Danze di Lachi (1888-90) - Danza antica - Danze svedesi - Danza di Celadna - Pilky, Zarlvest (Gelsosia), introduzione per grande orchestra - a Jenafa - (1894) (Orchestra Filarmonica di Stato di Praga diretta da Wenzel Ambrus cantata lirica su testi di Jaroslav Vrchnicky per soli coro e orchestra - Pilky) (1897) (Gloria Trillo soprano, Veriano Lucchetti, tenore, Claudio Struhdhorst, baritono, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Miklos Erdelyi - Mc del Coro Gianni Lazarri)

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

atti da Puskin e Karaman - Testo e musiche di **MODESTO MUSSORGSKY** Rev. di N. Rimski-Korsakov (Rev. P. Lama per la prima scena del 4^o atto)

Boris Godunov Nicola Ghiaurov Teodoro Elena Zilio Venetia Rita Talarico Li Nutrice Biserka Svecich Il Principe Sciuiski

Ljubomir Bodurov Scelcalov Nikola Mitic Pimenn Mark Reshetin Il falso Dimitri-Grigoriyev

Marina Mniszek Ludovic Spieali Rangoni Anton Diakov Varlaam Aleksandr Vederikov Mischa Flores Andreoli Petrosseska Erzsabet Komlosay L'Innocente Anton Grigoriev L'ufficiale di polizia Carlo Zarzo Mitocka Teodoro Rovetta Lavinski Un contadino I Il boiardo di Corte Ezio Di Cesare

Il boiardo - Krusciov Un contadino - Tommaso Frascati

Czernyowski Mario Chiappi Due con - Anna Maria Assandri

tadine - Mirella Fiorentini

Direttore Boris Haikin - Orch.

Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro G. Lazzari - Coro di voci blanche dir. R. Cortigiani

Nell'intervallo (ore 18.30 circa):

GIORNALE RADIOTRE

coro e orchestra: Adagio - Finale (Allegro-Allegretto-Presto,

ma non troppo); Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco

sostenuto-Vivace - Allegretto -

Presto-Allegro meno presto -

Allegro con brio

Orchestra Sinfonica e Coro di

Milano della Radiotelevisione

Italiana

Maestro del Coro Petre Mun-

teanu

22.35 Reggio Emilia: incontri con la musica ungherese

a cura di Dino Villatico

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultima delle noite

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

radio domenica 13 novembre

IL SANTO: S. Diego, Altri Santi: S. Valentino, S. Nicola, S. Brizio, S. Eugenio, S. Omobono

Il sole sorge: Torino 7.23, Milano 7.18, Trieste 7, Roma 6.56, Palermo 6.44; Bari 6.37. Il sole tramonta: Torino 17.03, Milano 16.56, Trieste 16.38, Roma 16.52, Palermo 16.57, Bari 16.36

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, muore a Milano Gabrio Casati.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore è il nostro golgota. Ci arreca ferite mortali e la redenzione (José Schneider Arno).

Storie e protagonisti di oggi

Il momento della verità

Il 13/11/2012



Aldo Falivena conduce il programma alle 12.45 su Radiodue

IT'S

Radiodramma di Fabio Doplicher

I congiurati del Sud

ore 21.10 radioUno

una certa ambiguità politica.

Come sempre nelle opere di Doplicher la scelta del tema storico è prima di tutto una occasione drammaturgica e poetica, alla cui base stanno la verosimiglianza e la « moralità » della vicenda, non la ricostruzione documentaria. Insieme a Francesco Crispi appaiono personaggi storici come Carlo Poerio, Mariano d'Angelico, Francesco Bozzelli. Come è vera la vicenda del commissario De Simone, che da là caccia ai congiurati.

L'antagonista di Crispi è il Francese, così detto perché è un vecchio rivoluzionario irriducibile, nutrito delle idee di Babeuf. Il feroce ministro della polizia Del Garetto e monsignor Coole, confessore della casa reale, entrano nella vicenda che vede almeno da un punto di vista oggettivo Crispi giocare su due lati: come avvocato di nobili personaggi è al corrente dei fatti e dei pericoli; come rivoluzionario borghese si assicura quell'avvenire cui aspira nella ferrea consapevolezza del proprio valore personale.

I congiurati sono i rivoluzionari napoletani che nel 1847 prepararono la rivolta contro Ferdinando II. La vicenda si svolge negli ultimi mesi del '47 e nei primi giorni del '48 quando Crispi, avuta notizia della rivoluzione siciliana, si imbarca per Palermo. Infatti Francesco Crispi è il personaggio centrale del radiodramma in una ipotesi storica che anticipa sin dal momento del suo esordio

IX/C

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 33,70 da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 33,73 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodifusione.

23,31 Ascolta la musica e penso. Alla fiesta dell'est. One dolce lei. The Missouri brass. Sweet sweet love. Speak low. Ti voglio dire. Muskrat love. Come stai con chi sei. The nearness of you. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues; Cheek to cheek. There's a kind of mush. I'm gonna have a good time. You. Tu vuoi la americano. Airport love theme. Nobody knows the trouble I've seen. Michele. Sous les toits de Paris. Rainbow blues. I wish you love. 1,00 Incontro musicale: Song of the Indian guest. Quest'una m'arriva. Una gita in campagna. Hanno a scommettere. Una serata con Bonita. La mia vita. Farandole. The end of the world. 1,36 Sosta vista: Casino Royale. Jimmy Dorsey boogie. Manteca. Cucumber slumber. Boogie bump boogie. Una negruola. Flower samba. La mama. 2,06 Applausi per i grandi. Someday we'll be free. Buonissima. La gomaneila. Do it right. Love is the answer. Emotion. 2,36 Orchestra alla ribalta. Libera trascriz. (F. Chopin): Preludio op. 26 n. 4; Just living it up. American patrol. Anonimo vendette. Attenzione a quei due. Fever. Top theme. 3,36 Crociera: Hanno mai battuto Sabato. Se mi lasci non vale, I only have eyes for you. Wonderland. A dose of rock-n-roll. 3,36 Per automobilisti soli: The entertainer. Saudade. California soul. Parole, parole, uno mondo. Parla papa. On the roof. Too late to worry, too blue to cry. 3,46 Venus. 4,06 Complessi di musica leggera: Batida differente. Georgy girl. Blowin' in the wind. Mini swing. Tre settimane da raccontare. Serpico. I'll never fall in love again. Ballo blau. 4,36 Piccola discoteca: A manica. Scatola rossa. Come un Puccini. Molleida, cafe Bah bah Conniff sprach (Zarathustral). Love song. Paris perdu. 5,06 Due voci e un'orchestra: Per dirti ciao. Cotidiano. Amico piano. Fado tropical. L'elevamento più importante. Il ballo mandarino. Le sequenze di feira. 5,36 Per un buongiorno: La sunnità. In the black and white rag. Okahomel. The - in - crowd. Red roses for a blue lady. The last waltz. Spanish fela. Just one of those things.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Tramonti e valle, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Sante Messse. 12 Il teatro di Angelo Cecchelli a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regie di Francesco Macedonio. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,12-18,55 Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Tra-

smisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 Il teatro di Angelo Cecchelli, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regie di Francesco Macedonio (Replica). 14,30-15 L'opera in 30'. Un programma di Carlo De Incontra.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Break, piccola ribalta musicale. 14,50-15,30 - Farendi in Turritana - Commedia dialettale di G. B. Ardau Cannas. Regie di G. Cubeddu (II). 19,40-20,30 Fra parentesi: Musica e avvenimenti della domenica sera.

Sicilia - 14-16 Tuttadomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriele Melani. Collabora Gerardo Farkas. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - , supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - , supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - , supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - , supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica - , supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco - , supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - , supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica - , settimana di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - , supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - , trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica - , supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispari - , supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - , supplemento domenicale.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagnachmittag. Dazwischen. 8,30-8,50 Große Maler - ihr Leben und ihr Werk. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Tasteninstrumente. 10 Heilige Messe. Predigt. Kanonikus Dr. Johann Mair. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von eins und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Wann's g'mäitlich wird'. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Seniors. 16,30 Für die jungen Hörer. Märchen aus der Tschechoslowakei. 17 Immer noch geilebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19 Tanzmusik. Dazwischen. 18,45-18,48 Sportheilegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Anton Dvóřák. Symphonie Nr. 9 in e-moll. Op. 95 - Aus der Neuen Welt - Auf. Berliner Philharmoniker. Dir.: Rafael Kubelík. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

Casníkarski programi: Porčičia ob 8 - 12 - 19. Kratka porčičia ob 11 - 14. Novice ur Furljanje-Julijské krajne ob 11 - 14 - 15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja. ob 8 Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki: Nedeljski sestank z orkestrom: Mladinski oder: Sonja Severina Mariza Perat: Zvezni tovariši -. Tretji del: Izvedba: Radiski oder: Nabozna glasba: Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Zu mlade - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom: Poštujamo spet izbor, iz tehdenskih sporedov: Nedeljsko popoldne. Sport in glasba: Turistični razgledi - Neposredni prenos z naših prireditve: Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m. 278 khz 1079

montecarlo m. 428 khz 701

svizzera m. 538,6 khz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Come sta? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Ritratti musicali. 10,30 Notiziario. 10,32 La canzone del giorno. 10,40 Vanna. 11 Fatti ed echi. 11,15 Orchestra Augusto Martelli. 11,30 Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 15 punti sulle 13 Brindiamo con... 13,35 Notiziario. 14 Automobi con story. 14,30 Notiziario. 14,33 Le canzoni più 15 Strette di mano. 15,15 8 P.M. record. 15,30 Folk e noi. 16 Arte un modo di vivere. 16,05 L'angelo di Armando. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario - La Domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Sipario radiofonica. 21,34 Riserva. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ballabilly.

60

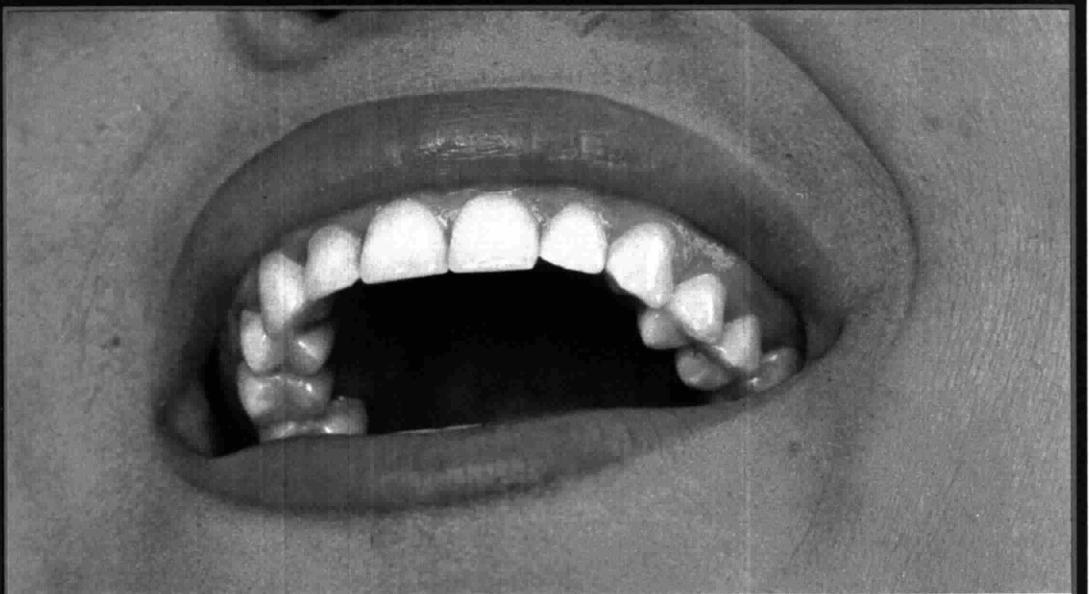
7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa, con omelia di Don V. Del Mazza (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Bizantino-Slava. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodrame: Fatti, persone, idee, diogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Ricordo di Stokowski, a cura di M. Lalou. 17,30 Tutto teatro, a cura di G. F. Belardo. 20,30 Romische Skizzen. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Echos de la place S. Pierre. 21,30 Angelus with the Pope. - Hearing the Message. - 21,45 Replica di Orizzonti. Cristiani. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. - Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



Dietro il bianco di Iodosan c'è la salute dei denti.

Perchè Iodosan dentifricio non solo pulisce,
ma disinfetta, protegge e quindi dà alito puro.

Reg. Min. San. N° 7269 del 7-7-1971 — Aut. Min. San. N° 4021 del 20-5-1975



Spazzolino e dentifricio Iodosan per una perfetta igiene orale.

E' un prodotto
Zambeletti
solo in Farmacia.

UNA SCELTA NATURALE



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Vivaldi: *Violin Concerto*; Medigale; G. Tartini: Variazione su un tema di Corelli; per violino e basso continuo; F. Poulen: Sonata (1922) per corno, tromba, trombone; J. Brahms: *Dal Sinfonietta in si bemolle maggiore* - *Allegro* - *Minuetto e Trio*; D. Skostavskiy: *Da - The Age of Gold*, suite del balletto (op. 22 a); *Introduzione - Adagio*

7 INTERLUDIO

G. F. Haendel: Concerto grosso in sol mag op 6 n. 1; A. Bruckner: Sinfonia in re min - Nulte; G. Donizetti: *ConCERTO OPERISTICO*
G. Bizet: *L'Amour est un oiseau rebelle*; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Fra poco a me ricovero - C. Saint-Saëns: Samson et Dalila - Mon cou s'ouvre à ta voix - U. Giordano: Fedora - Vedi io piango - V. Bellini: Capuleti e Montecchi - Oh quante volte - G. Verdi: Aida - Gloria all'Egitto

8,45 UN QUARTETTO

G. Faure: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (P. Emil Ghiaurov - piano); Kogan via Rudolf Barschi, v/c Matislav Rostropovich)

9,15 RARITA' MUSICALE

T. Massange (XVI secolo): Canzona XXXIV a otto; W. Babet (1690-1721): Concerto a sette - *Per maggiori per flauto, arco e basso continuo*

9,30 WILHELM FURTWAENGLER DIRIGE CIAIKOWSKY

P. I. CIAIKOWSKY: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - [Orch - Berliner Philharmoniker]

10,20 FOLKLORE

Anonimi: Musiche folkloristiche ungheresi 10,30 IL SOLISTA: FLAUTISTA AURELE NICOLET

W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 318 per flauto e orchestra [Orch - Münchner Bach - dr. Karl Richter]

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

P. L. da Palestrina: Missa - Papae Marcelli - Coro della Cappella Sistina dir. Domenico Bartolucci)

11,35 CONCERTINO

F. Chopin: Valzer n. 6 in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 - Minute valse - Anonimi: Occhi neri; I. Albeniz: Tango espaniol; J. Lanner: Die Schönbrunner, op. 200 var 2

11,55 INTERPRETI ALLA RADIO: IDA HAENDEL - ANTONIO BELTRAMI

C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

12,30 INTERVISTAZIO

B. Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14; Anonimi: Due Canti folkloristici russi; S. Prokofiev: L'Amore delle tre melarance, suite op. 33 bis; LE CANZONI DI SINISTRA: Canta in 31 - Ich kann viel Bekümmern - auf soli coro e orchestra (Contr. ten Paul Esswood, ten Kurt Equiluz - Concentus Musicus di Vienna - Wiener Sangerknaben - Chorus Wienensis - Ensemble Harmonia - Harrachburg - Mo del Coro Hans Gilleßenberger)

13,55 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op. 72 a - Fidelio: Ouverture (Orch. Flarmi di Bari); dir. Herbert von Karajan (B. Böhm - Grammophon)

14,20 MUSICA OGGI

L. De Pablo (1930): Iniziative, per orchestra (Orch. Sinf. Sudwestfunk di Baden-Baden dir. Ernest Bourl); R. Wittenberg: Strumenti sinfonici op. 17 per flauto solo (Fl. Willy Freyvald)

15,05 B. BRITANNI: Notturno op. 80 per ten e orch (Orch. - A. Scarlatti; - di Napoli della RAI di Massimo Pradella)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 NOVITA' DISCOGRAFICHE G. Frescobaldi: Cantone (1615) - Canto a 2 canzoni da basso (duetto) - per sonare con ogni sorta di strumenti - G. Gabrielli: Canzon III; A. Banchieri: Canzon XI - L'organista bella in Echo - da - Canzon XII - da - Cancion - G. Guanini: Canzon - La Lucchezzina - 8 voci da - Canzonette francesi 4, 5 o 8 voci da concertar con più strumenti - G. Cavacolli: Canzon grande - A. Banchieri: Canzon XII a 8 voci e 2 cori (Quartetto di ottavi - Gabrielli - - Orch. dir. Luigi Celegini); F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 per pianoforte - Wanderer - (Pf. Jacques Bontoux); H. Duparc: Liriche (Bar-

Bernard Kruysen, pf. Noel Lee); W. Furtwängler: Sinfonia in do maggiore op. 100 violino e pianoforte (Wolfgang Müller-Nisho, pf. Rudolf Deunemarck)

17,30 STEREOFILOMUSICAS

J. S. Bach: Concerto in do maggiore per due cembali e orchestra (BWV 1061) (Clav. Karl Richter e Hedwig Bilgram - Münchener Bach Orchestra); dir. Karl Richter; G. F. Haendel: Arietta - Maria Seule, hori in Sehen - aria (Sopr. Beverly Sills, fl. Paula Robinson, vc. Leslie Parnas, pf. Charles Wadsworth); A. Scarlatti: Ora, m'ha detto che non ho più tempo (Ball. M. Eppens con accompagn. orch.)

A. Caldara: Mirti, faggi, tronchi - aria (Contr. Otrton Wehnel - Orch. Pro Arte - di Monache dir. Kurt Redel); R. Schumann: Non so più cosa sono (Ball. M. Eppens con accompagn. orch.)

18,21 5 (Pf. Dino Ciani) H. Vieltempo: Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra (Vi. Patrice Fontanaras - Orch. della Radiotelevisione Lussemburghese con Louis de Souza); S. Kast: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 6 per archi (+ Los Angeles Chamber Orchestra - dir. Neville Marriner)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

S. Saint-Saëns: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 - Sonata op. 10 per pianoforte e pianoforte - Sinfonia n. 2 in la minore op. 55

20 ERNEST MERIDIANE DIRIGE L'ORCHESTRA DELLA SUISSE ROMANDA

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (André Popp); Suite bergamasque op. 1 - Sinfonia n. 3 in do minore op. 42; S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra (Sol. Ruggero Ricci); M. De Fallo: E lombardo dei tre piccoli ballotto in due parti (Mephisto - Bergamo)

21,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

22,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

22,20 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

22,24 A NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

23,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

24,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

24,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

24,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

24,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

25,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

25,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

25,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

25,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

26,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

26,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

26,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

26,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

27,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

27,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

27,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

27,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

28,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

28,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

28,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

28,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

29,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

29,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

29,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

29,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

30,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

30,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

30,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

30,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

31,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

31,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

31,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

31,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

32,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

32,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

32,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

32,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

33,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

33,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

33,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

33,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

34,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

34,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

34,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

34,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

35,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

35,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

35,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

35,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

36,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

36,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

36,40 MUSICHE DI DANZA

A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

36,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

37,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)

37,20 NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverte Accademica op. 80; M. Glinsk: Variazioni sopra un tema del Don Giovanni - per arpa; D. Skostavskiy: Da Quintetto in re minore op. 57 - preludio - *Perpetuo* - Intermezzo

S. Rachmaninov: Barcarola op. 5 per pianoforte; H. Berlioz: Beatrice e Benedetto - Ouverture; L. S. Weiss: Giga; F. Busoni: Notturno sinfonico

37,40 MUSICHE DI DANZA

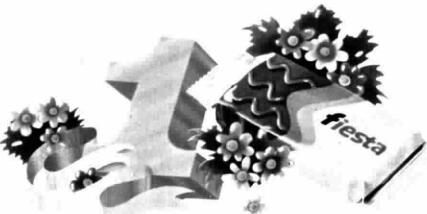
A. Glazounov: Le stagioni, ballato op. 67 (Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. André Wolff)

37,55 CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS

L. N. Clerambault: Suite - secondi toni; J. S. Bach: Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 1060) (dir. Vivian Perlmutter)

38,00 FOGLI D'ALBUM

L. Boccherini: Quartettino in re maggiore op. 4 n. 3 per archi (Quartetto Sinfonico)



Fresca sempre freschissima,
grazie alla sua particolare confezione
"sigilla bontà", che ne mantiene
intatto il gusto, l'aroma,
la fragranza.



Leggera sempre leggerissima,
perché fatta con soffice
pan di spagna e delicate creme
al curaçao o tutti frutti.



Genuina sempre genuina,
perché i suoi ingredienti
sono semplici:
latte, canditi, uova, burro
e tante altre bontà.

fiesta ti tenta tre volte tanto

Il vostro snack
é una cosa qualunque
o una **Fiesta**?



fiesta
SNACK
FERRERO

rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA - IL LINGUAGGIO
Programma condotto da Gianni Toti
Realizzazione di Italo Pellini
- El amante hacia la muerte
del viejo Reales -
di Gerardo Vallejo
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 DIZIONARIO

I FATTI DIETRO LE PAROLE
di Giorgio Chiechi -
Megapolis

Consulenza di Giancarlo Burzisi Vici

Realizzazione di Salvatore Siniscalchi
— Underground

Consulenza di Enrico Rossetti

Realizzazione di Paquito Del Bosco

(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con
AMEDEO NAZZARI

17,05 TEEN
Appuntamento dei lunedì
proposto da Corrado Biggi
e Nella Boccard - Anita

D'Amato, Emanuela Guzzardi, Mario Pagano, Giampaolo Taddeini

In studio: Valeria, Maria, Diego e Massimo
con la partecipazione di Mafalda

Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI

Amate Verdi?
di Claudio Casini
Realizzazione di Arnaldo Redamori
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 SORPRESA

Un programma di Carmela Lisabetta, Mario Maffucci, Luigi Martelli e Franco Ramponazzo
Sesta puntata

18,50 L'OTTAVO GIORNO

TRE RELIGIONI A CONFRONTO
Monaci buddisti, Indù e Cristiani nell'abbazia di Praglia di Mario Bartella

Pubblicità

19,20 LASSIE

Ben e Clementina
con Robert Bray, Richard Crane
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Jack Wrather
Distr. Beta

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40 LE MILLE STAGIONI DI KATHARINE HEPBURN - RITRATTO DI UNA DIVA COME ATTRICE

Katharine Hepburn in
La costola di Adamo

(Adam's Rib, 1949)
Film - Regia di George Cukor

Altri interpreti: Spencer Tracy, Judy Holliday, Tom Ewell, David Wayne, Jean Hagen, Hope Emerson, Eve March, Clarence Kolb, Emerson Tracy, Polly Moran
Produzione - Metro - Goldwyn - Mayer

Presentazione di Claudio G Fava

CINEMA DOMANI

Pubblicità

22,30 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo e Paolo Gazzara

In studio Maurizio Costanzo

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 10 ediz.

18,05 IL SAPORE DEL BUONO

Il mondo delle patate
(Replica)

18,30 SULLA STRADA DELL'UOMO

Rivista di scienze umane, a cura di Gianni Ferrari
Regia di Piero Roffi (Replica)

TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT

19,25 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 ENCICLOPEDIA TV

Dossiers, fascicoli, figure dei
monumenti, Piero Gobetti, Ritratto a più voci, a cura di Arturo Colombo e Giorgio Romano

20,20 Ricerca

Programmi sperimentali

SOUDAIN UN ECUREUIL...

di J. Reineck

Musica di Giuseppe Verdi

Regia di Raoul Sangla

Presentazione di Ivano Cipriani

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 4ª ed.

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vladí Orrego

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA E TERRITORIO
Primi gli adulti, poi i bambini?

Un programma a cura di Mauro Gobbini e Franco Garzia
Realizzazione di Franco Garzia
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — IL RAGIONIER NOË LA BARCA SE LA FA DA SE'

Fibbia eco-illologica di Sandro Tuninelli

Testimoniata
Pupazzi di Lidia Forlini
Musiche di Sandro Tuninelli
Regia di Gigliola Rosmino

17,30 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

Cartone animato

Prod.: Warner Bros.

17,35 A CHE GIOCO GIOCCHIAMO?

Un programma di Dani & André

Coproduzione DALR-T.B.C.

18 — LABORATORIO 4

FOTOTECA (II Serie)

a cura di Francesca De Vitta
Conduce Vladimir Settimelli

La Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
2ª puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

- Verdi note -

Trasmis. musicale

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL TESORO DELLA FAMIGLIA UMANA

UNESCO - Tutte le foglie del bosco

21,25 MUSICALMENTE

- Luci della ribalta -

Spettacolo musicale

22,25 ZIG-ZAG

22,30 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno

- Il pesciolino d'oro -

Solisti: Lidia Pilipenko, Vjana Djordjević e Radomir Vučić

- Carmen -

Corpo di ballo di Zagabria

Coreografia di Miljenko

Vukić

18,25 — DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERV

Pubblicità

18,50 SPAZIO LIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione del Concordato: A chi serve il Concordato

19,05 DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Remo Pascucci

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Mandrin

Programma in sei puntate realizzato da Philippe Foucault

Personaggi ed interpreti:

Louis Mandrin, Pierre Fabre

La Carlène, Monique Morelli

Capitano Disturbé, Diego Michelotti

Michelle Vigne, Sylvain Barnard

Bonville, Armand Mestral

Piemontese, Andrea Aureli

Carnaval, Max Vialle

Manot la Jeunesse, François Dyrek

Pierre Mandrin, Rainer Rudolph

Claude Mandrin, Julio Perlaik

Moret, Vladimir Medar

Marión Moret, Catherine Clarence

Perretty, Fred Personne

La madre, Navenka Benkovic

Grand Joseph, Edmond Freess

Galarin, Haro Konjadratovic

ed inoltre: Aleksander Stojanovic, Jean-Jacques Hervé, Henzo, Tonko Tanacic, Nikolaj Gec, Miroslav Bubin, Simeon Jagaric, Ivan Kristof, Dragomir Vukusic

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - USSR - Bataille Atelier - Jadran Films e Tecnisonor)

Seconda puntata

Pubblicità

21,40 DONNE: IN PRIMA PERSONA

a cura di Danièle Turone

Lantini

Il rischio di vivere

di Anna Carini e Annabella

Miscuglio

22,30 Nuovi territori

del teatro

Esperienza di un lavoro di base

a cura del Centro per la Sperimentazione e la Ricerca teatrale di Pontedera

Quinta ed ultima puntata

Nuovi territori del teatro: la cultura

Regia di Andrea e Antonio

Frazzi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

17 — Amerika (sperimentale)

Geischert da: Vereinigte

staaten, betrachtet von Alistar Cooke, Deutsche

Bearbeitung: Gert Rabanus, 2. Folge - Die neue Welt -

Propri BBC and Time Life Films

17,10 Die hohe Schule des Wintersports

Ausschiffung aus den Olympischen Winterspielen Innsbruck 1976, 2. - Eisschnelllauf - Verleih: Polystyle

20 — Tageschau

20,15 DIS ETSCH - 2. Ein Fluss geht durch die Jahrhunderte (sperimentale)

(sperimentale), C, Text und

Gestaltung: Sofia Magnago

20,50-22,30 DER STECHLIN - 3. Teil

von Dieter Melchser und Rolf (sperimentale)

Hädrich nach dem Roman von Hans Asmann, Karl Lange, Franziska Bronnen - Regie: Rolf Hädrich, Verleih: Polystyle

21 — CORALBA

con Rossano Brazzi

21,15 NUOVA NERA

Film - Regia di André De

Toti con Broderick Crawford, Barbara Hale

Uno squadrone di cavalleria che viene attaccato e distrutto quasi

completamente dagli indiani di Nuova Nera: gli unici sopravvissuti sono il generale Trainer e sei soldati. Non

c'è chiave vita di salvare al forte più vicino. Per raggiungerlo bisogna percorrere, a marcia forzata, cento miglia di deserto.

22,30 MONTECARLO SERA

23,35 NOTIZIARIO - 2ª ed.

23,45 PROGRAMMA FRANCESE

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziali C.

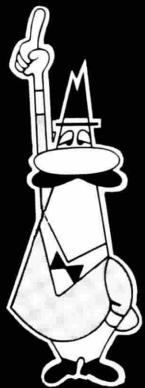
65

II/S

«La costola di Adamo» nel ciclo Hepburn

son BIALETTI
ne fo' cento
se tu bussi
t'accontento

**questa
sera
in t.v.
gli elettrodomestici coi baffi**



**Questa sera in TV
alle 20,40 sulla rete 1**



**grappa
JULIA**
vi invita a S.Martino di
Guastalla per la
sagra dei tortellini

Rosellina e Rosellino

T 15986



Spencer Tracy e Katharine Hepburn, coppia rivale e simpatica nel film

ore 20,40 rete 1

Neelle viscere dell'America meridionale», proclama più o meno letteralmente l'avvocatessa Amanda Bonner, detta nell'intimità familiare Pinkie, cioè Rosellina, «prospera un popolo antichissimo conosciuto con il nome di Lorcananos, discendente dalle favolose Amazzoni. In questa popolosa tribù i membri di sesso femminile dettano legge e governano, e negano sistematicamente ogni diritto agli uomini, deboli e malaticci dopo anni di schiavitù. Troppo deboli per ribellarsi. E tuttavia da quanti secoli siamo costrette, noi donne, a vivere all'ombra di un'identica ingiustizia?».

Amanda Bonner è la protagonista di *Adam's Rib*, *La costola di Adamo*, e la sua arringa appassionata è rivolta alla donna di cui s'è assunta la difesa, accusata d'aver sparato al consorte e alla sua amante, e all'uomo che sostiene l'accusa: per inciso suo marito Adam, che fa il sostituto procuratore distrettuale ed è detto, sempre nell'intimità della famiglia, Pinky, cioè Rosellino. Nelle parole di Amanda e nei principali obiettivi cui esse sono dirette c'è il senso del film che viene mostrato questa sera nella serie intitolata a Katharine Hepburn.

Rosellina e lei è Rosellino è Spencer Tracy. Sono due eccellenzi professionisti delle aule giudiziarie e un marito e una moglie che filano in perfetto accordo, però hanno idee un po' divergenti riguardo al ruolo della donna nella società. Tradizionalista lui; lei invece arrabbiata sostenitrice della necessità di modificare la tradizione, anzi di ribaltarla.

Lo scontro è inevitabile e tuttavia non induce gli antagonisti a trascurare le regole dell'eleganza e dell'umor. È uno scontro a colpi di fioretto, intessuto di dia-

tribe fini e mordenti (non per nulla l'hanno immaginato e costruito due scrittori dello spirito di Ruth Gordon e Garson Kanin), che minaccia di provocare conseguenze pericolose anche sul terreno della convivenza privata ma si conclude, in nome dell'intelligente buon senso, con una rinnovata e più forte solidarietà.

Pinky e Pinkie corrono i rischi della separazione, quando il loro contrasto ideologico pare proprio essersi fatto insopportabile. Ma ad onta dei subdoli tentativi messi in opera da un compositore libertino che stradeva per l'avvocatessa, e la insidia in appartamenti dalle luci ovattate e percorsi da conturbanti sottofondi musicali, la ragione finirà per prevalere.

In tempi di femminismo risoluto come sono gli attuali è difficile dire che effetto potranno fare, a distanza di 28 anni (il film è del 1949), i richiami all'egualianza dei sessi, di Katharine-Amanda, formalmente virulenti ma in realtà tutt'altro che indisponibili al compromesso.

L'effetto dovrebbe comunque permanere convincente sul piano del divertimento. *La costola di Adamo* fu a suo tempo definito un risultato fra i migliori, se non il migliore in senso assoluto, nel lungo sodalizio cinematografico tra Tracy e la Hepburn (questo è il sesto film della celeberrima coppia, al quale ne seguiranno altri tre). E al talento dei due protagonisti, e di George Cukor regista, si sommano quelli di alcuni attori che proprio in questa occasione hanno messo in luce qualità che dovevano portarli assai lontano.

Sono Judy Holliday, Tom Ewell e David Wayne, rispettivamente la donna quasi assassina e già discretamente intronata, una passosa anticipazione della protagonista di *Nata ieri*, il marito fedifrago e il musicista profitatore.

g. sib.

SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso

Giorno	Rete	Ora	Titolo e soggetto
14/11	2	18,50	A chi serve il Concordato (Comitato nazionale per l'abrogazione del Concordato)
15/11	1	19,05	C'è un futuro per l'arte? (Ente nazionale per la formazione artistica e culturale)
16/11	2	18,50	Quale ente intermedio tra comuni e regioni (Unione delle province d'Italia)
17/11	2	dopo TG notte	Ospedali: progresso o paralisi? (Associazione nazionale primari ospedalieri)
18/11	1	19,05	Codice Rocco: cento articoli contro il dissenso (Comitato nazionale per l'abrogazione dei reati d'opinione e sindacali del Codice Rocco)

XII/V Varie
L'OTTAVO GIORNO

ore 18,50 rete 1

Per la consueta rubrica religiosa del lunedì va in onda oggi un servizio di Mario Barletta registrato recentemente nella stupenda abbazia benedettina di Praglia, presso Padova, dove, per iniziativa dell'Istituto Studi Asiatici di Milano e dei Padri Benedettini Sublacensi di Praglia, si sono dati convegno dal 3 all'8 ottobre alcuni monaci cristiani, buddisti e indu. Hanno così voluto conoscersi reciprocamente nella preghiera e nella pratica della vita monastica, che è presente e viva nell'Induismo, nel Budismo e nel Cristianesimo. Il Convegno si è concluso con la visita ad alcuni dei luoghi più significativi del monachesimo e della spiritualità cristiana in Italia e con l'udienza del Santo Padre.



Monaci di diverse religioni durante le riprese del programma

II/S di B. Sourasie
MANDRIN - Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

La prima puntata si era conclusa con la fuga da Saint-Geoirs di Mandrin e del fratello Claude. Quest'ultimo, rimasto ferito, viene preso e Mandrin si accorge dell'accaduto quando ormai è troppo tardi. Claude viene impiccato senza che il fratello possa far niente per lui. A Mandrin non rimane altro che nascondersi di nuovo sui monti. Ritorna nella stessa banda di contrabbandieri che aveva abbandonato nel tentativo di sal-

vare il fratello, ed il capo, Morendo, gli lascia il suo posto. Diventare capo non è facile, anche per le invidie di un altro componente della banda che lo sfida ad una prova di forza. Mandrin vince e dà ordine di preparare una nuova spedizione contro il paese. Qui il ricco possidente Moret ed il suo cinico fattore, Durel, fanno di tutto per acciuffare il brigante. Ma ancora una volta la situazione si risolverà a favore di Mandrin il quale mostrerà anche una grande generosità.

VI/D
Donne: In prima persona

ore 21,40 rete 2

Donne: in prima persona a cura di Danielle Turone Lantin, punta l'obiettivo sul tema forse più scottante del momento, la maternità. Il programma vuol darne una visione tutta femminile, « cercando il più possibile di star lontani dalle deformazioni politiche e culturali che sta invece subendo da qualche tempo ». Il problema maternità non è stato totalmente analizzato per quello che è in realtà, un fatto psicologico e sociale ad un tempo. La donna-madre è lasciata al suo destino sin dal primo momento del concepimento. Per non parlare poi del momento successivo della sua vita di madre. Essa sente il figlio spesso come un peso e come un impedimento al suo realizzarsi come persona sociale. Spesso la don-

IL RISCHIO DI VIVERE

na è costretta a lasciare un lavoro trovato a fatica e che mai più potrà ritrovare (che il mercato del lavoro sia quasi chiuso per le donne e ancor più per le madri è un fatto noto).

La maternità poi non è vissuta come una scelta; anche se oggi si parla di aborto e anticoncezionali si è lontani dalla maternità libera e consapevole. Il programma di questa sera avvicina quante donne possibile, che parlano della loro esperienza individuale: « accettiamo almeno per l'impostazione la formula femminista "il privato è politico" ». E perciò largo spazio alle interviste, alle confessioni dirette di tante donne: solo attraverso le chiacchierate saltano fuori i problemi dei rapporti familiari e quello centrale di questa sera della maternità.



Stasera alle 20,40 sulla rete 1 scoprite il segreto della cucina senza acqua né condimenti

ve lo svela

ITALINOX

multiterm®

l'unica pentola garantita 50 anni.



radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da
Maria Pia Fusco
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — Accadde oggi: cronache dal
 mondo di ieri
 Realizzazioni di Roberto Gam-
 buti
 (I parte)
7 — GR 1 - 1^a edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
 — La diligenza... di Osvaldo
 Bevilacqua
 — Ascoltate Radiouno
 (II parte)
8 — GR 1 - 2^a edizione
 — GR 1 - Sport
 — Ripartono con loro...
 di Sandra Ciotti
8,40 Leggi e sentenze
 a cura di Eusele Sella
8,50 CLESSIDRA
 Annotazioni musicali, giorno
 dopo giorno, di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
 Musiche e parole provocate
 dai fatti con NINO ROTA
 Regia di Romano Bernardi
 (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
 (II parte)
- 11 — QUANDO LA GENTE CANTA**
 Musiche e interpreti del folk
 italiano presentati da Otello
 Profazio
11,30 Era bello cantare
 Racconto di Luigi Malerba
 letto da Corrado Gaipa
 Regia di Dante Raiteri
 (Registrazione)
- 12 — GR 1 flash - 4^a edizione**
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIOR-NO
 di Gianni Papini
 — Musicalmente flash
12,30 Maria Grazia Repetto ed Um-berito Ceriani
 in
SAMADHI
 Conversazione a due voci, con
 brani di prosa, poesia e musica

- 13 — GR 1 - 5^a edizione**
13,30 MUSICALMENTE
 con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6^a edizione
14,05 GRAMMATICA PER PENSARE
 di Silvio Ceccato
14,20 I PRIMI DEL JAZZ
 Suggerimenti di Adriano Maz-
 zoletti per una discoteca ideale
 — Black Bottom Stomp
 (15 settembre 1926)
 — Smoke House Blues
 (15 settembre 1926)
 Jelly Roll Morton's Red Hot
 Peppers
**14,30 Una commedia in trenta mi-
 nuti**
JEPPE DELLA MONTAGNA
 di Ludvig Holberg
 Traduzione di Ida Castagnoli
 Manghi
 con: Tino Schirinzi, Rosa Bian-
 ca Scerrino, Renato Campese,
 Renzo Lori, Ennio Dolfus
 Regia di Ida Bassignano
 Realizzazione effettuata negli Studi
 di Torino della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7^a edizione**
Lo spunto
 Incontri a più voci in due tem-
 pi su un tema
 Un programma di Pinotto Fava
 e Giuseppe Neri
 Regia di Armando Adolgiso
 (I parte)
- 15,45 Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ride-
 re, cantare, partecipare, viag-
 giare, leggere e sapere
 Un programma di Pompeo De
 Angelis
 condotto da Sandra Milo
 Regia di Carlo Principi
 Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^a edizione
- 18,35 I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
 Colloqui di aggiornamento e
 formazione a cura di Mariella
 Serafini Giannetti
 Consulenza di Alessandro Mo-
 dica
 Realizzazione di Santi Colonna
 8^a puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

- 19 — GR 1 SERA - 9^a edizione**
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I programmi della sera
 — **TUTTO IL MONDO CANTA**
20,30 Lo spunto
 Incontri a più voci in due tem-
 pi su un tema
 Un programma di Pinotto Fava
 e Giuseppe Neri
 Regia di Armando Adolgiso
 (II parte)
- 21,05 OBIETTIVO EUROPA**
 Ipotesi sull'Europa di domani
 con Giuseppe Liuccio e Lore-
 diana Scaramella
- 21,40 DOTTORE, BUONASERA**
 Divagazioni e attualità mediche
 di Luciano Sterpellone
- 22 — JAZZ DALL'A ALLA Z**
 Un programma di Lilian Terry
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras
 Al termine: Chiusura
- 21 — GR 1 flash - 10^a edizione**

radiodue

- 6 — Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensierini e diva-
 gazioni del mattino di Gianni Bo-
 nagura, Anna Mazzamauro, Fran-
 cesco Mule
 Realizzazione di Guido Dentice
 Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
 (ore 7). Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIODIETRO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te,
 a cura di Padre Gabriele Adani
- SECONDO IO**
Settimana Sette Capelli
 commenta - Secondo voi -
- 8 — Un altro giorno** (II parte)
 Nel corso del programma
 (ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT, a cura della Redazione
 Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIODIETRO**
- 8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
 Un programma scritto e pre-
 sentato da Giorgio Calabrese
 Realizzazione di Enzo Lamioni
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 IL ROSSO E IL NERO**
 di Stendhal - Traduzione e adat-
 tamento di Adolfo Moriconi
 6^a puntata: *Le lettere anonime*
 Julien, Corrado Pani, Louise: Le-
- 11,30 SPAZIOLIBERO - I PROGRAM-
 MI DELL'ACCESSO**
- Associazione nazionale dei li-
 bero pensero - Giordano Bruno
 - I liberi pensatori oggi -
- CANZONI PER TUTTI**
- 11,36 TRASMISSIONI REGIONALI**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- C'era una volta**
 ovvero: la radiovista di ieri
 aggiornata ai tempi nostri
 Testi di Rizza e Vighi
 Complesso diretto da Franco
 Riva - Regia di Silvio Gigli
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
 Le più celebri arie del melo-
 dramma italiano, cantate oggi da Virginia Zeani
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Dagli Studi della RAI di Firenze**
- La fantascienza**
 una risposta della fantasia ai mi-
 steri dell'Universo
 Programma a cura di Maria Luisa
Valent Ronco
 2 - I cavalieri della luna -
 Realizzazione di Giorgio Ciarpa-
 gli
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leo-
 nardi** presentano:
QUI RADIO 2
- Appuntamento con gli ascolta-
 tori: musiche, lettere, poesie, que-
 sti, spettacoli, libri, notizie, cu-
 riocitosi, ecc ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189 dalle
 15 alle 17
- Regista: Manfredo Matteoli**
 (I parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 QUI RADIO 2 (II parte)**
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 AUTUNNO MUSICALE RO-
 MANO**
- Concerto della London Sinfonietta**
- Direttore **Elgar Howarth**
 R. Wagner: *Iddilio di Sigfried* ♦
 P. M. Davies: *A mirror of white-
 light* (Concerto realizzato in
 collaborazione con il Comune di Roma)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- Radiodiscoteca**
- Proposte musicali di Guido e
 Maurizio Di Angelis e Fabio Mori
 Gilder: *Roxi Roller* (Suzi Quatro) ♦
 Bristol Peters: *Your heartsache*
 I can surely heal (Knights
 and the Pips) ♦ Anderson: *When
 you're gone* (When the teacher
 (Abba)) ♦ Dill/Tillis Detroit City
 (Dean Martin) ♦ Concato: *A Dean
 Martin* (Fabio Concato) ♦ Bonner-
 Gordon: *She'd rather be with me*
 (Pat McGlynn) ♦ Hause: *Smiley*
 Nowhere (from parte 2) ♦ (Dynes
 mic Superstar) ♦ Robertson: *I'm
 counting on you* (Elvis Presley) ♦
 Buddo: *Dr. Love* (Tina Charles) ♦
 Jones: *Baby don'tcha know* (Gloria
 Jones) ♦ Russo: *Specchio* (Ales-
 sandra Russo) ♦ Taylor: *Take a
 Taylor Mexico* (James Taylor) ♦ Ballard:
 The twist (Chubby Checker) ♦ Mc
 Queen: *Fair warning* (Leon Hay-
 wood)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
 Dischi a mach due
 Key of dreams (parte 1), Unlim-
 ited guitars, Rock'n'roll, Rock-
 and-roll, Container, Discomania,
 Lov... is the most important thing,
 The name of the game, Fish legs,
 La casa del serpente, Saxophone,
 Dammi solo un minuto, Sognando,
 Il Sud è un'altra storia,
 Il vecchietto, Dear Ma-
 thew (dall'L.P. - *Divided we
 stand*), Snapshots (dall'L.P.
 - Dear school -), Feel it (dall'L.P.
 - Free as the wind -), Passenger
 dall'L.P., Terraplane station -),
 Dance on the beach (dall'L.P.
 - Genesis seconds out -), Out in
 the sun, Two weeks in Spain
 (dall'L.P. - *The missing piece*),
 You're the only one (dall'L.P.
 - Monkey Island -), Beyond yes-
 terday, Mangiafuoco (dall'L.P.
 - Burattino senza fili -), Solo tu,
 Spendi sparsi effendi, Morire
- qui, Barracuda (dall'L.P. - Little
 queen -), Theme from big time,
 Disco symphony, Voodoo
- 21,29 Enrichetta Buchli**
Aldo Bagli
 presentano:
RADIO 2
- VENTUNOEVENTINOVE**
- Nuove musiche per i giovani
 Incontri con personaggi della
 cultura e dello spettacolo
 a cura di Tullio Grazzini
 Realizzazione di Ugo Busoni
- Nell'intervallo (ore 22,20):
 Panorama parlamentare
 a cura di Umberto Cavina e
Secondo Olimpio
 (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
- Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

LUNARO IN MUSICA ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

GIORNALE RADIODIRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

IL CONCERTO DEL MATTINO (Il parte)

Brevi della musica di tutti i tempi proposte da Liliana Gerace e Marcellino Piras

7,30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAR-

GINA: i giornali del mattino letti e commentati da Neri Paolini. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (presso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (Il parte)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (Il parte)

F. Chopin: Ballata n. 3 in la bem magg op. 67 ♦ K. Szymanowski: Quattro Liriche. London è rimasta il mondo op. 2

13 — FACCIA C

Dietro il disco, dietro il successo, dietro il personaggio. Un programma di Renato Marangolo. Realizzazione di Antonello Caprino

13,45 GIORNALE RADIODIRE

14 — Il mio Mendelssohn

Una scena sentimentale e raganelliana di Raoul Melocelli (I) Scheidend op. 9 n. 6. Das erste Veilchen op. 18 n. 6. Nachtid op. 6 (Dietrich Fischer-Dieskau, bar. Wolfgang Sawallisch, pf.) Neue Liebe op. 19 n. 4. Auf Flugeln des Gesanges op. 34 n. 2. Reiseleid op. 34 n. 6. Venezianisches Gesang op. 59 n. 5. Erster Verlust op. 99 n. 1 (Peter Schreier, ten. Walter Olbertz, pf.) Romanze senza parole per pf op. 19 n. 5 (Pf. Anna Dorfmann). Romanze senza parole op. 3 n. 1, op. 5 n. 1, op. 6 n. 1, op. 3 n. 5, op. 6 n. 6 e op. 62 n. 1 (Pf. Rena Kirakou). Romanze senza parole op. 67 n. 2, n. 4 n. 6 (Pf. Daniel Adm.). Altdorfes Frühlingsfest op. 86 n. 6 (Peter Schreier, ten. Walter Olbertz, pf.) Romanze senza parole op. 53 n. 1, n. 3 (Pf. Anna Dorfmann). Romanze senza parole op. 85 n. 2 (Pf. Nicolai Orloff). Variations séraphiques per pf op. 54 (Pf. Vladimir Horowitz)

15,15 GR TRE - CULTURA

19,15 Concerto della sera

François Chopin. Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra. Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondo (Vivace) (Solista: Jeffrey Swann - Orchestra: Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella).

20 — Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto

Musica e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIODIRE

Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport

21 — ITINERARI BEETHOVENIANI (1700-1827)

Centocinquanta anni dopo Nella Vienna di Haydn (VI) Commento di Giovanni Carli Ballola

Ludwig van Beethoven: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola (1795) (Michel De-

nne 2 - Ogni tanto quando sogno op. 2 n. 4 - Zuleika op. 13 n. 4 - Sogno e piango op. 5 n. 2 ♦ T. Baird: Quattro dialoghi per oboe e orchestra da camera ♦ K. Penderecki: Die Irre - Oratorio per soli, coro, orchestra e testi della Bibbia di Eschilo, Argon, Valery, Broniewski e Rozewicz

10 — NOI, VOI, LORO

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. Nuovi nuovi ospiti: Dario Fo - Trasmisone agli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (presso 06)

10,45 GIORNALE RADIODIRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologìa di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Mario Petri

11,45 IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

Libero adattamento di Masolino D'Amico da Oscar Wilde. Regia di Giovanni Lombardo Radice. Trasmessa

12,10 LONG PLAYING - Selezione dei 33 giri - The verve years - di Charlie Parker, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (presso 06)

17 — FARE TEATRO

Un programma di sperimentazione e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani, a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini - Consulenza di Aldo Rosselli - Collaborazione di Franca Benzi 3^a puntata Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia Medievale, a cura di Girolamo Arandilli - L'archeologia medievale, cultura materiale, insediamenti, territorio -

18,15 JAZZ GIORNALE

con Renzo Nissim

18,45 GIORNALE RADIODIRE

host: Iraida Geri, Jerry, violinista. Serie Collett. volta 1. Adelaidine - cantata op. 46 per voce e pianoforte su testo di Friedrich Mathissen (1795) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte). Ah! Perfido! - scena op. 65 per soprano e orchestra su testo di Metastasio (1773) (Soprano: Birgit Nilsson - Orchestra della Royal Opera House - Covent Garden - diretta da Edward Downes). Concerto per clavicembalo e orchestra (1769) (Pianista: Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)

22,30 Libri ricevuti

23 — Nanni Tamma presenta:

IL GIALLO DI MEZZANOTTE

Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

— Al termine:

GIORNALE RADIODIRE

Ultime della notte

Chiusura

radio lunedì 14 novembre

IX/C

IL SANTO: S. Giocondo, Altri Santi: S. Ipazio, S. Clementino, S. Teodoto, S. Filomeno, S. Venerando

Il sole sorge. Torino 7,24; Milano 7,19; Trieste 7,02; Roma 6,57; Palermo 6,45; Bari 6,38. Il sole tramonta. Torino 17,02; Milano 15,55; Trieste 16,37; Roma 16,51; Palermo 16,56. Bari 16,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1831, muore il filosofo Georg Wilhelm Hegel.

PENSIERO DEL GIORNO: Ti voglio dare un consiglio che giova, in tutto quanto più si è seri nella vita tanto più si ha bisogno di spirito. (V. Hugo)

SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso

lun. 14 - radiodue - ore 11,36

mart. 15 - radiouno - ore 18,35

merc. 16 - radiouno - ore 18,35

I liberi pensatori oggi (Associazione nazionale del libero pensiero «Giordano Bruno»)

Anche l'accesso è spettacolo (Brigata Amici dell'Arte e Rivista L'Acerba di Ascoli Piceno)

L'azione dei Lions (Lions International)

IV | D 'Radiodue'

Nuove musiche per i giovani

Radio 2 ventunoeventinove

- 16022



Nilla Pizzi

ore 21,29 radiodue

A Radio 2 ventunoeventinove hanno partecipato in un mese oltre trenta ospiti. Come nasce l'incontro con un personaggio della cultura e dello spettacolo? Il lavoro di Radio 2 ventunoeventinove è un lavoro di equipo, non soltanto perché conduttore e ideatore (quest'oggi Tullio Graziani, Enrichetta Buchli e Aldo Baglini) sono all'opera insieme nella strutturare la trasmissione e cercare il materiale discografico (ardua impresa quando si tratta di 78 giri) ma anche, e forse soprattutto, nel pensare all'ospite.

Come nasce ad esempio l'idea di «confrontare» Nilla Pizzi con Ermanno Krum, semiologo, allievo di Roland Barthes, strutturalista lacaniano?

C'è da precisare che la tra-

missione di stasera non sarà una trasmissione su Nilla Pizzi, ma sarà una trasmissione che parlerà di un periodo in cui si ascoltavano molte canzoni della suddetta... insomma sarà una trasmissione che parlerà di un'epoca. Ne parlerà, però, in modo un po' strano, un po', diremmo, surreale.

Con questa premessa Burchi e Bagli parleranno degli anni '50 (ma non solo, ci saranno canzoni che risalgono a prima della guerra) come se si trovassero in un futuro molto lontano. Ipotizzano che la nostra civiltà sia stata distrutta da una glaciazione. In un'epoca molto differente da quella attuale vengono ritrovati frammenti di testi e di canzoni italiane. Partendo da essi i lontani posteri, gli uomini di quest'epoca futurissima tentano una ricostruzione storica, ambientale e culturale. I frammenti vengono analizzati alla luce di quanto dice un'enciclopedia, contemporanea ad essi, rimasta formalmente intatta.

Questa tentata ricostruzione farà sorridere, e farà sorridere perché ciò che è leggero verrà preso per serio, ciò che generalmente viene oggi definito «di bassa cultura» verrà preso per «alta cultura». Volta colomba, Lo sai che i papaveri, Mamma mormora la bambina..., saranno considerati versi di alta letteratura, espressione di un modo di sentire e di vivere la realtà d'allora.

Ostegni nostri futuri posteri insomma sbaglieranno, ma non del tutto. Potremmo dire che scambieranno i termini ma in fondo riusciranno lo stesso a seguire le tracce di un'epoca.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Rete di Diffusione.

23,31 Ascolto la musica e pensa: Arc en ciel, Maddalena, My kind life, Concerto d'Aranjuez, Dolce, Year of the cat, Moon-glow, Abbacciati, 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, Cielo blu, You know the way, Raindrops keep falling on my head, Olé guapa, Mercato dei fiori, Basin street blues, Yes sir That's my baby, I sing the blues, Parole parole, Serenata del somarello, Beale street blues, Piazza grande, 1,06 Divertimenti per orchestra, The streets of Philadelphia, Old Town, Gorda, The street of New York, Let boys be boys, You tried to warm me, Colonel bogey, 1,36

Musica senza passaporto: Granada, Tzema tzena, Swanes river, O paese d' o sole, Tabu, Tu che m'hai preso il cuor, 2,02 Il melodioso, 800, D. Auber, Il cavalo di bronzo, Ouverture, G. Rossini, Semiramide, Atto 1, 1,06 Baffi raggiu lusinghieri, H. Berlioz, La danzante di Faust, Atto 3, Se-renata, 1,06 Ondina, Nabucco, Atto 1, 1,06 Mio fur non più costretto - Quintetto, 2,36 Girandola musicale: Everybody's talking, Unica per me, Who's my wife's lover?, Waltz for Isabelle, Siboney, Rocking bluer boy, Melodica patetica, 3,05 Invito alla musica, Stardust, Il maestro di violino, Till, Dimmi almeno se, Aire de Buenos Aires, My heart sings, Yesterday, 3,05 Invito alla musica, 3,36 Danze, romanze e cori da opere, C. M. Weber, 1,06 Fra le ricchezze, Atto 3, Coro dei cacciatori, 1,06 Bellini, Norma, Atto 1, 1,06 Casta diva, P. I. Ciakowski, Giovanna d'Arco, atto 1, Aria di Giovanna, G. Verdi, Aida, Atto 2, Danze, Ballabili, 4,06 Music hall, Parla di successi, Rosamunde, Hier encore, O sole mio, La felicità, Un bicchier d'acqua e un bacio ardente, Ultimo tango a Parigi, Le Matchiche, Canzone da due soli, 4,36 I nostri complessi di musica leggera, Good dream, Pensione floridiana, Notturno emiliano, Ciyma a river, 5,06 Juke-box, 5,36 Per un buon giorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autou de nous - Lo sport - Taccuino - Chiar tempo fa, 14-15 Pomiglietto in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14-15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Lunedì aperto, 14,40 Calendario, 14-15 di Rinaldi, Fauré, 14,50 Scorsa ogo + di Franco Beroldi, 15,05 - Dentro la cronaca + di Gianni Faustini, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfon sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale, Radio.

Trasmissioni di ruineda ladina, 13,40-14,40 Natura e cultura, Ladina delle Dolomiti, 19,05-19,15 - Da crepes di Sella - Lent e fac de Pera.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Partita in causa, Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio e televisione, 12,05-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 La critica dei giornali, 14,45-15,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisssione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco, Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronaca, 14-15 Notizie sportive - 14,45-15,30 Discodocendo - Tema richiesto dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30-13 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino, a cura di Giovanni Sanna, nell'intervallo (12,10) Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo - Gazzettino sport, 14,30-15 Langolo del folto, 15,05-16,05 Notizie flash, 16,15-17,30 La cronaca, con cui la Università cardine di G. Bacchetti, 19,40-20,35 - Fra parentesi + Fatti, notizie, musiche della sera.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 19 ed, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 20 ed, 14 Permette, scusi? con Leo Giuliano, 13,40 Gazzettino Sicilia, 30 ed, - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlati, Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15 Prosa - L'altilana - di Nino Martoglio, con Michele Abruzzo, Giuseppe Preza, Francesco Mancuso, Ida Caruso, Renzo Tuccio, Musumeci, Vittorio Campagna, Giuseppe Meli, Alfredo Zanoboni, Maria Tolu, Fernanda Lello - Regia di Umberto Benedetto - Atto III, 15,40-16,05 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 40 ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,10-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia, con Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio e vostra memoria e programmi, **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: terza edizione, 15,05-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: quarta edizione, 16,05-16,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: quinta edizione, 17,05-17,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: sesta edizione, 18,05-18,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: settima edizione, 19,05-19,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: ottava edizione, 20,05-20,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: novanta edizione, 21,05-21,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento edizione, 22,05-22,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e una edizione, 23,05-23,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e due edizioni, 24,05-24,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e tre edizioni, 25,05-25,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e quattro edizioni, 26,05-26,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e cinque edizioni, 27,05-27,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e sei edizioni, 28,05-28,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e sette edizioni, 29,05-29,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e otto edizioni, 30,05-30,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e nove edizioni, 31,05-31,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e dieci edizioni, 32,05-32,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e undici edizioni, 33,05-33,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e dodici edizioni, 34,05-34,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e tredici edizioni, 35,05-35,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e quattordici edizioni, 36,05-36,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e quindici edizioni, 37,05-37,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e sedici edizioni, 38,05-38,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e diciassette edizioni, 39,05-39,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e diciotto edizioni, 40,05-40,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e diciannove edizioni, 41,05-41,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'edizioni, 42,05-42,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'una edizioni, 43,05-43,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'due edizioni, 44,05-44,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'tre edizioni, 45,05-45,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'quattr edizioni, 46,05-46,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'cinque edizioni, 47,05-47,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'sei edizioni, 48,05-48,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'sette edizioni, 49,05-49,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 50,05-50,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 51,05-51,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 52,05-52,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 53,05-53,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 54,05-54,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 55,05-55,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 56,05-56,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 57,05-57,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 58,05-58,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 59,05-59,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 60,05-60,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 61,05-61,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 62,05-62,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 63,05-63,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 64,05-64,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 65,05-65,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 66,05-66,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 67,05-67,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 68,05-68,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 69,05-69,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 70,05-70,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 71,05-71,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 72,05-72,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 73,05-73,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 74,05-74,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 75,05-75,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 76,05-76,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 77,05-77,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 78,05-78,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 79,05-79,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 80,05-80,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 81,05-81,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 82,05-82,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 83,05-83,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 84,05-84,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 85,05-85,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 86,05-86,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 87,05-87,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 88,05-88,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 89,05-89,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 90,05-90,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 91,05-91,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 92,05-92,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 93,05-93,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 94,05-94,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 95,05-95,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 96,05-96,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 97,05-97,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 98,05-98,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 99,05-99,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 100,05-100,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 101,05-101,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 102,05-102,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 103,05-103,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 104,05-104,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 105,05-105,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 106,05-106,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 107,05-107,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 108,05-108,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 109,05-109,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 110,05-110,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 111,05-111,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 112,05-112,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 113,05-113,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 114,05-114,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 115,05-115,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 116,05-116,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 117,05-117,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 118,05-118,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 119,05-119,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 120,05-120,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 121,05-121,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 122,05-122,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 123,05-123,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 124,05-124,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 125,05-125,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 126,05-126,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 127,05-127,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 128,05-128,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 129,05-129,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 130,05-130,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 131,05-131,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 132,05-132,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 133,05-133,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 134,05-134,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 135,05-135,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 136,05-136,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 137,05-137,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 138,05-138,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 139,05-139,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 140,05-140,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 141,05-141,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 142,05-142,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 143,05-143,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 144,05-144,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 145,05-145,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 146,05-146,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 147,05-147,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 148,05-148,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 149,05-149,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 150,05-150,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 151,05-151,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 152,05-152,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 153,05-153,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 154,05-154,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 155,05-155,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 156,05-156,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 157,05-157,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 158,05-158,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 159,05-159,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 160,05-160,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 161,05-161,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 162,05-162,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 163,05-163,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 164,05-164,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 165,05-165,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 166,05-166,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 167,05-167,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 168,05-168,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 169,05-169,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 170,05-170,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 171,05-171,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 172,05-172,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 173,05-173,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 174,05-174,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 175,05-175,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 176,05-176,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 177,05-177,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 178,05-178,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 179,05-179,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 180,05-180,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 181,05-181,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 182,05-182,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 183,05-183,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 184,05-184,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 185,05-185,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 186,05-186,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 187,05-187,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 188,05-188,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 189,05-189,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 190,05-190,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 191,05-191,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 192,05-192,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 193,05-193,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 194,05-194,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 195,05-195,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 196,05-196,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 197,05-197,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 198,05-198,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 199,05-199,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 200,05-200,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 201,05-201,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 202,05-202,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 203,05-203,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 204,05-204,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 205,05-205,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 206,05-206,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 207,05-207,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 208,05-208,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 209,05-209,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 210,05-210,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 211,05-211,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 212,05-212,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 213,05-213,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 214,05-214,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 215,05-215,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 216,05-216,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 217,05-217,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 218,05-218,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 219,05-219,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 220,05-220,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 221,05-221,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 222,05-222,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 223,05-223,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 224,05-224,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 225,05-225,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 226,05-226,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 227,05-227,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 228,05-228,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 229,05-229,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 230,05-230,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 231,05-231,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 232,05-232,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 233,05-233,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 234,05-234,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 235,05-235,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 236,05-236,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 237,05-237,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 238,05-238,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 239,05-239,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 240,05-240,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 241,05-241,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 242,05-242,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 243,05-243,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 244,05-244,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 245,05-245,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 246,05-246,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 247,05-247,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 248,05-248,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 249,05-249,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 250,05-250,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 251,05-251,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 252,05-252,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 253,05-253,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 254,05-254,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 255,05-255,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 256,05-256,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 257,05-257,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 258,05-258,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 259,05-259,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 260,05-260,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 261,05-261,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 262,05-262,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 263,05-263,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 264,05-264,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 265,05-265,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 266,05-266,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 267,05-267,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 268,05-268,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 269,05-269,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 270,05-270,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 271,05-271,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 272,05-272,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 273,05-273,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 274,05-274,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 275,05-275,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 276,05-276,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 277,05-277,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 278,05-278,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 279,05-279,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 280,05-280,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 281,05-281,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 282,05-282,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 283,05-283,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 284,05-284,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 285,05-285,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 286,05-286,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 287,05-287,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 288,05-288,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 289,05-289,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'otto edizioni, 290,05-290,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: cento e vent'

**"Bevo
Jägermeister
perché non ha
nulla da
nascondere.."**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

GRANDE CONCORSO BROOKLYN

mordi e vinci



* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 PAN AM.

Mordi il "gustolungo" di Brooklyn:
ci sono tante, tante lastrine
fortunate che ti aspettano,
per farti vincere tanti, tanti
fantastici premi!

E allora, cosa aspetti?
Mordi il "gustolungo"
di Brooklyn:
la prossima lastrina
può essere quella vincente!



perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

FIUGGI E' DA SECOLI
LA FORMULA NATURALE
PER FACILITARE
LA DISINTOSSICAZIONE
DELL'ORGANISMO



FIUGGI INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIA NEL 1299

FIUGGI
FIUGGI A CASA E ALLE TERME

rete 1

12,30 ARGOMENTI C

Amate Verdi?

di Claudio Casini
Realizzazione di Arnaldo Ramadori
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

C Pubblicità

13 — FILM DIRETTO C

Dalla parte dei consumatori
a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente, Roberto Benavigo

13,25 CHE TEMPO FA

C Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OOGGI AL PARLAMENTO C

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI C

17,05 INVITO ALLA MUSICA

Consulente Riccardo Allotta
Impianto scenico di Filippo Corradi Cervi
Presentano Giordano Bianchi e Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino
Quinta puntata

17,30 PANTERA ROSA C

In
Chi la fa l'aspetti
Cartone animato di Freeling De Patie
Distr.: United Artists

17,35 LE PIETRE PARLANO C

Un programma in collaborazione con l'UNESCO
a cura di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina
Borodur
Un libro di pietra
Realizzazione di Theo van Haren Noman

18 — ARGOMENTI C

Una scienza nuova per la terra
di Delfino Insolera
a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Gianscotti
3^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

C Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE C

19,05 SPAZIOLIBERO I PROGRAMMI DEL L'ACCESSO
ENFAC - Ente Nazionale per la Formazione Artistica e Culturelle: C'è un futuro per l'arte?

C Pubblicità

19,20 LASSIE C

Nostalgia di casa
con Robert Bray, Clayde Howdy, Mel Willie
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Jack Wrather
Distr.: Beta

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO C

CHE TEMPO FA C

C Pubblicità

20 — Telegiornale

C Pubblicità

20,40 DALLA CONDANNA ALLA RIABILITAZIONE:
Sacco e Vanzetti C

Prima parte

Film - Regia di Giuliano Montaldo
Interpreti: Gian Maria Volonté, Riccardo Cuccolla, Cyril Cusack, Rosanna Fratello, George Keen, Mino O'Shea, William Prince, Claude Mann, Edward Jewesbury, Armenia Balducci
Coproduzione: Unididis Roma - Théâtre Le Rex, Parigi

C Pubblicità

21,45 NEL SUD DI ERNSTO DE MARTINO

Ernesto De Martino e il documentario etnografico italiano
Un programma di Luca Pinna Consulenza di Clara Gallini Terza ed ultima puntata

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

C Pubblicità

Telegiornale

OOGGI AL PARLAMENTO C

CHE TEMPO FA

17,30-18,15

Giuliano Montaldo è il regista del film «Sacco e Vanzetti» (20,40)

"Oggi Nuovo Dash, il piú forte nella sua storia, sfida il suo bianco."



**Che differenza con Dash!
Non ho mai visto un bianco così!**



La signora Valerio di Saronno ha l'occhio esperto per il bianco. Non voleva credere che il suo bianco potesse essere superato. Poi ha provato Nuovo Dash. Il Dash piú forte nella sua storia, con piú energia

attiva che mai. Quasi non credeva ai suoi occhi.

**Nuovo Dash:
più bianco non si può.**

Il Dash
più forte
nella sua
storia

Dash
più bianco non si può

VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO

Impariamo ad usare il territorio

ore 13,30 rete 2

Il distretto rappresenta l'occasione ideale per razionalizzare ed organizzare nel territorio tutti i servizi socio-culturali, dalla rete del sistema bibliotecario ai musei locali, ai servizi sanitari di igiene mentale e mediatici preventivi. I servizi socio-culturali nel territorio tendono a assolvere funzioni polivalenti, e cioè: la didattica (servono la scuola ai vari livelli); la ricerca (sono strumenti necessari fin dalla scuola elementare, ma sono espressione del lavoro di istituti specializzati ed universitari); la programmazione (sono mez-

zi di conoscenza della realtà locale e risultano utili agli amministratori ed alle forze sindacali ed imprenditoriali per programmare gli interventi e le scelte politiche, economiche, sociali nel territorio). Modena e la provincia di Trento rappresentano due differenti ma ugualmente valide soluzioni per mettere come le amministrazioni locali stiano concretamente lavorando per la attuazione del decentramento culturale e per la creazione di una rete di servizi. A chiusura della trasmissione, due regioni espongono sinteticamente i loro progetti in merito al distretto.

VIP

LASSIE: Nostalgia di casa

ore 19,20 rete 1

Lassie e Corey Stuart danno il benvenuto a Samantha, zia di Hank Whitfield, un loro amico, che, stanca della vita di città, ha deciso di trasferirsi a vivere con il nipote. La donna ha un braccio di nome Rufus che non riesce ad

ambientarsi e soffre di nostalgia. Inizia il pellegrinaggio di zia e nipote alla ricerca di una casa che sia di gradimento a Rufus ma sembra che il braccio rifiuti categoricamente di vivere in una nuova casa. Samantha è quasi decisa a partire quando per caso tutto si risolve.

II S

SACCO E VANZETTI - Prima parte

ore 20,40 rete 1

Due serate televisive, oggi e domani, nel nome di Sacco e Vanzetti, 25 agosto 1927: Nicola Sacco, calzolaio, e Bartolomeo Vanzetti, pescivendolo, vengono sedati elettrici nel carcere di Charlestown, Massachusetts, per l'assassinio del cassiere e della guardia giurata d'un calzaturificio di South Braintree. L'omicidio era avvenuto il 15 aprile del 1920. Dalla sentenza all'esecuzione trascorsero sette anni, tre mesi e diciotto giorni. Per quel lungo periodo Sacco e Vanzetti non smisero di proclamare la loro innocenza, produssero testimonianze e prove, affermarono che la loro coscienza umana e politica non gli avrebbe mai consentito un'azione tanto nefanda. Ma erano due emigrati italiani sospetti di anarchia

in un Paese che, in quegli anni, considerava come appestati gli stranieri portatori di idee sovversive. Dovevano morire e morirono. Ci sono voluti cinquant'anni perché l'infamia della loro condanna venisse riconosciuta. Solo ora, nel '77, il governo del Massachusetts dichiara che quel processo non fu equo, che Sacco e Vanzetti sono state le vittime di un folle clima di «prevenzione». La storia dei due «dago christi», i «cristi italiani» come li ha definiti la stampa di sinistra, è stata rievocata spesso dal cinema; l'ultimo caso è quello del film diretto nel 1971 da Giuliano Montaldo, protagonisti Riccardo Cuccolla (Sacco), Giani Maria Volonté (Vanzetti) e Rosanna Fratello (la moglie di Sacco). Vedremo stasera la prima parte del film. (Servizio alle pagine 129-132).

II S di L. Mandarà, Serra e Sbaroneau

IL NERO MUOVE - Prima puntata

ore 21,30 rete 2

Ve in onda questa sera la prima parte di uno sceneggiato in due puntate diretto dal regista Gianni Serra (tra i suoi lavori televisivi Un caso apparentemente facile, Progetto Norimberga, Dedizione, Il mercato che è anche contatore dei programmi, insieme con Lucio Mandarà e Tommaso Sherman. Diamo in breve la trama della prima puntata.

Una giovane donna si aggira nel disordine di un piccolo appartamento: cassetti rovesciati, carte dappertutto. Nel letto il cadavere di un uomo anziano. La donna lo guarda pensierosa per un attimo. Poi esce. Ora è a bordo di una macchina. Percorre velocemente le curve che costeggiano il lago di Garda. E' l'alba. Lascia la macchina su uno spiazzo deserto in riva al lago e butta le chiavi in acqua. Torna sulla provinciale. Un camion le dà un passaggio. Scende dal camion in

un paese; ormai è giorno. In un bar fa una telefonata ad una amica. Si capisce che è preoccupata. Un uomo entra nel bar. Lei gli chiede un passaggio. Lui si chiama Dante, lei Angela, le dice che la può portare fino a Ravenna e le offre ospitalità per la notte.

Il viaggio di Angela e Dante prosegue verso il sud. Altri amici di Dante ospitano e nascondono la donna. Lui la raggiunge. Ma a poco a poco Angela capisce di essere più importante che protetta, di cui Dante dispone sparsa per tutta l'Italia. Ma lei non ha alternativa. Dante le ha promesso anche un passaporto falso... l'unica precauzione che può prendere è di telefonare di nascosto alla sua amica Carla nomi e indirizzi. Il viaggio prosegue sempre verso il sud dove Angela deve rivedere Dante. Ma Dante non c'è. Nuove istruzioni: Angela deve aspettarlo a Reggio. (Servizio alle pagine 16-17).

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI

Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.

1° giorno



6° giorno



12° giorno



18° giorno



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura; la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

CROSS... ed è subito Goal

Con questo suggestivo slogan è stata varata una simpatica iniziativa della CROSS rivolta agli sportivi: a partire dal 1977 la CROSS premierà la Squadra di Calcio Campione d'Italia consegnando a giocatori e dirigenti una preziosa penna CROSS personalizzata. Quest'anno è stata premiata la JUVENTUS F.C. Campione d'Italia 1977. Da oggi, le PENNE dei Campioni -



radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di **Maria Maltan**
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazioni di **Roberto Gambutti**
 (I parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE
 — La diligenza... di **Osvaldo Bevilacqua**
 — Ascoltate Radiouno
 (II parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento
 Le Commissioni Parlamentari a cura di **Giuseppe Morello**

8,50 CLESSIDRA
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

13 — GR 1 - 5^a edizione

13,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano
GLI ALTRI SIAMO NOI

Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi un'idea sulle due società. Nell'intervallo (ore 14): **GR 1 flash - 6^a edizione**

14,30 Rosa Luxemburg

Originale radiofonico in otto puntate di **Livia Livi**

3^a puntata
 Leo Jighes Umberto Ceriani Il dirigente Guido Gagliardi Rose Luxemburg Franca Nuti Bernstein Enrico Groggia il ministro del Reich

Robert Pistone Un giudice Ruggero De Daninos Luisa Kautsky Rilda Ridoni Karl Kautsky Gilfranco Baroni Hans Diebenbach

Alberto Mancioppi ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Italia Martini, Eraldo Rogato, Giampaolo Rossi, Gianni Rubens, Aldo Suligoi, Remo Varisco

Regia di Fulvio Tolusso
 Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

19 — GR 1 SERA - 9^a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 I programmi della sera

Non resti fra noi

Colloquio del Direttore di Radiouno con musicisti sulla rassegna di giovani interpreti « Auditorium »

21 — GR 1 flash - 10^a edizione

21,05 CONCERTO DOPPIO

con le Orchestre di Musica Leggera della Radiotelevisione Italiana di Roma e di Milano dirette da Puccio Roelens e Saverio Sili

Presenta Enrico Simonetti con **Iella Sarti**

9 — Voi ed io:
punto e a capo
 Musiche e parole provocate dai fatti con **NINO ROTA**
 Regia di Romano Bernardi (I parte)

10 — GR 1 flash - 3^a edizione
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
 (II parte)

11 — Antonello Venditti presenta CANTAUTORI OGGI

12 — GR 1 flash - 4^a edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
 di **Gianni Papini**
 — Musicalmente flash

12,30 Una regione alla volta: Abruzzo

Un programma a cura di **Eduardo Tiboni** e **Renato Minore**
Terza trasmissione
 Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI

15 — GR 1 flash - 7^a edizione

15,05 LIBRODISCOTECA
 Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**

15,45 Primo Nip
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
 Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Carlo Principini**

Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^a edizione

18 — Lo struscibaldone
 Confidenze radiofoniche di **Gabriele Gabrani**
 Testi di **Claudio Cremona** e **Francesco De Nardis**

18,35 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
 — Brigata Amici dell'Arte e Rivista l'Acerba di Ascoli Piceno: « Anche l'accesso è spettacolo »

22 — OCCASIONI!
 Periodo di cultura diretta da **Giovanni Baldari** e **Folco Portinari**

— La fabbrica del teatro
 — Scaffale: classici e ristampe
 — Brunelleschi anticlassico
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22,30 SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE

César Franck: Sonata in la maggiore: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo; Fantasia - Allegretto poco mosso (Itzhak Perlman, vln; Vladimir Ashkenazy, pf.)

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras
 Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno (I parte)
 Musica, saluti, pensierini e dialoghi del mattino di **Giovanni Bonagura, Anna Mazzamuro, Francesco Mule, Pino Caruso**
 Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)

Nell'intervallo
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 (ore 7): Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 Non la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Anteprimaldisco
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
 Presenta **Claudio Sottili**
 Realizzazione di **Pierluigi Galuzzi**

9,30 GR 2 - Notizie
9,32 IL ROSSO E IL NERO
 di Stendhal - Traduzione e adattamento di **Adolfo Moriconi**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da **Tito Gobbi**

14 — Trasmissioni regionali

15 — L'ORTO E' MIO
 con **Michele Gammino** e **Isabella Pasanise**

15,30 GR 2 - Economia
 Media delle valute
 Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e **Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2
 Edizione del pomeriggio

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic
 Dischi a marchio due.

Keep her on the move. This will make you dance, Hold tight, Best of my love, Theme from the deep, Two and four hours a day, Boogie Boogie (dall'L.P. « Havin' a house party »), Easy, Fish legs, Alberto, 67 parola d'amore, Il mio vicino, Na tazureau e cafe, Cave band, La segretaria ha colpito ancora, I'm on the ball line, Many a mile to freedom (dall'L.P. « Blowin' away »), It's so easy (dall'L.P. « Simple dreams »), Lady Luck (dall'L.P. « Celebrate me home »), California blues, Crayon golf (dall'L.P. « Over »), Paradise balloon, All bombe I, Past present and future, Star wars

20,40 La Travata
 Opera in tre atti
 Libretto di **Francesco Maria Piave**

Musica di **GIUSEPPE VERDI**
 Violetta Valéry: Renata Tebaldi; Flora Berolzi: Angela Vercelli;

6^a puntata: In seminario
 Julian Corrado Pani
 Chelan Corrado Annicelli Louise Ledo Negroni
 Prote Francesco Vairano Piero Turi Fouqué Mico Cundari
 Regia di **Gennaro Magliulo**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — Speciale GR 2
 Edizione del mattino
SALA F

Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna Al n. 106, 31/31 risponde **Filomena Luciani** con un ospite

Realizzazione di **Donatella Raffai**

GR 2 - Notizie

11,30 I BAMBINI SI ASCOLTANO
 a cura di Gianni Fensore

Mondi a confronto

Un programma di animazione del Collettivo + G+ di Roma condotto da **Rita Parisi**
I bambini intervistano...
 (Dipartimento scolastico educativo)

ANTEPRIMA DI RADIO 2

VENTUNOVENTINO

Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

Radiolibera

di Antonio Amurri

A tutte le radioline

Trasmessione globale per un pomeriggio di verso e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**

Regia di **Annalena Limentani**

GR 2 - Notizie di Radiosera

Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Marzio De Angelis** e **Paolo Moroni**

Regia di **Paolo Moroni**
 Appel-Lowell: Wild one (Bobby Rydell) • Jones: Feels like the first time (Foreigner) • Strasserman: George (Disco tango) (Pat Sition) • Ridin' in the misty mountains (Demi Moore) • Can't foresees (Mia Farrow) • Morali-Belolo: San Francisco (Village People) • Edge Gurvitz: Everybody needs somebody (The Graeme Edge Band) • Thomas Biggs: I'm going to right down and cry (Spandau Ballet) • Niclomi: Datum I am afraid of losing you (Ramansand Ramasundaram) • Mercer: Bernadine

• Do you remember (Poco Adarral) • Willow Theme from Star Wars • (Guerre stellari) (David Matthews) • Matthews-Serafini: Could heaven ever be like this (Idris Muhammad) • Macl. Something for the girl with everything (Sparks)

Annina: Rina Cavallari; Alfredo Germont: Gianni Poggi; Giorgio Germont: Aldo Protti; Gastone: Piero De Palma; Barone Douphol: Antonio Sacchetti; Marchese d'Obigny: Dario Caselli; Dottoressa: Linda Sardi; Giuditta: Mimmo Bianchi; Domestico di Flora: Pier Gradelles; Commissario: Luigi Mancini

Direttore: **Francesco Molinari Pradelli**

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia • di Roma
 Presentazione di **Massimo Mila**

Nell'intervallo

(ore 22,20):
 Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTT

Bollettino del mare

23,15 Fogli d'album

23,29 Chiusura

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
e gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

6.45 GIORNALE RADIOTRE Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamenti con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO (il parte) Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcella Piras

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Neri Paoloni - il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO (il parte)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte) Jean-Baptiste Lully - Le Triompe de l'amour - Ballet-Suite per orchestra d'archi la cura di Paul

13 — Disco club - da Torino Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Il mio Mendelssohn

Una scelta sentimentale e ragonata di Raoul Meloncelli (II)

Dalla Sinfonia n. 2 op. 52 «Lobgesang»: Sinfonia: Maestoso con moto - Allegro - Allegretto un poco agitato - Adagio religioso; Coro: Allegretto moderato - Maestoso - Animato - Allora di molto più moderato - Allegro un poco agitato - Allegro assai agitato - Recitativo: Coro - Allegro maestoso; Corale: Andante con moto - Un poco più animato; Coro finale - Allegro non troppo - Più vivace - Maestoso (Helen Donath e Rotrand Baumann, soprani; Waldemar Knecht, tenori - New Philharmonia Orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch); Le Ebridi, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

19.15 Concerto della sera

Jeremiah Clarke: Suite in re maggiore; Preludio - Duke of Gloucester's March - Menuet - Cebell Rondeau - (Prince of Denmark's March) - Serenade - Bourree - Essercense (Toccata) - English Chamber Orchestra diretta da Pierre Colombo) ♦ Ralph Vaughan Williams: - Fantasia su un tema di Thomas Tallis - per orchestra d'archi (Arch. dell'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) ♦ Benjamin Britten: - Simple Symphony - op. 4 per orchestra d'archi (English Chamber Orchestra diretta da Enrique García-Arenas)

20 — Franco Nebbia vi invita a: **Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici

Angerer) (Orchestra Alessandro Scarselli di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ♦ Igor Stravinsky: - Apollon Musagete - Balletto in 2 quadri (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta dall'autore)

10 — Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Scuola nuova** - Dorian, le trasmissioni agli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi Un antologico di **MUSICA OPERISTICA** ascoltato insieme a Gabriella Campanini, ospite Mario Petri

11.45 IL RITRATTO DI DORIAN GRAY Libero adattamento di **Masolino D'Amico** da Oscar Wilde Regia di **Giovanni Lombardo Radice** 2^a puntata

12.10 ONG PLAYING Selezione dei 33 numeri - Storia di un gruppo di Fabio Concato, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Orietta Borgi** e **Stefano Bonagura**, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — UNA SCIENZA NUOVA PER LA TERRA

a cura di Lorena Preta con la consulenza di Delfino Insolera Regia di Vilda Ciurlo 1^a puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Spazio Tre

Bi settimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Marcello Rosa**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Interpreti a confronto

di Emilio Riboli La vocalità nell'opera di Wagner: - Siegfried - Prima trasmissione

22 — COME GLI ALTRI LA PENSIANO - Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di Gabriele Antonucci

22.15 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Giuseppe Sinopoli: Klavierkonzert per pf e orch. - Soli: Kate Wittmann, Orch. del Teatro Nuovo della RAI di Giampiero Taverna ♦ Niccolò Castiglioni: Gymel per fl. e ottavino; Bruno Canino, pf. e clavi ♦ Rodolfo per orch. (Orch. Sinfonica della RAI dir. Massimo Pradella)

23 — Nanni Tamia presenta: **IL GIALLO DI MEZZANOTTE** Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

— Al termine:

GIORNALE RADIOTRE - Ultima delle notte - Chiusura

IL SANTO: S. Alberto Magno. Altri Santi: S. Eugenio, S. Felice, S. Leopoldo, S. Giuseppe Maria Pignatelli.

Il sole sorge: Torino 7.26; Milano 7.21; Trieste 7.03; Roma 6.59; Palermo 6.46; Bar 6.38. Il sole tramonta: Torino 17.01; Milano 16.54; Trieste 16.35; Roma 16.50; Palermo 16.55. L'ora 16.35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1787, muore a Vienna il compositore Christoph Gluck.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo economo è il più ricco degli uomini, ma l'avaro è il più povero. (Chamfort).

Direttore Francesco Molinari Pradelli

La Traviata

I/3353



Renata Tebaldi e Violetta Valery nell'opera di Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave, in onda alle ore 20,40 su Radiodue

II / S
Originale radiofonico di **Livia Livi**

Rosa Luxemburg

ore 14.30 radionova

Fulvio Tolusso, regista teatrale, televisivo e radiofonico è scomparso da pochi giorni. Scampato all'improvviso. *Rosa Luxemburg* era un lavoro al quale Tolusso teneva moltissimo e al quale si era dedicato con grande passione, la stessa passione, lo stesso amore che portava al teatro.

Il miglior modo per ricordarlo ci pare sia riprendere una sua recente intervista nella quale parlava dello sceneggiato costruito sulla figura della Luxemburg.

Tolusso non si era accontentato di interpretare il testo di Livia Livi ma aveva fatto una serie di ricerche, sia per documentarsi di più, sia per poter mettere a fuoco il personaggio nei suoi risvolti drammatici e umani.

«Più che di un apporto», diceva Tolusso, in quell'intervista, «parlerei di un mode-

sto contributo rivolto più che altro ad approfondire il carattere, televisivo e radiofonico del personaggio che vive un particolare momento storico. Chiariamo subito che è stato più un lavoro di "lettura" (Radek, Gobetti, Trotzki, Lukacs) in quanto la signora Livi ha svolto un lavoro di precisione veramente encorabile sotto ogni punto di vista. Definiamo là mia una rilettura critica sul tanto materiale offerto, valendomi soprattutto di quello che in questi anni è stato pubblicato sulla protagonista».

E a proposito di Franca Nuti diceva: Giudico Franca Nuti l'interprete ideale del personaggio della Luxemburg. Per il razioncino e il calore che riesce infondere a ogni sua interpretazione. Non posso quindi che formulare l'augurio che questa parte le valga il consenso che a mio avviso e per suo merito le spetta».

IX/C

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 0,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma a su kHz 845 pari a m 355, da Milano a su kHz 899 pari a m 333, da Stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodifusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Let yourself go, Katmandu, Natali, La piazza la piazza, Young at heart, Rain and tears, Tu cielo tu poesia, All the things you are, 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: September song, La voglia di sognare, L'uomo in frak, Non mi ricordo più, I will be your Wild man blues, Ma l'amore no Chi sarà, Guitar blues, Avant de mourir, A lover's concert, 1,06 I protagonisti del do per petto: U. Giordano, Andrea Chénier, Atto 1 - Son sestanti anni, G. Puccini, La fanciula del West, Atto 1 - Mister Johnson, siete rimasto.

Duetto. 1,36 *Amarica musicica:* Sleepy shores Berceuse du Joelle, Amerique, Non mi dico, Profumi d'estate, Ode per Soledad, So' finna de ser convoco, 2,06 **Ribalta internazionale:** The world is a circle, Soledad, Terre lontane, Do you kill me or do I kill you, Mi sentimento, Passa il tempo, Caballero, 2,36 **Contrasti musicali:** Ady berceuse, Snoopy, La voce, Red river pop, Autumn in Rome, Space race, Ebb tide, 3,06 **Sotto il cielo di Napoli:** Voce e notte, Torna a casa, Amore, Non ti posso più, Ti o'more, e Margellina, Scapricciatello, E' pescatore, Indifferentemente, 3,36 **Nel mondo dell'opera:** G. F. Haendel, Ariodante, Sinfonia pastorale e Balletto, L. Cherubini, Medea, Atto 2, Solo un amaro, 4 - aria di Norma, Vivaldi, Il cavatina, Atto 1, Musica di acere, lacrime - Duetto, 4,06 **Musica in celluloido:** Il bacio, Papillon, Live and let die, Ultimo tango a Parigi, Kidnapping, L'erotomane, Ultimatum alla polizia, 4,36 **Caroni:** Non tornare più, il mestiere di violinista, Ciao cara mamma mia, Linda bala Linda, Francesca G., Canada, Felicità tata, 5,06 **CompleSSI alla ribalta:** Penso sorride e canto, India, Kansas City, Musicante, Profumi di fiori, Ba ba ba, mattino di primavera, 5,36 **Un buon giorno:** tu sorrisi, Maraviglioso, Love me today, Santa Lucia, Anima e core, Speak low, Colpo di fulmine.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Ville d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacchino - Che tempo fa, 14,15 Pomigliano in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino regionale, Corriere del Trentino, Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza pagina, 14,40 Un coro alla volta, Singkreis +, Eduard Pöller +, Di Cesalini, 15,00 Teatro, 15,30 Notizie filo, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco, quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissioni di ruajeda ladina - 14,40 Notizie per i Ladins des Dolomites, 19,05-19,15 Dal crepusco di Selva: Trasmissum pur i paurz, Economia aziendale d'en lauch da paurz.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Notizie vicine, 12,20 Programmi regionali dell'accesso, Associazione Esperantista friulana, Corriere del Friuli, 12,20-12,30 Notizie e realizzazioni, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 ... insomma, I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del

momento, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissons giornalistico musicale dedicato agli ospiti della nostra Almanacco, Notizie dell'Italia e dall'estero, Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodiscreta - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30-13 ... Ore 11,30, a cura di Giovanni Sanna Nell'intervallo (12,10) Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 ... Cuneisi - Programma di Santu, sull'educazione sanitaria in Sardegna, 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della cultura, con Carlo Melis, 19,40-20,35 ... Fra parentesi, - Fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7,30-7,45 **Gazzettino Sicilia:** 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 12,10-12,30 ... Perché non scommettere, 12,40 Gazzettino Sicilia, 3ª ed. 15 Itinerario Pirandelliano, Programma in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Pirandelliani, a cura di Enzo Giretti, Partita, Rita Calabrese, 16,25 ... Encyclo, canzoni musicali, Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt, Consulenza di Claudio Lo Cascio, 15,50 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,10-15 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 Il Gazzettino di Padova, 14,15 Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto, 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, 14,30-15 Gazzettino Romagna, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,10-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche, 12,10-12,30 Gazzettino delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino delle Marche, seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra, Notiziario e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino,

tino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14 Gazzettino di Roma: prima edizione, 14,10-15 Giornale di Roma: seconda edizione, 14,30-15 Quadrante, Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14 Abruzzo insieme, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo, insieme, 18,15-18,45 Molise prima edizione, 14 Attualità, cultura, personaggi, Tutto Molise, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,15-15 Gazzettino di Napoli, 14,15-15 Good morning from Naples, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta canti.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

svizzera m kHz 701

538,6

m kHz 557

vaticano

7 **Buongiorno in musica:** 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 9,32 Cori e ballate da spore, 9 Giornale del Lazio, 9,30 Notiziario, 9,32 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,15 Balaadi, 10,30 Notiziario, 10,32 La canzoncina del giorno, 10,40 Vanna, un'amichevole, amichevole, 11 Kim, il mondo dei libri, 9,30 Avana-Ganes, giochi telefonici, 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 **A cascata forte,** gioco, 10,15 Prezzo netto, 10,30 La rubrica del mattino, 10,45 Disco bruci, gioco a premi, 11,15 Rispondiamo con la nostra endogamia, 11,30 ... (Anagawenare) (I parte), 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Avana-Gana, 12,15 Anagawenare, gioco a premi (II parte), 12,50 Tu ed io, episodi storici, 13 Un milione per riconoscere cosa è cosa.

15 **Il canzoncino del vostro amore,** Hit parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro con Tommy e Lilliana, 17,05 **Contatti di parapsicologia** con Gabriella Belisario Marconi, 17,15 Quale dei due Programmi è a posto, 18,00 Radiosolitario con Lilliana, 19 Un giorno al giorno, di Fortino Cortina, 19,03 Musica per domani con Lilliana, 19,30-19,45 Verità cristiana.

19,30 **Notiziario,** 19,33 Crash, 20 Brancaccio, 19,35 ... (Anagawenare), 19,32 Rock party, 21 Appuntamento serale, 21,30 Notiziario, 21,32 Musica da camera, 22 Tema, 22,30 Giornale e radio, 22,45-23 Ritmi per archi.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressegespräch, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30 Schulfunk (Grundschule), Aus unserem Marchenschatz, - Dörnroschen - 10 Nachrichten, 10,05-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 11,30-11,43 Gold aus unedlen Metallen, 1 Teil, - Die Geburt der Alchemie, - 12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Kinderfunk, Gretl Bauer - Einladung zur Geburtstagfeier, - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Überachtung verbieten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde, Benjamin Britten, Sechs Metamorphosen für Oboe Solo nach Ovid (Hansjörg Schellinger, Oboei), Witold Lutoslawski Streichquartett (1965) (Das La Salle Quartett), 18,45 Dichter und Dichtung Lyrik der Weltliteratur, 19-19,05 Musikalischer Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeschärfungen, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltungskonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Csnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18, Novice iz Furjanje-Julijске krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-13 Prvi pas - Dom in Izraelo: Dobro jutro po našem: Tjevan, glasba in kramljenje za poslušavke, vmes (9,30). Nekoč je bilo: Koncert sreda jutra, vmes (10,35 ca): Primorske žene v Egipetu: Plošča dneva, Glasba po zelah.

13,15-19,30 Drugi pas - Za mlade - Kulturni izbor: Zborovska glasba: Od melodije do melodije: Mladina v zrcalu časa. Motivi iz filmov in revij, vmes Kulturna beležnica: Top ljestvica: Čudoviti otroški svet: Koncert Komornega orkestra - Ferrucci, Busoni - iz Trsta, ki ga vodi Aldo Belli (II) del Sodelujejo kontrabas Mario Ricciuti: Glasbeni panorama: Pravorečje: Klasni albumi: Jutrišnji spored.

7,30-8,30 Drugi pas - Za mlade - Kulturni izbor: Zborovska glasba: Od melodije do melodije: Mladina v zrcalu časa. Motivi iz filmov in revij, vmes Kulturna beležnica: Top ljestvica: Čudoviti otroški svet: Koncert Komornega orkestra - Ferrucci, Busoni - iz Trsta, ki ga vodi Aldo Belli (II) del Sodelujejo kontrabas Mario Ricciuti: Glasbeni panorama: Pravorečje: Klasni albumi: Jutrišnji spored.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle zone: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Dischi ricevuti, a cura di L. Minoli, 17,30 Problemi di vita quotidiana, 18,15 Problemi di vita quotidiana, 18,45 - Oggi volto, un'anima - di L. Minoli, il Radioginaggio di L. Esposito: Mane Nobiscum, il P. G. Bruschi, 21,15 Literaturspiegel, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Pelerinage chez les moines Thibetains, 21,30 Pius XII's Encyclical on the Liturgy, 21,45 - Oggi volto, un'anima - di B. Messina - Notizie e commenti, 22,30 Cartas a Radio Vaticano, 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 23,30 Con Vol nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.

Dolce dolce Lindenberger.

KRAFT
Lindenberger
Emmentaler Bavarico

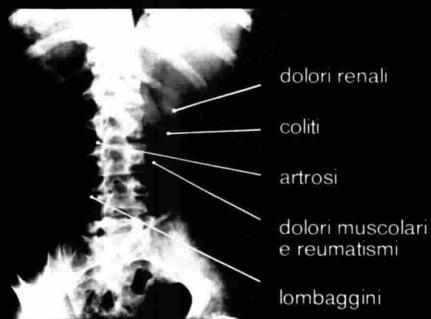
DREIZACK SOLINGEN GERMANY

Lindenberger.
Emmentaler Bavarico dolce e morbido.
è un grande formaggio da tavola.
Lindenberger
lo trovi solo nell'estate
dalla Kraft.

KRAFT

cose buone dal mondo

serietà sanitaria



Dr. GIBAUD®

le cinture studiate
da un medico
per dare
giusto sostegno
giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. GIBAUD
INSLOC®

la linea più completa
di articoli elasticici in lana



IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

E. Frigerio: Sinfonia minore per archi op. 20. O. Benvenuti; Plaudis: tympani, Inno; A. Scrabini: Due pezzi per la mano sinistra op. 9. G. B. Pergolesi: Concerto in re maggiore n. 2 per flauto, archi e continuo; F. Mendelssohn-Bartholdy: Konzertstück n. 13 n. 1 per clarinetto, coro di bassetto con pianoforte; J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore.

7 INTERLUDIO

R. Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17 (Pf. Karl Engel); B. Britten: Fantasia op. 22 - oboe, violino, viola e violoncello; L. van Beethoven: Quintetto e Trio d'archi - New Art!; D. Sciavatich: Quintetto n. 1 in do minore op. 49 (Quintetto Borodin).

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Turina: Sinfonia sivigliana op. 23; E. Halffter: Autome malade, poema per coro e pianoforte; orchestra; L. di Guillaume: Apollinaire's *H. Villa-Lobos*: Concerto per pianoforte e orchestra.

9 MUSICHE CAMERISTICHE DI MAURICE RAVEL

Introduzione e Allegro per flauto, clarinetto, arpa e quattro d'archi (Fl. R. Ries, arpa Olsen Elias); Stringenstil del M. Los Ensemble - di Londra) - Trio in la minore per violino, violoncello e pianoforte (Trio di Trieste).

9.40 MUSICUM

A. Soler: Concerto n. 1 in do maggiore per due organi; G. Martin: Concerto in re maggiore per violoncello e pianoforte (Vl. David Oistrakh, vc. Svatoslav Knushevitzky, pf. Lev Oborin - Orchestra Filarmonica di Londra dir. Malcolm Sargent); J. Strawinsky: Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. C. Bicr. - dir. l'Autore).

11 ARCHIVIO DEL DISCO

W.A. Mozart: Sinfonia 2 in fa maggiore op. 258 (Walter Giesecking); L. van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello e pianoforte (Vl. David Oistrakh, vc. Svatoslav Knushevitzky, pf. Lev Oborin - Orchestra Filarmonica di Londra dir. Malcolm Sargent); J. Strawinsky: Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. C. Bicr. - dir. l'Autore).

12,15 IL FIGLIUOLO PRODIGO

Terza parola in due parti per una rappresentazione in Chiesa - Testo di William Plomer - Musica di BENJAMIN BRITTEN
Il tentatore (Abate) Peter Peers; Il padre John Shirley Quirk; Il figlio maggiore Brian Drake; Il figlio giovane Robert Tear
Stringenstil dell'English Opera Group - Elementi del coro e solisti dell'English Opera Group dir. l'Autore e Viola Turnard.

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Tre Pezzi op. 6 per orchestra; A. Webern: Cantata n. 1 per soprano, coro e orchestra op. 29 (Testo di Hildegarde Neudörfl).

14 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JEVENIUS MRAVINSKIJ

M. Mussorgski: La Kovancina: Intermezzo A. Liadov: Baba Yaga op. 56; A. Glazunov: Raymonda: Introduzione atto III; P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi maggiore op. 64 (Orchestra Filarmonica di Lubiana).

15 ROMANZE CELEBRI

G. F. Haendel: Giulio Cesare; - Sveglietevi nel core! - V. Bellini: La Sonnambula; - Ah, non credea mirarti! - W. A. Mozart: Le nozze di Figaro; - Se vuol ballare! - G. Verdi: Rigoletto; - Caro nome! - J. Massenet: Werther; - Pourquoi me réveiller?

MUSICA IN STEREOFONIA 15,42 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE

DIRETTORE KARL BÖHM: W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. Molto allegro - Andante - Minuetto (Allegretto); Trio-Allegro assai (- Wiener Philharmoniker - Orch. Sinf. Quartetto L. Salvi - C. Debussey: Concerto in sol minore op. 10 per arpa e Arni- mè et très décideé - Assez vif et bien rythmé - Andantino doucement expressif - Très modéré, puis mouvement avec tempo; MEZZO-SOPRANO IRINA BOUDREAU A. Mussorgski: Canti e danze della morte, su testi di Golenscheski Ku-tusov - Ninna nanna - Serenate - Trepak - Il maresciallo (Pf. John

Wustman); PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY: S. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra; Andante - Scherzo (Vivace) - Intermezzo (Legato moderato); Finale (Andante tempestoso - Allegro con sforzandi); Young Orchestra di Berlino (dir. Andre Previn).

17,30 STEREOFILMOMUSICA

C. Monteverdi: Introduzione al ballo (Ten. Nigel Rogers - Coro Monteverdi - di Amburgo); Compi- strumentale dir. Jürgen Jurgenslund; L'Orfeo (dir. J. Jurgenslund); - Auf Flüge des Gesanges op. 34 n. 2 (Sopr. Victoria de los Angeles - Orch. Berliner Burgoes); G. Mahler: - In diesen Wetter - n. 5 d. - Kindertotenlieder (Bar. Hermann Prey - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam di Bernhard Richter); R. Strauss: Il cavaliere della rosa; Valzer op. 59 (versione da concerto) (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Hans Hollreiser).

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Fantasia in mi bemolle maggiore per organo; Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra; Variazioni su un tema di Beethoven op. 22 per pianoforte; Le Rouet d'Omphale (Orch. Sinf. di Roma dir. Claudio Abbado).

20 INTERMEZZO

A. Adams: Si è tardi ora. Ouverture; E. van Dohnányi: Variazioni su - Ein Kind erlitt - op. 25 per pianoforte e orchestra; G. Enesco: Rapsodia rumena re maggiore op. 11 n. 2

20,45 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 4 - Christ lag in Todesbanden - per soli, coro e orchestra

21,05 IL DISCO IN VETRINA

J.-M. Leclair: Concerto in sol minore op. 10 n. 6 per violino, archi e basso continuo; W. A. Mozart: Adagio e Fuga in si bemolle maggiore K. 404/a per violino, viola e violoncello (da J. S. Bach); N. Paganini: Sonata n. 4 in la maggiore (da *Conciatore di Sonate*); per violino e chitarra.

21,45 AVANGUARDIA

M. Gottfried Koenig: Funktion Grun (Realizzaz. dello Studio di Musica Elettronica dell'Università di Utrecht); L. Berio: Sinfonia, per 8 voci e orchestra (Orch. New York Philharmonic) e The Swingle Singers dir. Luciano Berio).

22,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA:

GIACCHETTO: MARCOCCHI
A. Marcello: Concerto in do minore per oboe, archi e basso continuo; T. Vitali: Clacson in sol minore per violino e basso continuo; T. Albinoni: Concerto in la minore op. V n. 5 per archi e basso continuo

23-24 A NOTTE ALTA

O. Respighi: Belfagor, ouverture; R. Schumann: dal Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi. Andante cantabile; Due danze per arpa e orchestra d'archi; L. Delibes: Le roi s'amuse, danze per il dramma di Victor Hugo. Erc-esco: Leggenda per tromba e pianoforte

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Delight (Les Reed); Minò minò (The Royal Polynesians); Hully gully n. 3 (Gino Peguri); Ceriser rose et pommier (Hector Perez); Hernando's hideaway (Elisa Fitteralder); O patrón (Sergio Mendes); Manha de carneval (Marcelo Dapena); Olé mambo (Edmund Ross); Virgen de la Macarena (Héber Albert); I love you so (Lane Morgan); Tarantella (Boston Pop); La quadrilla (Sacha Distefan); Fever (Tommy Tavare); Let's get down (Chubby Checker); Woolly woolly (Sam the Sham & the Pharaohs); Imagine (John Lennon); Nun dormi manco te (Vianella); Sabeltante (G. Rodestvenski); Chinesischer Kaffeeklatsch (G. Rodestvenski); Reggaemeadowlands (Zero Five); La marachita (Angela Luce); Mazurka varata (Uller Pataccini); La raspa (Perez Prado); Yes Sir, that's my baby (Doowackadoodlers);

Tiptitipiso (Caterina Valente); Batucada (Gilberto Puenti); In the mood (Bette Midler); All I do is a dream of you (Victor Silvester); Polka salad Annie (Elvis Presley); You're sixteen (Ringo Starr); I had a hammer (Percy Faith); Limbo rock (The Tammps); Oceania (Ornella Vanoni); Enrmeule (La boitevole); El bimbo (Bimbo Bet); Tsop (MFSB); Bolero mallorquín (D. Valdemaire); Shake (Otis Redding); Fiesta tropicana (Werner Müller); Lenise Jenka (Imperial Singers); Mambo (Luisito Loaiza); Puerto Rican woman like mine (Donna Hightower); Also sprach Zarathustra (U. Pearson).

10 INTERVALLO

I want to be happy (Franck Pourcel); Piccoli diavoli (Marcella); Se le cose stanno così (Luis Enriquez); Era (Wess e Dori Ghezzi); Garota de ipanema (Herb Alpert); Zorro is back (Oliver Onions); Sereia (G. Costa); Ca c'est pas moi (Franck Pourcel); La belleza (Diana Ross); I ritornelli inventati (Alumni del Sole); Charleston (Ted Heath); On the street where you live (Percy Faith); Non gioco più (Vince Tempera); Perdonate (Domenico Modugno); Sera, corona (Norman Candler); Le mal de vive (Ornella Vanoni); Il bambino meraviglia (Bruno Lauzi); Aquarius - Let the sunshine in (Horst Fischer); My foolish heart (Norman Luboff); Come on, let's have fun (Adriano Celentano); La bellezza e poli (Catena Caselli); Saude (Libero - Ton); Scott Joplin new rag (Eric Rogers); You are you (Gibert O' Sullivan); Come bambini (Flora Fauna e Cemento); The sun will always shine on (Orfeo Cometa); Ultima volta insieme (I Canti del Campagna); Mambo diablo (Tito Puente); Nel mio piccolo (Renato Rascel); Bella senz'anima (George Saxon); La scala buia (Mina); Melting pot (Blue Mink); Yesterday once more (Shirley Shabot); Love blues (Eumir Deodato); Holiday for trombones (Lloyd Elliott); Il cacciator del bosco (Coro Cortina).

12 INVITO ALLA MUSICA

Mame (Richard Hayman); Ain't it hell up in Harlem (Edwin Starr); I, too, silenzi (Gli Alumni del Sole); She la la la (Tom Fogerty); The sound of silence (James Last); Hold on, we're going (Kool and the Gang); Down on the corner (Miles Davis); If I ever lose this heaven (Sergio Mendes); Dedicated to Janis Joplin (Boris Porf'irov (Iria de Paula)); God is love (Jimmy Ruseca); Andare camminare cantare (Piero Gianni); The last picasca (Neil Diamond); You are you (Gibert O' Sullivan); Yesterday once more (Paul Mauriat); Ci vediamo domani (Gianni Fare); Angie baby (Helen Reddy); Onda su onda (Renzo Zero); Toccata (Eksperimenta - Giorgio Bassani); On Broadway (David Barrett); Sinfonia (Renzo Zenobi); Shame shame shame (Carol & the Boston Garden); Era (Wess & Dori Ghezzi); Il corvo (Franco Simone); Stranger on the shore (Robert Denver); The swallows (Peppe Barra); The enter-tainer (Botticelli).

14 COLONNA CONTINUA

My life (Nelson Riddle); Track of the cat (Dionne Warwick); Marjorie (Chick Corea); South rampart street parade (Lawrence Faggaro); Ding-dong bugle (Lionel Hampton); April in Paris (Charlie Parker); I'm going through (The Edwin Hawkins Singers); Light my fire (Janis Joplin); Solitude (Joe Pantaleo); Mulher rendeira (Astrod Gilberto); Amapá (Lulu Santos); Rapido que there be more light (Pink Floyd); Alone again (George Shearing); Prisoner of love (Frank Sinatra); Conversações comigo mesmo (Baden Powell); Early autumn (Stan Getz); Gigolo (Louis Prima); Upa repa (Milt Buckner); Malaga (Star Kenton); And when I die (Blood, Sweat and Tears); Everybody's everything (Santana); Feel the pain (Don - Sugarcane - Harris); With pen in hand (Delta Reesel); Voce e memória (Lulu Santos); My way (Bud Shank); Samba da volta (Tiquinho e Vinícius); He's my man (The Supremes); Dove va l'America (Mark 4); Limehouse blues (Hot Club De France); God bless the child (Blood Sweat and Tears);

16 INTERVALLO

Blue skies (Frank Chacksfield); La più bella del mondo (Fred Bongusto); I'm sorry (George Saxon); Trois cloches (P. Collet); Se mi lasci, non vale (Julio Iglesias); lo sarò là una vita (Illa Zanichelli); You make me feel so young (Frank Sinatra); Illusion (Fran-

cis); Noi due (Mia Martini); Domani (Il Guardiano dei Faro); I only want to be with you (Bay City Rollers); I love music (The Armada); Bella da morire (Homo Sapiens); Devil eyes (Penny McLean); Black power (The Swingers); Let me go (Vittorio Veneto); Caramentola (Claudio Mori); Chirping by cheep cheep (Warren Muir); Prende un fiorellino (Jocelyn e i Piccoli Cantori di Ninny Comoli); Rosamunda (Norman Candler); Roma capoccia (Anthoni Quinn); Bellissime love songs (Love Unlimited); La canzone italiana (Natalia Amico barman (Dino Saltini); Piccolo slam (Puccio Reolens); Se... (Matia Bazar); Ragazzo di strada (Mare Cuduro); Fly Robby (Andy Bono); Ma non ti dirò chi sei (Daniel Davoli); Bring me baby back (Jimi Hendrix); Io e il mare (Umberto Bindi); Rhapso in blue (Klaus Wunderlich).

18 INVITO ALLA MUSICA

Zingara (Caraveli); Sta piovendo dolcemente (Anna Me sto); Baubles, ban- gles and beads (Gloria Estefan); Piccola caccia (Bontate); Michelle (Percy Faith); La trapola (Gilda Giannini); Charmaine (Norman Candler); Cara libertà (Massimo Ranieri); Laura (Percy Faith) Io ti ringrazio (Mia Martini); Status (George Michelaché); Storia di primavera (Sandro Giacobbe); Quando m'innamoro (Waldo de Los Rios); Amore bellissima (Wess e Dori Ghezzi); Il tango delle rose (Wess e Dori Ghezzi); Quando c'era il mare (Sergio Endrigo); Tu come sei (Mister People); (Caravelli); Evasione o realtà (A. Banfi); And the people were with her (Suite for Orchestra) (Burt Bacharach); Perdere per perdere (Giulio Chiodetti); Dancing in the dark (John Travolta); Linda non ha padroni (Antonello Venditti); Gira e va (Arturo Mantovani); Vestiti usciti dalla vita (Walter Mazzoni); Vestiti usciti dalla vita (Mietta); Moon river (Jackie Gleason); Corpo Ribelli (Marisa Sacchetto); Cara mia (Arturo Mantovani).

20 SCACCO MATTO

California dreamin' (Mama's and Papa's); When (John Kinsale); America (David Essex); Nights in white satin (Hoffmeyer) Io dirò che mi ammiro (Nonché) It's impossible to love (Zee Top); Rebel rebel (David Bowie); Persophone (Wishbone Ash); Temple of the king (Ritchie Blackmore); In Zaire (Johnny Wakelin); Fever (Boney M); Dance in the sun (Terry Jacks); Beech Dolphin (Steve Schmid); I'm not a virgin (Eduardo Gómez); Got the feelings (Jeff Beck); African symphony (Van Mc Coy); Colour my world (Chicago); The night Chicago died (Paper Lace); Only you can smile (Smokie); Embrace (Motörhead); Walpurgis (Peter Hamm); Vai, amore vai (Equipe 84); Radioactivity (Kraftwerk); Long train running (Dobble Brothers); I stand alone (Al Kooper); Still I'm said (Ritchie Blackmore); Lady (Styx); Move it (Stray); You stand me (Tutti Frutti); Un più vecchio (Batti-sti); Venni (Brass Construction); Change partners (Stephen Stills); Supermax (Doc and Prohibition); Dolce di giorno (Dik Dik); Prette Maid (Pretty Maid Company).

22-24 Superstition (The Waiters); Shake-a-lady (Ray Bryant); Gonna love you more (George Benson); You make me feel brand new (Hu-bert Laws); I'm gonna make you feel my gulf (Hot); Mambo diablo (Tito Puente); Encontro no bar (Airto Moreira); Andalucia (The breeze and I) (Laurindo Almeida); Perdão, não tem (Pele e Elza Sober); Sinfonia nostra (Sergio Mendes); Deep in a dream like someone in love (Dave Brubeck); Big stuff (Gil Evans); Le bon temps c'est quand? (Michel Sardou); Ritmos paraguayanos (Sabicas); Turn Turn Turn (The Byrds); To play or not to play (Nina Simone); You don't ever be to alone (Lee Holdridge); Let's get it on (Marvin Gaye); Chameleon (Herbie Hancock); Midnight lady (Silvia); Convention (Bobby Blue Bland); Baby (Bill Purcell); Images coloridas (Paulinho Nogueira); Se todos fossem iguais a você (Someone to light up my life) (Charlie Byrd); Samba-preta (Vanderlei); Bela (Bela); Brandao (Tony Scotti); Lush life (Renato Sellani); Sonnetone (Ricardo Adderley); Que resto-te di nos amours? (Abel's Group).

Un capolavoro dalla Svizzera



Lo trovi dove c'è questa insegna!

Un capolavoro per tutti i gusti: la gamma dei Formaggi dalla Svizzera.

Il classico Emmental SWITZERLAND, il gustoso Gruyère SWITZERLAND, l'appetitoso Sbrinz SWITZERLAND, l'Appenzell SWITZERLAND dal forte gusto e il saporito Royalp SWITZERLAND.

Nei Formaggi dalla Svizzera trovi varietà di sapori e qualità costante. Ma attenzione: diffida dalle imitazioni! Genuini e nutrienti i Formaggi dalla Svizzera sono garantiti ovunque solo dal marchio SWITZERLAND.



Cercala! Puoi trovare anche un premio.

Nei più importanti negozi che espongono questa insegna c'è un concorso: chiedi al tuo fornitore abituale quando e come potrai vincere nel suo negozio 2 kg. e $\frac{1}{2}$ di Formaggi dalla Svizzera su un elegante tagliere di legno, con l'esclusivo coltello da formaggio e... buona fortuna!



SWITZERLAND

rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
Una scienza nuova per la terra
di Delfino Insolera
a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Giannetti
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

C Pubblicità

13 — UOMO E NATURA
Un programma di Giusto Benedetti ed Ernesto Sbarsi
Presentazione di Giusto Benedetti
Settima puntata
I vegetali e la scienza

13,25 CHE TEMPO FA

C Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**
G

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corsso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Scherzer
Coordinamento di Angelo M. Bartoloni
7^a trasmissione (Folge 5)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI **C**

17,05 CHICCHIRIMIAO

Divagazioni su animali veri o inventati di Italo Terzoli ed Enrico Vaini
Presenta Manuel Manfredi
Regia di Eugenio Giacobino

17,35 VIAGGIO TRA LE LINGUE PARLATE IN ITALIA

Gli Albanesi
Un programma di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI **C**
LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI

Un comune agricolo del Sud: Francavilla Fontana
a cura di Simona Gusberti
Conciliazione storica di Simon Colarizi
Realizzazione di Luciano Odorisio
2^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

C Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Misseri con Stefania Rotolo, Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Sanesi
Coreografie di Franco Misseri
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitrali
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE **C**

C Pubblicità

19,20 LASSIE **C**
Un ragazzo da salvare con Robert Bray, Richard Eyer
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Jack Wrather
Distr.: Beta

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**
CHE TEMPO FA **C**
C Pubblicità

Telegiornale

C Pubblicità

20,40 DALLA CONDANNA ALLA RIABILITAZIONE: Sacco e Vanzetti **C**

Seconda parte
Film - Regia di Giuliano Montaldo

Interpreti: Gian Maria Volonté, Riccardo Cuccia, Cyril Cusack, Rosanna Fratello, Geofrey Keen, Miles O'Shea, William Prince, Claude Mann, Edward Jevonsbury, Armenia Baldacci
Coproduzione Uninidis Roma - Théâtre Le Rex, Parigi

21,40 23 AGOSTO 1977 **C**

Sacco and Vanzetti Day
a cura di Rodolfo Brancoli e Giuliano Montaldo

C Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**

CHE TEMPO FA



Stefania Rotolo, conduttrice di «Piccolo Slam» alle ore 18,30

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1a ediz. **C**

18,05 Per i bambini **C**
BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici - LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARCOBO. 2^a ediz. e il film "FAKE PRENDE MOGLIE" - Telefilm della serie - Viki il Vichingo - TV-SPOT **C**

19,10 TELEGIORNALE - 2a ediz. **C**

TV-SPOT **C**
19,25 NOTE POPOLARI DELLA SVIZZERA ITALIANA **C**
Regia di Mauro Regazzoni
TV-SPOT **C**

19,55 L'AGENDA CULTURALE **C**
Settimanale di lettere, arti e spettacolo
TV-SPOT **C**

20,30 TELEGIORNALE - 3a ediz. **C**

20,45 In Eurovisione da Londra: CALCIO: INGHILTERRA-ITALIA **C**

Qualifica ai Campionati del mondo - Cronaca diretta

22,30 RITRATTI: VARLIN **C**
Omaggio alla memoria del pittore recentemente scomparso

23,20-23,30 TELEGIORNALE - 4a ed. **C**

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO **C**
Settimanale di attualità culturale a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

C Pubblicità

TG 2 - Ore tredici

C Pubblicità

13,30-14,10 I FLUIDI IN MOVIMENTO
Consulenza di Stefano Biagioli e Raffaele Sisto

Realizzazione di Michelangelo Panari

5^a puntata

I vortici e l'atmosfera
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SPEDIZIONE MAR-CO POLO **C**

con l'équipe di Carlo Mauri
Un programma di Vittorio Mangini e Teresa Buonigorno

17,25 IL DIRIGIBILE

condotto da Maria Giovanna Elmi e Mai con la partecipazione di Mimmo Craig e il prestigiatore Raimondi

Testi di Piero Pieroni e Romolo Siena
Scene, costumi e pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena

18 — LABORATORIO 4 **C**

La tv educativa degli altri: Canada
a cura di Adriana Foti

Consulenza di Salvatore Pisicelli
Realizzazione di Ciriaco Tiso

Terza puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C** Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG **C**

20,15 TELEGIORNALE **C**

20,35 IN NAME OF THE GIUSTIZIA - IL VERDETTO **C**

Telefilm con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino

Una telefonata nel cuore della notte sveglia Ealter Nelsone - Philip Bacchus

un medico che ha eseguito un aborto illegale, sta per essere arrestato e chiede a Nichols di difenderlo. Secondo la legge il medico dovrà obbedire alle norme

Neal propone di costruire l'arringa, basandola sulla facoltà che ha la giuria di applicare o meno una determinata legge in circostanze particolari.

21,25 SCIATE CON NOI **C**
Documentario

21,40 ZIG-ZAG **C**

21,45 PIU' FORTE DEL MA-RE **C**

Documentario dal Festival del film turistico e sportivo Kranj '76

Pubblicità

18,25 — DAL PARLA-MENTO **C**
— TG 2 - SPORTSERIA **C**

C Pubblicità

18,50 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

UPI - Unione delle Province d'Italia: *Quale ente intermedio tra comuni e regioni?*

19,05 BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO **C**

Testi di Marcello Casco, Marcello Ciocciolini, Guido Leoni, Sandro Leoni

Regia di Enzo Dell'Aquila con il telefilm comico

— Animatori si nasce della serie

CARO PAPA'

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells, Joyce Carey, Robin Askwith

Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

C Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

C Pubblicità

20,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: Londra

Calcio:
Inghilterra-Italia **C**

Qualificazione per la Coppa del mondo
Telecronista Nando Martellini

C Pubblicità

22,30

L'Italia vista dagli americani

di Marco Guarnaschelli da un'idea di Corrado Augias
Testi di Oliviero Spinelli
Regia di Marco Guarnaschelli
Quarta puntata

C Pubblicità

TG 2 - Stanotte


Maria Giovanna Elmi conduce, con Mai, il «Dirigibile»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,15 Für Kinder und Jugendliche:
Aus: **1001 Tag** - Puppenserie.
1 - Die Pappeloffen des Geizigen - Telepolis
Die Überlebenden der Mary Jane. Auerfeuerl im 13 Folgen. 5 - Robinson Crusoe - mit Fred Haltiner. Reine Schnecke. Reine Janes
Gatwix - Verleih: Telepolis
Gulp - Trillerkiste. 3. Folge: Burschikos im Zoo - Verleih: Bavaria

20 — Tegeschau

20-20,45 **Slim Callaghan**. Detektivserie - 4. F. - Der Mörder am Telefon - mit Victor de Kowa, Eva Pflug, Ruth Grossi. Regie: Karl Anton. Verleih: TV STAR

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 VALERIE

Teleromanzo - 18^a puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL MONDO MERAVIGLIOSO DI DISNEY

Un programma a cura di Patrice Laffont

16,25 DOROTEA E I SUOI AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 APRI L'OCCHIO

20 — TELEGIORNALE

20,25 CALCIO

Incontro Francia-Bulgaria

Ripresa diretta

22,10 LO SCAMBIO

Un teleromanzo di Richard Michaels con Sam Elliot, Darleen Carr, Andrew Stevens, Glenn Ford - Prima puntata

23 — LA PAROLA AI DICTIO-TENNI

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP

MUSIQUE

Presentato da Jocelyn e Sophie Nel corso del programma: **CARTONI ANIMATI**

18,50 I PRONIPOTI: Muso di gatto

19,00 SHOPPING

19,25 PAROLIOMATO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 STOP AI FUORILEGGI

Il delatore

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 ACCADEDE A BERLINO

Film Regia di Carol Reed con Claire Bloom, James Mason

Una ragazza inglese, Susan Morrison, va a passare le vacanze a Berlino Est, dove il fratello, Billy, che ha sposato una tedesca, Bettina, con la quale Susan va a visitare il settore orientale di Berlino. Qui la donna le presenta come un vecchio amico.

22,45 TUTTI NE PARLANO

23,30 MONTECARLO SERA

23,35 NOTIZIARIO **2a ediz.**

23,45 PROGRAMMA FRANCESE

Latte Sole solo latte.

latte

SOLE

AZIENDE AGRICOLE

secondo natura il meglio

Latte Sole nasce da foraggi scelti, da mucche
altamente selezionate, da controlli accurati.

Intero, parzialmente scremato, scremato, vitaminizzato.

Tanti diversi tipi di latte per tante esigenze diverse:

Latte Sole. Garantito dalle Aziende Agricole Sole.



CARO PAPA': Animatori si nasce**ore 19,05 rete 2**

Patrick deve allontanarsi da casa durante il weekend per tenere una conferenza in un club letterario di signore amiche della madre Anna e Karen ne approfittano per organizzare una festa e non essere così obbligate a fare i soliti giochi di società inventati

dal padre. Purtroppo la conferenza viene rinviata, Patrick non parte più e le ragazze ricorrono all'attico della madre che cede loro l'appartamento. La cosa non riesce chiara a Patrick che si mette a scoprire il sotterfugio, ben felice di partecipare alla festa con i suoi « divertentissimi » giochi di società.

SACCO E VANZETTI - Seconda parte**ore 20,40 rete 1**

Dopo la trasmissione della prima parte del film di Giuliano Montaldo Sacco e Vanzetti, avvenuta ieri, oggi la Rete 1 dedica l'intera serata alla vicenda dei due italiani mandati alla sedia elettrica per un crimine non commesso. In apertura la seconda parte del film, con la storia dei sette lunghi anni trascorsi dalla condanna all'esecuzione. Sacco e Vanzetti lottano per difendere la loro innocenza. Nel mondo si moltiplicano le iniziative per ottenere la revisione del processo. E' tutta inutile: la decisione è stata presa e si tratta d'una decisione politica. I due italiani vanno uccisi per dare un esempio e un monito a tutti i « bastardi sovversivi » venuti a lavorare negli Stati Uniti e decisi a non rinnegare le loro idee. Sacco e Vanzetti sono uccisi, ma il momento per la loro riabilitazione

non si ferma. Quest'anno le autorità del Massachusetts riconoscono la verità e proclamano il 23 agosto 1977 « Sacco and Vanzetti Day ». Giorno di Sacco e Vanzetti. Il 23 agosto 77 si compiono 50 anni dal giorno dell'esecuzione. 23 agosto 1977 - Sacco and Vanzetti Day è il titolo dell'inchiesta svolta negli USA da Montaldo e da Rodolfo Brancoli, che insieme al film completa la « serata » televisiva. I due autori sono andati fra la gente per interrogarla, per sapere quello che pensa oggi di quella lontana tragedia. Montaldo, nel film, si era fermato alla morte dei due innocenti. Cos'è adesso per gli americani il « caso Sacco e Vanzetti »? Come hanno reagito all'ammissione dell'errore? Che cosa dicono le autorità dopo la lunga indifferenza? E cos'è stata e cos'è oggi l'emigrazione italiana negli USA? A queste domande risponde l'inchiesta. (Servizio alle pagine 129-132).

XII G

CALCIO: INGHILTERRA-ITALIA**ore 20,40 rete 2**

Inghilterra-Italia: quella di stasera a Wembley è, fra le due nazionali di calcio, la partita « numero 13 ». C'è da chiedersi a chi porterà fortuna questo famoso numero. Difficile rispondere alla domanda, anche perché l'Inghilterra di fortuna ne ha un estremo bisogno. La partita è valida per la Coppa del Mondo e il momento della qualificazione inglese è legato solo a quell'ottile filo rappresentato da una condanna matematica non ancora pronunciata. Fra l'altro per l'Inghilterra si tratta dell'ultima partita (al contrario) l'Italia giocherà a Roma contro il Lussemburgo) e c'è da sommettere che

i « bianchi » si getteranno a capofitto nella lotta, non avendo più nulla da perdere. Agli effetti della differenza-reti l'Italia scende a Wembley con due goal di vantaggio. Ne conseguì che gli inglesi, se vorranno ribaltare la situazione, dovranno segnare almeno due reti senza subirne alcuna; cioè dovranno compiere un'impronta nella quale non riescono da 28 anni, ossia dal 30 novembre 1949. Per la storia aggiungiamo che il bilancio dei 12 incontri precedenti è tuttora favorevole all'Inghilterra (5 vittorie contro 3 più 4 pareggi) e che, negli ultimi 17 anni gli inglesi hanno sconfitto l'Italia solo una volta, in amichevole, a New York, il 28 maggio 1976.

L'ITALIA VISTA DAGLI AMERICANI**ore 22,30 rete 2**

Questa quarta puntata del programma L'italia vista dagli americani si apre con la stabilizzazione politica e l'inquadramento economico dell'Italia, che favoriscono il cosiddetto boom industriale, un fenomeno che agli occhi americani dei primi anni Sessanta si traduce soprattutto in prodotti di lusso a prezzo ragionevole. Sull'onda anche del successo del nostro cinema (da Rossellini a Fellini ad Antonioni) l'immagine dell'italiano artista torna a prevalere su quella dell'italiano « cafone » e gangster: è un piccolo « rinascimento » fatto di foulard, di sorprese, di macchine da scrivere e di automobili sportive. « Ma insieme ai trionfi economici », dice il regista Guarna-

schelli, « gli Stati Uniti devono registrare dall'Italia segnali di pericolo. I governi centristi sono impossibili dopo le elezioni del '58, l'attività sindacale si risveglia, le sinistre allargano la loro influenza: l'amministrazione Kennedy ritiene opportuno non opporsi a un mutamento del quadro politico e spera che il centro-sinistra arresti l'avanzata dei comunisti ». In questa America che cambia ci sono anche milioni di italo-americani: come sono cambiati loro, come si adattano alle nuove realtà degli anni '60? Le immagini della loro vita, dei loro divertimenti, delle loro lotte danno una risposta contraddittoria: c'è la ricerca di una nuova identità mescolata al conservatorismo, c'è la volontà di integrarsi nella « più grande America ».

Franco Franchi usa sempre il

LAMARASOIO

specialmente quando
deve interpretare
certi personaggi

QUALI?

lo vedrete questa sera
a "Carosello"!!!

radiouno

- 6 — Segnale orario STANOTTE, STAMANE**
Un programma condotto da Edoardo Torricella
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- Realizzazione di Roberto Gambutti
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1^a edizione**
7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2^a edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con NINO ROTA
Regia di Romano Bernardi
(I parte)
- 13 — GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
con Donatella Moretti
- Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,20 I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di Adriano Mazzaletti per una discoteca ideale
— Alabama stumps (13 ottobre 1926)
— Black bottom stumps (10 novembre 1926)
Red and Mill's Stompers
- 14,30 ALTRIMENTI INSIEME**
Vari modi di spendere il tempo libero di Emilio Radice con la collaborazione di Andrea Malusardi
- Realizzazione di Paolo Leone
- 15 — GR 1 flash - 7^a edizione**
- 19 — GR 1 SERA - 9^a edizione**
19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 I programmi della sera**
— Giochi per l'orecchio Audiogramma '70
- LA RICERCA D'IPPOLITO di Mauro Pezzati
Il Professore Alialo Hahnin Alfredo Bianchini Il registratore (con la voce di Hahnin) Alfredo Bianchini Il Ducale Corrado Crivelli La moglie Anna Maria Santetti Ipolito Fabio Leoncini Musica originali di Vittorio Gelmetti eseguite da A. Bertolotti, A. Francini, V. Gelmetti, S. Guadagni, P. Mc Gibbons, C. Paronetto, S. Suneghi, L. Vuch Regia di Sandro Rossi (Novità)
- 20,35 ULTIMA UDINZA PER LA TERRA**
temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura - Un programma
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti**
«Orfeo» di C. Willibald Gluck Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Ester Soccolich - Collaborazione di Guido Pipolo
- 11,30 A LIVELLO DI PIANOTERRA**
Varie radiotoniche con Augusto Bonelli, Agostino de Berti, Mirella Falco, Gabriella Poliziano, Giampaolo Rossi, Daisy Wender
- Testi e regia di Fabrizio Caleffi Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12 — GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Gianni Papini
- Musicalmente flash
- 12,30 Una regione alla volta: Abruzzo**
Un programma a cura di Edoardo Tiboni e Renato Minore Quarta trasmissione
- Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI
- 15,05 NOI, POPOLI**
Nascita e storia delle costituzioni di Paesi a democrazia classica
- Un programma di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari
- Regia di Armando Adolgo
- 15,45 Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ride- re, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
- Un programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo
- Regia di Carlo Principini
- Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^a edizione
- 18,05 BAROCCOROMA**
Cronaca falsa della vera Roma del '600 raccontata da Fiorenzo Fiorentini
- Realizzazione di Paolo Leone
- 18,35 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— Lions International: * L'azione dei Lions *
- di Giuseppe Luccio - Realizza- zione di Nanni Tamia
- 21 — GR 1 flash - 10^a edizione**
- 21,05 TRENT'ANNI DOPO CALLAS** di Giorgio Guareri Quarta trasmissione
- 22 — Una regione alla volta: SARDEGNA**
Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi Settima trasmissione (Replica)
- 22,30 Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Magalotti e Franco Citti, inter- prete di Isa Marzo, Enzo Guarini, Mariella Montemurro, Silvio Spaccia - Elaborazioni mu- sicali di Enzo Guarini - Regia di Vittorio Lemmore
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Palazzo
- Radiouno domani
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI:** Cristina Piras
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Johnny Dorelli presenta: Buona domenica a tutti**
ovvero
- 10 ANNI DI GRAN VARIETA'**
Testi di Stefano Jurgens
- Regia di Federico Sanguigni (Replica)
- Nel corso del programma:
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radio-**
mattino
- 7 Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIONATTINO**
- Buon viaggio
- 8,30 GR 2 - RADIONATTINO**
- 8,45 MUSICA IN PALOSCENICO**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 IL ROSSO E IL NERO**
di Stendhal
- Traduzione e adattamento di Adolfo Moriconi
- 8^a puntata: La processione del Domini
- | | |
|--------------|-----------------------|
| Julien | Corrado Pani |
| Pirard | Renato Turi |
| Chas-Bernard | Mario Lombardini |
| Mme Derville | Antonella Della Porta |
| Fralair | Dario Penne |
| Prete | Lucio Allocca |
| Marchese | Corrado Gaipa |
| 1º muratore | Pino Cuomo |
| 2º muratore | Alberto Amato |
- 13,30 GR 2 - RADIODIORNO**
- 13,40 Romanza**
- Le più celebri arie del melo- dramma italiano, cantate oggi da Fedora Barbieri
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Dagli Studi della RAI di Firenze**
- POPOL BENIGNO CHE MI ASCOLTI ATTENTO**
Storie commoventi, ridicolle e marroni gliese della tradizione popolare italiana - Un programma di Leoncato Settimelli scritto da Nino Amante, Silvana Balzola e Laura Falavolti e interpretato dal Canzoniere Internazionale
- 7^a puntata: Il figlio del Conte Regia di Paolo Lucchesini
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle voci
- Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardo** presentano:
QUI RADIO 2
- Appuntamento con gli ascolta- tori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
- telefono Roma (06) **3878 9189**
- dalle 15 alle 17
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Ileana Ghione**
e
- Luigi Vannucchi
- In un programma della Sede di Napoli
- NE' DI VENERE**
NE' DI MARTE
- Radioseimanale del mistero e della magia
- Testi di Barbara Costa
- Musiche originali e regia di Gino Conte
- 23 — Panorama parlamentare**
a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio
- 23,10 GR 2 - RADIONOTTE**
- Bollettino del mare
- 20,30 Il Pool Sportivo**, in collabora- zione col GR 2, presenta dallo 23,29 Chiusura
- ed inoltre: Vittorio Battarra, Giu- lio Farnese, Stefano Varriale Regia di Gennaro Magliulo Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- SALA F**
- Dialogo aperto con gli ascol- tatori sui problemi della donna. Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Lupi con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- GR 2 - Notizie**
- MA IO NON LO SAPEVO**
ovvero La legge non ammette ignoranza
- Un programma di Luigi Quatrucci
- 7^a - Il paladino
- Regia di Andrea Camilleri
- Trasmissioni regionali
- GR 2 - RADIODIORNO**
- Renzo Montagnani presenta:
Tredici personaggi
in cerca d'attore
- con: Luca Del Fabbro, Laura Gianoli, Enrico Luzzi, Carla Macelloni, Walter Maestosi e Vanna Polverosi
- Testi di Gigi Angelo
- Regia di Massimo Ventriglia
- Regia di Manfredo Matteoli - (I parte)
- GR 2 - Per i ragazzi**
- QUI RADIO 2** (II parte)
- Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- A tutte le radioline**
- Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da Riccardo e Federico - Regia di Annalena Limentani
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- Radiodiscoteca**
- Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
- Regia di Paolo Moroni
- Kansas city (Les Humphries Singers), Only you (The Platters); Shut out (Paul Jobar & Donna Summer); Tie a yellow ribbon (Dean Martin). Mi prenderai, ti prenderò (M. Cuker); Everybody knows (Beano); I remember Elvis Presley (Danny Mirror), I'll never let you go (Elvis Presley); I'm in you (Peter Frampton); Bristol stomp (The Doves); L'ar- mando (Enzo Jannacci); One stand (Carly Simon); Falling love in summertime (Tina Charles); Soul finger (The Birds of Malligator and Peter John)
- stadio Wembley di Londra
- Inghilterra-Italia**
- Qualificazione COPPA DEL MONDO di calcio
- Radiocronista Enrico Ameri
- Dalla tribuna stampa Sandro Ciotti
- Dagli spogliatoi Ezio Luzi e Alfredo Provenzali

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

- **LUNARO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Olimpia Di Nardo**

GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempi e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO

(Il parte) Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Liliana Gerace e Marcello Piras**

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da **Neri Paoloni**

Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06).

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO (Il parte)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Giovanni Bottesini: Grande duetto per due contrabbassi (n. 1): Alle-

13 — Disco club - da Torino Opera e concerto in microsolco Attualità presentata da **Paolo Gallarati**, **Carlo Parmentola** e **Giorgio Pestelli****13.45 GIORNALE RADIOTRE****14 — Il mio Mendelssohn** Una scelta sentimentale e ragionata di **Raoul Meloncelli** (III)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la min per pf e archi (Pf. **Rena Kyrilakoff** - Archi della Wiener Symphoniker - dir. **Maurizio Langel**): Trio in re min per pf., vc. vc. op. 49 - I, II, III tempo (Alfredo Contoto, pf.; Jacques Thibaud, vc.; Pedro Casals, vc.). Quartetto op. 44 n. 3, I, II tempo (Quartetto Bartholdy).

15.15 GR TRE - CULTURA**15.30 Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotta in studio da **Ortensia Bonella** e **Stefano Bonagura**, coordinato da **Giovanni Lombardo Radice**. Il pubblico può intervenire telefondando al 31 39 (prefisso 06)

17 — STAGIONI DEL MELODRAMMA - Introduzione di **Giosacchini****19.15 Concerto della sera**

Jean Sibelius - *Rakastava*, suite op. 14 per orchestra d'archi e percussioni • **Béla Bartók**: Scherzo per pianoforte e orchestra

20 — Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Guido Quaranta** per la politica interna**21 — Dall'Auditorium di Napoli della RAI** - **I CONCERTI D'AUTUNNO** - **LA SCUOLA MUSICALE NAPOLETANA** - Direttore

Ottavio Ziino - **Pianista Giuseppe La Licata**, **Giovanni Paisiello**, **Sinfonia dal Don Chisciotte** - (Revis. Jacopo Napoli). Sette minuti per il gran ballo di **Caterina Seconda** (Revis. Giovanni Carli Ballolla) • **Alfredo**

gro Andante - Polacca (Solisti: **Gianni Milazzo** e **Bernard Ferrero**) • **Hans Werner Henze**: Concerto per contrabbasso e orchestra: Moderato cantabile. Vivace - Cioccola (Solisti: **Gary Kerr** - Orchestra da Camera Inglese diretta dall'autore)

10 — Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Scuola nuova** e **scuola vecchia**: la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campanelli**, ospite **Mauro Petri**

11.45 IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

Libero adattamento di **Masolino D'Amico** da Oscar Wilde Regia di **Giovanni Lombardo Radice** - 3^a puntata

12.10 KING PLAYING

Sinfonia del 33 giri - **Cat scratch fever** - di **Ted Nugent**, proposta e commentata da **Stefano Graziosi**

12.45 SUCCIDE IN ITALIA 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

no Lanza Tomasi: - I casi d'Inghilterra -

Henry Purcell: *Dido and Aeneas*: • When I, laid in earth. (Msopr. Janice Higdon) • John Blow: Venus and Adonis: You'll have such delightful care (Nancy Evans e Marion Studhorne, sopri); Terence Weil, vc.; Basil Lem, clav.) • Georg Friedrich Händel: Giulio Cesare in Egitto, scena del voto (Msopr. Marilyn Horne), Serse: • Ombra mai fu. (Msopr. Verena Soukoupova) • Thomas Arne: Artaserse - The soldier tir'd. (Beverly Sills, sopri; Charles Trebilcot, tenore; Paul Plishka, vc.; Peter Wadsworth, clav.) • William Shield: Rosina: Duearie, Light as thistledown - • When William at eve meets. (Sopr. Joan Sutherland) • Benjamin Britten: A midsummer night's dream - When my cue comes. (sogno di Bottom) (Bar. Geraint Evans)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura Italiana**, a cura di **Edoardo Sangiuliani**: Come si fa una tesi di laurea?

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Francesco Forti**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Cecé: Tre movimenti di danza • **Ottello Calbi**: Improvviso per orch. da camera (Prima esecuzione assoluta) • **Ottavio Ziino**: Concerto per un tamtam per 20 archi, (Prima esecuzione assoluta)

Orchestra - Cecé Scarlatti - di Napoli della RAI

22.15 Idee e fatti della musica di **Gianfranco Zaccaro**

22.35 Primo Novecento in Russia

Sergei Rachmaninov: Tre preludi per pf. op. 23 (Pf. Sviatoslav Richter) • **Dmitri Kabalevsky**: Ouverture "Il segnale" (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini) • **Sergei Prokofiev**: Quintetto in sol min. op. 39 (ob., clar., vl., vc., cb. (Strum. dell'Orchestra di Petrogrado))

23.10 Nanni Tammaro presenta: **IL GIALLO DI MEZZANOTTE** Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

— Al termine:
GIORNALE RADIOTRE - Ultima della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Margherita, Altri Santi: S. Gertrude, S. Eucherio, S. Fidenzio. Il sole sorge: Torino 7.27; Milano 7.22; Trieste 7.04; Roma 7; Palermo 6.47; Bari 6.40. Il sole tramonta: Torino 17; Milano 16.53; Trieste 16.34; Roma 16.49; Palermo 16.54; Bari 16.34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1835, nasce a Verona lo scienziato Cesare Lombroso.

PENSIERO DEL GIORNO: Certo la bellezza è una specie di armonia visibile che penetra soavissima nei cuori umani. (U. Foscolo).

Regia di Sandro Rossi**Giochi per l'orecchio**

II 1802



Anna Maria Sanetti e Corrado De Cristofaro sono fra i protagonisti della «Ricerca d'Ippolito» alle ore 19.35 su Radiouno

IV/IV Stag. sinf. Rai di Napoli
Brani di Paisiello, Cece, Calbi e Ziino

La scuola napoletana**ore 21 radiotre**

L'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Ottavio Ziino e il pianista Giuseppe La Licata sono i protagonisti dell'odierno concerto, inserito nel ciclo dedicato alla Scuola musicale napoletana.

Il programma offre innanzitutto un doveroso omaggio alla secolare figura di Giovanni Paisiello (Taranto, 1740-Napoli, 1816), che i musicologi sono soliti indicare come il vero iniziatore dell'opera buffa italiana. Accanto alla Sinfonia del *Don Chisciotte*, il Paisiello torna adesso a brillare, grazie a sette *Minuetti* scritti «per il gran ballo» di Caterina II.

La scuola napoletana contemporanea è poi egregiamente rappresentata dallo stesso Ottavio Ziino, che nato a Palermo l'11 novembre 1902 può dirsi «napoletano» soprattutto per la sua cordiale

presenza didattica (anche come direttore) presso il Conservatorio «San Pietro a Majella». Dalla trasmissione di stasera spiccherà il suo amore per il pianoforte attraverso un *Concerto*, che nelle mani di Giuseppe La Licata figura in prima esecuzione assoluta.

Nel programma avremo anche *Tre movimenti di danza* firmati da Alfredo Cece che, nato a Saviano (Napoli) il 16 agosto 1915 dopo essersi formato alle scuole di Napoletano e di Longo presso il «San Pietro a Majella», è a sua volta passato ad insegnare nelle medesime aule, distinguendosi altresì nella composizione di Sonate, di Fantasie, eccetera.

Infine la «Scarlatti» propone un'altra novità nel nome di Ottello Calbi: *l'Improvviso per orchestra da camera*. Compositore e critico musicale, Ottello Calbi, nato a S. Mauro Forte il 30 marzo 1917, insegna attualmente a Napoli.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 35, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Les vacances au bord de la mer. Bambina mia. Knights in white satin. Amami. Monica. Close to you. Fantasia. Summer love. 1.36 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues. O' man river. African symphony. Andalicia. Full of fire. Sugar blues. Hallelujah. Crack of the cat. St. Louis blues. La belle Jovine. 1.36 Colonna sonora. The ballad of the night. Canzone lontana. Lover man. Astor. Roth. Ballade du mort. Immagine. Passeggiata. Love song. Cindy. 1.36 Ribalta lirica: G. Verdi. I Vespri siciliani. Atto 3o. Quando al mio sen per te parlava... V. Bellini. Norma. Atto 2o. Deh! non volerti vittime... Terzetto. 2.06 Luna park: giostra di motivi: It's the talk of the town, Je vendis des robes... Cip i ip ura... Lovers and lover... Espanca. Scollo. Sciarpa. Swimsuit. Sogni de saussetta. 2.36 Musica senza confini: Baja. Due chitarre. Non gioco più. Aqua de beber. Just one of those things. I want you. 3.06

Pagine pianistiche: L. van Beethoven: Sonata in fa minore n. 23 per pianoforte op. 57: «Appassionata». 3.36 Due voci, due stili: I've got my love to keep me warm. Solo. Imagination. Dancer. 4.06 Musica e colori. Super strumenti. 4.16 Poesia. Le saudade dell'amour. Parola dei soldati di legno. Amore mio bene mio tesoro mio. Ain't she sweet. 4.36 Il dischi dei collezionisti: Eli's comin'. Coimbra. One two three jump. Frou Frou del Tabarin. Lazy bird. L'importante c'est la rose. Polka e champagne. Brezou. 5.06 Archi: Ebbi me a schiena. This guy's in love with you. Cocktail for two. Intermezzo. Sarade in blue. Tara's theme. 5.36 Per un buongiorno: The carousel waltz. Et maestenant, Lady of Spain. Deve ser amor. Whistling. Chitty chitty bang bang. People will say we're in love. Movin' n' groovin'. Armando's hideway.

Ore 24. Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6. Inglese: alle ore 1.05 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03. In francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Vals d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Valtellina. Gennaio 121. Viva. Altre notizie. Autour de nous. Lo sport. Taccuino - Che tempo fa. 14.15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.15 Corriere del Trentino-Alto Adige. 14.15 Gazzettino Corriere del Trentino-Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 Mercole cronache. 14.40 Musica al pick-up. 14.50 Mondo economico - Rubrica del Giornale Radio. 15. Fatti e personaggi dell'Alto Adige attualità. 15.30 Notiziario. 15.45-15.50 Notiziario flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni di ruajenda ladina - 13.40

14. Nutizioni per i Ladini delle Dolomiti. 14.45-15.15 Dal crepusco di Selva... Problemi d'alimentazione.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 Nero su bianco. Flash sull'attività letteraria nella Regione. 12.35-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30-13.50 Crimp polsino maggio attraverso il Friuli meno conosciuto. 14.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo. Notiziario del mattino. 11.30-13 - Ore 11.30 - Incontri con gli assolutori dei matin. 12.30-13.15 Dal lunghighi alla luna. Programma per i giovani di Giusi Ledda. 14 Gazzettino sardo. 14.30-15.15 Musica classica. 15.05-16.05 Giochiamo a fare il teatro. 19.40-20.35 - Fra parentesi... Fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2a ed. 14.26-14.45 Permette, scusi? con Fioretta Mari. 14.30 Gazzettino Sicilia. 3a ed. 15. Teatro fuori le mura. Ricerche ed esperienze di teatro spontaneo in Sicilia. 1a ed. a cura di Ausonio. Di Loro. 15.30-16.15 Pino. Badilementi. 16.30 Alla ricerca del tutto perduto. Un programma di Marilena Monti. 16 Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Orilia. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia. 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14-30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15.15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione.

Norcia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15.15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione.

14.30-15.15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.14-15.15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.15 Spazio Toscana. **Marche** - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15.15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi.

Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14.30-15.15 Lo strillone.

Abruzzo - 12.10-12.30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo: seconda edizione. 14.30-15.15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 15.15-16.15 Alzate insieme sera. Molise.

12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14-15. Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14.30-15. Corriere del Molise: seconda edizione.

Campagna - 12.10-12.30 Corriere della Campagna. 14.30-15.15 Gazzettino Napoli. **Borsa Valori** - Chiamato martedì. 12.15 Good morning from Naples. Trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 12.10-12.30 Corriere delle Puglie: prima edizione. 14.14-15. Corriere delle Puglie: seconda edizione.

Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15. Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 15.10-15.15 Musica per tutti.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoce - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17.30 La posta del Direttore, corrispondenza fra gli ascoltatori e P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, del P. G. Bruschi. 20.30 Bericht aus Rom. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notti.

21.15 Quand le Pape s'adresse aux pèlerins de Rome.

21.30 The Pontifical Address in the Nervi Hall.

21.45 Conoscere per comprendere: a cura di F. Salerno. Notizie e commenti.

22.30 Los miercoles de Pablo VI. 22.45 Rubriche scelte da Orizzonti. Cristiani e incontro della sera. 23.30 Con Vol nella notte.

Si FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A -

- Programma Stereo. 13.15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Iusseemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio. 8.30 Notiziario. 8.32 Galeria musicale. 9.4 passi. 9.15 Orchestra Herbie Mann. 9.30 Notiziario. 9.32 Canto popolare. 10.10 Cantus dei bambini. 10.30 Notiziario. 10.32 La canzone del giorno. 10.40 Vanna. 11. Kim, il mondo giovane. 11.30 Notiziario. 11.32 Mini juke-box. 11.45 La favole di Elisabetta. 11.51 Intermezzo.

12 prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.10 Giornale di mezzanotte. 12.30 Rock party. 21. Momenti di cultura oggi. 21.10 L'orchestra Duddy Rich. 21.30 Notiziario. 21.32 Le giornate musicali di Grisignano. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Musica per la buonanotte.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11. - 12. - 13 - 16 - 18. - 19. Informazioni. 6.35 Super-avvenimenti con Roberto. 6.45 Bollettino meteorologico (1ª edizione). 7 Dedicati ai dischi. 6.45 Bollettino meteorologico (2ª edizione). 8 Orologio. 9.15 L'orologio di Licia Alberti. 8.15 Il punto sull'economia di Sandra Carini. 9.09 Un passo nel mondo di ieri. 9.30 Awana Games. giochi telefonico. 9.45 La Gorgone, gioco a premi. 10 A. Giocattoli, gioco a premi. 10.15 Prezzi netti, giochi telefonico. 10.20 La rubrica del mattino. 10.45 Disco break, gioco a premi. 11.15 Rispondiamo a Roberto. Biasiol: Enogastronomia. 11.30 Awaganare (I parte). 11.45 Scarabò d'oro, gioco con Awaganare (II parte). 12.15 Giocattoli (parte). 12.54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerci. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15.48 Corso Mukuku. 16 Classe di finanza.

17.05 Incontri di parapsicologia con Gabriele Bellisario. Marconi. 17.15 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19.03 Musica per cominciare con Liliana. 19.30-19.45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6.7-8 Notiziario.

6.30-7.30-8.30 Notizie flash.

6.30-7.30-8.30-9.30 Il pensiero del giorno. 7.10-8.10 Programmi Radio-TV.

7.15 Notizie per i consumatori.

7.45 L'agenda. 9 Radio mattina - Nel

intervallo (ora 10). Notiziario. 11.50

Presentazioni programmi. 12 Notiziario.

12.10 Rassegna della stampa

12.30 Radiogiornale.

13.10 L'Idiota. Romanzo a puntate.

13.25 Intermezzo. 13.30 Canti e musiche popolari. 14 Notiziario. 14.05

Radio 2.4-6 Notiziario. 16.05 Sport

e musica da Stoccarda. Calcio. Ger

mania. Oci. Svizzera. 18 Notiziario.

18.05 La costa dei barbari, a cura di

Francesco Liri. 18.30 Informazione della sera. 18.35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 I cicli presentano: - Isadora Dun-can: Una vita per la danza -

Carlo Caracciolo: 20.35 Ascoltan-

do il blues con Norman Hewitt. 21.05

Sogni d'oro. 21.35 Disco-mix. 22-23

Notiziario. 23.05 Notturno musicale.

23.55-24 Notiziario.

sender bozen

6.30-7.15 Klingend Morgenruss. Da zwischen den grünen Hügeln. Lern Englisch von Grund auf. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenzeitung. 9.30 Kleiner Konzert mittag. 10-15 Nachrichten. 10.15-10.20 Wer ist wer? 11.15-11.50 Wann's gämtlich wird... 12-12.10 Nachrichten. 12.30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13.10 Werbung. 14 Veranstaltungskalender.

13.15-13.40 Opernmusik. 16.30 Schul funk (Mittelschule). Geschichts - Der Wiener Kongress gibt Europa eine neue Ordnung. 17 Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Juke-box. 18 Wissen für alle. 18.05 Musik aus anderen Landern. 18.45 Das Geburt des modernen Japan in Augenzeugeberichten. 19-19.15 Musikalisches Intermezzo.

19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Konzertabend Joseph Haydn Symphony Nr. 73 Dürer - Die Jagd - (Philharmonia Hungarica; Dir. Antal Dorati); Johannes Brahms Symphonie Nr. 2 Dürer. Op. 73 (Wiener Philharmoniker; Dir. Karl Bohm).

21.30 Bilder der Gegenwart. 21.38 Musik klingt durch die Nacht. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sändeschluss

v slovenčini

Cesníkarski programi: Poróčila ob 7 - 13 - 19. Kratke poróčila ob 9 - 10 - 11.30 - 15.30 - 17 - 18. Novice z Furjanie-Julijské krajine ob 8 - 14 - 19.

7.20-13 Prvi pas - Dom in Izozčo: Dobro jutro po našem. Tjedvan, glasba in kramljanje za posluševanje, vmes (9.30). Modo po svetu: Koncert sreda jutra, vmes (10.35 cca). Ljudje ih dobro. Godična podela: Glasba po željah. Pristopanje k delžavnim oddajam - Delžemska zvezda Žensk Italije. Kaj pomeni Z. I.

13.15-19.30 Drugi pas - Za mlade - Kulturna in zdravstvena dejavnost: Slovenska ljudska glasba; Od melodije do melodie; Mladina v zrcalu časa. Klíčite Trst 31065: Otočec pojo. Henrik Ibsen-Bojan Stupica - Stavbenik Solnessa, drama v 3 dejavnih. Izvedba Radiskij or Režija Mirč Kragelj; Jutrišni spored.

Fiordifette per fior di panini.

Fiordifette
con pane francese.

Fiordifette
con pane di Palermo.

Fiordifette
con pane mantovano.

Fiordifette
con pane di Merano.

Fiordifette
con pane giallo.

Fiordifette
con pane napoletano.

Solo le
Fiordifette Milkana,
da sempre avvolte
e protette una per
una, possono farti
conoscere la differenza che passa
tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee
per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.





i grandi cioccolatini che fanno grandi le piccole occasioni

Qualche volta è il cioccolatino che fa l'occasione. Festival Alemagna grandi, grandissimi, deliziosamente ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno sono cioccolatini: tutti insieme un gesto di simpatia.



festival
ALEMAGNA
così buoni che era un peccato
lasciarli piccoli

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

B. Britten: Matinée musicale suite n. 2 da Rossini (op. 24); F. Busoni: Ballettseene, n. 4 op. 33/a (sei pezzi in sequenza per pianoforte in forma di valzer galop); M. Ravel: Tzigane, per violino e orchestra; S. Rachmaninoff: Vocielle n. 12 da *Canticum Virorum Weberi*; Invito alla danza op. 65 (orch. Berioz); E. Satie: Poudre d'or - Valse

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra - Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Alceduca d'Austria: Sonata in la maggiore per clarinetto e pianoforte; R. Schumann: Cinque Lieder, su testi di Heinrich Heine; M. Ravel: Sonata per violino e pianoforte

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI HELGE ROSWAEGEN E JON VICKERS; BARITONI RICCARDO STRACCIARI E ROLANDO PANERAI

C. M. von Weber: Il franco cacciatore - Durch de Walden [Ten Heige Roswaegen]; F. von Webers: Minuetto (che so framme) - [Ten. Jon Vickers]; G. Verdi: La forza del destino - Solenne in questa ora - [Bar. Riccardo Stracciari]

G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Largo al factotum - [Bar. Rolando Panerai]; R. Stracciari: cavalleria della morte - Rigori armati - [Ten. Helge Roswaegen]

C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila - Arêretz ô mes frères - [Ten. Jon Vickers]; A. Ponchielli: La Gioconda - O monna mia - [Bar. Riccardo Stracciari]; G. Verdi: Ernani - Oh no! verdi anni miei - [Bar. Rolando Panerai]

9/4 FILOMUSICA

T. Albionini: Sonata n. 12 in si bemolle maggiore da - Trattenimenti armonici - (Rielab. R. Castagnetti); A. Hesse: Concerto in la maggiore per violino, archi e contrabbasso - V. Ernesto Gesang - Lieder su testi biblici op. 126 per voce e pianoforte; H. Berlioz: Réverie et caprice per violino e orchestra; B. Bartók: Sonata per due pf e percuss.

11 DIMITRI MITROPOULOS INTERPRETA: D. Scostakovic: Sinfonia n. 10 in re minore op. 93 (Orch. Filarm. di New York)

11.50 RITRATTO D'AUTORE: HENRI WIENIAWSKI (1835-1880)

Concerto in fa diesis minore op. 14 per vl. e orch. - Valse-Caprice, per vl. e pf. - Scherzo-Tarantella, per vl. e pf. - Concerto n. 7 in re minore op. 22 per pf e orchestra

12/50 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Strauss: Così parlo Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Orch. Filarm. di Vienna dir. l'Autore)

13.30 CONCERTINO

F. Suppé: Boccaccio: Ouverture; J. Offenbach: Robinson Crusé - Conduzione, versi celebri da *La belle Hélène* - La lavandaia e il vasaio, Valzer dall'originale per duetto vocale - L'ippen Schwei...; C. Zeller: Dall'operetta la lettura di uccelli - Schenk man sich Rosen in Tirol - J. Strauss Jr.: Quadriglia con le donne dei tempi - La ballo in maschera - di C. Vanni

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE JEAN FOURNET: C. Franck: Redemption - Poema sinfonico, II parte (Orch. Filarm. Ceca); CLARINETTISTA GERVASE DE PEYER W. A. Mozart: Concerto in la maggiore n. 262 per clavicembalo e orchestra; Sinfonia

dir. Anthony Collins); PIANISTA DANIEL ADN: F. Mendelssohn-Bartholdy: Sei Romanze senza parole op. 19; SOPRANO MONTSERRAT CABALLE: E. Granados: Canciones madrileñas; Pianista: R. Poulenc: ORGANIST: MARIE-CLAUDE ALAIN; G. F. Haendel: Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra (Orch. de Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 FRANCESCA DA RIMINI - Episodio drammatico del V. Canto dell'inferno dantesco. Opera in due quadri con un prologo ed un epilogo (op. 25 - Libretti di M. J. Techaikowski)

Musica di S. Rachmaninov

L'ombra di Virgilio: Mikhail Mstislav; Dante: Alexander Laptev; Giacintello Malatesta: Yevgeni Nesterenko; Francesca, sua moglie:

Maksvala Kasrashvili; Paolo, fratello di Giacintello: Vladimir Atlantov - Orch. e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Mark Ermler

SONATE PER FLAUTO E BASSO CONTINUO DI VIVALDI

A. Vivaldi: Il Paoer Fido - Op. 13 Sonate n. 4 in la maggiore - Sonata n. 5 in do maggiore - Sonata n. 6 in sol minore (Fl. Jean Pierre Rampal, cemb. Robert Veyron Lacroix)

17.30 STEREOFILOMUSICA

B. Marcello: Introduzione, Aria e Presto (Compl. - Benedetto Marcali); G. C. von Weber: Quattro sonate in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi - (Mélus Ensemble di Londra); A. Thomas: Amleto - O vin, dissipe la tristezza - (Bar. Sherrill Milnes - New York Philharmonic Orchestra - dir. Anton Giuliano); Ch. Gounod: Salvo - O ma lyre immortelle - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande di Henry Lewcock); H. Berliner: L'aria del Re - Royal Philharmonic Orchestra - dir. Thomas Beecham)

N. Paganini: Sonata in do maggiore op. 25 per chitarra (Ch. Siegfried Behrend); D. Milhaud: Le Carnaval des animaux - (Pf. Claude Heifner - Orch. Nationale dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Fremaux)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Sonata op. 166, per oboe e pianoforte; Introduzione e Rondeau - Op. 28 per pianoforte e orchestra; Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra - L'Egiziano - Danza macabra op. 40

20 COMPOSITORI DEL '900

R. Vaughan Williams: Sinfonia n. 8, per oboe e pianoforte; Introduzione e Rondeau - Op. 28 per pianoforte e orchestra

P. I. Czajkowski: Invocazioni al sonno (testo di A. Ocarov) - Nessun cuco nella foresta (testo di Tsiganow) - La sera (testo di P. I. Czajkowski) (Coro dell'Accademia di Stato dell'URSS dir. Alexander Sveshnikov)

21 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Sonata op. 166, per oboe e pianoforte; Introduzione e Rondeau - Op. 28 per pianoforte e orchestra

20.45 CORALITÀ

P. I. Czajkowski: Invocazioni al sonno (testo di A. Ocarov) - Nessun cuco nella foresta (testo di Tsiganow) - La sera (testo di P. I. Czajkowski) (Coro dell'Accademia di Stato dell'URSS dir. Alexander Sveshnikov)

21 PER ORGANO

F. Mendelssohn Bartholdy: Sonata in fa minore op. 65 n. 3 O. Massilia: da - La Natività del Signore - Les Anges

21.30 PAGINE RARE

J. A. Dalza: Quattro composizioni per uno e due liuti; ANONIMO XVI Sec.: Nozze Canzoni a ballo; G. P. da Palestina: Tr. Ricordi

21.50 DUE VOCI DEL PASSATO: SOPRANO ROSSA PONSELLI

F. Merello: Norma - Casta diva - G. Spontini: La vestale - O nume tutore - G. Verdi: Aida - O cieli azzurri - A. Ponchielli: La Gioconda - Suicidio -

22.30 MUSICA ALL'APERTO

F. Bazzini: Toccata e fuga in re minore (Trascr. L. William Gerstl); ANONIMO: Totenberg: Souda: Nationali Fenisie

22.30 LIETERISTICA

F. Schubert: Due Lieder. A. Dvorak: Sette Melodie zingaresche op. 55; J. Brahms: Liebe kam aus fernem Landen da - Die Schöne Magdalene - op. 33

23.24 NOTTE ALTA

J. Siberian: Toccata e fuga in do maggiore per orchestra; G. B. Viotti: Quartetto in do minore n. 2; A. Dvorak: Burke am Grünen Bergeshang, per coro; L. Janácek: Danze di Laghi; E. Grieg: Arietta per pianoforte; C. Franck: Hulda intermezzo dell'atto III - Pastorale -

8 CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Antro Montavent); Uomo, mio, bambino mio (Ornella Vanoni); Fantasie di motivi dall'op. 24 - La vie parisienne - (Raymond Lefèvre); Hora buceibulí (Gheorghe Zamfir); Can anyone explain anything? (Santana); Perché non torni più (Raymond Lefèvre); I spaghettis con le vongole (Nana Mouskouri); Maria turca (Banda del Corpo Guardie Finanziari, Kalinka (Yoska Nemeth); Oklahoma (Alan Tew); Valentine (Maurice Chevalier); In a mustard garden (New Symphony di London); La bella Gipsy (Coco Monte Cauro); Desalinada (Bachata Man); Maracas (Genaro Nunes); Lili Marlene (Marlene Dietrich); Künstlerleben (Helmut Charrias); America (Herb Alpert); Le jazz et la java (Claude Nougaro); Villa (Wer-

ner Muller). Fandango del redon (Manitas de Plata); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); South Rampart Street parade (Lawson-Haggard); Reginalda campagnola (Giovanni Sartori); The old man (Shony Rogers); Rosa Morena (Elza Soares); Danza dei commandi (Nicolai Ossipov); Au printemps (Jacques Brel); Delicado (Waldo Azevedo); On the sunny side of the street (Billie Strayhorn); Midnight moscow (Bob Dylan); St. Stephen's lagoon (Conor Norman Loobagh); A Spanish espiña (Digno Garcia); Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari); Oochi nei (Daniel Buwanczy); Granada (Mario Lanza); Strike up the band (Teat Heath)

10 INTERVALLO

(padrino: Carlo Savina); Cabaret (Luiza Minervini, Olinto Costa); Nuage (Barney Kessel); 25 or 6 to 4 (Chicago); Queenie (Barney Kessel); 25 or 6 to 4 (Chicago); Live and die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Barry Manilow); Moonstruck (Doris Day); A cockney in london (Tom Stoppard); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Every time we say goodbye (David Rose); Crescendo (Baron Bento); Queenie (Baron Bento); Miss Mammuth (Ronnie Aldrich); Aquarius (Raymond Lefèvre); La Bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like

sapore d'auguri



FABBRI
le frutta da regalo



ciliegie · grappa · marroni · ananas · prugne · albicocche

rete 1

12.30 ARGOMENTI LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI
Un comune agricolo del Sud: Francavilla Fontana
a cura di Simona Guberti Consulenza storica di Simona Colarizzi Realizzazione di Luciano Odrozio
20 puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO Dalla parte del cittadino a cura di Leonardo Valente, Luisa Rivelli e Roberto Benavigo

13,25 CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

13,30-14,10 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

G

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI

G

17,05 NATA LIBERA

G

Sesto episodio La dottoressa volante Personaggi ed interpreti: George Adamson Gary Collins Joy Adamsom Dick Mann Makedore Hal Frederick Nurit Peter Lukoye e con la leonessa Elsa Regia di Richard Benedict Prod.: Columbia Pictures Television

17,50 LONE RANGER Il circo della morte Cartone animato Prod.: Le Films Christiane Kieffer Int. Film

18 — ARGOMENTI SCHEDA - POLITICA Egemone e pluralismo di Leonardo Paoli con la collaborazione di Simona Guberti Regia di Luca De Mata (Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale di Marcello Mencini, Franco Misera con Stefano Rotolo e Sammy Barbot Musiche originali di Renato Serio Coreografie di Franco Misera Scene di Luciano Del Greco Costumi di Ruggero Vitrani Regia di Lucio Testa Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

■ Pubblicità

19,20 LASSIE La valanga con Robert Bray, Lawrence Montaigne, Chris Hubbard Regia di Dick Master Una produzione Jack Wether Distr.: Beta

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — Telegiornale

■ Pubblicità

20,40

Non stop

Ballata senza manovratore di Mario Pogliotti, Alberto Testa, Enzo Trapani Collaborazione ai testi di Giancarlo Magalli Orchestreria diretta da Paolo Zevellino Scene di Gianni Villa Costumi di Cino Campoy Regia di Enzo Trapani

■ Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

22,40

Francis Picabia

di Yves Kovacs
Produzione: Antenne 2

■ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

G

CHE TEMPO FA



Nicola Arigliano in «Non Stop» (ore 20,40)

svizzera

9.9.30 Telescuola GEOGRAFIA DEL CANTONE TI-CINO - La Leventina - 2^a parte
10-10.30 TELESCUOLA (Replica)

18 — **TELEGIORNALE** - 1^a ediz. G

18,05 Per i ragazzi RIDAGLIACCIO

- Edizione speciale di Telegiornale - dal tendone del Circo Knie - Realizzazione di Fausto Sassi - LA TERRA CHE CI APPARTIENE - 2^a puntata, Realizzazione di Roger Bimpape - TARZAN - Gioco con il telescopio TV-SPOT G

19,10 **TELEGIORNALE** - 2^a ediz. G

19,25 L'AGENDA CULTURALE SPECIALE TV-SPOT G

19,55 QUI BERNA G

a cura di Achille Casanova

TV-SPOT G

20,30 **TELEGIORNALE** - 3^a ediz. G

20,45 REPORTER G

Settimanale d'informazione

21,45 SALUTATO DAL FRANCIA DI PARIGI G

Regia di Roger Prudines

22,40 **TELEGIORNALE** - 4^a ediz. G

22,50-24 PALLACANESTRO G

Cronaca differita di un incontro di una Coppa europea

rete 2

■ Pubblicità

12,30 TEATROMUSICA
Problemi dello spettacolo

Regia di Maria Maddalena Von

■ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA

Vacanze romane... di Massimiliano Santella

Realizzazione di Franco Garzia

Seconda ed ultima puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

15 — CATANIA: PALLAVOLO

Paoletti-Panini

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film
a cura di Letizia Solustri Realizzazione di Raul Morales

IL LADRO DI BAGDAD

Film - Regia di Ludwig Berger, Michael Powell, Timm Whelan

con: June Duprez e Sabu

Distr.: Minerva Film

Prima parte

18 — FARE TEATRO: UNA IPOTESI PER LA SCUOLA

L'animazione teatrale come ricerca di ambiente a Nave Terza puntata

Un programma a cura di Li-

capodistria

19,25 TRIM TEST TELEVISIONE G

Esercizi per chi vuol mantenersi in forma

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI G

Recanati della serie - La farfalla felice -

20,10 ZIG-ZAG G

20,15 **TELEGIORNALE** G

20,35 IL CORSARO G

Film con Robert Woods, Tania Alvarado, Cri Cri

Il pirata inglese Jeffrey Brook, persa la propria nave in una scommessa

con il collega Simeone, viene salvato dal fratello e imbarcato su un battello per essere deportato su un'isola deserta.

Durante la navigazione riesce a liberarsi dai ceppi e a

prendere possesso della nave.

22,40 ZIG-ZAG G

22,05 CINENOTES

* Personaggi della Rivoluzione: Moïse Pijade *

Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 VALERIE

Teleromanzo - 190 puntata

14,03 AUJOUR'D'HUI MADAME

15 — IL FUME

Un film di Jean Renoir premiato alla Biennale di Venezia del 1951

16,37 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...

18,25 DOROTEA E I SUOI AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

a cura di Armand Monnot

Regia di Francis Callaud

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,45 TRIBUNA POLITICA

20 — **TELEGIORNALE**

20,35 LE PIU' DOLCI CONFESSIONI

Un film di Edouard Molinaro con Philippe Noiret, Roger Hanin, Marc Porel

22 — CENTOMILA IMMAGINI

a cura di Pierre Tchernia

23 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

cia Cattaneo e Maurizio Vit-

toria

Realizzazione di Roque Oppen-

disano

(Dipartimento scolastico-edu-

cattivo)

■ Pubblicità

18,25 — DAL PARLA-

MENTO

— TG 2 - SPORTSERVA

■ Pubblicità

18,45 BUONASERA CON

MARIO CAROTENUTO

■ Pubblicità

Testi di Marcello Casco,

Marcello Cioccolini, Guido

Leoni, Sandro Leoni

Regia di Enzo Dell'Aquila

con il telefilm comico

— L'ex alunno di St. Buteaph

della serie

CARO PAPA'

Interpreti: Patrick Cargill,

Natalia Pyne, Ann Holloway,

Noel Dyson, Leslie Philips,

Jack Hubert, Roger Avon, Ja-

me Appleyard,

Testi di Johnnie Mortimer e

Brian Cooke

Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames

Television

■ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

■ Pubblicità

20,40 Film per la TV

Il nero

muove

■ Pubblicità

Seconda ed ultima puntata

Sceneggiatura di Lucio Man-

dara, Gianni Serra, Tommaso

Sherman

Personaggi ed interpreti:

Angela

Domenique

Darell

Dante

Gianni Garko

■ Pubblicità

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

Trasmissioni

in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — **TELEGIORNALE**

20,30-20,40 BRENNPUNKT: Proprie-

ti a privati

19,20 SHOPPING

19,25 PAROLARIO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 MARCUS WELBY: Non

lasciarmi mai

21,05 OSCROPO DI DO-

MANI

21,15 SPIAGGIA LIBERA

Film - Regia di Marino Gi-

rolamini con D. Boscheri,

R. Garrone, A. Lupo

In una domenica d'estate si diverte su una spiaggia

libera del litore romano

tutto un campionario di per-

sonaggi appartenenti alle più

disparate categorie sociali.

Tra gli altri, un prestante

ingegnere, un amante

romantico, un capitano, due

maturi mariti ed infine tre

ladri inseguiti da un carab-

in-
fante.

22,45 CHRONO - Rassegna

di attualità automobilistica

23,10 MONTECARLO SERA

23,15 NOTIZIARIO 2^a ediz.

23,25 PROGRAMMA FRAN-

CESE



Esso

"Mi sono fermato alla Esso perché anche la Esso spesso si ferma alla Esso."

L'avete mai visto il "laboratorio mobile" della Esso? Io sì. È un camioncino attrezzato e con due tecnici a bordo. Si ferma alle stazioni Esso, preleva un campione di benzina dalle pompe e lo esamina: sul posto, col gestore. Tutto è come dev'essere? OK. Qualcosa non va? Il campione verrà analizzato a fondo dal Centro Ricerche Esso di Fiumicino. Ma c'è proprio bisogno di questi controlli? Probabilmente no. Ma la Esso, oggi che la benzina costa quello che costa, vuol dare il massimo di garanzia ai suoi clienti.

La sicurezza che la benzina che compriamo alla Esso è esattamente come è uscita dalla raffineria. **”**



Benzine Esso: prodotte e distribuite sotto i più severi controlli Esso.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da Edoardo Torricella
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di Roberto Gambuti
7 — GR 1 - 1^a edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
 — La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
 — Ascoltate Radiouno (Il parte)
8 — GR 1 - 2^a edizione
 — Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
 Musiche e parole provocate dai fatti con NINO ROTA
 Regia di Romano Bernardi (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoca
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
 (Il parte)
- 11 — L'operetta in trenta minuti**
 « Frasquita » di Léhar
 Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 11,30 SALVE, SONO SALLINGER**
 Rimpianti di un cow-boy metropolitano raccontati da Riccardo Gavagna e Alessandro Schwed
- 12 — GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di Gianni Papini
 Musicalmente flash
- 12,30 EUROPA CROSSING**
 Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
 Un programma di Sergio Patou con Cristina Piras
 Consulenza di Paolo Guzzanti
 Realizzazione di Nini Perno

- 13 — GR 1 - 5^a edizione**
13,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano: GLI ALTRI SIAMO NOI
 Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle « due società »
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,30 Rosa Luxemburg**
 Originale radiofonico in otto puntate di Livia Livi
4^a puntata
 Leo Jighches Umberto Ceriani 1^o deputato socialdemocratico di destra Guido Caraccioli Luxembourg France Nuti 2^o deputato socialdemocratico di destra Franco Moraldi Karl Kautsky Gilfranco Baroni Luisa Kautsky Rilda Ridoni Un funzionario della finanza Ruggiero De Daninos Un commissario di polizia Giancarlo Fantini Un poliziotto Sergio Renda Joseph Luxemburg Bruno Silvestro Un detenuto Bruno Cattaneo Catt ed infine Patrizia Costa Luciano Fino, Italia Martini, Eraldo Rogato, Giampaolo Rossi, Gianni Rubens, Aldo Suligoi, Remo Varisco Regia di Fulvio Tolusso Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 LE GRANDI SPERANZE**
 Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
 1919: Nei Balcani dopo l'apocalisse e « I Servi » Sceneggiatura di Furio Bordon dall'opera di Ivan Cankar Regia di Ugo Amodeo
- 15,45 Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ride, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere Un programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo Regia di Carlo Principi Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^a edizione
- 18 — Lo struscibaldone**
 Confidenze radiofoniche di Gabriele Gabrani Testi di Claudio Cremona e Franco De Nardis
- 18,35 DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria

- 19 — GR 1 SERA - 9^a edizione**
19,30 Ascolta, si fa sera
 19,35 programmi della sera — *Anharia Pressman e Antonello Brancaccio spaziano*
JEANS E ECHCI MERLETTI
 Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 Radiodrammi in miniatura IPOTESI DI LINGUAGGIO**
 Drammi politici dal vero in forma di monologo
 La vedova Novello di Montescaglio ovvero Dolorosa memoria
- 20,30 JAZZ OGGI**
 Attualità sulla musica afro-americana a cura di Adriano Mazzoletti
- 21 — GR 1 flash - 10^a edizione**
Radioaltrove
 Viaggio attraverso la radio nel mondo a cura di Luciano Chitarrini 2^a trasmissione: Polonia
- 22,20 Musica di Chopin, Rossini, Paganini, Berlioz**
 Frédéric Chopin: introduzione e op. 16 (Pianista Vladimir Horowitz) ♦ Gioachino Rossini: Variazioni in do maggiore, per clarinetto ed archi (Solisti Jacques Lancelot - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ♦ Niccolò Paganini: Peppite variazioni op. 13 dal Tancorci di G. Rossini (Ruggero Ricci, violino; Loris Persinger, pianoforte) ♦ Hector Berlioz: Reverie et Caprice op. 8, romance per violino ed orchestra (Pianista Alberto Fornarosa - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Lussemburghese diretta da Louis De Froome)
- 23 — GR 1 flash**
 Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiojuno domani**
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensierini e digressioni del mattino di Gianni Bonagura, Anna Mazzamauro, Francesco Mule, Pino Caruso Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
 Nell'intervallo (ore 6:30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno** (Il parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 Antepriamadiso**
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana Presenta Claudio Sottili Realizzazione di Pierluigi Galuzzi
- Ma che ne so (Gabriella Ferri). Solamente tu (New Trolls). Respira (Franco Simone). La nuova legge (Anna Identici); Illusione (I Ribelli); Julie (Franco Segre). Ritardo (Anna Melato); Sipario (Giovanni Pavan); Mi mia (Nicola Di Barri). Per amarti (Mia Martin) 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 IL ROSSO E IL NERO**
 di Stendhal
- 11,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Franco Corelli
- 14 — Trasmissioni regionali**
L'ORTO E' MIO
 con Michele Gammino e Isabella Pasanise
- 15,30 GR 2 - Economia** - Media delle valute - Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardo presentano:**
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
 Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 QUI RADIO 2 (Il parte)**
- 16,37 Speciale GR 2**
 Edizioni del pomeriggio
- 17,55 A tutte le radioline**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da Riccardo e Federico - Regia di Annalena Limantani
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
 Dischi a macchia due All around the world (The Jam); Christine Sixteen (Kiss); Pretty Vacant (Guns N' Roses); Heartbreakers; Messin with the kid (The Saints); Sixteen (Iggy Pop); Joe the Lion (David Bowie); Say it ain't so (Joe (Roger Daltrey); The Who); Winter Murphy; La casa dei segreti (Vasco Fossati); Vivo (Renato Zero); Per chi vuol capire... (Filippino); Fili d'aria (Pino Mango); Venezia (Alberto Beltramini); Celestion (Riccardo Zapata); Drawing in the air (The Jam); I think I would like to be like it (Alan Parsons Project); Give little bit (Supertramp); Black Betty (Ram Jam); Lookin' for love (Small Faces); Woman of substance (The Looks Like we made it (Barry Manilow); We are the champions (Queen); Baby I what a big surprise (Chicago); Beyon' yesterday (Les Mc Cann); Blu e' niente (Roberto Vecchioni); Sei ottavi (Rino Gaetano); Ricette (Alberto Radius); You're my peace of mind (David Ruffin); Love addict (Jeffrey Phillips); Don't let me misunderstood (Santa Esmeralda-Leroy Gomez)
- 21,30 Il Teatro di Radiodue**
- Amare**
 Commedia in tre atti di Paul Gerald
- Traduzione di Lea Danesi Enrico Alberto Lionello Elena Silvia Monelli Challange Raoul Grassilli Adattamento radiononico e regia di Giuliana Berliniger (Registrazione) Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e **Secondo Olimpio** (ore 22,30):
- GR 2 - RADIONOTTRE**
 Bollettino del mare
- DISCOFORUM**
 Novità della discografia classica
- 23 — Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Parole chiave del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcella Piras

7,30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Neri Paoloni

Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefissi 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamento con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Gustav Mahler. Sinfonia n. 1 in re

13 — Disco club - da Torino

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentata da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Il mio Mendelssohn

Una scelta sentimentale e ragionata di Raoul Meloncelli (IV)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto per violino e orchestra op. 64 in mi minore (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica tradizionale dell'URSS diretta da Kiril Kondrashin); da - Sogno di una notte di mezza estate op. 61: Ouverture op. 21: Scherzo - Lied con coro (Edith Mathis, soprano, Ursula Boess) contralto - Orchestra Sinfonica e Coro della Bayerischen Rundfunk diretta da Rafael Kubelik); Sonata op. 106 in si bemolle maggiore per pianoforte (Pianista Rena Kyriakou)

15,15 GR TRE - CULTURA

19,15 Concerto della sera

Lungi Boccherini: Quintetto in re maggi, per otto archi, nacchere (trezio, violino, archi), Alio e stesso; Pastorale Grave assai - Fandango (Narciso Yepes, chit.; Tessa Lucero, nacchere e - Meles Ensemble Quartett - di Stoccarda) ♦ Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pf., oboe, clar. e fag.; Grave - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondo (Allegro non troppo) (Pf. Jörg Demus e Strumentisti dei Filarmonti di Berlino)

20 — Franco Nebbia vi invita a: Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Gianni Farineti per la politica interna

21 — DALLA "XXXIV SETTIMANA MUSICALE SENESSE"

Le Comte Ory

Melodramma giocoso in due atti

maggiore - Il Titano - Langsam - Kraftig bewegt - Feirlich und gemessen - Stürmisch bewegt (Orchestra Sinfonica di Columbia diretta da Bruno Walter)

10 — Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ospiti. Scuola, nuovi rapporti sociali. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campanelli, ospite Mario Petri

11,45 IL RITRATTO DI DORIAN GRAY
Libero adattamento di Masolino D'Amico da Oscar Wilde Regia di Giovanni Lombardo Radice - 4^a partita

12,10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri - Il mio mestiere - di Gina Paoli, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamento con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Oretta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice, il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — SALZA IL SOLE. CANTA IL GALLO

Fiabe e canzoni a soggetto di Barbara Cannata, a cura di Mauro Gobbin. La famiglia (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: «Prospettive della psicoterapia di gruppo in Italia: le terapie psicoanalitiche»

Partecipano Eugenio Gaburri, Claudio Neri, Paolo Perotti. Moderatore Nino Dazzi

18,15 JAZZ GIORNALE con Nunzio Rotondo

18,45 GIORNALE RADIOTRE

di Eugène Scribe e Charles Gaspard Delestre-Poirson.

Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**. Le Comte Ory. Vittorio Terranova Le Gouverneur.

Isolier Aleksandra Papadjiakou Rembaud Alessandro Corbelli La Contesse Adele Anastasia Tomaszewska Schepis Ragonde Keiko Kashima Alina Zdenka Jelhickova

Un Chevalier Miroslav Svejda Direttore Gabriele Ferro

Orchestra della North Carolina School of the Arts e Coro della Sinfonica Musicale Senese

Me. del Coro dei Teatranti polacchi (Registrazione effettuata il 1^o settembre 1977 alla Chiesa dell'Annunziata di Siena)

— Nell'intervallo (ore 22,15 circa): **COPERTINA**. Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di Roberto Giardina

— Al termine (ore 23,40 circa): **GIORNALE RADIOTRE** - Ultieme della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Elisabetta d'Ungheria. Altri Santi: S. Gregorio, S. Alfeo, S. Zaccaria, S. Dionigi, S. Vittorio, S. Ugo.

Il sole sorge. Torino 7,28. Milano 7,24. Trieste 7,06. Roma 7,01. Palermo 6,49; Bari 6,42. Il sole tramonta: Torino 16,59; Milano 16,52; Trieste 16,33; Roma 16,49; Palermo 16,54. Bari 16,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, muore a Palermo il patriota e poeta Luigi Mercantini.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando si fa del bene bisogna farlo con gioia. (Talmud).

VIII Siena

ITS

XXXIV Settimana Musicale Senese

Le Comte Ory

ore 21 radiotre

Per scrivere *Le Comte Ory* Gioacchino Rossini si avvalse del testo di Eugène Scribe e di Charles Gaspard Delestre-Poirson, che si riallacciava per l'argomento ad una antica leggenda picarda.

Il dramma giocoso in due atti andò in scena per la prima volta all'«Opéra» di Parigi il 20 agosto 1828, accolto con entusiasmo dal pubblico.

Atto I. Nei pressi del castello di Formoutiers, nella Turenna, il giovane conte Ory corteggia le donne dei cavalieri che stanno combatendo in Terrasanta. Per conquistare anche la contessa Adele di Formoutiers il giovane si traveste da eremita. Da lui giungono prima Radonde, la custode del castello, che annuncia l'arrivo imminente di Adele e il paggio del conte Isolier.

Costui, ignaro, confessa al falso eremita di essere perduto innamorato della bella Adele, la quale a sua volta dirà a Ory di non disdugnare la corte del paggio. A questo punto il conte cerca

II S

Regia di Gennaro Magliulo

Il rosso e il nero

ore 9,32 radiodue

Da qualche giorno va in onda a Radiodue uno sceneggiato tratto da *Il rosso e il nero* di Stendhal.

Il capolavoro del grande romanziere francese è fondato, com'è noto, sulla avvincente figura di Julien Sorel, che covava in segreto un suo sogno di grandezza napoleonica, e da un oscuro istinto è condotto d'avventura in avventura fino al tentato assassinio dell'antica amante e alla morte liberatrice.

Accanto a quella di Julien si muovono due figure di donna: Mathilde de La Mole, un po' emblematica e cerebrale nel suo culto tutto stendhaliano dell'energia, e la indimenticabile Madame de Rénal, splendido personaggio femminile tutto abnegazione nel suo appassionato amore per Julien e nella sua tenerezza materna.

Fa da sfondo a tutto il romanzo la Francia della Restaurazione ritratta con un misto di acuto realismo e di fantasia trasfiguratrice. L'importanza del libro, la tematica ancora spietatamente attuale, la trama ricca di avvenimenti disposti in suggestiva progressione drammatica contribuiscono a offrire un lavoro certamente spettacolare.

Protagonista è Corrado Pani nei panni di Julien Sorel.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

B. Pasquini: Pastorale; G. Ph. Telemann: 4 piccole fughe. T. Morley: Phantasie. I fatti del dono: Vivaldi. F. Dello Ius: 8 preludi per pianoforte. N. Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone. C. Stamicz: dal Concerto in re maggiori per viola e orchestra op. 1: Allegro. B. Bartók: Dal quartetto n. 6 per archi. Mesto - Vivace - Mesto - Marcia.

7 INTERLUDIO

H. Villa-Lobos: A próle do bêbê - suite (Pft. Arthur Rubinstein). D. Milhaud: Scherzo (Musique pour la guerre mondiale). Musique d'escene per "Le medecin volant" di Molire (Duo pft. Bracha Eden Alexander Tamir). A. Honegger: Sonatina per violino e violoncello (Vi. Fenyay). Elegy (M. S. Ravel) (V. Sergio Rossi). Ottetto per strumenti a fiato (Compl. Olandese di strumenti a fiato dir. Edo de Waart).

8 CONCERTO DI APERTURA

J.-M. Leclair: Concerto in la maggiore op. 10 n. 2 per violino, archi e basso continuo (Sol Jean Pierre Walléz - Ensemble Instrumental de France). F. Schubert: Messa (Nunta). La maggiore sonata per pianoforte e orchestra (Sopr. Laurence Dutoit, contr. Rose Bahl ten. Kurt Equiluz bs. Kunikazu Ohashi, org. Xaver Meyer - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna - Coro da Camera dell'Accademia di Vienna da George Barati).

9 CIVILTA' MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

Ch. Ives: Sette canz. (Sopr. Helen Boatwright, ten. Kirkpatrick); S. Barber: Medea suite op. 22 dal balletto omonimo (Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson).

9.40 FILOMUSICA

J.-Ph. Rameau: Les Indes galantes, suite dal. Ballet Héroïque - (Rev. di Paul Dakus). T. A. Arne: Bacco e Arianna - Cantata; F. Schubert: Una pagina sopra un tema originario op. 35 per pianoforte a quattro mani. M. Grainger: Concerto in e minore op. 26 per violino e orchestra. R. Strauss: Don Giovanni. Poesia sinfonica op. 20

11 ORCH. SINFONICA DI MILANO DELLA RAI DIRETTA DA FRANCESCO CARACCIOLI - PIANISTA MAURIZIO POLLINI

G. F. Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corni e archi. W. A. Mozart: Sinfonia n. 17 in re minore op. 35. Haffner symphony. Von Beethoven: Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra (Sol. Maurizio Pollini)

12.10 L. BOCCHERINI

Sonate in do minore per viola e pianoforte (Rev. Renzo Sabatini) (Vi. Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti)

12.30 POLIFONIA

C. De Rose: Cinque Madrigali (Piccolo Coro Polifonico di Torino della Rai di Roma). Ruggero Magrini)

12.50 SCUOLE NAZIONALI: LA SCUOLA SUDAfricana

A. Reicha: Quintetto n. 1 in mi minore op. 1 (Piccolo Quintetto Reicha). L. Janacek: Idylli per orchestra d'archi [Orch. da Camera della Germania Sud Occidentale Pforzheim dir. Paul Angerer]

13.35 MUSICA E POESIA

C. Debussy: La demoiselle élue cantata per soprano, contralto, coro, femminile e orchestra (Testo di Dante Gabriele Rossetti) (Sopr. Victoria De Los Angeles, contr. Carol Smith - Orch. Sinf. di Boston - Rechoral Choral Society dir. Charles Munich M° del Coro G. Wallace Woodworth)

14 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Andante e Minuetto per chitarra. C. Donizetti: Studio in s'hembole maggiore per clarinetto. B. Smetana: Due Polke caratteristiche; J. Dumitrescu: Preludio sinfonico

14.30 I GRANDI CANTANTI: MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi - Se Romeo t'uccide il figlio - (Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); G. Rossini: La donna del lago - Mura le Mura (Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis); Semiramide - Ah! quel giorno - (Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); G. Verdi: Il

Trovatore - Strida la vampa - (Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis); 15.10 SCIOSTAKOVIC DI SCIOSTAKOVIC

D. Sciostakovic: da 24 Preludi e Fughe op. 22 - in sol minore - n. 20 in do minore (Sol. L'Autore)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.20 C. Orff: Cantina Burana (Cantus carnis Profanum) e Cantoribus et choris cantandoe comitibus instrumentis, atque imaginibus Magici) Cantata profana per soli coro e orchestra - In un prologo e tre parti il testo di Codetta

(Sop. Norman Treigrove), ten. Louis Quatorze bar. John Shirley Bishop - Royal Philharmonic Orchestra - Brighton Festival Chorus e Southern Boys Choir dir. Alan Donald. M° del Coro Lasto Helsety

15.30 UN QUINTETTO PER ARCHI

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore (Quintetto - Philharmonia - di Vienna)

17.30 STEREOFOLIMUSICA

K. Cannabich: Divertimento concertante in la maggiore per due pianoforti e orchestra (Pf. V. Jaap Schroeder e Jacques Balmatti, Orch. - Concerto - di Amsterdam dir. Jaap Schroeder); J. Haley: La Juive - Rachel, quando se guarderai (Ten. Plácido Domingo); D. Roya Pharamond dir. Edward Downes)

G. Meyerbeer: L'ettoile du Nord - C'est bien lui - (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pénin - Orch. della Suisse Romande dir. René Bonye); G. Donizetti: Semiramide - mi bimbo maggiore op. 81 b) (Cr. Gerd Seefert e Manfred Klier - Quartetto Drolc)

J. Brahms: Sonata in fa diesis minore op. 2 n. 2 per pianoforte (dir. Jean Martin); A. Dvorák: Scherzo capriccioso op. 86 I - Symphonie Orchestrale del Beyerischer - dir. Rafael Kubelik)

19 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

L. Janacek: Sinfonia op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese); A. Dvorák: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orch. dei Filarmontici di Berlino)

20 BEATRICE DI TENDA

Musica di VINCENZO BELLINI

Filippo Maria Visconti, duca di Milano. Canto. Ottavo. Beatrice di Tenda: Ioan Sutherland: Agnese del Maino: Josephine Veasey; Orombello: Luciano Paravotti: Anichino: Joseph Ward: Rizardo del Maino: Joseph Ward - The London Symphony Orchestra Coro The Ambrosian Opera dir. Richard Bonynge)

20.30 CONCERTO

Th. A. Arne: Sonata n. 4 in re minore; I. J. Fox: Sonata a quattro per piano, cornetto, trombone, fagotto e organo; Ch. Hochbrucker: Sonata IV per arpa

21 NOTA ALTA

A. Gabriele Paganini: Divertimento su musiche di N. Paganini. F. Mendelssohn Bartholdy: da Violino in si minore n. 3 op. 3 - 1º movimento. Allegro molto

C. Monteverdi: Alle danze alla danza... madrigale. F. Couperin: Le Carillon de Cythere; F. Cilea: Adriana Lecouvreur: Danze dell'attio III; M. Ravel: Une barque sur l'océan

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

El rancho grande (Percy Faith); Rio Rebelle (Julio Iglesias); Forest spirit (Joel Vassiloff); Rockin' rollin' (The Miracles); Amigos (C. Jobim); Menino desce' da' (Paulino Noqueria); Testardo lo (Carlos Conjurados); Lassame sta (Iva Zanicchi); In pizzo al tetto (Giorgio Onorato); A sunburn (The Beach Boys); Come assai (Gabriella Ferreri); Voi ca bedda sette assai (Sandro Tumminelli); Caquelinho calado (Manuel Sobral); La malagueña (Sabicas); Menina flor (Maria Toledo); Carnival (Humphries Singers); Un enfant au jardin (Gloria Estefan); La mazurka Paris (The Children of France); Serenata (Giulio Di Dio); Mazzurati Carlotta (Dino Sarti); A Paris (Raymond Lefèvre); Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna

(Teddy Reno); Caribbean night (Kauman); Nuestras vidas (Leroy Holmes); El arado (Inti Illimani); Wild man in the city (Manu Del Bango); Como dizia o poeta (Toquinho); Vincius e Marília Medeiros; Cores jucar (Milton Mariano); Tema d'amore da L'amico della Baronessa di Carini - (Schola Cantorum); La tirolese (Mari Battine); Le Voci della Brianza); Che t'aggia' di' (Mario Abbate); Joli (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

10 INTERVALLO

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

10.30 INTERVALLO

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de Lucia); La goulue, la goulue (Jean (Maurice Larouche); La felicità (Jean (Maurice Larouche); La ballata del conte (Coro Valsella); In a persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Take me to the mardi gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Foarty); Amero (Iva Zanicchi); Pasadena (Pueblo); La maria (Luis Miguel); Come you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuliani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di frutta ceduta (Gianni Morandi); Fouquet's (Paco de

SUPERGIOCAGOAL ATLANTIC



Rete!

Rapida discesa, traversone, rete.
Assolutamente imprendibile, il pallone si
insaccava all'incrocio dei pali.

Il Supergiocagoal ATLANTIC è lo stesso
terreno di gioco che appassiona ogni domenica
milioni di spettatori.



CON IL SUPERGIOCAGOAL ATLANTIC
PUOI FAR DISPUTARE AI TUOI CAMPIONI
UNA VERA PARTITA DI CALCIO, IN UN
VERO CAMPIONATO DI CALCIO.



ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

12,30 ARGOMENTI SCHEDA - POLITICA
Eugenio Cerrone, Giandomenico Di Leonardo Paggi
con la collaborazione di Silvana Gusberti
Regia di Luca De Mata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

13 — LE TESTE MATTE
— Ben Turpin, autodestista
— La fattoria in casa
— Spettacolo al circo
— Poodles poliziotto
— Snub fa il vitello
Distribuzione: Frank Viner

13,25 CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

■ Pubblicità

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corsa di tedesco (II)

Dietrich mit Peter und Sabine

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

7a trasmisone (Folge 5)

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

15 — SIRACUSA: PALLANUOTO

Semifinali Coppa dei campioni

SIRACUSA: PALLAMANO

Trofeo Italia

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI

17,05 DRAGHETTO

in Grisù domestico

Disegni animati

Produzione: Pagot

17,15 ZORRO

Undicesimo episodio

Una tigre presa per la coda

con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Connelly, Lee Merle Cleef, Walter Henry Calvin

Regia di William H. Anderson Prod.: Walt Disney

17,40 LE CANZONI DI ALEXANDER GALIC

di Adolfo Lippi

18 — ARGOMENTI CINETECA - IL LINGUAGGIO

Programma condotto da Gian-

ni Toti

Repetizione di Italo Pellini

«El camino hacia la muerte del viejo Resies»

di Gerardo Vallejo

3a ed ultima puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

■ Pubblicità

19,05 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Comitato nazionale per l'a-

brogazione dei reati d'opinione e sindacali del Codice

Rocco; Codice Rocco; cento articoli contro il dissenso

■ Pubblicità

19,20 LASSIE

Il cucciolo sperduto

con Robert Bray, Suzanne Cupito

Regia di John English

Una produzione Jack Wrather Distri.: Beta

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — Telegiornale

■ Pubblicità

20,40 Tam tam

Attualità del TG 1

■ Pubblicità

21,35 GLI ULTIMI SORRISI - LA COMMEDIA CINEMATOGRAFICA FRANCESE DEGLI ANNI TRENTA

1° - Affare fatto

(«L'affaire est dans le sac».

1932) Film - Regia di Pierre Prévert Interpreti: Carette, Gildas Etienne, Decroux, Jean-Paul Dreyfus (Le Chanois), Philippe Richard, Georges Jamain, Jean Deninot, Marcel Duhamel, Jean-Louis-Bernard Brunius, Marise Rey

Produzione: Pathé-Natan

2° - Boudu salvato dalle acque

(«Boudu sauvé des eaux»., 1932)

Film - Regia di Jean Renoir Interpreti: Michel Simon, Marcelle Chantal, Charles Gravet, Séverine, Lerczak, Gravet, Jean Gérhet, Max Delbart, Jean Dasté, Jacques Becker Produzione: Michel Simon CCF

Presenta Macha Méril

■ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

■ Pubblicità

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

svizzera

■ Pubblicità

14-15-16 TELESCUOLA ■ TECNICHE DI PRODUZIONE

So piano: I violini

15-16-17 TELESCUOLA (Replica)

18 — Per i ragazzi

TELEZIONE (■ - Con la testa fra le nuvole - - 30 puntata TV-SPOT ■)

19,10 TELEGIORNALE - 2a ediz.

TV-SPOT ■

19,25 CASACOSI (■ Notizie, idee per abitare

TV-SPOT ■

19,55 IL REGIONALE (■ Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT ■)

20,30 TELEGIORNALE - 3a ediz.

20-24 Due atti unici di Dino Buzzati - I SUGGERITORI

con Carlo Sabatini, Ubaldo Lay, Valeria Ciangottini, Gianni Caja-

Regia di Eugenio Plozza

L'AUMENTO (■ con Carlo Sabatini, Valeria Ciangottini, Ubaldo Lay, Gianfranco Cifali - Regia di Eugenio Plozza

21 — ARGOMENTI (■ attualità, a

cura di Silvano Toppo

22,50 PROSSIMAMENTE (■ Rassegna cinematografica

23,05-23,15 TELEGIORNALE

4a edizione ■

■ Pubblicità

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri a cura di Guido Davico Bonino

Realizzazione di Carla Fava

■ Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**

■ Pubblicità

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagi

e Raffaello Sisto

Realizzazione di Michelangelo Panzeri

Sesta puntata

Le leggi dei vortici

(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film

a cura di Letizia Solatri

Realizzazione di Raul Morales

IL LADRO DI BAGDAD

Film - Regia di Ludwig Berger

Michael Powell, Tim Whelan

con June Duprez e Sabu

Distr.: Minerva Film

Seconda ed ultima parte

18 — DEDICATO AI GENITORI

a cura di Anna Cammarano

e Donato Goffredo

Consulenza di Carlo Tullio Altan

7a trasmisone

Analisi dei filmati sui giovani

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LSD - INFERNO PER POCCHI DOLLARI

Film con Guy Madison, Franco Polesello, Regia di Mikail Meldaten

Mentre pedina un individuo

l'agente Scialvi viene ucciso, ma prima

rriesce a scattare un'istantanea del suo assassino.

Gli inquirenti sono convinti

che il killer sia un ex militare

mentre con le manovre di un'organizzazione criminale

che si propone di annientare

la forza di interi eserciti,

mediante un allucinogeno di terrificanti effe-

cacie.

21,50 ZIG-ZAG

21,55 NOTTURNO PITTORECO

• Maschere messicane •

Documentario

■ Pubblicità

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 VALERIE

Teleromanzo - 20a puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — **IL GIORNO DELL'ESECUZIONE**

Telefilm della serie - Il giudiziario -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...

a cura di Jean-Loup Calvez

18,40 DORETAE E I SUOI

18,45 ELLA LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

Terza puntata del telemagazine con la regia di Claude Boissel

21,35 APOSTROPHES

22,50 TELEGIORNALE

22,52 LA VERA NATURA DI BERNADETTE

Un film di Gilles Carle per il ciclo «Cine-Club»

■ Pubblicità

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nella pista del programma: CORTONI ANIMATI

18,50 I PRONIPOTI: il cane contesato

19,20 SHOPPING

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 THE BOLD ONES: Alla ricerca di Leslie Gray

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 TRE CROCINI PER NON MORIRE - Film - Regia di Willy S. Regan con Ken Wood, Craig Hill

Tre amici mentre si trovano in prigione conoscono un ragazzo messicano condannato a morte per un assassinio che non ha commesso.

Per questo i tre cercano di liberare il giovane concorrendo alcuni strani accenni fatti dal ragazzo in momenti di delirio.

22,45 PUNTO SPORT

22,50 QUESTA NOSTRA EPOCA

23,20 MONTECARLO SERA

23,25 NOTIZIARIO - 2a ediz.

23,35 PROGRAMMA FRANCESCO

■ Pubblicità

— Nascita del giullare

— Grammelot del tecnocrate americano

■ Pubblicità

21,55 RACCONTI DA CAMERA

a cura di Idalberto Fei e Alma Paiva

La casa felice

liberamente tratto dall'omonimo racconto di Jaroslav Hašek

Sceneggiatura di Idalberto Fei, Massimo Franciosa, Luisa Montagna

Personaggi e interpreti: (in ordine di apparizione)

Jaroslav Hašek, Carlo Enrico Adele, Loredana Martínez Dotter Husava

Giustino Durano, Angiolina Quinteffi, Carolina Pellegrini, Flavia Borelli, Felix, Nunzio Filogamo

La direttrice: Linda Sceni

Scene di Davide Negro

Costumi di Cino Campoy

Regia di Massimo Scaglione

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENTER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

17 — Die Sinne, Dokumentarfilm in 4 Folgen - 3 Folge: „Umwelt-Hautnah“ - Buch e. Regie: Beatrix Nolte, Verleih: Polytel.

17,45 GYMNASTIK MIT POP-UP

Pop- und Beat. Von und mit Hanna Preis. 12. Lektion.

Regie: Hermann Mägerer. Verleih: Telepol (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek.

21,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nelle piste del programma: CORTONI ANIMATI

15,50 I PRONIPOTI: il cane conteso

19,20 SHOPPING

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 THE BOLD ONES: Alla ricerca di Leslie Gray

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 TRE CROCINI PER NON MORIRE

- Film - Regia di Willy S. Regan con Ken Wood, Craig Hill

Tre amici mentre si trovano in prigione conoscono un ragazzo messicano condannato a morte per un assassinio che non ha commesso.

Per questo i tre cercano di liberare il giovane concorrendo alcuni strani accenni fatti dal ragazzo in momenti di delirio.

22,45 PUNTO SPORT

22,50 QUESTA NOSTRA EPOCA

23,20 MONTECARLO SERA

23,25 NOTIZIARIO - 2a ediz.

23,35 PROGRAMMA FRANCESCO

■ Pubblicità

1 programmi a colori portano il simbolo ■. Le edizioni dei TG sono Parziali C. I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziali C.

103

non si sceglie a caso

in 122 Paesi del mondo.



Punt e Mes
un gusto diverso tra i grandi aperitivi

CARO PAPA'**Una faccenda da dimenticare****ore 18,45 rete 2**

Leo Underwood, il commercialista di Patrick, deve nascondere alla moglie un week-end trascorso con la segretaria a Maiorca e pensa bene di attribuire la scappatella a Patrick. Questi accetta

a malincuore di aiutare l'amico e tenta di sostenere la parte dell'innocuato della bella ragazza, con cattivo esito, riportando su di lui i mediori: un occhio nero dal marito di questa e a non rendere credibile l'avventura amorosa agli occhi della moglie di Leo.

VIP**LASSIE - Il cucciolo sperduto****ore 19,20 rete 1**

Lassie e Corey Stuart, in uno dei tanti giri di ispezione, incontrano una ragazzina, Mary, che sta andando in paese per comprarsi un cucciolo. Lassie accom-

pagna Mary e, dopo varie incertezze, viene scelto un simpatico cucciolo a cui viene imposto il nome di Tarzan. Sulla strada del ritorno però il cucciolo si perde e Lassie rischia la vita per salvarlo da un alligatore.

II/S**II/S****AFFARE FATTO****BOUDU SALVATO DALLE ACQUE****ore 21,35 rete 1**

La serie dedicata alla commedia cinematografica francese fra il '30 e il '40, titolo Gli ultimi sorrisi, presenta oggi due pellicole: Affare fatto e Boudu salvato dalle acque. Il primo è un inedito per il pubblico italiano (ma di film inediti ne vedremo parecchi, quattro su sei). L'affaire est dans le sac, ribattezzato per questa prima edizione italiana Affare fatto, è firmato alla regia da Pierre Prévert, fratello del più celebre poeta e cineasta Jacques. Diciamo «firmato» perché non è facile affermare che Pierre sia stato, nel lontano '32, il vero e unico autore del film, alla cui ideazione e realizzazione i due fratelli collaborarono strettamente. Un «film Prévert», insomma; con l'umorismo, la poesia e le asprezze polemiche che contraddisinfierono il lavoro di entrambi. L'«affare» di cui essi parlano nel film riguarda il tentato rapimento dell'erede di un miliardario, che per errore si trasforma nel rapimento del miliardario in persona, il quale si diverte assai in quella situazione così insolita per lui. Sul canovaccio di base il Prévert inventano

personaggi e situazioni con fantasia scatenata, nel segno di una comicità apparentemente esaurita nell'assurdo ma in realtà portante di velenosi attacchi all'indirizzo della borghesia, delle sue istituzioni e dei suoi valori tradizionali. Con toni svagati o poetici essi colpiscono a fondo e in ogni direzione, senza rispetto e senza falsi pudori, incuranti delle difese che colpiti avrebbero potuto opporre (la censura; che infatti scatta puntualmente all'uscita del film). E anche senza pensare all'impatto col pubblico, che fu in realtà scarso non solo all'estero ma nella stessa Francia. Un capolavoro sconosciuto? Così hanno scritto i critici e gli storici, definendo Affare fatto un classico del cinema francese e del cinema comico. Boudu salvato dalle acque è un film girato nel 1932 da Jean Renoir. Si tratta di un ironico e spiritoso ritratto di un bizzarro «clochard» che rende la vita impossibile alla famiglia di borghesi che l'hanno salvato dal suicidio e ospitato. Ritroviamo in questo film, è stato scritto, la sognosa vena pittorico-descrittiva e quella sensuale di Renoir, insieme con un umore anarchizzante. (Servizio alle pagine 40-42).

II/S di g.**Hasek****LA CASA FELICE****ore 21,55 rete 2**

L'opera, ambientata a Praga nel 1911, fa parte di una serie di tre, scritte in epoche diverse, che costituiranno un breve ciclo dedicato alla crisi dei rapporti nella coppia. Jaroslav e Adele giungono sposi nella loro nuova casa. Ha pensato a tutto Jaroslav, convinto di fare una splendida sorpresa alla moglie. Ma Adele non condivide l'entusiasmo del marito: l'arredamento non è che un'accozzaglia di mobili e oggetti di pessimissimo gusto che hanno il solo preggio di provenire dalle case dei genitori e di altri vecchi parenti di lui. Del resto la fantasia e la sensibilità di Jaroslav si confermano subito un po' carenti: dopo poche settimane di matrimonio egli comincia a vivere quasi esclusivamente per il lavoro, giungendo a portare a casa pratiche d'ufficio da sbrigare la sera. In cambio procura alla moglie manuali

sulla coltivazione dei fiori e sulle altre delle consuete casalinghe perché ella possa trascorrere piacevolmente il suo tempo libero. Mentre l'uomo non ha nessun dubbio di fare tutto il possibile per la felicità familiare. Adele capisce subito che le cose non vanno, ma essendo giovane e inesperta reagisce aggrappandosi alla prima alternativa che si offre al vuoto della sua esistenza. Quando la vicina Olga le fa conoscere la rivista femminile La casa felice, ricca di assurdi suggerimenti per il buon andamento del ménage familiare, incomincia a seguire alla lettera tutte le proposte della pubblicazione. L'iniziativa provoca un tale sconvolgimento nella metodica vita di Jaroslav da far scoppiare una grave crisi coniugale. Sullo sviluppo di questa crisi il finale comico-grottesco lascia aperti molti interrogativi, ma non esclude per i due la possibilità di ricominciare la vita comune.

**Questa sera
il palio
di Siena
sulla rete 2
alle ore 20,45
in esclusiva
per**

SAPORI

**SAPORI
aggiunge
prestigio
al regalo**

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da Flaminia Morandi
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di Roberto Gambuti
 (Il parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE
 — La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
 — Ascoltate Radiouno
 (Il parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione
 — Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5^a edizione
13,30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6^a edizione
14,05 FARE MUSICA OGGI
 Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri, condotta da Gianfilippo de' Rossi
 in collaborazione con Maria Andreas
 2^a - partita
 (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 PI GRECO
 Informazioni scientifiche raccolte da Mario Carnevale

15 — GR 1 flash - 7^a edizione
15,05 LE GRANDI FIRME

Autobiografie di giornalisti di successo provocate da Anna Maria Mori

15,45 Primo Nip
 quasi un pomeriggio per ride, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
 Un programma di Pompeo De Angelis
 condotto da Sandra Milo
 Regia di Carlo Principini
 Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^a edizione

18,10 INCONTRO CON UN VIP
 oggi chitarra classica: Alirio Diaz

19 — GR 1 SERA - 9^a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 I programmi della sera
- L'ETA' DELL'ORO
 Incontri con il mondo della terza età
 con Lino Matti e Patrizia Morgia
 Regia di Marcello Sartarelli

20,15 FINE SETTIMANA
 con Osvaldo Bevilacqua

21 — GR 1 flash - 10^a edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino
STAZIONE SINFONICA PUBBLICA D'AUTUNNO 1977

Direttore

Yuri Aronovitch

Edvard Grieg: Suite lirica op. 54: Il piccolo mandriano -

9 — Voi ed io: punto e a capo
 Musiche e parole provocate dai fatti con NINO ROTA
 Regia di Romano Bernardi (Il parte)
10 — GR 1 flash - 3^a edizione
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
 (Il parte)

11 — Beethoven e l'Italia
 Un programma di Roman Vlad
 2^a trasmissione
11,30 Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri presentano LA RADIO A COLORI
 Testi di Franco Rispoli
12,05 GR 1 flash - 4^a edizione

12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano L'ALTRO SUONO



Anna Melato (ore 12,10)

Marcia norvegese - Notturno: Tre Pezzi per orchestra op. 56, dalle musiche di scena per Sigurd Jorsalfar - op. 22; Vorspiel (in der Königshalle) - Intermezzo (Borghilds traum) - Huldigungsmarsch ♦ **Antonin Dvorak:** Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60: Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furiant) - Finale (Allegro con spirito)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
 Nell'intervallo:
 • La grafica d'arte oggi - Conversazione di Mario Penelope

23 — GR 1 flash
 Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
- BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras
 Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno (I parte)
 Musica, saluti, pensierini e digressioni del mattino di Gianni Bonagura, Anna Mazzamauro, Francesco Mulè, Pino Caruso
 Realizzazione di Guido Dentice
 Nell'intervallo
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

(ore 7): Bollettino del mare
7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIODIMATTINO

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Renzi
 Realizzazione di Luigi Oliviero
 The silent movie march, da - L'ultima follia di Mel Brooks - Djambal, la storia della settimana - George Girl, dal film omonimo: Phantom's theme, da - Il fantasma del palcoscenico - Lawrence of Arabia, dal film omonimo: Mash, dal film omonimo: Metti una gera a cena, dal film omonimo: More, da - Born to dance - Night and day, dal film omonimo: Manha de carnaval - da - Orfeo Negro *

9,30 GR 2 - Notizie

13 — In diretta da Via Asiago

Lelio Luttazzi presenta:

Sulla bocca di tutti

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano
 cantate oggi da Renata Tebaldi

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO
 Regia di Silvio Gigli

15,30 GR 2 - Economia
 Media delle valute
 Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

Cat scratch fever (Ted Nugent); Cougars fool (Suzi Level); Get up and go ♦ Fiddle tunes (David Bromberg); Luxury line (Emmylou Harris); Little darling (Doobie Brothers); Satisfy you (Leon and Mary Russel); Take five (Terry Reid); Flor d'ana (Moonflower) (Santana); Fish legs (Walter Murphy); Saxophone (Enzo Jannacci); Damni solo un momento (I Pooh); Sognando (Don Backley); Rosalia (Anna Melato); In the lag (P.F. Sloan); Tompkins (Rushmore); It's only rock'n' roll (Rolling Stones); Farther up the road (Freddie King); Stand up and be somebody (Joe Beck); Birdland (Weather Report); Many rivers to cross (Aretha Franklin); Losose (Don Felder); Turn it up (Lenny Kravitz); Hold on (Stevie Winwood); Beyond yesterday (Les McCann); Lugano addio (Ivan Graziani); Risveglio (Dario Baldan Bembo); Parallels (Yes); Barracuda (Hearts); Cabin fever (Barbra Streisand); Jungle love (Stevie Miller Band); Just for you (B.T.O.); Love epidemic (Tramps)

9,32 IL ROSSO E IL NERO
 di Stendhal - Traduzione e adattamento di Adolfo Moriconi
 10 — **partita / vittoria**
 Julien: Corrado; Pini: Pirard; Renato: Turi; Marchese: Corrado; Gaipa: Matilde; Cinzia de Carolis; Croisenois: Emilio Cappuccio - ed inoltre: Linda Scalerai; Vittorio Soncini
 Regia di **Genaro Magliulo**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

Speciale GR 2
 Edizione del mattino
SALA F

Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite Realizzaz. di Donatella Raffaelli
GR 2 - Notizie
LA SCRIVANIA
 Guida pratica alla vita burocratica di **Silvana Ambrogi**
 7^a trasmissione
 Regia di **Genaro Magliulo**
 Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
IL RACCONTO DEL VENERDI'
 a cura di **Luciana Corda**
 Tino Schirinzi legge:
 - Addio di Mascia - di Ivan Turgheniev

telefono Roma (06) 3878 9198
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OUI RADIO 2
 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 da New York, Parigi e Londra
BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
 condotta da **Antonella Giampaoli**
 Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC
 (II parte)

fever (Barbra Streisand); Jungle love (Stevie Miller Band); Just for you (B.T.O.); Love epidemic (Tramps)

21,29 Marco Ferranti
 Enzo Caffarelli presentano:

RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
 Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
 a cura di **Urbano Graziani**
 Realizzazione di Ugo Busoni

Nell'intervallo (ore 22,20)
 Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**
 (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTIE
 Bollettino del mare

Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
LUNEDÌ IN MUSICA ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)

Breve della musica di tutti i tempi proposta da Lillian Gerace e Marcello Pira.

7,30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Neri Paolini - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679-66-66 (prefisso 06).

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Giovanni Gabrieli - Canzon - Primi toni - - Canzoni - Septimi toni - - Canzon - Duodecimi toni - - Benedetto Marcello: Concerto

13 — Disco club - da Torino
Opera e concerto a microscopio
Attualità presentata da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

13,45 GIORNALE RADIOTRE**14 — Il mio Mendelssohn**

Una scelta sentimentale e raganiana di Raoul Meloncelli (V)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: da Paulus oratorio in 2 parti op. 36 - Quattro poesie - Recitativo - Coro - Recitativo - Aria - Recitativo e Corale - Coro - Recitativo e Arioso - Recitativo con coro - Coro - Recitativo - Aria - Coro - Coro - Duettino - Recitativo - Coro (Allegro molto) - Adagio - Cavatina - Coro finale (Agnes Giebel, soprano; Oralia Dominguez, mezzosoprano; Theo Altmeier, tenore; Sigmund Nimschern, basso; Robert El Hage, basso - Orchestra Sinfonica e Coro della RAI di Milano diretti da Riccardo Muti)

15,15 GR TRE - CULTURA**19,15 Concerto della sera**

Ferruccio Busoni: Due Sonatine - Sonatina brevis: in signo Joannese Sebastiani Magni - n. 5 - Sonatina super Carmen - n. 6 (fantasia da camera sull'opera di Bizet) - Emmanuel Wolf-Ferranti: Quattro canzoni - O che domani riposa stai - - Alza le trecce bionde e non dormire - - Se gli alberi potessero favellare - - Si di principio a questa serenata - Max Reger: Sonata in la maggiore op. 49 n. 1 per clarinetto e pianoforte

20 — Franco Nebbia vi invita a: Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Luciano Tas per la politica estera

grossa in fa maggiore op. 1 n. 4 • Gian Francesco Malipiero: Concerto di concerto, ovvero dell'Un Malcontento - Rappresentazione da concerto per baritono, violino concertante e orchestra (Mario Basilio, baritono; Riccardo Brenzale, violino) (prefisso 06)

10 — Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. Scuola nuova anno 3 - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679-66-66 (prefisso 06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campanelli, ospite Mario Petri

11,45 IL RITRATTO DI DORIAN GRAY - Libero adattamento di Masolino D'Amico da Oscar Wilde - Regia di Giovanni Lombardo Radice - 5^a puntata

12,10 LONG PLAYING

Selezione del 33 giri: « So far so good » di John Martyn, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

Alle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito: le macchine celesti

4^a trasmissione: La politica del cortigiano: il potere e i suoi ritmi

di Luciano Torrelli
con Alessandra Vanzi e Nino Falabro
Regia di Giorgio Barberio Corsetti

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTRE**21 — Ritratto di Dora**

di Hélène Cixous
Freud Paolo Bonacelli
Signor B Iginio Bonazzi
Signora B Aurora Cancian
Signor K Renzo Lori
Dora Ludovica Modignani
Signora K Laura Penti
Una giovane ragazza

Carlo Torre
Traduzione e regia di Lorenza Codignola
Reperizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,20 PSICANALISI E FEMINISMO NEL - RITRATTO DI DORA
Discussione sulla commedia tra Lorenza Codignola, Marziano Guglielminetti, Gigi Livilo, Angela e Domenico Ramello

23,05 Nanni Torrisi presenta: GIALLO DI MEZZANOTTE
Reperizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

Al termine:
GIORNALE RADIOTRE - Ultime della notte - Chiusura

radio
venerdì 18 novembre

IX/C
IL SANTO: S. Romano. Altri Santi: S. Eschilo, S. Massimo, S. Tommaso.
Il sole sorge: Torino 7,30; Milano 7,25; Trieste 7,07; Roma 7,02; Palermo 6,50;
Bari 6,43. Il sole tramonta: Torino 16,58; Milano 16,51; Trieste 16,32; Roma 16,48;
Palermo 15,53; Bari 15,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1917, muore lo scrittore Nino Oxilia.

PENSIERO DEL GIORNO: La necessità non fece mai un buon affare. (B. Franklin).



Traduzione e regia di Lorenza Codignola

Ritratto di Dora

ore 21 radiotre

Nel 1901 Freud scrive il caso clinico di Dora. È la stessa di un caso di « piccola isteria » che si manifesta con la non accettazione, da parte di Dora, del proprio amore per un certo signor K. Il padre di Dora, molto attaccato alla figlia, ha una relazione con la moglie del signor K, ma è una relazione nascosta. Dora deve credere che tra suo padre e la signora K ci sia solo una profonda amicizia.

Di qui tutte le difficoltà di Dora, la gelosia nei confronti della rivale e l'inaccettabile amore adulterino del padre diretto ad un'altra donna e non a lei, sua figlia. Il caso è fra i più importanti redatti da Freud anche perché in questa occasione che lo psicanalista scopre il meccanismo del transfert.

A distanza di circa ottanta anni, Hélène Cixous rielabora il caso clinico. Ne scrive prima un radiodramma, poi un testo teatrale, andato in scena a Parigi nell'inverno 1976 con la regia di Simone Bennissa ed una compagnia di sole donne. Lo spettacolo ha avuto un gran successo. L'operazione fatta dalla Cixous sul testo originale è stata quella di capovolgere il ruolo di Dora, che Freud.

Al dibattito, che ha avuto luogo presso gli studi della Radiotelevisione Italiana di Torino, sono intervenuti gli psicanalisti Angela e Domenico Ramello, inoltre Marzia Guglielminetti, Gigi Livilo, uno studente, la regista Lorenza Codignola e la protagonista.

VIO VANIE

Sul podio Yuri Aronovitch

Concerto sinfonico

ore 21,05 radiouno

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino va in onda un concerto sotto la guida di Yuri Aronovitch. Il programma si apre con la Suite lirica, op. 54 e con la Suite da Sigurd Jorsalfar dell'apostolo della musica nazionale norvegese Edvard Grieg, nato a Bergen il 15 giugno 1843 e ivi morto il 4 settembre 1907.

La Suite lirica, che risale al 1891, comprende brani anche famosi e « trasferiti » spesso e volentieri alla tastiera del solo pianoforte, quali

Il piccolo mandriano, la Marcia norvegese, il Notturno.
Meno frequentata è invece la Suite da Sigurd Jorsalfar, originariamente (1872) nota come musica di scena per l'omonimo dramma di Björnson.

Il programma si completa con un altro big di una scuola nazionale: l'Antonin Dvorák della Boemia attraverso le sonorità carezzevoli della Sinfonia in re maggiore n. 6, op. 60 (1880). Sin dall'introduzione ci giunge l'eco di una festa campagnola boema. Non a caso Deems Taylor la definisce opera « dall'attraente atmosfera di canto popolare ».

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma 1 su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Rete di diffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Aquarolo napoletano, Lido di Venezia dance dance. Same thing, Try me, Il tuo bacio è come un rock, Rockin' baby, I love Kong, When you lose your eye sight, Tranì a Gogol' e tanti altri. Fat mama, Baby I love you way. Certe volte a Venezia. 0,16 Musica sinfonica: E. Varese, Amériques per Grande Orchestra. 1,36 Gli autori cantano: Under the sun moon and stars. Viva la libertà, It's a plain shame, Camminando. In giro per le strade, Luna di marmellata, L'ultimo amico va via. 0,26 Giro del mondo in microscopio: Someday somewhere, Black Jack David, Five steps to the couch, Rockin' baby, Baby step, Rockando la vita, Wonderful baby, C'est si bon. 2,36 Confidenziale: Feelings. Amare di meno. Gli occhi di tua madre, Airport love theme, Amore nei ricordi, Samba della rosa. 0,36 Pagine romantiche: L. van Beethoven: Romanza in fa maggiore n. 2, per violino e orchestra op. 50; C. Debussy: da «Nosturni»; «Sirènes»; J. Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (dalle 4 leggende da «Kalevala»). 1,36 Abbiamo scelto per voi: Concerto per violino, Confessioni. Il matto. Sei fatiche, Gentle on my mind, Violin, Vaseline machine gun. 0,46 Luci delle ribalte, Sei fatiche. Mon sangue è moi Roma foresteria, Crapa pelada, Misere, Scherzi studi, Il bombardino. 4,36 Canzoni da ricordare: Raindrops keep fallin' in my head, Avevo un cuore Rose rosse, Sotto il bambù, Innocent evasion, Viaggio di un poeta, Occi chiri, 5,00 Canzoni musicali: Heyday, I'm a man, Spring song, My little world, Tira a campo, Kirio kirio, I hear a symphony, Love me. 5,36 Per un buongiorno: A song for Satch, Brasilia, carnival, Dance, The Hustle, Diamonds are forever.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03, in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta. - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dei vive, Altri notizie, L'autore di noi, Lo sport, Nos contiennent, Tacchino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige. - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Cronache regionali, Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Cronache legislative, 14,40 Tempi mia, di Aldo Gorini, 15,00 Gattai docuzio, si Rintendo, Fauri, 15,15 Deutsch im Alltag, Corso di lingua tedesca del prof. Andrea Vittorio Ognibeni, 15,25 15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Gli domini della scuola trentina.

Trasmisioe di rujejna ladina - 13,40 11 Notizie per Ladins des Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella. La strutura dia pila azienda ti sistem economico-commerziale.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10-12,30 Folkl-Studio, 12,15-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Neppure con un fiore, Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella

Regione, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 16,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera, cronaca italiana dell'estero, Cronache locali, Notizie sportive, 14,45-15,30 «Discodisca» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30-13 - Ore 11,30 - a cura di Giovanni Sanna. Nell'intervallo (12,10) Gazzettino sarde, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 - Curarsi oggi - Programma G. Sanna, 15-16 Gazzettino sanitario Sardegna, 15,05 Linea aperta con il mondo del lavoro, 15,25 Corsi folkloristici, 15,50-16,05 Relax musicale, 19,40-20,35 - Fra parentesi -, fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7,30-7,45 Il Gazzettino Sicilia: 1 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 14 ed. 14 Permette scusi? con Fioretta Mari, 14,30 Gazzettino Sicilia, 30 ed. 15,00 Gazzettino Sicilia, 14,30-15 Gazzettino di medicina, 15,20 Aa voci, a cura di Gabriella Savoja, 15,55 Incontro con Mario Colaianni, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto**: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria**: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna**: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Toscana**: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche, 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria**: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra; Notiziari e programmi, **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Aria di casa vostra, **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, prima edizione, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, seconda edizione, 15,00 Giornale d'Abruzzo, seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera, **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutta il Molise, 12,15-16 Giornale del Molise: seconda edizione, **Campania**: 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittimi - 7,8-15 - Good morning from Naples, **Puglia**: 12,10-12,30 Corriere del Sud, Puglia: Puglie, seconda edizione, **Basilicata**: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria**: 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 U canta canti.

radio estere

capodistria m_{hz} 278 1079

montecarlo m_{hz} 428 701

svizzera m_{hz} 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Barocco in musica, 9,40 passi 2,20 Cantano gli Isley Brothers, 9,30 Notiziario, 9,32 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Edig Galletti, 10,30 Notiziario, 10,32 La canzone del giorno, 11,00 Vanna, 11,10 Il mondo giovane, 11,20 Notiziario, 11,32 Mini juke-box, 11,45 Le favole di Elisabetta, 11,51 Intermezzo.

12 In prima pagina, 12,30 Musica per voi, 12,30 Radiotele radio, 13,10 Bandimmo con te, 14,30 Radiotele radio, Città e società, 14,10 Discio più disco mezzo, 14,20 Notiziario, 14,33 Fred Gusto, 14,45 La Vena Romagna, 15 L'oura dei nostri figli e noi, 15,10 Valzer, polca, mazurka, 15,30 Notiziario, 15,40 Intermezzo, 15,45 Orchestra spettacolo Tullio Freedolini, 16 L'escurcionista, 16,05 Galbucci, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario, 19,33 Crash, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,32 Come stai?, 21,17 Complesso Glauco Mastretti, 21,30 Notiziario, 21,32 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Invito al jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Super-sveglia con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico (1 edizione), 7 Dediche e diritti, 7,45 Bollettino meteorologico (2 edizione), Ossorop di Montebello, 7,45 Radiogramma Guido Ranucci, 8,09 Un passo nel mondo di ieri, 9,30 Awana-Games, gioco telefonico, 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte, gioco, 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10,30 La rumba, 11,00 La mattina, 11,45 Discio break, gioco a premi, 11,15 Risponde Roberto Biasioli, enogastronomia, 11,30 Awana-Games (II parte), 12,00 Radiogramma ad episodi, storia, 13 Un milione per ricordoscorio con Luisella, 14,15 La canzone del vostro amore.

14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio MonteCarlo, 15,48 Concorso Mukulu, 16 Classe di ferro, 17,05 Radiogramma patologico, 17,15 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19,03 Musica per domani con Lilianna, 19,30-20 Voci della Bibbia.

6 Musica - Informazioni, 6,7-8 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,10-8,10 Programmi Radio-TV, 7,15 Notizie per i consumatori, 7,35 Oggi in edicola, 7,45 L'agenda, 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 Notiziario, 12,30 Rassegna della stampa, 12,30 Radiogramma.

13,10 L'idioti, Romanzo a puntate, 13,25 Intermezzo, 13,30 Orchestra di musica leggera RSI, 14 Notiziario, 14,05 Radioscuola, 14,45 Radio 24, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 La giostra dei libri (1 edizione), 18,20 Dischi, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogramma.

20 La giostra dei libri (II edizione), 20,40 Astor Piazzolla Ottetti, 21,40 Disco-mix, nell'intervallo (ore 22): Notiziario, 23 Notiziario, 23,05 Notturno, 23,05-24 Notiziario.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde, 9,30 Kleines Konzert, 10 Nachrichten, 10,05-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10,15-10,45 Morgen sendung für die Frau, 11,30-11,40 Künstlerporträt, 12,12-10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Wochenvorbericht - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Operettenklänge, 14,30-14,40 Pausenzeit, 14,45-15,45 Operette, 15,45-15,55 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Winter und Sommer in Tirol, 18,10 Volkstümliche Klänge, 18,45 aus dem Reich der Natur, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Musikland Österreich, 19,50 Sporfun, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Der Hörer am Telefon, 21,15 Kulturnotizen, 21,25 Neue Musik, Karlheinz Stockhausen, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikiarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanije-Julijanske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-12 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro na presej: Tjevdan, glasba in kramljenje za posluševake, vmes (9,30). Block notes: Koncert redi jutra, vmes (10,35 ca). Rojsta hiša naših velimoz: Plošča dneva, Glasba po zvezjah.

13,15-19,30 Drugi pas - Za mlade - Kulturna in dela: S pevskih revij, zborna - Lojze Bratuž - iz Gorice in Majnik - iz Zgornje lanski Cecilijskij, Od melodie do melodie, Mladina v zrcalu časa, Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica, Njej v posvetilj, Gremo v kino, Otroški vrtljak, Deželni skladatelji (Luigi Dallapiccola), Glasbena panorama, Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah, Klasični album, Južni trijnjih sporadi.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,34 S. Messa latina, 8 - Quattrovolci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,00 Invito alla gioia di Don V. Del Mazza, 17,30 Invito alla gioia di Don V. Del Mazza, 17,30 Controluce, 17,45 Di F. Bee, Mane Non biscum di P. G. Bruschi, 20,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 L'homme, ce mortel qui peut vivre, 21,30 Social Injustice and Christian Involvement, 21,45 - Di tutto... un po', a cura di F. Salerno - Commenti a fatti del giorno, 22,30 Actualidad teologica, 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (9,65) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

PLASTICI DEL WEST ATLANTIC

Fort Bowie è l'ultimo avamposto in territorio indiano.
Concentramenti di tribù pellirosse sono sul sentiero di guerra.

I Plastici West ATLANTIC sono nuovamente teatro
di imponenti scontri.

**E' PRONTA LA DIFESA DI FORT BOWIE.
FORT BOWIE FA PARTE DELLA SERIE PLASTICI WEST.**



cm³

Scala HO:

L. 6.000

L. 10.000

L. 15.000

Scala 1/32:

L. 9.500

ATLANTIC

per giocare sempre meglio

XIII G. pugilato
In palio il titolo dei medio-massimi

Galindez-Gregory boxe mondiale a Torino

ore 22,25 rete 2

Secondo Rodolfo Sabbadini (50 anni, romano), uno dei maggiori organizzatori, il pugilato è uscito definitivamente dal periodo romantico. Sarebbero, infatti, finiti i tempi in cui un pugile si imbarcava in avventure all'estero senza garanzie e con borse stabilità sulla parola. Ormai sono loro a dettare le condizioni, a stabilire programmi e, qualche volta, a storcere il naso sul nome dell'avversario. Da buoni protagonisti pretendono di recitare la parte a memoria.

Il prototipo di questi pugilamanager è, naturalmente, l'ex « labbro di Louisville », Cassius Clay-Muhammad Ali. All'inizio qualcuno supponeva avesse solo lingua, si è visto poi benissimo che aveva intelligenza e capacità di amministrarsi. Il trionfo viene per tutti, ma Ali è riuscito ad allontanarlo quanto possibile.

E' stato lui, in fondo, a far entrare di prepotenza la boxe nello show-business, nel grande spettacolo, un « circo » come quello « bianco » dello sci o dell'atletica o del nuoto. Una fase moderna, altamente specializzata, in un incrocio di interessi che fa dell'atleta un « attore ». Come tale deve difendersi, trovare una popolarità internazionale, diventare una star, insomma, e poi muoversi con astuzia, tanto più nel pugilato dove il rischio dello sfruttamento è alto, il « mestiere » è pericoloso.

Oggi un titolo mondiale si può mettere in palio dovunque, magari nel cuore dell'Africa nera come a Kinshasa o in una città relativamente piccola come Montecarlo, non è più necessaria la piazza importante, la metropoli, un « tempio » come il Madison Square Garden che, una volta, aveva in pratica l'esclusiva per l'incoronazione dei re del ring. L'incasso derivante dalla vendita dei biglietti non è più, in effetti, la voce assolutamente condizionante per un incontro, quello che conta non è tanto il pubblico nello stadio o nel palazzetto dello sport, è l'enorme platea mondiale della televisione, sono le televisioni di tutti i Paesi quelle che garantiscono la copertura economica dell'avvenimento.

In questa nuova situazione va inquadrato l'incontro di questa sera a Torino fra l'argentino Victor Galindez e l'americano Eddie Gregory per il Campionato mondiale dei pesi medio-massimi. Le più importanti reti televisive statunitensi si sono già assicurate la « diretta » garantendo in partenza il successo economico della manifestazione. E Galindez, che mette volontariamente il titolo in palio, è stato più che soddisfatto con una borsa di 140 mila dollari.

Un altro motivo che ha spinto gli organizzatori a scegliere Torino è costituito dalla necessità, in base al contratto, di trasmettere il match a colori negli Stati Uniti. Come è noto in Argentina non esiste ancora la televisione a colori. Entrerà in funzione in aprile, poco prima cioè dei Campionati mondiali di calcio.

C'è da aggiungere che Galindez è ormai di casa in Italia. Si è già esibito due volte a Roma e sempre in occasione di titoli mondiali. È un pugile che garantisce lo spettacolo; nel corso della carriera si è guadagnato l'appellativo di « professore ».

E' campione del mondo da più di quattro anni in questo periodo ha incontrato quasi tutti gli aspiranti al titolo della categoria. Il suo avversario, Eddie Gregory, è un newyorkese, ex peso medio, che ha trovato nella categoria superiore l'equilibrio professionale. L'anno scorso, infatti, ha combattuto cinque volte ottenendo altrettante vittorie prima del limite. Un pugiliatore capace di impegnare seriamente Galindez.

Ai margini di questo incontro c'è da fare un'altra considerazione; gli organizzatori di casa nostra ed in particolare Rodolfo Sabbadini che di questi è senz'altro il massimo rappresentante, sono costretti a rivolgersi alla « legione straniera » per allestire i cartellini in mancanza di campioni nostrani.

La boxe italiana, infatti, anche se uscita dal tunnel della crisi, ancora non può considerarsi completamente guarita. Si può parlare al massimo di periodo di convalescenza.

Come uomo di grande spettacolo c'è solo Rocky Mattioli, il nostro campione dei pesi medi junior, che ha cominciato la sua carriera pugilistica in Australia. Tentare di programmare una intera stagione solo su un nome di prestigio è obiettivamente difficile.

Restano i quattro campioni europei: il mosca Uderla, il gallo Zurlo, il superpiuma Vezzoli e il superleggero Bandini, ma almeno un paio di questi elementi non sono ancora all'altezza di riempire un Palazzetto dello Sport o talmente conosciuti da invogliare le televisioni straniere.

In queste condizioni lavorare diventa difficile e qui nasce la necessità di ricorrere ai match fra stranieri. Circostanza che, tra l'altro, favorisce anche i pugili di casa nostra perché in manifestazioni del genere trovano ospitalità almeno una decina.

Le nuove leve hanno così la possibilità di farsi conoscere dal grande pubblico. Una maniera come un'altra per allontanare la crisi.

g.e.



Stasera alle 20,40 sulla rete 2
scoprite il segreto della cucina
senza acqua né condimenti

ve lo svela

ITALINOX

multiterm®

l'unica pentola garantita 50 anni.



ARTISTI D'OGGI - Michele Cascella

ore 18,05 rete 1

Michele Cascella, detto familiaremente Mec, è uno dei decani della pittura italiana e fa parte della grande dinastia artistica dei Cascella (a cui Franco Simongini, in collaborazione con la Sede RAI di Pescara, sta dedicando un documentario più ampio): il padre Basilio, il fratello Tommaso e i nipoti, scultori, Pietro ed Andrea Cascella. Originario di Ortona, in Abruzzo, dove è nato nel 1892, Cascella è ormai un personaggio internazionale, diviso il suo tempo e il suo lavoro tra l'Abruzzo, Milano, Parigi, Portofino e, al di là dell'Atlantico, New York e la California, San Francisco e Montereal. La prima mostra da lui tenu-

ta a Milano risale addirittura al 1907 e in questi giorni nella stessa città, proprio in omaggio alla sua attività settantennale, è stata allestita una grande retrospettiva della sua opera. Ha scritto di lui lo scrittore Dino Buzzati: «E' così nota la pittura di Michele Cascella che si può dire entrata nel nostro costume. Ma guardando i quadri fatti negli ultimi tempi in Francia e in California ho capito per la prima volta una cosa: si sente che il pittore non solo ha visto e assimilato le apparenze visibili del luogo, ma ci si è insiso. E oltre ad essere paesaggi stupendamente dipinti, questa partecipazione personale conferisce alla visione un particolare incanto che si può definire intimità».

LASSIE - Pesca pericolosa

ore 19,20 rete 1

Lassie si imbatte in due uomini che pescano con la dinamite, George e Frank, e rischia di essere uccisa

I S di G. Denbridge

TRAFFICO D'ARMI NEL GOLFO - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Nella affannosa ricerca di Henry, Tim Frazer scopre che il modellino di una nave, la Croce del Sud, costruito da mister Edwards, è un elemento in qualche modo legato alla scomparsa del suo amico. Alla Croce del Sud sembrano infatti interessati anche il dottor Bossi, medico

da una esplosione. I due uomini prestano soccorso al cane il quale, dopo essersi ripreso, riesce a prendere una stecca di dinamite ed a fuggire per correre ad avvisare Corey Stuart.

condotto a Castellammare; Debra Markos, la giovane assistente archeologa di Tim; e perfino il suo gatto casa grande amico degli animali. Un giorno, nella pensione di Castellammare, dopo che la storia è cominciata, Tim scopre una stampa della stessa nave. E' a questo punto che succede un fatto imprevedibile: Helen ha visto Henry Deuston...

I S di G. Shaw

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

ore 20,40 rete 2

Prima puntata della saga dei Jordache. Due ore di programma che introducono gli spettatori nella realtà della provincia americana dell'immediato dopoguerra. La seconda guerra mondiale è finita. Gli USA celebrano la vittoria tra canti e balli con le musiche di Cole Porter e Glenn Miller. Tutti credono che la realtà in futuro sarà migliore e serena. In casa Jordache invece i due fratelli Tom e Rudy sono in lotta fra di loro per accapigliarsi l'affetto dei genitori, immigrati negli Stati Uniti, attratti qui dalla speranza di ricchezza e felicità e ormai completamente frustrati di fronte alle condizioni di vita alienante della società americana. I due fratelli Jordache hanno caratteri profondamente diversi: Rudy è laborioso e ambizioso, Tom invece è indipendente e risosso perché non smato. Il primo ha una ragazza, Julie, che cerca con ogni mezzo di con-

vincerlo a lasciare la città per andare a far fortuna a New York. Ma è anche poco fedele al suo boy. E soccombe ai fascini del play-boy della piccola città. Tom è venuto a conoscenza dell'incontro e cerca di arrivare il fratello sul luogo dell'appuntamento appiccando qui un incendio. Scoperto, dopo una drammatica lite con il padre, viene cacciato di casa e va a lavorare da suo zio in California come meccanico in un garage. Rudy invece prosegue nelle intenzioni che gli avevano procurato la rottura con Julie: una borsa di studio e quattro anni di Università erano il suo ambizioso progetto. Ed infatti ottiene dal padre del denaro con cui andare finalmente all'Università. Il racconto segue fedelmente le pagine di Irvin Shaw, dal cui romanzo Povero ricco è stato tratto. E come il libro seguirà le vite dei due fratelli fino agli anni Sessanta, facendo rivivere l'America degli ultimi venti anni. (Servizio alle pagine 28-30).

VIAGGIO IN 2^a CLASSE

ore 21,45 rete 1

Seconda puntata della seconda serie di Viaggio in 2^a classe, il programma di Nanni Loy, Fernando Morandi e Giorgio Arlorio che intende mettere in luce quell'«Italia minore» che appunto può massimo permettersi il viaggio di viaggiare su un treno in seconda classe. Come già ripetutamente sottolineato dagli autori, in questa trasmissione, a differenza di Specchio segreto, il riso, il lato comico non rappresenta lo scopo da raggiungere, ma è soltanto il pretesto, lo spunto, lo «strumen-

to» dal quale partire per far risaltare le caratteristiche globali del personaggio. Rispetto alla prima serie, questo secondo atto presenta una novità: tra un episodio e l'altro Loy e Morandi commentano i retroscena dello sketch appena visto e spiegano la «chiave di lettura» del successivo.

Nelle puntate di questa sera le scenette e gli incontri si impennano, tra l'altro, su due coniugi lombardi (i quali riconoscono Loy), su un soldato di Avellino, su un anziano contadino calabrese, su una non più giovane coppia di bagnini riminesi.

**Questa sera in TV
alle 20,40 sulla rete 2**



**grappa
JULIA**

**vi invita a S.Martino di
Guastalla per la
sagra dei tortellini**

BIALETTI
son **BIALETTI**
ne fo' cento
se tu bussi
t'accontento

**questa
sera
in t.v.
gli elettrodomestici coi baffi**

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da Flaminia Morandi
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di Roberto Gambutti
 (I parte)
- 7 — GR 1 - 1^a edizione**
- 7,20 Qui parla il Sud**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
 — La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
 — Ascoltate Radiouno
 (II parte)
- 8 — GR 1 - 2^a edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 CLESSIDRA**
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
- 13 — GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 Dagli Studi di Milano della RAI**
Show down
 Bracciodi ferro tra il pubblico e provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi
 arbitrato da Gianni Giuliano con Marzia Ubaldi diretto da Dino De Palma
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,30 L'EROGO SUL SOFA'**
 — Madame Bovary di Giusi Baldassone con Rita Savagnone e Corrado De Cristofaro
 Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
 Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 Combinazione musica**
 Presenta Dario Salvadori
- 16,05 IL MOSCERINO**
 Settimanale satirico, politico e di costume diretto da Luigi Lunari Regia di Alberto Buscaglia
- 19 — GR 1 SERA - 9^a edizione**
- 19,30 Ascolta, si fa sera**
- 19,35 I programmi della sera**
 — I PRIMI DEL JAZZ
 Suggerimenti di Adriano Mazzaletti per una discoteca ideale
- 20,10 MUSICA E FUTURO**
 • Fantascienza • e - pop music •
 Un programma di Manuel Insolera con Alina Moradei a cura di Claudio Viti
- 20,55 GR 1 flash - 10^a edizione**
- 21 — Ariane et Barbe-Bleue**
 Racconto musicale in tre atti di Maurice Maeterlinck
 Musica di PAUL DUKAS
 Ariane Viorica Cortez
 La nourface Regine Sarafaty
 Selysette Eleonora Jankovic
 Melisande Susanne Sarroca
- 9 — Voi ed io:
 punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con NINO ROTA
 Regia di Romano Bernardi (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoca
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
 PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11 — La Vanoni presenta**
Radiornella
 Testo di Giorgio Calabrese
- 11,30 Giancarlo Guardabassi**
 presenta
MICROSOLCO IN ANTEPRI-MA... O QUASI...
- 12 — GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO
- 16,35 LE SENTENZE DEL PRETRE**
 con Gianfranco Amendola
 Regia di Marcello Sartarelli
- 17 — GR 1 - 8^a edizione**
 — Estrazioni del Lotto
- 17,15 Sopra il vulcano:
 cronache dell'energia**
 Testi di Dido Sacchettini
 Consulenza di Giancarlo Pincherla
 Collabora Massimo Todde
 Regia di Sandro Rossi
- 18 — Un brav'uomo, chi lo trova?**
 Racconto di Flaherty O' Connor
 Tradotto da Ida Omponi
 Realizzato ad Adriana Parrella con Roberto Villa, Wanda Tettini, Giorgio Favretto, Vira Silenti, Alina Moradei, Sergio Fiorentini, Vittorio Di Prima, Alfredo Sernicoli, Patrizia Boccella, Caterina Silos Labini
 Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 18,40 Soft musica**
- Ygraine Edy Amedeo**
 Béatrice Jausko Matsumoto
 Barbe-Bleue Agne Haugland
 Un vieux paysan Alfredo Colella
 Il paysan Giacomo Carmi
 III paysan Carlo Schreiber
 II basse Antonio Pierini
 II basse Carlo Schreiber
 e Alberto Carusci
 I tenor Fernando Jacopucci
 II tenor Marcello Munzi
 Tenor Tommaso Frascati
 Oberdan Traicati
 Direttore Gary Bertini
 Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Maestro del Coro Gianni Lazarri
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 Radiouno domani**
 — BUONANOTTE DALLA DAMA
 DI CUORI: Cristina Piras
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensierini e digavagazioni del mattino di Gianluca Bonagura, Anna Mazzamurro, Francesco Mule, Pino Caruso
 Realizzazione di Guido Dentice Nell'intervallo (ore 6:30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIODISTINNO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIODISTINNO**
 con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
 Gli ospiti di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 Io ricordo**
 Musiche - Letture - Aneddoti con la partecipazione di **Giacomo Piperno**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 CORI DA TUTTO IL MONDO** a cura di Enzo Bonagura
- 10 — Speciale GR 2**
 Edizioni del mattino
- 10,12 Dagli Studi di Milano:**
Radiodue Film presenta
 Un programma di Lino Patruno
- 11,30 TOH! CHI SI RISENTE**
Ricordi, buona musica
 Un programma di Carlo Loffredo
- 11,32 Trasmissioni regionali**
GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,10 Radiotriunfo**
 Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 ANTEPRIMA DI**
 — NE' DI VENERE NE' DI MARTE
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvio Gigli presenta:**
BOTTA E RISPOSTA
TRENT'ANNI DOPO
 Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Bollettino del mare
- 15,45 BOTTA E RISPOSTA**
TRENT'ANNI DOPO (II parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 OPERETTA, IERI E OGGI**
 Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e **Guido Pipolo**
 Realizzazione di Tullio Durigoni e **Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Si fa per ridere**
 Regia di Umberto Ortì
- 21 — Dall'Auditorium del Foro Italico**
I concerti di Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1977 DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
 Direttore
- Gabriel Chmura**
- Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) ♦ Antonin Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Vivace - Finale: Allegro
- 22,15 Musica night**
- Feliciano: Angela (José Feliciano) • Battisti-Mogol: Un uomo che t'ama (Bruno Lauzi) • Bardotti-De Moraes-Toquinho: Un altro addio (Ornella Vanoni-Toquinho) • Tappin: Cage the song bird (Elton John) • Carradine: I'm easy (K. Carradine)**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTT**
 Bollettino del mare
- 22,45 Paris chanson**
 Appuntamento con la canzone francese
- Un programma di Vincenzo Romano** presentato da Nunzio Filogamo
- 23,29 Chiusura**

Sabato musica

Nell'intervallo (ore 18:30):
GR 2 - Notizie di Radiosera



Bruno Lauzi (ore 22,15)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Il Concerto viene trasmesso anche in Radiotelefonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

22,15 Musica night

Feliciano: Angela (José Feliciano) • Battisti-Mogol: Un uomo che t'ama (Bruno Lauzi) • Bardotti-De Moraes-Toquinho: Un altro addio (Ornella Vanoni-Toquinho) • Tappin: Cage the song bird (Elton John) • Carradine: I'm easy (K. Carradine)

22,30 GR 2 - RADIONOTT
 Bollettino del mare

Paris chanson
 Appuntamento con la canzone francese

Un programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

radiotre

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a Paolo Meloni
Tempi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie
gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Neri Paoloni

Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 619 86 66 (pre-fisso 06).

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - La stravaganza

Nel tentativo di collegare il fantastico, il reale e il futuribile

7 - Veicoli e animali da trasporto
Una trasmissione di Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi e Rodolfo Roberti

13 - Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentata da Paolo Galassi, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

13.45 GIORNALE RADIOTRE

Recital del baritono Tito Gobbi

P. Tosca - Malinconia mortale - A vuochella - Ideale - S. Gastaldon - Musica proibita - O. Respighi - ♦ Anonimo: gli altri (Rev. E. Wolf-Ferrari) - E. W. Ferri - L'Orfeo - Danza - Occhio di fata - P. Mascagni - Serenata - G. S. Mayr. La blionda in gondola - W. A. Mozart: Don Giovanni - Deh, vieni alla finestra - D. Rossini - Guglielmo Tell - Resta soltanto la terra - preghiera ♦ G. Donizetti: L'Elixir d'amore - Come Paride - R. Leoncavallo: Zazà - Buona Zazà nel mio tempo - Pagliacci - Si può? - prologo - Cilea - Adriano Celentano - Ecce il monologo - ♦ G. Puccini: Tosca - Un tal baccano in chiesa! - Tre sbirri, una carrozza - G. Verdi: La Traviata - Di Provenza nel suol - ♦ G. Rossini: Il Barber di Siviglia - Largo al factotum -

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Oggi e domani (I parte)
1968-1977 - Storia della violenza raccontata dai giovani: - Dal par-

19.15 Concerto della sera

Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore (J. Starker, vc.; J. Katchen, pf.)

19.45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Declerc (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 - Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno - Recital del pianista Antonio Spinosa per la metà di costume e con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 - CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO

Musica nuova

Michael Denhoff: Oh, canta Orfeo, cinque pezzi lirici per otto strumenti (1ª esecuzione assoluta) - Graham Williams: Carbone, fantasia per contrabbasso ed altri strumenti (1ª esecuzione assoluta)

Musiche di Corrado Sannucci e Maurizio Francisci
Interventi di Luigi Serafini
Regia di Rodolfo Roberti

10 - Tutte le carte in tavola

La società italiana a trent'anni della Costituzione

7 - La scuola

Una trasmissione di Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli

Collaborazione di Flavia Franchini e Claudio Novelli
Coordinamento di Pierluigi Tambasco

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opéra

(I parte)

Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi - Otelto - di G. Rossini

12 - Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura
Una trasmissione di Alberto Abruzzese e Fawzia Mascheroni
Collaborazione di Orio Caldironi

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

tati ai circoli giovanili: nuovi modi di far politica

Una trasmissione di Olivia Ponsani e Mario Morellini - Regia di Elo Girlanda

16.15 « Il racconto del teatro »

Programma ideato e realizzato da Gianni Scabia

Partecipazione musicale di Stefano Barnaba, Manuela Parigi e Aldo Sisillo

Voce del racconto, tracce sonore e regia di Giuliano Scabia

Tema primo: Forse un drago nascerà

16.45 Intermezzo

H. Wolf: Serenata in sol magg. - Italienische Serenaden - ♦ A. Adam: Variazioni di bravura su "Ah vous dirai-mé, maman" - ♦ J. Sibelius: La figlia di Pohjola, fantasie sinf. op. 49

17.15 IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini

Un programma di Raffaella Manclini e Beppi Chierici (Replica)

17.45 NEVILLE MARRINER DINGE

Mostra - D. Schindler - H. Schindler - (Passeggiata in alitta) da

- Tre danze tedesche - K. 605 - F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi maggiore per due pff. e orch. - B. Odoni e B. Lourié: solo

listi - B. Odoni e B. Lourié: Duetto

per pph. e arch. (Academy of St. Martin-in-the-Fields)

18.45 GIORNALE RADIOTRE

(Solista Joel Jenny) ♦ Lorenzo Ferrero: Plutone per sassofono, trombone e tuba (1ª esecuzione assoluta) (Andrew Findon, sassofono; Malcolm Viney, trombone; William Edwards, tuba; Mark Fitzgerald) ♦ Thomas Jahn: Tango habanera (Orfeo nel démi-monde), per violino e dodici strumenti (1ª esecuzione assoluta) (Stenhammar del Complesso del Centro Internazionale d'Arte di Montepulciano diretti da Jan Lamham-Koenig)

(Registrazione effettuata l'11 agosto 1977 alla Chiesa di Sant'Agostino)

22 - INTERPRETI ALLA RADIO

Complessi: Melo Ensemble, pianista E. Madrigal - Wulmer, soprano Gloria Davy, pianista Donald Nold

23 - Nanni Tammsa presenta:

IL GIAULLO DI MEZZANOTTE

Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

- Al termine:

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Ponzianno, Altri Santi: S. Massimo, S. Crispino, S. Fausto.
Il sole sorge: Torino 7.31; Milano 7.26; Trieste 7.09; Roma 7.04; Palermo 6.51;
Bari 6.44. Il sole tramonta: Torino 16.57; Milano 16.50; Trieste 16.32; Roma 16.47;
Palermo 16.32; Bari 16.31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, muore a Vienna il compositore Franz Schubert.

PENSIERO DEL GIORNO: Senza dignità di carattere è impossibile farsi strada nel mondo. (Chesterfield).

IVN Stag. sif. Rai di Roma
Dall'Auditorium del Foro Italico

I concerti di Roma

ore 21 radiodue

Gabriel Chmura e l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana sono gli interpreti della Quarta, in la maggiore, op. 90 « Italiana » di Mendelssohn-Bartholdy.

Il titolo si deve ad un viaggio nel nostro Paese compiuto dall'Amberghe nel 1831. Nonostante che da ciascun movimento (fu completata nel 1833 per la Società Filarmonica di Londra dietro il compenso di cento ghinee) rinascano ancora oggi il sole italiano, una indescribibile gioia di vivere e tante altre situazioni psicologiche di felicità assoluta, il maestro ebbe stranamente a lamentarsi: « Durante la composizione della Quarta Sinfonia ho trascorso i momenti più penosi che avessi mai sperimentato o potuto immaginare ».

Ciò capitò non solo a Mendelssohn, ma soprattutto capitava a Mozart: tanta era la gioia esterna, altrettanto era

tragico e fallimentare il suo dramma umano. L'italianità della partitura è qua e là sottolineata da una specie di marcia di romeni e nel « Prezzo finale » da uno squisito saltarello.

Si passa quindi all'ascolto della Sinfonia n. 7 in re minore, op. 70 (da alcuni indicata anche come la Seconda) di Dvorak, scritta tra il 1884 e il 1885. L'autore, prima ancora di ultimarla, andava dicendo agli amici: « Dovunque io trovi, non penso ad altro che a questa composizione, che dovrà essere tale da scuotere il mondo, e, con l'aiuto di Dio, lo sarà ».

Il mondo fu in realtà scosso, almeno secondo quanto ebbero a dire i critici e la platea che l'ascoltarono per la prima volta, paragonandolo alle più entusiastiche creazioni di Beethoven, di Schubert, di Brahms. Qualcuno la chiama « tragica », prendendo spunto dal sottotitolo « da tristi anni ».



Sul podio Gary Bertini

Ariane et Barbe-Bleue

ore 21 radiouno

La « prima » parigina di quest'opera di Paul Dukas (1865-1935), ebbe luogo il 10 maggio 1907. Nella parte della protagonista cantò Georgette Leblanc, la moglie del poeta Maeterlinck, autore del lavoro a cui si richiamava il soggetto della partitura.

« Per la qualità del pensiero », scrive Tony Aubin a proposito dell'Arianna, « l'opera domina regalmente la produzione lirica francese del nostro secolo: e sorprende davvero la scarsa carriera ch'essa ha compiuto nel mondo ». In effetto un motivo, forse il motivo principale, di siffatta scarsa divulgazione nel repertorio teatrale corrente è insito nella pericolosità della parte vocale e scenica della protagonista.

« Per la qualità del pensiero », scrive Tony Aubin a proposito dell'Arianna, « l'opera domina regalmente la produzione lirica francese del nostro secolo: e sorprende davvero la scarsa carriera ch'essa ha compiuto nel mondo ». In effetto un motivo, forse il motivo principale, di siffatta scarsa divulgazione nel repertorio teatrale corrente è insito nella pericolosità della parte vocale e scenica della protagonista.

E' nota la vicenda. Ariane,

la sesta moglie del tiranno Barbe-Bleue, vuole scoprire che cosa si nasconde dietro una porta proibita: la settima. Le altre sei hanno rivelato mucchi di pietre preziose. Ariane, nonostante il divieto, entra nella settima stanza e vi scopre le cinque precedenti mogli di Barbe-Bleue. Questi infuriati, imprigionano Ariane. Accorrono i contadini per liberarla. Barbe-Bleue tenta di opporsi ma è sconfitto e consegnato alle vittime.

Ariane, tuttavia, lo soccorre, lo libera ed esorta infine le compagne a seguirla, abbandonando il castello. Barbe-Bleue fa un gesto per trattenerla, ma Ariane lo respinge e si allontana, sola, mentre le cinque mogli rimangono con il tiranno.

La prima italiana dell'opera avvenne alla Scala nel 1911.



Kinder sorpresa è per momenti come questo

Le cose buone fatte da loro
meritano un apprezzamento particolare
e Kinder sorpresa.

è proprio la risposta ideale.

Kinder sorpresa
con più latte, meno cacao
e tantissime nuove sorprese.



Kinder

SORPRESA

+ LATTE
- CACAO



Kinder SORPRESA un premio di bontà

K
PIERREO
KINDER DIVISION

Divagazioni di Terzoli e Vaime

IL CANE CHE AMAVA I FIORI

Mercoledì 16 novembre

A vete mai sentito parlare dell'ippopòto o detto anche castatoma? Forse no, giacché il grande inventore Salvatore — ossia Enrico Berucci — dice di averlo creato lui e intende presentarlo, per la prima volta, nel corso di questa puntata di *Chichirimiao*, il programma di Terzoli e Vaime in cui si vedono animali veri o animali inventati. Questo è, appunto, un animale inventato, uno dei più inverosimili incroci usciti dalla fantasia del simpatico Salvatore.

D'altra notte abbiamo che questo fantastico ippopoto o castatomo è uno degli animali-pupazzi creati da Vedia Mantegazza. Ma alla trasmissione partecipano anche animali veri, come, ad esempio, il cane Filippo, valido aiutante del presentatore Manuel Manfredi. L'ospite di turno è la cantante Margot, che interpreterà un brano che ha per protagonista un animale. Il domatore Eros (Lino Robi), in costume da « ranger », parlerà di un suo progetto molto impegnativo e ambizioso: dar vita, ad una riserva a Quarto Oggiori.

C'è, infine, una bellissima favola dal titolo *Il*

setter romantico. Il setter è un cane da caccia di origine inglese (il nome, infatti, deriva dal verbo « to set », fermare), detto anche cane da ferma. Il setter della fiaba si chiamava Guglielmo: pelo lucido, orecchie spioventi, coda lunga costruita per la ferma, quella posizione che assumono i cani quando hanno individuato la selvaggina. Avrebbe stato l'orgoglio del suo padrone, se Ecco nell'ultimo all'improvviso si arrestava, non per segnalare al cacciatore la presenza di una pernice, una quaglia o un fagiano, ma per segnalare la presenza di un fiore. Eh, sì! Guglielmo aveva un animo sensibile e romantico; era più portato al giardino che alla caccia. La prima volta che riuscì a scoprire una margherita in un cespuglio, schiacciando l'occhio al padrone lo invitò a seguirlo in punta di piedi. Giunto dinanzi al fiore lo indicò con la zampa e agitò la coda felice. Il padrone allibì: che razza di selvaggina è mai questa? La stessa cosa accadde con le petunie, i gelsomini, le rose selvatiche, le meliette. Come andò a finire? Che il padrone, di Guglielmo da cacciatore si trasformò in giardiniere. E furono felici tutti e due.



Rivedremo Zorro (Guy Williams) in un nuovo episodio intitolato « Una tigre presa per la coda » che va in onda venerdì 18 novembre sulla Rete 1

Un nuovo ospite del « Dirigibile »

IL CAPO CHEYENNE

Mercoledì 16 novembre

Va in onda la settima puntata di *Dirigibile*, spettacolo condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal, con la partecipazione di Mimmo Craig, del prestigiatore Raimondi e dei pupazzi di Bonanza. La regia è di Romolo Siena, autore an-

che dei testi con Piero Pieroni. Ospiti della trasmissione alcuni bambini. Vediamo che cosa accade questa volta. Ecco: la partenza del dirigibile è avvenuta con un'ora di ritardo, cosa assolutamente inconsueta. Che cosa è accaduto?

L'hostess Azzurrina chiede informazioni al pilota, il quale risponde che il ritardo non è dovuto a ragioni tecniche, bensì ad una richiesta di Tuttوفare, il quale aspettava un ospite di riguardo.

« Un estraneo a bordo? », dice Azzurrina allarmata, « ma non lo sa Tuttوفare che sul dirigibile sono ammessi soltanto i bambini? ». Il pilota si stringe nelle spalle. « Tuttوفare ha detto che si trattava di un ospite di eccezione ». Ecco Tuttوفare, sorridente e ceremonioso, con l'aria sorniona di chi ha preparato una grossa sorpresa: prima che Azzurrina apra bocca, lui dice: « Guarda, cara, guarda chi c'è » e spinge avanti un personaggio vestito del più tipico, caratteristico e ricco costume da pellerossa. « Ti presento Testa-di-ferro, della nobile tribù Cheyenne del Montana. Il nostro ospite ha un grazioso dono per te, un arco indiano originale, una rarità ».

Veramente, sull'arco c'è scritto « Made in Japan », fabbricato in Giappone. Testa-di-ferro fa « ugh! ugh! » e Tuttوفare traduce subito: « Il nostro ospite dice che i pellirossi adesso non costruiscono

più gli archi: comunque ti prega di accostare l'arco all'orecchio ». Sapete qual è la curiosa caratteristica di quest'arco indiano? Che ha una radioincorporata. Ora ridono tutti, i bambini applaudono, il pilota Mal canta una delle sue belle canzoni in onore di Testa-di-ferro. Zip il motorista si esibisce in una serie di capriole e salti mortali.

Zip, come i piccoli telespettatori sanno, è uno dei pupazzi creati da Bonanza per questo programma, l'altro è Franz, il cuoco tedesco, il quale ha l'incarico di preparare una colazione particolarmente accurata, per rendere omaggio all'ospite, l'uomo con penne di calabina ». Tuttوفare lo corregge con tono di rimprovero: « Lui è il grande capo Testa-di-ferro della tribù Cheyenne ». E Franz, con un inchino rispettoso: « Sarà un grande capo, ma lui sempre con penne di callina ».

La puntata è ricca di giochi, filastrocche, scenette divertenti. Azzurrina racconterà un nuovo episodio della storia del West, illustrato con disegni e animazioni. Vi sarà un servizio filmato dedicato a una città italiana. Qual è? Non lo diciamo per non togliere la sorpresa ai nostri piccoli amici; d'altra parte questi sono gli ordini del comandante, il quale non vuole che si riveli in anticipo, il nome della città in cui il dirigibile farà sosta.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 novembre

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO: *L'isola di Rohin*. Durante il viaggio di ritorno a Flake, la nave vichinga viene a trovarsi al centro di un gorgo e poi viene sbattuta su un'isola misteriosa, dove cadranno prima il vecchio mago mago e poi Rohin. Seguiranno il viaggio e il viaggio *Il trucco del ladro* della serie Gedcone.

Lunedì 14 novembre

Rete 1 - TEEN: appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi, Anita D'Asaro, Emanuela Guzzardi, Mario Pagano e Giampiero Tadini.

Rete 2 - IL RAGIONIER NOE' LA BARCA SE LA FA DA SE': fiaba musicale di Sandro Tumminelli con i pupazzi animati di Lidia Forlani, regia di Gigliola Rosmino. Seguirà un cartone animato della serie *Le avventure di Gatto Silenzioso*. Completa il pomeriggio la rubrica *Il Cielo* con Dany e Andre dal titolo *A che gioco giochiamo?*

Martedì 15 novembre

Rete 1 - INVITO ALLA MUSICA, presentato Giordano Bianchi e Cino Tortorella, regia di Eugenio Giacobino. Seguirà il cartone animato *Il cielo* con Dany e Andre, con la rubrica *Il Cielo* le pietre parlano a cura di Agostino Ghilardi e Arnaldo Farina verrà presentato il documentario *Borobudur: un libro di pietra*.

Rete 2 - IL GORILLA LILLA: *Alla ricerca di un tesoro*, programma di cartoni animati di Hervé et Béatrice. Seguirà il commentario di attualità *Trentamini* giovani a cura di Enzo Balboni, regia di Ezio Pecora.

Mercoledì 16 novembre

Rete 1 - CHICCHIRIMIAO, divagazioni su animali veri o inventati di Terzoli e Vaime, presenta Manuel Manfredi. Seguirà il pro-

gramma *Viaggio tra le lingue, parlate in Italia* con una puntata dal titolo *Gli Albanesi*, testi e regia di Michele Scagnone.

Rete 1 - MARCO POLO con l'équipe di Carlo Mazzoni, cura di Vittorio Mancuso e regia di Biagiotti. Subito dopo andrà in onda *Il dirigibile*, viaggio intorno al mondo tra fantasia e realtà con Maria Giovanna Elmi, il cantante Mal, l'attore Mimmo Craig, il prestigiatore Raimondi e i pupazzi di Bonanza, la regia è di Romolo Siena.

Giovedì 17 novembre

Rete 1 - LA DOTTORESSA VOLANTE, telefilm della serie *Nata libera*, avventure africane ispirate al libro di Joy Adamson con la partecipazione della leonessa Elsa. Seguirà il cartone animato *Il circo della mamma* della serie *La Rana e i coccinelli*, solitaria.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM, a cura di Letizia Solustri. Verrà trasmessa la prima parte del film *Il ladro di Bagdad*, avventure fantastiche da un racconto di *Le mille e una notte* con Sabu, June Duprez, Conrad Veidt e John Justin.

Venerdì 18 novembre

Rete 1 - GIGIUM DOMESTICO, cartone animato della serie *Draghetto*, regia di Paganini. Seguirà il telefilm *Una figlia presa per la coda* della serie *Zorro*.

Rete 2 - IL LADRO DI BAGDAD - seconda parte - film fiabesco con Sabu. Al termine della trasmissione vi sarà un dibattito fra ragazzi e genitori in studio.

Sabato 19 novembre

Rete 1 - ALLE CINQUE CON AMEDEO NAZZARI, incontro del popolare attore con i telespettatori. Seguirà *Artisti d'oggi* a cura di Franco Simongini. Infine verrà trasmesso il telefilm *Pesca pericolosa* della serie *Lassie*.

Gioia intorno a te...



Top 21 brut
Blanc de Blancs

leggero
fresco
bianco
da uve bianche

Concorso a premi per un disegno a colori abbinato alle avventure di Lassie

Per partecipare al concorso dovrai:

- fare un disegno a colori, nell'apposito spazio della pagina seguente, usando la tecnica che preferisci (pastello, collage, pennarelli, carboncini, mosaici-carta, ecc.) ed ispirato alle avventure di Lassie. Puoi disegnarci cioè qualsiasi cosa che ti è venuta in mente vedendo Lassie alla TV;
- indicare nome, cognome, età ed indirizzo;
- rispondere alle domande indicate in fondo alla pagina seguente.

Regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice una gara a premi abbinata alla trasmissione televisiva «Lassie» diffusa alle ore 19.20 sulla Rete 1 TV nel periodo dal 9-11 al 6-12-77. La gara, riservata ai giovani telespettatori, si svolgerà secondo le norme del presente regolamento.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i piccoli telespettatori che, ai fini dell'esame degli elaborati e della successiva assegnazione dei premi, verranno suddivisi in tre gruppi: a) ragazzi in età prescolare; b) studenti della scuola elementare; c) studenti della scuola media inferiore.

La gara consiste nell'invio da parte dei concorrenti di disegni realizzati a colori con tecniche libere (pastelli, tempera, olio, carboncino, collage, pennarelli, ecc.) ispirati alla trasmissione televisiva «Lassie». I disegni dovranno essere realizzati su schede appositamente predisposte e pubblicate sui numeri 46, 47, 48 e 49 del «Radiocorriere TV». Le schede, recanti nome, cognome, indirizzo del concorrente e completate in ogni loro parte, dovranno essere inviate alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA e pervenire entro e non oltre il 20 dicembre 1977. Ciascuno può partecipare al concorso con più schede, senza alcun limite.

Una Commissione, costituita dalla RAI, provvederà all'esame dei disegni pervenuti ed assegnerà, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, i premi descritti qui a fianco agli autori dei disegni giudicati migliori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul «Radiocorriere TV» e agli interessati verrà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera raccomandata.

Per ciascun gruppo, in base a quanto descritto dal presente regolamento, verranno assegnati i premi elencati nella pagina accanto.

L'invio dei premi ai vincitori avverrà entro 120 giorni dalla data di assegnazione.

La RAI si riserva il diritto di pubblicare ed utilizzare con qualsiasi mezzo i disegni pervenuti.

I disegni inviati non saranno restituiti.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i componenti del nucleo familiare dei dipendenti delle Società RAI, Eri, Fonit-Cetra, Sacis, Sipra e Telesuizo.

Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento della gara abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA, copia del presente regolamento.

(Autorizzazione ministeriale in corso di registrazione)

V.P. Lassie

HO VISTO LASSIE IN TV

**Per inviare
la scheda dovrà:**

- ritagliare la pagina seguendo le linee tratteggiate;
- piegare la scheda in quattro parti seguendo i trattini interni;
- affrancare con un francobollo da lire 170;
- incollare la linguetta posta in cima alla pagina;
- spedire al più presto.

Nella pagina seguente troverai lo spazio per il tuo disegno a colori e le domande alle quali devi rispondere

L. 170

HO VISTO LASSIE IN TV

Piegare il foglio in quattro lungo il tratteggio dopo averlo ritagliato

**Per chi non va
ancora a scuola**

- 1 televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- 3 cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- 500 raccolte di otto volumi «Otto fiabe per i più piccini», ed. ERI
- 500 scatole di pennarelli di 36 pezzi ciascuna

**Per chi frequenta
la scuola elementare**

- 1 televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- 3 cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- 300 volumi editi dalla ERI di «Charlie Brown»
- 100 scatole con 25 tempre
- 400 collezioni di francobolli di 100 pezzi ciascuna a tema fisso «Animali»

**Per chi frequenta
la scuola media**

- 1 televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- 3 cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- 200 volumi editi dalla ERI «Piccoli animali, grandi amici»
- 300 scatole di montaggio per modellismo
- 300 volumi editi dalla ERI «I tesori degli olandesi»

**3 televisori
a colori**



9 cani della razza «Collie» (Lassie)



ELENCO DEI PREMI

**300 scatole
di montaggio
per modellismo**



**1300
volumi
della ERI**



**100 scatole
con
25 tempre
di francobolli**



**400
collezioni
di francobolli**

LEMBO DA INCOLLARE
PER CHIUDERE

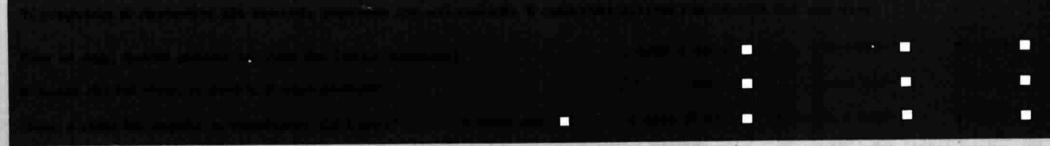
CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV"

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Quanti anni hai? _____ Che classe frequenti? _____

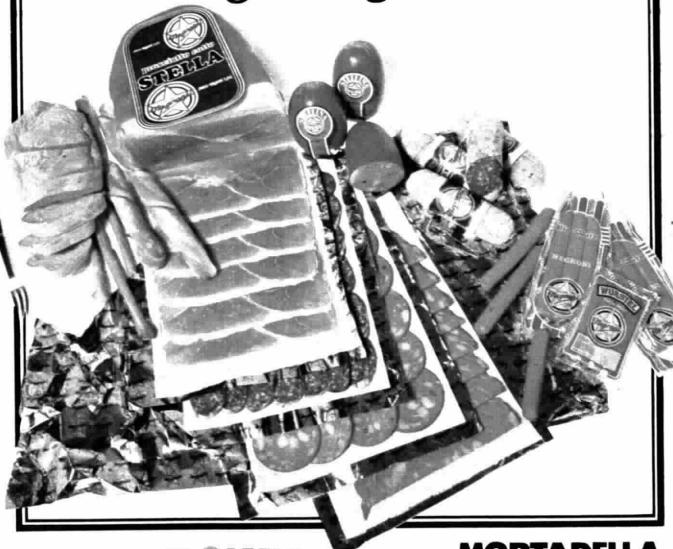
IL MIO DISEGNO A COLORI



negroni

la grande e moderna industria che segue scrupolosamente
i metodi della lavorazione artigianale,
da 70 anni vi garantisce le sue 120 specialità.

fragranza genuina.

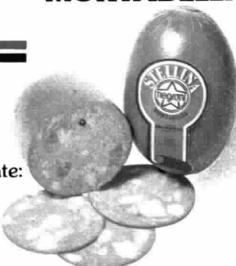


NEGRONETTO

Negronetto è squisito perché fatto con carni scelte e mondate scrupolosamente a mano, perché viene legato ancora a mano da esperti specialisti e perché matura in speciali

ambienti con umidità e temperatura rigorosamente dosate: ecco perché è così buono.

MORTADELLA



Mortadella Stellina la classica profumata mortadella a misura di consumo familiare.

Ricotta Prosciutto Cotto



Würstel

I Wurstel Negroni sono prodotti secondo l'antica ricetta originale

Alto Atesina. Scaldatevi nel loro involucro per qualche minuto oppure cuoceteli alla griglia: sentite, sono inconfondibili.



Zampone e cotechino

Per cotechini e zamponi importante è la cottura: bisogna bucarli, avvolgerli in tela o carta pergamena e cuocerli a fuoco lento per circa 3 ore. Se non avete tempo Negroni ve li offre già cotti, con tutte le regole, nelle confezioni



negroni

vuol dire qualità

Incredibile che faccia bene tant'è buono.

Yomo doppia panna con Ovomaltina®

E' vero yogurt, ricco di benefici fermenti lattici vivi, con in più il nutrimento della doppia panna e l'energia dell'Ovomaltina:
Yomo può aiutare molto tuo figlio, nutrendolo senza appesantire, nei lunghi mesi dello studio.

E Yomo è garantito sempre senza coloranti, né conservanti, né aromatizzanti, né additivi.

Yomo doppia panna lo trovi anche al miele e al mango.

Yomo doppia panna:
la più buona delle cose che fanno bene!

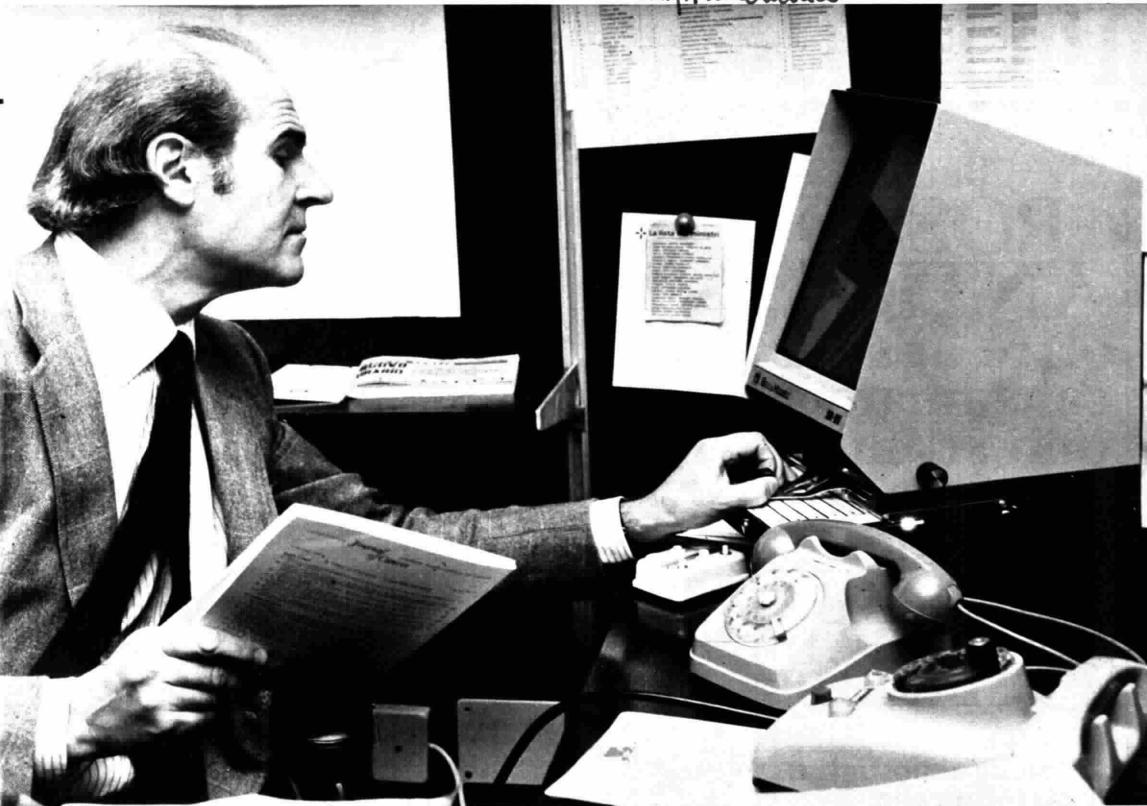


Yomo: la bellezza di stare bene.

Intervista con Umberto Veronesi, il medico milanese che ha ricevuto il National Award per le sue ricerche

Sui teleschermi americani un italiano che lotta contro i tumori

XII H medicina



Il professor Umberto Veronesi nel suo studio. Milanese, 51 anni, è presidente dell'Unione internazionale per la lotta contro i tumori

In dieci anni è il secondo scienziato europeo insignito del premio. A che punto è la lotta contro il cancro. L'importanza dell'opera di prevenzione e le prospettive future. «Bisogna concentrare esperienze, capacità, mezzi»

di Mario C. Albini

Milano, novembre

Ecce un volto importante. Un lieve sorriso che dà fiducia, lo sguardo acuto e intelligente di un uomo abituato a penetrare nel fondo e

terribile mistero della natura. Così, in questi giorni, milioni di americani vedono sui teleschermi Umberto Veronesi. Non è il solito divo del cinema in cerca di popolarità, né un politico in cerca di credito. E' uno scienziato, uno dei più autorevoli oncologi del mondo. Un

soldato — vorremmo dire se non temessimo i rischi della cattiva retorica giornalistica — che combatte nelle più avanzate posizioni sul fronte della guerra contro il cancro.

Umberto Veronesi, milanese, 51 anni, presi-



eccezionale operazione **PREMI**

Buton
ROSSO
ANTICO
 offre ai suoi
 consumatori
 uno sconto
 speciale sui
 prezzi del
 catalogo
POSTAL
MARKET

Su ogni bottiglia,
 la cartolina che
 vi dà la possibilità di
 acquistare uno degli
 oggetti del catalogo
POSTAL MARKET
 qui raffigurati.

Lo speciale prezzo
 scontato-a fianco indi-
 cato- è stato ottenuto
 per voi
 da Buton Rosso Antico

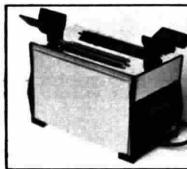


interpellate
 il vostro
 negoziante



Calcolatrice elettronica "Technico Pocket mini" tascabile. Otto grandi cifre luminose rosse, con memoria; Esegue calcoli a catena, con costante, percentuali, sconti, punto decimale automatico e fluttuante. Pile da V 9.

48 - 154 CN
 L. 7.950



Tostapane in acciaio. Fianchi laccati, 2 pinze a molla, interruttore incorporato. V 220 - W 400.

86 - 315 LN
 L. 5.950



Macchina per pasta in acciaio speciale. Versione famiglia. Permette di ottenere vari spessori e formati di pasta. Con morsetti per fissarla al tavolo. Con garanzia.

59 - 244 RN
 L. 9.950



Orologio elettronico "Texas Instruments". Non si deve caricare, non si guasta, anti urto. Garanzia 1 anno. Modello al quarzo con video a diodi luminosi. Funziona con due micropile all'ossido di argento (fornite).

73 - 272 BN
 L. 15.950



a) Parure singola
 (Modal 55% - cotone 45%, Lenzuolo 135x255, federa 48x78).

62 - 873 TN
 L. 5.450

b) Parure matrimoniale.
 (Cotone 100%. Lenzuolo 240x270, 2 federe 48x78).

51 - 086 PN
 L. 12.950

Bilancia automatica a pesi. Brevettata. A lettura diretta, guida di taratura, corpo in metallo laccato, piatto contenitore asportabile in vetro. Ultissima, pesa con grande precisione zucchiera, farina, pasta ecc. Max kg. 10.

59 - 198 CN
 L. 5.950



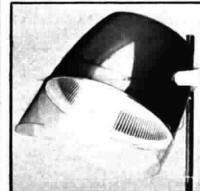
Completo per fotografare. Macchina fotografica per foto b/n e colori, con maniglia, caricatore per 12 foto a colori, cubo flash, distanziatore, 2 pile. Made under Kodak license.

74 - 684 SN
 L. 13.500



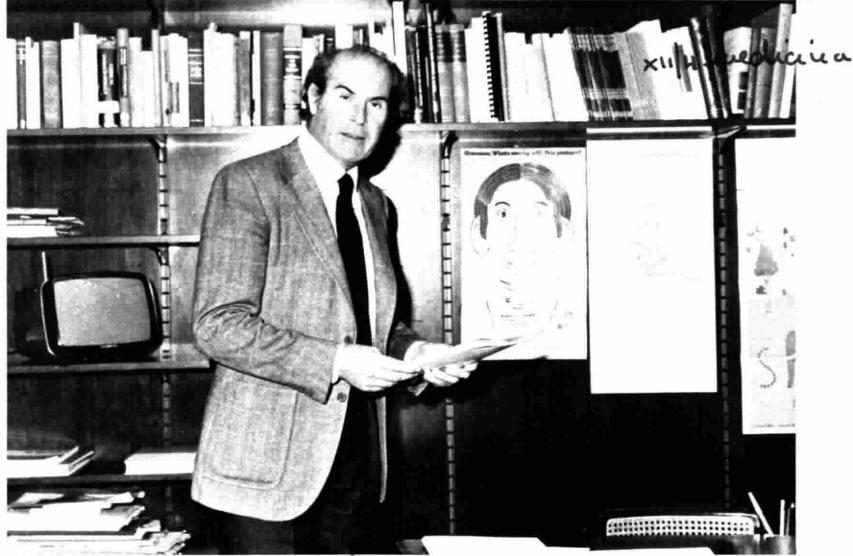
Radio portatile tipo militare. Riceve AM e FM, programmi nazionali, esteri e radio cittadine. Con antenna telescopica, auricolare e maniglia. Dimensioni cm. 7x4x1. Funziona con 2 pile da 9 V.

72 - 797 ZN
 L. 11.450



Casco asciugacapelli "Olimpic". Doppia calotta interna e distribuzione uniforme del flusso d'aria con due valvole termostatiche autoregolanti la temperatura dell'aria. Con supporto stelo smontabile. V 220 - W 700.

86 - 700 BN
 L. 16.950



Un'altra
immagine di
Umberto
Veronesi.
Il National
Award gli è
stato assegnato
per i suoi
studi sul
tumore alla
mammella e le
ricerche
collaborative
sul melanoma



dell'Unione internazionale per la lotta contro i tumori e direttore dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, è stato invitato a New York per ritirare il National Award, massimo riconoscimento nel campo della cancerologia, assegnato ogni anno alle tre personalità che abbiano dato il più alto contributo alla ricerca di base, cioè di laboratorio, alle attività sociali, alla ricerca clinica, cioè sul paziente. È a quest'ultimo titolo, precisamente per gli studi originali sul cancro della mammella e per le ricerche collaborative sul melanoma, che il premio è stato assegnato a Veronesi, insieme — per le altre due sezioni — con i coniugi Elisabeth e James Miller dell'Università del Wisconsin e con Ellis Forsythe. Evento di enorme rilevanza quando si consideri, non per scienziato ma perché questa è la realtà dei fatti, che il National Award è una istituzione quasi-totamente americana. Tanto che, prima d'ora, in dieci anni, un solo scienziato europeo, un francese, lo aveva ricevuto.

Veronesi taglia corto: « Il premio non tocca soltanto a me, ma anche all'Istituto, dove effettivamente, nonostante i mezzi limitati di cui disponiamo, siamo

all'avanguardia soprattutto per quanto concerne la ricerca clinica ». Qui centocinquanta medici gli sono al fianco, qui hanno scoperto l'adriamicina, il farmaco antitumorale polivalente più importante allo stato attuale delle terapie.

Che fare?

« Professore », domando, « voi oncologi ripetete spesso che è fondamentale, nella battaglia contro il tumore, l'opera di prevenzione. Bene: in questo momento io sono, o almeno credo di essere, un cittadino in buona salute. Che cosa mi si offre, in pratica, per controllarla e che cosa dovrei fare? ».

« Si sollecita la collaborazione di tutti perché l'ambiente sia reso meno tossico, perché ciascuno rinunci alle abitudini dannose: il fumo in primo luogo. Se tutti smettessero di fumare la mortalità per cancro al polmone potrebbe ridursi quasi a zero. Le misure contro il cancro all'utero e al seno sono ormai alla portata di qualsiasi donna. Ma a chiunque, uomini e donne, basterebbe una corretta visita medica ogni anno per prevenire e, quindi, aggredire con buone probabilità di debellarlo? La chirurgia ha toccato il suo pla-

XII H Medicina

me i tumori della pelle, alla bocca, alla tiroide, alle ghiandole linfo-atiche, alla faringe, alla laringe, alla prostata, al retto ». Il melanoma, ad esempio, che è un tumore maligno della pelle facilmente identificabile, come un neo. Un trattamento dall'inizio darebbe l'85 per cento di guaribilità.

Il problema resta più oscuro per il cancro al polmone e al tubo digerente. « Ma in questo settore », dice Veronesi, « siamo vicinissimi alla realizzazione di un test di massa, tanto sensibile quanto semplice, per la ricerca di sangue occulto nelle feci. E c'è un'altra grande speranza: quella di trovare un test di tipo sierologico che permetta, mediante un normale prelievo di sangue, di costatare la presenza di antigeni tumorali ».

Ogni tumore produce certe sostanze, dette appunto antigeni tumorali specifici: marcatori biologici, perché « marcano », rispettivamente, i vari tipi di tumore. « Purtroppo rimane ancora qualche eventualità di errore a livello di analisi; il traguardo, tuttavia, non dovrebbe essere lontano ».

E le terapie? In altre parole, se le tecniche diagnostiche di identificazione del male sono così avanzate, quali possibilità esistono di debellarlo? La chirurgia ha toccato il suo pla-

fond; lo stesso vale per la radiologia. Né l'una né l'altra andranno oltre i già rassicuranti limiti raggiunti; ed entrambe, in ogni modo, si adottano come cure locali, mentre il problema grave è la diffusione del male nell'organismo.

Una seconda strada è la chemioterapia, vale a dire quelle sostanze chimiche che distruggono le cellule tumorali. « Potrebbe portarci alla risoluzione definitiva. Ma quando? Forse domani. Forse mai ».

E una terza via: « La più lenta, la più lunga; ma la più promettente. Le misure immunologiche. Il vaccino antitumorale. Se riuscissimo a stabilire che il tumore è provocato da un virus avremmo in pugno la vittoria. Ci vorranno decenni, chissà... ».

Non è perduta

Non c'è velo di scorrimento nella voce di Umberto Veronesi. Basterebbe il calore umano con cui ci sta parlando perché ogni uomo si convincesse che la lotta non è perduta, che una speranza, senza facili illusioni, è legittima.

Noi ci ostiniamo a pensare che una mattina possa ridestarsi la notizia di un meraviglioso miracolo. Invece è proprio l'idea del mi-

racolo che uomini come Umberto Veronesi ci invitano a eliminare. Già miracoli sono questi degli ultimi vent'anni durante i quali la diminuzione dei tumori allo stomaco e al collo dell'utero è, sì, contrastata da un aumento dei casi di leucemia, di cancro al polmone, di melanoma, ma non più incurabili come una volta.

Il National Award assegnato a Veronesi è anche una spinta, per tutta l'umanità, a immaginare un futuro meno impalcabile. « Oggi », conclude il professore, « c'è la tendenza a rendere il più completi possibile gli ospedali, a dotarli di tanti reparti specialistici. E' giusto; ma la cancerologia, oltre che la chirurgia cardiaca, deve avere una sua specificità assoluta. In Svezia, poniamo, c'è un solo centro per la lotta contro i tumori; lì, però, c'è tutto, proprio tutto quello che deve esserci. Bisogna concentrare esperienze, capacità, mezzi tecnici... ».

Avanti si deve andare. Si deve, perché si può. Gli istituti di Roma, di Napoli, di Milano e di tante altre città nel mondo sono roccaforti che non si arrendono. Dai teleschermi americani il volto franco e sereno di Umberto Veronesi ripete la caparbia volontà degli scienziati.

Mario C. Albini

Tieni in pugno il tuo Lamarasoio Bic.

(non mollarlo per delle imitazioni)



Perché:

Lamarasoio Bic è il Primo,
l'Autentico, l'Originale.

E ha 3 punti di superiorità:

- lama sostenuta da 5 supporti
(massimo comfort di rasatura)
- maggior superficie radente (rasatura più rapida)
- manico più lungo (miglior presa per la rasatura)

Per questo Bic ti dà tante dolci dolcissime rasature
e per sole 100 lire.

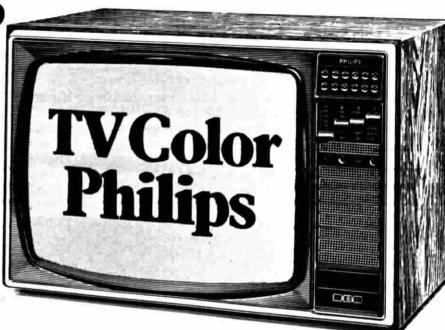
Non c'è ragione al mondo
per accontentarsi di imitazioni.



BIC

la qualità a 100 lire

eccezionale concorso **Lamarasoio** 
un meraviglioso
televisore
a colori
PHILIPS
ogni settimana!



PER PARTECIPARE:

- 1 Prendete un piccolo foglietto di carta e scriveteci: nome, cognome e indirizzo.
- 2 Attaccateci sopra un cartoncino salvavita del Lamarasoio Bic.
- 3 Mettete in una busta e spedite a Concorso LAMARASIO BIC - MILANO Casella Postale 1741.
- 4 Attenzione: nella stessa busta potete mettere più foglietti ognuno completo di indirizzo e cartoncino salvavita del Lamarasoio Bic.
Più ne mandate, più probabilità avete di vincere.

Ogni settimana, da giugno fino a dicembre, verrà estratto a sorte un meraviglioso Televisore a Colori PHILIPS completo di abbonamento per l'anno in corso.



III

Raccolte in un libro le lettere inedite di Bartolomeo Vanzetti
Il «Radiocorriere TV» ne pubblica una scelta in anteprima

TV 13812 S



Così Gian Maria Volonté impersonò Vanzetti nel film di Montaldo ora alla televisione

La viltà non mi ha mai fatto gola...

di Lina Agostini

Roma, novembre

La riabilitazione di Sacco e Vanzetti ha offerto al regista Giuliano Montaldo l'occasione per continuare il discorso sulla fine dei due emigrati italiani iniziato anni fa, dallo stesso regista, con un film che tanto successo riscosse in Italia e in America. In due serate consecutive, sulla Rete 1, Montaldo riproporrà il suo film cui farà seguito un documentario-inchiesta realizzato sui luoghi

Una tragedia americana vista con gli occhi di una delle vittime. Dopo la recente riabilitazione di Sacco e Vanzetti la televisione manda in onda il film di Giuliano Montaldo con una inchiesta che lo stesso regista ha realizzato negli Stati Uniti

che videro la tragedia. Sono trascorsi cinquant'anni da quando Nicola Sacco, nato a Torremaggiore in provincia di Foggia, e Bartolomeo Vanzetti, nato a Villafralutto in provincia di Cuneo, morirono sulla sedia elettrica, dichiarati colpevoli dell'uccisione di un ufficiale pagatore e di una

**TV1 ORE
20,40**
martedì 15 novembre
mercoledì 16 novembre

guardia di scorta, avvenuta il 15 aprile 1920.

Il verdetto di colpevolezza dei due emigrati italiani viene emesso

il 19 luglio 1921, al termine di un dibattimento che ancora oggi i rappresentanti del diritto americano considerano scandaloso.

Il 23 agosto 1927, dopo che sono stati respinti tutti i ricorsi e le eccezioni presentati dal collegio di difesa, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti salgono sulla

sedia elettrica, proclamando per l'ultima volta la propria innocenza e la fede politica: « Buona sera, signori, viva l'anarchia ».

Quel giorno John Dos Passos, una delle figure più rappresentative del mondo culturale progressista, pubblica la sua invettiva contro l'arroganza e l'ottusità del potere. « Va bene, avete vinto. Stanotte ucciderete i vostri coraggiosi compagni. I mercenari sedono con i piedi sul tavolo sotto la cupola del Palazzo di Governo, non conoscono





Sempre dal film: Nicola Sacco (Riccardo Cucciola) la mattina dell'esecuzione

...ora ti parlerò un pochino dell'America

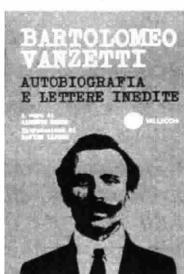
12 gennaio 1911

Cara sorella,

... ora ti parlerò un pochino dell'America... Come avrete inteso dalle mie prime lettere quando arrivai una crisi tremenda desolava queste contrade. Ebbi la fortuna di lavorare subito negli hotels e per dieci mesi non conobbi sfortuna. Con Caldera lavorai per due mesi, e dopo otto mesi in un restaurant francese dove appresi un pochino la lingua. Però, a causa del mio temperamento, non potei stare. Sia perché la mia salute declinava, sia per il mio carattere che non ammette ingiustizie. ...Non c'è nazionalità di gente che io non abbia praticato. Ho patito molto a trovarmi in mezzo a gente straniera, indifferente e talvolta ostile. Ho dovuto soffrire delle ingiurie e scherni da gente che se avessi saputo una decima parte di inglese di quanto so l'italiano l'avrei messo col muso nella polvere. Qui la giustizia pubblica è basata sulla forza e sulla brutalità, e guai allo straniero o in particolare all'italiano che voglia far valere la ragione con mezzi energici; per lui ci sono il bastone delle guardie, le pri-

gioni, i codici penali. Non credere che l'America sia civile, ché nonostante non manchino grandi qualità nella popolazione americana e ancor più nella totalità cosmopolita, se gli levi gli scudi e l'eleganza del vestire trovi dei semibarbari, dei fanatici e dei delinquenti. Nessun Paese del mondo ospita tante religioni e

nato alle bestie. Benché qua ogni culto sia libero, si trionfa col gesuitismo. E le sante dottrine d'Europa, cosciente e sapiente, sono ben lungi da illuminare questi posti e popolazioni. In questa babilonia io mi sono sempre conservato l'antico originale e la vita non mi ha mai fatto gola. Nessuna guardia ancora è riuscita a toccarmi con le sue mani delittuose. Sono sempre stato benvisto in generale... Mai nessuno mi fece passare per bianco quello che è nero, e se c'è qualcuno che non mi guarda bene è perché conosce il mio sprezzo e vorrebbe sottrarsi al mio sguardo...



stravaganze religiose come i beati Stati Uniti. Qua è bravo chi fa quattrini, non importa se ruba o avvelena. Tanti hanno fatto e fanno fortuna col vendere la dignità umana, facendo le spie sui lavori e gli aguzzini ai propri concittadini. Tanti riducono la moralità a un livello più basso di quello che la natura ha do-

14 maggio 1918

Caro babbo,

non ho risposto subito perché sapevo di cambiare presto indirizzo. Questa città (Youngstown) è chiamata la città del fumo. Diffatti qui vi sono parecchie gigantesche acciaierie... la guerra ha dato all'industria del ferro tale impulso, che questa città... ha attratto a sé tanti lavoratori da diventare un vero formidabile caos umano. E su questa gente che suda tutt'anche speculano nel modo

III

la nostra fede, ma hanno i dollari, le forze armate, le centrali elettriche, hanno costruito la sedia elettrica ed hanno pagato il boia che abbasserà la leva mortale. Va bene, siamo due nazioni ».

Processo viziato

A cinquant'anni da quella tragica data, Sacco e Vanzetti sono stati riabilitati. Il governo del Massachusetts, lo Stato dove venne decretata la condanna a morte, durante una cerimonia pubblica ha letto una dichiarazione nella quale si riconosce che il processo subito dai due anarchici italiani fu viziato da « pregiudiziali contro gli stranieri e i dissidenti ». Il 23 agosto viene inoltre proclamato « giornata

ta di Sacco e Vanzetti ». Ora, contemporaneamente al programma di Montaldo, il *Radio-corriere IV*, per gentile concessione dell'editore Vallechi, presenta un'anteprima del libro di prossima pubblicazione *Bartolomeo Vanzetti: autobiografia e lettere inedite* curato da Alberto Gedda con la collaborazione della sorella dell'anarchico ucciso, Vincenzina, e di altri testimoni.

Attraverso brani di lettere, documenti e, soprattutto, attraverso una biografia lasciata da Bartolomeo e rimasta fino ad oggi chiusa nel cassetto di Vincenzina Vanzetti si ricostruisce una storia di emigrazione, di sofferenza, la storia di un utopista, ben cosciente che la sua utopia dovrà diventare realtà se si vorrà creare una società più giusta.

Lina Agostini

più sfacciato, dimenticando il proverbio che dice: a forza di tirare la corda si spezza. Due anni fa si spiezzò un pochino e duecento case bruciarono come carta, le fabbriche saltarono in aria, qualche poliziotto andò dritto dritto in paradiso. Ora però tutto va bene. Le paghe sono altine e la plebaglia può lavorare anche seduti ore al giorno. Così la roba è sì cara che mette i brividì al solo leggerne i prezzi. Il bagno, e ci vuole perché in una settimana di questo lavoro s'innerra più di un prete, costa trenta soldi, nelle case ti mangiano le cimici, ti soffoca l'afa, e quando si torna si trova tutto da fare. La gente dissecata al lavoro volto e polmoni, mentre una sola fabbrica ha dato in otto mesi trenta milioni di dollari ai suoi azionisti. Daccché è scoppiata la bella guerra qui si formano altri ottocento milionari...

**1º ottobre 1920
(dal penitenziario di Charlestown)**

Carissimo Padre,

... perdonatemi il dolore che, involontariamente e senza colpa, vi ca-

giona... Sì, io sono innocente. Ora mi accusano di omicidio. Non ho ucciso, né ferito, né rubato mai ma se faranno come fecero nell'altro processo possono trovar colpevole anche Cristo, che già crocifissero una volta. Ho testimoni in mia difesa e lotterò con tutta la mia energia. La lotta sarà disperata e ad ardi impari. Avrò contro di me la legge, colle sue immense risorse; la polizia che nell'arco scellerata di perdere degli innocenti ha esperienza millenaria, sicura e protetta, incontrollabile e incontrollabile in ogni sua mossa. L'odio di razza è politico; la formidabile potenza dell'oro in un Paese e in un'ora che si dibatte nell'ultimo stadio della degenerazione umana, e che spingerà dei miserabili a dire contro di me le menzogne più ributtanti. A questa formidabile coalizione di forze non avrò altro da opporre che la mia innocenza, popolarmente salvata e conosciuta, l'amore e le cure d'un pugno di generosi che mi amano e mi soccorrono. Eppure ho fede nella vittoria e spero nella libertà...

**CHI HA DETTO
CHE
NON CI STAI?**

**NUOVA GUAINA
CRISS-CROSS
...E CI STAI!**

© 1977 Playtex S.p.A. - Repubblica Italiana - 00140 Roma - Tel. 06/500000

**Perché la nuova Guaina Criss-Cross ti controlla dove
hai più bisogno: addome e fianchi.**

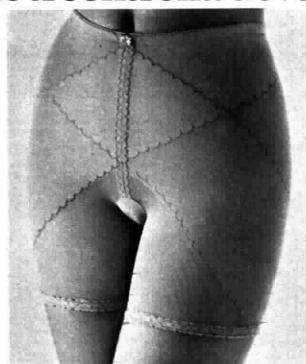
GRANDE CONCORSO

Affrettatevi.
Il concorso è valido
fino al 20-12-1977.
Per informazioni
rivolgetevi subito
ai Rivenditori
Playtex.



VINCI
una pelliccia di visone
Annabella
o uno dei 36 orologi
BULOVA
per signora.

Aut. Min. Conc.



Disponibile nella versione sgambata e gambaletto.

Criss-Cross X dà più linea
PLAYTEX

esigete BLOCCHI
in argilla espansa **Leca**



la vostra casa sarà difesa:

- dal freddo
- dal caldo
- dai rumori

stesso costo di costruzione

risparmio del **30%**
nel riscaldamento



Centri di produzione e vendita:

CUNEO	MAER	Tel. 0172/5172
BERGAMO	LECADETON	Tel. 035/540077
MERANO	ISOBLOCK	Tel. 0473/75103
BOLZANO	LECA MAT	Tel. 0471/952987
BRUNICO	LECABLOCK	Tel. 0474/54143
TRENTO	IMPA	Tel. 0461/51255
PORDENONE	EDIL LECA	Tel. 0434/86196
PIACENZA	PC	Tel. 0523/36942
PARMA	LECABLOCK	Tel. 0525/2744
MOLINELLA	LECABLOCK	Tel. 051/881805
TOSCANA	LECABLOCK	Tel. 0572/633555
ROMA	LECABLOCK	Tel. 06/2118181
FOGGIA	LECABLOCK	Tel. 0881/81010
LECCE	P.B.V.	Tel. 0832/42816

5 settembre 1924

Mia cara Luigina,

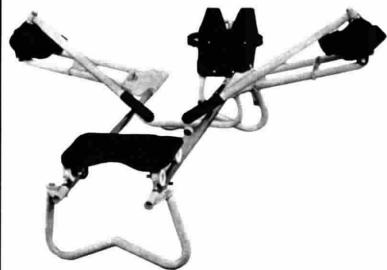
... qui ci assicurano tutti che la pena capitale non ci verrà inflitta assolutamente, neppure nel caso improbabile di una sconfitta... Gli eventi politici, tanto qui come in Italia, vogliono in nostro favore. Perché dunque dovremmo scoraggiarci? No, non sia mai. Io sto bene, sono forte, voglio vincere...

22 agosto 1927

Cari amici, sorella carissima,

io sono innocente! Io posso tenere alta la fronte! La mia coscienza è pulita! Muoio come ho vissuto, lottando per la Libertà, per la Giustizia. Oh, che io possa dire a tutti gli uomini che non è per quel delitto mostruoso che io sono condannato! Nessun verdetto di morte, nessun giudice Thayer, nessun governatore Fuller, nessuno Stato reazionario come quello del Massachusetts possono trasformare un innocente in un assassino. Il mio cuore è traboccante di amore per tutti quelli che mi sono cari. In che modo dir loro addio? Cari i miei amici, cari i miei difensori! A voi, tutto l'affetto del mio povero cuore, a voi tutta la gratitudine di un soldato caduto per la libertà. Voi avete lottato con fede e coraggio. Il fallimento non è imputabile. Non disperate. Continuate la battaglia intrapresa per la libertà e l'indipendenza dell'uomo... Che importa se nessun raggiro di sole, nessun lenbo di cielo penetra mai nelle prigioni costruite dagli uomini per gli uomini? Io so che non ho sofferto invano. Ecco perché porto la mia croce senza rimpianto. Presto i fratelli non si batteranno con i loro fratelli; i bambini non saranno più privati del sole e allontanati dai campi verdegianti; non è più lontano il giorno nel quale vi sarà un pane per ogni bocca, un letto per ogni testa, della felicità per ogni cuore. E questo sarà il trionfo della vostra azione e della mia, o miei compagni e amici. Affettuosamente Bartolomeo.

**VOGATORE SUPERSKIFF
CARNIELLI**



CARNIELLI SpA

20124 MILANO - P.le L. di Savoia 28

Tel. (02) 228.941/2/3/4

31029 VITTORIO VENETO (TV) - Via Dante 61

Tel. (0438) 59.047/8/9

Un nuovo strumento educativo
per l'infanzia

dire fare giocare

LETTURE DI IMMAGINI
PER BAMBINI
DA 2 A 6 ANNI



- Immagini
- Storie semplici della natura
- Facciamo che...
- A cosa giochiamo?
- Guardiamo bene bene
- Nel mondo si lavora

In libreria
i primi 20 titoli
della collana.

Richiedere il catalogo
dettagliato e illustrato in libreria
oppure a
la Nuova Italia Educazione Primaria
Via Giacomini 8, 50132 Firenze

NEP



Cos'è veramente un brufolo?

Si parla molto dei brufoli. È uno di quegli argomenti su cui ognuno dice la sua.

Conoscere da vicino, essere informati è quasi come un primo rimedio.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

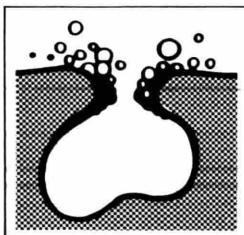
Ecco allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a con-

giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee,

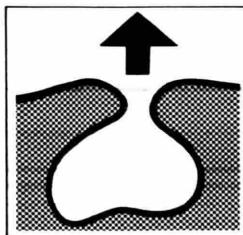
visto con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in eccesso:

che continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli. Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.



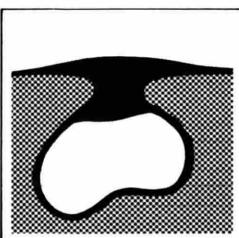
Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.



L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

so che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli. Topexan possiede una notevole azione antisettica

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH=6). E' naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

tutto con l'aria si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza.

L'apertura dei pori della pelle,

non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infusione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo. Fin'ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, ogivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura.

Oggi la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il



Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Reg. Min. San. N. 9054 - Aut. Min. San. N. 4336

l'osservatorio di Arbore

Ritornano gli Animals

« Before we were so rudely interrupted », « Prima che venissimo interrotti così bruscamente »: questo il titolo (abbastanza esplittivo anche se, come vedremo, non esattamente rispondente alla realtà dei fatti) del long-playing con il quale, undici anni dopo aver suonato insieme per l'ultima volta, il gruppo inglese degli **Animals** ritorna sul mercato discografico. Nella storia della pop-music è un record: nessuna formazione dell'epoca d'oro dei complessi britannici (né di altre epoche) ha mai aspettato un periodo così lungo prima di rifarsi viva, e le poche che hanno tentato hanno sempre fallito. C'è riuscito qualche solista, qualche cantante o musicista che magari dopo aver avuto un certo successo ha cambiato mestiere e un giorno è tornato ai suoi vecchi amori rientrando in sala d'incisione. Ma a un gruppo non è mai capitato. La vicenda degli **Animals**, che furono verso la metà degli anni Sessanta fra i pionieri del boom della pop-music inglese e che adesso hanno registrato un long-playing con la stessa identica formazione dei bei tempi, è un fatto più unico che raro.

Fu nel 1966, dopo una vita breve ma densa di successi, che il gruppo degli **Animals** venne « bruscamente interrotto ». In effetti nessuno lo « interruppe »:

la formazione, come spiega oggi il bassista Chas Chandler, si « disintegò automaticamente ». « Certo », dice Chandler, « nonostante il successo che avevamo non andavamo molto d'accordo fra noi. Però quando il gruppo si sciolse fu una cosa molto civile: decidemmo di non suonare più insieme e basta, senza traumi né particolari discussioni o litigi. Fu una libera scelta, e ciascuno se ne andò per la propria strada ». I vecchi **Animals** erano formati da Eric Burdon (cantante solista nonché leader), Alan Price (tastierista), Hilton Valentine (chitarrista), Chas Chandler (contrabbassista) e John Steel (batterista), gli stessi che circa due anni fa decisero di riunirsi per rimettersi a suonare.

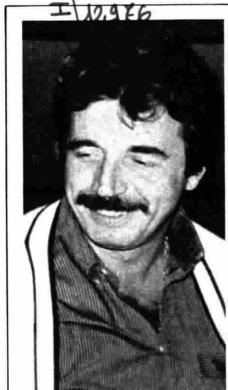
L'idea di rimettere in piedi la vecchia formazione è stata di John Steel, che dopo lo scioglimento del gruppo si era messo in società con Chandler e aveva fondato la Barn Productions, una società di produzioni discografiche che fra l'altro ha parecchi meriti, dalla « scoperta » del leggendario Jimi Hendrix a quella del gruppo degli Slade, che ancora oggi sono sotto contratto con Chandler. Quando gli **Animals**, dopo aver avuto un paio di stagioni d'oro (sono loro best-sellers come *The house of the rising sun*, *I'm crying*, *We gotta get out of this place* o *Don't let me be misunderstood*), decisero di separarsi, Alan Price si mise a suonare come solista, Eric Burdon si trasferì in California e formò prima i New **Animals** e

poi il gruppo dei War coi quali ha inciso parecchi dischi, Hilton Valentine lasciò la musica per un certo periodo, Steel e Chandler aprirono il loro ufficio di produzioni. Alla fine del 1975 Steel si mise in contatto coi suoi ex compagni e annunciò loro il suo progetto: rimettere insieme gli **Animals** di una volta per un long-playing.

« Per quanto mi riguardava », dice Chandler, « era un'idea folle. Non si può tornare insieme dopo nove anni, è una di quelle cose che ti fanno rizzare i capelli in testa solo a pensarci. Ma poi, quando ci siamo incontrati tutti insieme, abbiamo cominciato a renderci conto che, sia pure a fatica, era una cosa che si poteva fare. Abbiamo inciso il long-playing nel dicembre del 1975, e se esce soltanto oggi è perché Alan ha dovuto risolvere tutta una serie di problemi di carattere legale: lui e Burdon, soprattutto, sono legati a diverse etichette discografiche e per avere il permesso di apparire tutti insieme in un disco sono state necessarie lunghissime discussioni ». Per registrare il gruppo si è chiuso per una settimana a casa di Chandler. « Ci vergognavamo », spiegano gli **Animals**, « di andare in una normale sala d'incisione: avevamo paura che i tecnici o la gente che ci ascoltava ci prendesse a pomodori in faccia. Dopotutto non è uno scherzo, per alcuni di noi, riprendere in mano uno strumento dopo tanto tempo. Così abbiamo noleggiato lo studio mobile dei Rolling Stones e abbiamo trasformato casa Chandler in una sala di registrazione ».

Le incisioni hanno richiesto cinque giorni, alla fine dei quali i nastri magnetici sono finiti in un cassetto in attesa che Price e Burdon si occupassero dell'aspetto contrattuale della faccenda. Risolti i problemi, ci sono voluti un paio di giorni per le sovrapposizioni di alcuni strumenti per completare il disco, pubblicato giorni fa dalla Phonogram per l'etichetta di Chandler, la Barn Records. « All'inizio », dice Chandler, « credevamo che fosse impossibile suonare come una volta. Invece, appena entrambi in sala, ci siamo trovati come se avessimo smesso di suonare insieme la sera prima. Certo non sono mancati i problemi pratici. Però gliel'abbiamo fatta, ed è anche venuto fuori un buon disco. Come sempre, il periodo della registrazione è stato un'avventura. Ci sono volute una decina di casse di birra e di whisky per tenerci su, e abbiamo litigato per ore e ore come ai vecchi tempi. Suonare insieme dal vivo? Be', no, questo sarebbe troppo. Lasciamo le cose come stanno, per ora. Un disco dopo tanti anni è già qualcosa, non sfidiamo la sorte ».

Renzo Arbore



Per la sua gente

Dopo il « boom » teatrale conseguito la passata stagione a Torino, Gipo Farassino si è ripresentato con la farsa: « Gallo, fa' nel l'aso! » (Gallo, non fare l'asino!). Contemporaneamente, Farassino ha registrato un nuovo LP dal titolo « Per la mia gente ». Si tratta di nuove canzoni in italiano, alcune delle quali scritte in collaborazione con Paolo e Giorgio Conte. Una serie di interpretazioni che Farassino ha pensato per « ...smuovere alcuni luoghi comuni sui piemontesi »



Jazz a passeggio per l'Italia

Ormai i concerti di jazz si moltiplicano un po' dappertutto. Questo, cui hanno partecipato alcuni fra i migliori solisti italiani, tra cui Franco Cerri, Gianni Bassi, Renato Sellani, Giancarlo Pillot e gli americani Tomy Scott e Julius Farmer, si è svolto a Montalcino, nel paese dove si produce il famoso vino Brunello, tra un pubblico eccezionalmente folto

pop, rock, folk

RIPUBBLICANO WONDER

« Concessionaria per l'Italia » - dell'etichetta americana Motown - da poco tempo, la EMI italiana si affretta a ripubblicare ben sei dischi del più grosso artista della scuderia di Detroit, Stevie Wonder. Diventato il numero uno del soul dopo l'oscurarsi del genio di Ray Charles (dovuto più che altro ad una certa pigrizia nell'incidente dischi dello stesso Charles), Wonder ha oggi dalla sua sia il pubblico sia la critica, entusiasti della sua vitalità, della sua fertilità nel comporre e nel trovare nuovi brani, del suo modo di proporre musiche di idee e non « di routine » come molti suoi colleghi di non costante ispirazione. I primi due album sono riservati ai soliti « Greatest hits »: due antologie di 45 giri di successo incisi da Wonder nei primi anni della sua carriera: *A place in the sun*, *Uptight, I'm wondering, I was made to love her*, *Blowin' in the wind*, *We can work it out*, *Travelin' man*, *For once in my life*, *Yester-me, yes-ter-you yesterday*, *My cherie*

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 2) **Angelo azzurro** - Umberto Balsamo (Phonogram)
- 3) **Tomorrow** - Amanda Lear (Phonogram)
- 4) **Profeta non sarò** - Demis Roussos (Phonogram)
- 5) **Solo tu** - Matia Bazar (Ariston)
- 6) **Dammi solo un minuto** - Pooh (CGD)
- 7) **Rockollection** - Laurent Voulzy (RCA)
- 8) **Samarcanda** - Roberto Vecchioni (Phonogram)

(*Dati rilevati da - Musica e dischi -*)

Stati Uniti

- 1) **Don't stop** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Your love has lifted me (Higher and higher)** - Rita Coolidge (A&M)
- 3) **Fleet in floats** - Flatters (ABC)
- 4) **Handy man** - James Taylor (Columbia)
- 5) **Telephone line** - Electric Light Orchestra (Del)
- 6) **On and on** - Stephen Bishop (ABC)
- 7) **Star wars theme** - Meco (Millennium)
- 8) **I just want to be your everything** - Andy Gibb
- 9) **Strawberry letter 23** - Brothers Johnson (A & M)
- 10) **Smoke from a distant fire** - Sandford-Townsend Brand (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **You're in my heart** - Rod Stewart (Riva)
- 2) **Black is black** - La Belle Epoque (Harvest)
- 3) **Yes sir, i can boogie** - Bacca (RCA)
- 4) **Petit rainbow** - Sylvie Vartan
- 5) **Don't let me be misunderstood** - Santa Esmeralda (Philips)
- 6) **Yes sir, i can boogie** - Baccara
- 7) **Anytime... anywhere** - Rita Coolidge (A&M)
- 8) **It est comme le soleil** - Enrico Macias
- 9) **Ainsi soit-il** - Demis Roussos
- 10) **Il a neigé sur yesterday** - Marie Lafforet
- 11) **Oh, Lori, Alessi**
- 12) **Way down** - Elvis Presley

(*Dati rilevati da - Big music -*)

amour. Gli altri elelipi, invece, sono altrettante pietre miliari nella storia del rock. «Innervisions» - «Talking book» - «Fullfillingness first finale» - «Music of my mind»; in ciascuno momenti buonissimi di vera musica destinata a rimanere nel tempo.

Etichetta - Motown rec., numeri vari.

TERZO LP DI IGGY POP

Uscito finalmente da noi il terzo long-playing - solo - di Iggy Pop, già esponente del fenomeno underground americano della metà degli anni Sessanta e oggi divenuto caposcuola del punk (anche se da qualcuno già contestato come tale dopo il suo grande successo). Dopo *Ray power*, *The idiot*, ecco ora «*Lust for life*», disco che ha già avuto ottimi consensi dalla critica americana e britannica (nonché da quella parigina dove Iggy Pop è andato a presentare personalmente l'album con alcuni suoi spettacoli). Il «nuovo» è quello tipico del punk: chitarra più che mai distorta

e scarna, voce aggressiva e roca (in qualche caso disperata), batteria essenziale e non curata. Ma è indubbiamente il «nuovo» del momento, quello che buona parte del pubblico più giovane apprezza dopo il boom del genere - disco già abbondantemente sfruttato. Iggy Pop si conferma cantante e autore di talento, destinato a una grossa popolarità anche in Italia. - RCA - PL, numero 12488.

KENNY LOGGINS

«*Celebrate me home*» è il titolo di un buon album di Kenny Loggins, autore e cantante fino a poco fa in coppia con Jim Messina e con questi molto noto nel mondo di un certo rock americano. In questo disco Loggins mostra un altro suo volto: quello di buon autore di canzoni non etichettabili come country-rock o roba simile. Piuttosto si può riconoscere in lui una vena ispirata in qualche maniera alle ultime e fortunate esperienze di Stevie Wonder: brani semplici, arrangiati in maniera formidabile ma senza molte complicazioni di forma, cantati con grande passione e gusto. In tutto i pezzi sono dieci, ben assortiti, arrangiati con gran gusto da Bob James, produttore inoltre del-

album 33 giri

In Italia

- 1) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 2) **Burrattino senza figli** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 3) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 4) **Samarcanda** - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 5) **From here to eternity** - Giorgio Moroder (Durium)
- 6) **Rotoland respirando** - Pooh (CGD)
- 7) **I'm a photograph** - Amanda Lear (Phonogram)
- 8) **Tecadisk** - Adriano Celentano (Clan)
- 9) **Star wars** - Dal film «Star wars» (Phonogram)
- 10) **Zerofobia** - Renato Zero (RCA)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Star wars** - Soundtrack (20th Century)
- 3) **CSN** - Crosby, Stills and Nash (Atlantic)
- 4) **Ready blue** - Elvis Presley (RCA)
- 5) **JT** - James Taylor (Columbia)
- 6) **Rejoice** - Emotions (Columbia)
- 7) **Goise for the one** - Yes (Atlantic)
- 8) **Anytime... anywhere** - Rita Coolidge (A&M)
- 9) **Smile** - Special Delivery (Shield)
- 10) **Shaun Cassidy** (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **Oxygen** - Jean Michel Jarre (Polydor)
- 2) **Blue moon** - Elvis Presley (RCA)
- 3) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 4) **20 all time greats** - Connie Francis (Polydor)
- 5) **Going for the one** - Yes (Atlantic)

Radio Montecarlo

- 1) **Tecadisk** - Adriano Celentano (Clan)
- 2) **The Rolling Stones love you live** - The Rolling Stones (WEA)
- 3) **Samarcanda** - Roberto Vecchioni (Philips)
- 4) **Manage** - Lucio Battisti (RCA)
- 5) **I lupi** - Ivan Graziani (Numero Uno)
- 6) **Chicago XI** - Chicago (CBS)
- 7) **Smile senza figli** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) **Look of the rainbow** - Al Garreau (Warner Bros.)
- 9) **Gran bazar** - Matia Bazar (Ariston)
- 10) **Zerofobia** - Renato Zero (RCA)

l'intero album; tra i migliori la stessa *Celebrate me home*, una vecchia canzone del '55 intitolata *You don't know me, Set it free*, la sofisticata *Why do people lie* cantata mirabilmente da Kenny Loggins che è accompagnata da un piccolo coro. Etichetta - CBS - con il numero 81882.

ANTOLOGIA PUNK

Ancora «punk» - con «Punk collection», «Antologia di interpreti vari» - si sa come recuperati per una stessa casa discografica per un album di lancio - del movimento punk anche in Italia. Così possiamo ascoltare la celebre Patti Smith, lo stesso Iggy Pop, i Ramones, Larry Martin Factory, i Flaming Groovies, i Talking Heads, gli Heartbreaker, The Electric Chairs, i Warm Gun, i Boys, i Dead Boys, gli Eater, Richard Moore, Richard Hell, The Police, nomi noti e meno noti alle prese con musica buona e meno buona.

Per essere un'antologia, comunque, il disco è abbastanza esaurente e completo (pur mancando molti nomi - fondamentali - per la «punk music»). - RCA - numero 42339.

TRE DONNE

• Odiavo cantare. Volevo essere un'attrice. Ma non credo che ce l'avrei fatta in altro modo». Lo ha detto recentemente Barbra Streisand in una intervista. Ma non è facile crederle, se risulta evidente, come nel suo ultimo LP - *Superman* - con etichetta - CBS -, il puntiglio con il quale la superstar - prepara le sue canzoni di lusso, scritte da compositori di lusso con lussuosi arrangiamenti. Forse è un modo per colpire il pubblico sofisticato che l'apprezza, lasciando supporre una spontaneità che invece non esiste. Vera spontaneità è invece quella di Anna Melato in «Ritratto» (LP etichetta - RCA -), tradita da una sincera emozione in certi brani di intima essenza femminile e di qualche incertezza voglia di risata, attillata la freschezza dei tempi. Anche lei, forse, come la

Streisand pensa d'essere attrice più che cantante, ma lo dice in modo casalingo si che alle note si mescolano profumo di arrosti e allegria di lenzuola stese al sole ad asciugare. Le lenzuola, tuttavia, secondo la moda della - disco music - dovrebbero suggerire ben altre immagini, quelle appunto che si sforza di evocare Tamiko Jones, esplosiva miscela tra raffinatezza orientale e fuoco nero. «Cloudy», inciso per l'etichetta indipendente - Contempo - Contempo - distribuita dalla - RI-FI -, è una piacevole sorpresa in un campo dove ormai sembrava nulla da scoprire.

jazz

TROMBONI A CONFRONTO



Il trombone è apparsa tardivamente nel jazz o, perlomeno, ha avuto il suo primo solista indiscutibile soltanto con la comparsa di Jack Teagarden. E altrettanto presto è uscito di scena,

quando le grandi orchestre sono scomparse. Comunque nessun altro strumento ha subito una più grande proliferazione dei suoi usi jazz. Così un disco di «Early Bones» - (33 giri, 30 cm, Prestige - dist. Cetra -), in cui possiamo ascoltare assi del calibro di J.J. Johnson, Kay Winding, Benny Green in registrazioni che vanno dal 1949 al 1955, non soltanto ci offre la possibilità di documentarci sulla varietà di stili nell'ambito del «be bop», ma di ritrovare anche sonorità dimenticate. B.G. Lingua

r. a.

dischi leggeri



XII | dischi classici

SERAFIN DISCUSSO?

I 200

Ho letto, munita di occhiali, una recensione al disco «EMI» *Ouvertures da opere italiane* firmata (nel numero di ottobre della rivista *Discoteca*) da Renato Garavaglia. Perciò non posso essermi sbagliata. Il critico dice tondo tondo che Tullio Serafin è un «indiscutibile interprete del repertorio melodrammatico negli anni Cinquanta», pur avendo il merito di averci tramandato con le sue incisioni la voce dei grandi cantanti di quegli anni (Callas, Stella, Di Stefano, eccetera), lascia a desiderare quanto a rigore filologico per il suo modo «tutto veristico di accostarsi all'opera sia essa di Bellini, di Verdi o di Puccini».

Sono affermazioni che lasciano di stucco. E' vero che il gusto interpretativo ha la sua naturale evoluzione attraverso il tempo, perché l'uomo è in perenne cammino: ma non è lecito liquidare un egregio artista quale fu Tullio Serafin col riconoscergli la sola bravura di avere diretto le voci grandi. Per ammirare come si conviene questo maestro bisogna consultare le partiture lasciate agli eredi: vedere con quale profonda conoscenza musicale, con quale finezza di gusto sono operati i cosiddetti «tagli», sempre azzeccatissimi, sempre risolutivi, mai contaminati. E poi ascoltiamo anche in questo disco della serie «Seraphim» la sinfonia dei *Vespi siciliani*, l'Intermezzo dell'*Amico Fritz* e le altre pagine sinfoniche dal *Don Pasquale*, da *Norma*, da *Linda di Chamounix*, dalla *Cenerentola*, dal *Segreto di Susanna*. E' una lezione di stile: orchestre che «suona» bene, fraseggio strumentale prezioso, conoscenza «ab imo» dei modi tipici belliniani, verdiani, eccetera, quella che soltanto si conquista attraverso una lunga dimestichezza con l'uno o con l'altro autore. C'è da imparare, come hanno imparato del resto i giovani direttori i quali mettono a frutto oggi con successo la lezione dell'indimenticabile Serafin.

LA «QUARTA» E «TAPIOLA»

I 30.65

Due pagine di Sibelius (fra le più note: la *Sinfonia n. 4 in la minore op. 63* e il poema sinfonico *Tapiola*) in un disco «Philips» di cui è protagonista Colin Davis, il «direttore» del Covent Garden di Londra. L'ho ascoltato con piacere, anche perché il lungo e torbido discorso orchestrale di Sibelius mi è parso assai ricco nella luminosa interpretazione di Davis. Il musicista finlandese morì vecchissimo nel 1957. Non componeva più da molti anni o, per dir meglio, non pubblicava ciò che andava scrivendo: ma ogni giorno passava lunghe ore alla scrivania e riempiva pagine su pagine. Tutta musica che poi andava a morire nelle fiamme del caminetto.

Questa scrupolosità non era un dono della vecchiaia saggia: Sibelius lavorò tutta la vita con minuzia certosina alle sue partiture che, pur nello spessore di una musica elaborata («noiosa», dicono i denigratori), sono estremamente lucide e chiare. Colin Davis ha una bacchetta pronta, che fa luce fra strumento e strumento, che non accumula le sonorità e non le rende pesanti neppure nel «fortissimo» del «Tutti» orchestrale. Un buon disco, di fattura tecnica ineccepibile.

Laura Padellaro



UHU EXTRA
l'attaccatutto pulito



bella voce
bella gola

di Golia ce n'è una sola

Per la voce per la gola

GOLIA



GOLIA

GOLIA

GOLIA

'DECISO

LIEBIG

è un dado
diverso dagli altri: ha meno grassi,
meno sale, più estratti.

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti. "

Dina Volonghi



Liebig qualcosa in più del sapore

IX/C ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● I brividi per Pollini. - Sono fanatico di Beethoven e di Chopin e ultimamente ho acquistato dei dischi suonati da Maurizio Pollini che suona talmente bene che quando lo ascolto mi vengono i brividi. Vorrei tantissimo che il signor Fait mi desse qualche notizia e vorrei anche vedere pubblicata una sua foto. (Daniela Borghi - Cuneo).

Nel n. 43 del Radiocorriere TV ho già dato qualche notizia sul pianista milanese. Ecco ora anche la fotografia.

Il forte



● Aronovitch - Capretto -. - Sabato 15 ottobre abbiamo ascoltato alla Radio Vaticana (Studio A) la Quinta Sinfonia di Ciakowski diretta da Aronovitch, il quale per tutta la durata della trasmissione ha canticchiato e sottolineato con la voce i momenti più belli. Non s'accorgeva il maestro che il tutto veniva registrato, comprese le sue intemperanze vocali? - (Luisa e Margherita Trombetti - Roma).

Yuri Aronovitch è un maestro che sa tutto sulla radio, sui dischi, sulla tecnica di registrazione. È stato per tanti anni direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca. Per cui le sue intemperanze non sono frutto di inesperienze. A me, personalmente, non danno però fastidio agli interpreti e ai direttori che « sporcano » per così dire il suono degli strumenti con le loro emozioni meno silenziose. Ho visto e ascoltato direttori di prestigio non solo impegnati in « romanze » non scritte, ma anche in esilaranti danze sul podio (lo stesso Aronovitch salta come un capretto). Ciò però può arrecare disturbo soltanto alla radio o in disco. In sede concertistica fa invece parte di una sottile coreografia. Oserei in definitiva perdonare Aronovitch perché ha dimostrato in quella Quinta di essere un musicista autentico: s'è addirittura dimenticato di avere sopra la testa i microfoni. Sentiva insomma se stesso, gli orchestrali, la gente che lo ammirava alle spalle e soprattutto il grande e disperato canto di Ciakowski.

● Nessun oboe alla TV. - Sono un ragazzo di 15 anni che frequenta il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, iscritto alla scuola di oboe. Ammirevo molto l'oboista Pierre Pierlot, che, a mio parere, ritengo un grande virtuoso. Ho ascoltato alcuni suoi dischi. Però desidererei anche sentirlo alla TV. - (Gian Marco Solarolo - Tortona).

Mi dispiace deluderti ma la televisione, al di là dei grandi pianisti e violinisti e violoncellisti e pochi altri, non si occupa di oboisti, sia pure della genialità di un Pierlot. Speriamo che la sensibilità dei responsabili delle future programmazioni giochi favorevolmente alla conoscenza del nobilissimo fiato.

● I sotterfugi del - Radiocorriere TV -. - Tempo fa chiesi di poter vedere pubblicate alcune fotografie di cantanti lirici e voi mi rispondete che non facevate gallerie personali ma che le pubblicavate solo in riferimento ai programmi. Ma so-

segue a pag. 140

Molti dicono di essere naturali. Averna ve lo dimostra.

Da cinque generazioni produciamo un amaro dal gusto e dal profumo inimitabili.



Gusto naturale.

Quel gusto pieno e aromatico, che è la caratteristica più preziosa dell'amaro siciliano, è dato dalla scelta delle migliori erbe.

Le più delicate sono oggetto di cure particolari: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario.

Tra le molte sostanze, ce n'è una che non può essere sottoposta a macinazione senza rischiare alterazioni del gusto; viene allora pazientemente pestata a mano in mortai di bronzo.



Profumo naturale.

Il profumo dell'Amaro Averna è dato dal procedimento di infusione: a freddo,



per conservare la pienezza di profumo di tutte le sostanze. Dopo la selezione infatti, esse vengono dosate con bilance di precisione e messe a macerare a freddo, in alcool di primissima qualità.

All'alcool così aromatizzato si aggiungono acqua purissima e zucchero semolato.



Colore naturale.

La colorazione avviene mediante caramello naturale, preparato da artigiani di lunga esperienza.

Una miscela di zucchero e acqua viene posta sul fuoco in capaci caldaie, rimestata a mano e portata ad alta temperatura, fino a quando il liquido assume il caratteristico color bruno del nostro amaro.

Da cinque generazioni lavoriamo così.



AVERNA l'amaro siciliano.



Lista

Cinghiale vince i punti difficili per questo tutti lo chiedono



"Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo "punto difficile". Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamolo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono".

La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:
Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia,
Ercole d'Oro, Premio Qualità, Europa Mec.



**Pennelli Cinghiale
dipingere è facile**

IX | C ottava nota

segue da pag. 138

no stati trasmessi programmi, sulla Tetrazzini, sulla Galli-Curci, sulla Stignani, sulla Horne e non ho mai visto le loro foto. Da questo devo dedurre che non le avete e allora dobbiate subito senza sotterfugi. Ciò non è da persone civili. Vorrei poi chiedere spiegazioni circa il film Medea di Pasolini trasmesso per ricordare la scomparsa di Maria Callas. Per me è un film da buttare via. Io speravo che con Paolo Grassi fosse arrivata una ventata di miglioramento e invece tutto è rimasto come prima. (Marcello Manucci - Sansepolcro).

Il nostro non è né sotterfugio, né tecnica da incivil. Pubblichiamo le foto (in archivio non ci mancano) quando ci siano lo spazio e l'opportunità. In quanto a Medea pasoliana ognuno è libero di pensarla come crede. Di ciò ho recentemente trattato in queste stesse colonne.

● **La musica a Radiotre** - Desidero esprimere la mia piena soddisfazione per il ritorno della musica classica su Radiotre nelle prime ore del mattino. (Silvia Grisorio - Cava dei Tirreni).

● **Aspirante direttore d'orchestra** - Sono una ragazza di 18 anni, studentessa al 5° anno di pianoforte. La mia sarà perciò una richiesta di carattere musicale. Esiste in Italia una scuola che fornisca il diploma di direzione d'orchestra, essendo questa l'attività che mi piacerebbe svolgere in futuro? - (Laura Colombo - Milano).

La direzione d'orchestra si studia in Conservatorio (si rivolga perciò al « Giuseppe Verdi » della sua città) e poi nelle Accademie, quali la « Chigiana » di Siena e « Santa Cecilia » di Roma.

● **A carta quarantotto** - Nell'articolo A.A.A. Maestro di contrabbasso cercasi (n. 43 del Radiocorriere TV) Luigi Fait raccolgono le lamentelle di una professoresca di pianoforte che guadagna 429 mila lire mensili, la quale, se tornasse indietro, sceglierrebbe « qualsiasi altra professione, non la musica ». Adesso capisco perché l'educazione musicale in Italia sia mandata a carte quarantotto... - (Lorenzo Grossi - Napoli).

Mi permetto di difendere la discussa maestra, la quale si trova inserita in un sistema scolastico, artistico ed economico a dir poco avvilente. Un artista che vive solo per insegnare non è un artista. A meno che non si tratti di un vecchio ricco di esperienza, di un pazzo, oppure di un incapace.

● **L'ottimismo dei giovani** - Siamo un ragazzo e una ragazza di Treviso che ci diletta di musica. Le scriviamo sperando che possa risolvere il nostro problema: lo suona la chitarra da circa otto anni. Premetto subito però che di musica ne maestro poca. La mia ragazza ha studiato pianoforte ed è quindi in grado di buttar giù per iscritto i pezzi che compongo. Immagino che penserà subito alle solite canzonette da quattro soldi. Non è proprio così: i brani sono interamente strumentali e vengono scritti ed eseguiti al pianoforte. Negli ultimi mesi ci siamo accorti che le nostre musiche non sono poi così malvagie (se ne ascoltano di peggio, glielo garantiamo!) e gli amici le apprezzano moltissimo. Anzi, le apprezzano a tal punto che ci hanno messo in testa di farle orchestralizzare. Già! Sarebbe bello, ma tra il dire e il fare... In poche parole cerchiamo una casa discografica o una persona competente che possa almeno dare una valutazione alle nostre composizioni. Se faranno tanto schifo, pazienza - (Desiderio Gueli Alletti e Giovanna Rigoli - Treviso).

Ciò che stupisce è il vostro ottimismo. Ed è opportuno chiarire che non sono le case discografiche che fanno il musicista, ma il genio, la scuola, l'esercizio, il contatto e la critica costruttiva con la gente.

Luigi Fait



INFORMA RA/14

Sit-in, la moquette che ti permette tutto

SIT-IN ti permette soprattutto la tranquillità: perché è una moquette sulla quale puoi vivere, puoi vivere comodo, puoi farci quello che ti pare.

SIT-IN è moquette studiata per ogni esigenza, per ogni gusto, per ogni ambiente.

SIT-IN è moquette che dura.

SIT-IN è moquette col marchio del Gruppo



Italiano Fabbricanti Tappeti e Moquette: quindi moquette garantita e collaudata per gli usi per i quali viene indicata.

SIT-IN è distribuita in tutta Italia da oltre 3000 punti vendita e installazione.

Per informazioni sulla rete di vendita consultare le pagine gialle dell'elenco telefonico alla voce moquette.

Sit-in
ITALY

T.N.P. RADICI S.p.A. - 24024 CAZZANO S. ANDREA (BG.)



Quando i mulini erano bianchi il grano era rispettato: come nelle fette biscottate del Mulino Bianco, fatte di grano e basta.

In un chicco di grano ci sono tutte le sostanze indispensabili alla vita: proteine, vitamine, glutine, calcio, fosforo... Come vedete la natura funziona che è una meraviglia.

E al Mulino Bianco la natura la rispettiamo. Prendiamo le nostre fette biscottate, per esempio: l'elemento base è il grano con tutte le sostanze che la natura gli ha dato.

Non aggiungiamo altro che ingredienti naturali, semplici e puri come il grano.

Conoscete un altro modo per rispettare la natura? Conoscete un altro modo per avere un prodotto davvero naturale?

so*lo ingredienti*
NATURALI



Torna alla natura,
torna a mangiar sano.



BERTOLINI

un nome solo per due lieviti (e due gran-ricettari)

1. LIEVITO

VANIGLINATO PER DOLCI



Tu sai che risparmio!
Dà una fetta di torta
ai tuoi bambini,
a colazione e a merenda:
costa meno
di una brioche
e sal cosa c'è dentro!

Hai già il RICETTARIO

DEI MILLE DOLCI CASALINGHI BERTOLINI?

2. LIEVITO

PER TORTE SALATE



Cambia la solita fettina
e fe due uova con una
meravigliosa torta salata:
una pizza appetitosissima
e frastornante ogni pranzo
in un allegro pic-nic!

Vuoi qualche idea? C'è per te il
RICETTARIO PER TORTE SALATE BERTOLINI.

Bertolini

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SÉ.

Richiedi con cartolina postale IL RICETTARIO che ti interessa a:
BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 66/3 - TORINO - Lo riceverai gratis!

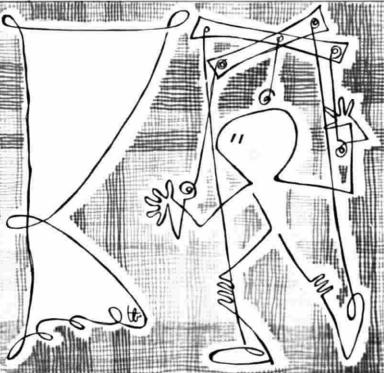
dalla parte dei piccoli

Nel corso degli ultimi dieci anni il teatro per ragazzi, creato dagli adulti per i più giovani tra gli spettatori, è stato quasi soppiantato da nuove formule che chiamavano i giovanissimi sul palcoscenico per un'estemporanea drammaturgia. In contrapposizione al vecchio teatro « per » ragazzi il nuovo teatro si è chiamato « dei » ragazzi, ma si è poi subito mitigato in una terza dimensione, divenendo un teatro « coi » ragazzi che vedeva ideatori adulti e spettatori giovanissimi impegnati in una collaborazione creativa.

Teatro

« per » ragazzi

Una settimana internazionale del teatro per ragazzi si è svolta a Roma dal 3 al 9 ottobre ed a Milano dal 6 al 14 ottobre, promossa e organizzata dal Centro Italiano dell'ASSITEJ (Association Internationale du Théâtre pour l'Enfance et la Jeunesse) e dal Teatro Stabile per ragazzi di New York (Empire State University of New York) ha messo in scena per l'occasione, in lingua originale, *The Wizard of Oz* (Il mago di Oz): la storia di una ragazza del Kansas che per non privarsi del proprio cane, inviso ai vicini, fugge con lui verso il paese dell'avventura e della fiaba. La vicenda si conclude all'interno del « non c'è miglior posto al mondo della propria casa », e la stessa morale guida l'azione del *Dzingiskan* (Gen-Gis-Kan) presentato dal Teatro della Gioventù di Zagabria (Zagrebacko Kalaliste Mladih). Non inganni il titolo: questo Gen-Gis-Kan è soltanto un gattino. Gli spettacoli italiani hanno visto il trionfo della marionetta: *I Pupi Siciliani* di Fortunato e Pino Pasqualino



hanno dato vita a *Pinocchio al paese di Carlo Magno*; le marionette dei fratelli Colla hanno riuscito il *Ballo Excelsior*, che risale — nella versione marionettistica — al 1889, appena otto anni dopo la prima della Scala.

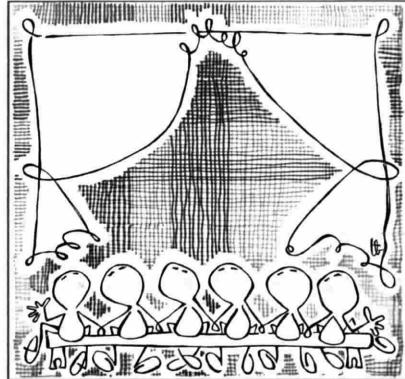
Mantova favolosa

Teatro in piazza, spettacoli, favola, hanno avuto a Mantova, dal 23 al 28 settembre, lo scenario autentico e suggestivo della città. Si sono moltiplicati per le strade spettacoli inconsueti: ventiquattro campane dei più antichi campanili dirette da Davide Mosconi hanno messo in onda il più strabiliante concerto che si possa immaginare, giganti affrescati dagli alleys di Giulio Romano nel Palazzo Ducale. Lo hanno detto loro con le voci fornite dal regista Gianni Niccolai e luci azionate dagli scolari. Costruzioni di cartapesta (opera di ragazzi su un'idea di Giuliano Parenti) erano disseminate per le strade, si alternavano alla mostra con l'insalata e maschere metalliche dei volti realizzate con alluminio conservavande: ancora produzione degli scolari con lo zampino di Bruno Munari. Sul lastriato altri scolari, matrici di cartone e pennelli, alle quali stampavano firmi colorate, guidati da Tonino Casula. Sono sfilarono ordinatamente i robot (bambini e Sauro Maria, i creatori) e tra loro un « diverso » che non te neva il passo si è svelato alla fine ancora un bambino: Pierino i nani sono sciamati dall'appartamento creato per loro dai Gonzaga, formando il loro corteo, con Gianni Rodari per cantastorie. I rumori della città hanno fatto da protagonisti nella fiaba di Donatella Zilliotti interpretata e costruita liberamente sempre dai giovanissimi, e infine un bizarro scoglioglienza intitolato all'« orso sferzantesco » ha dato origine a una insolita lezione di teatro di Totò Scialoia, che non crede nell'improvvisazione ma ha trascinato in variazioni sul tema scolari e maestrie.

Teatro « con » i ragazzi

Non solo allegra confusione, a Mantova, peraltro, ma una gran festa comunitaria in cui i ragazzi e le loro famiglie hanno potuto sperimentare un nuovo rapporto con l'arte e con l'istoria, riportate in vita da una fiaba in diventre. Nel contesto della letteratura e del teatro per ragazzi (o meglio, coi ragazzi), l'esperienza di « Mantova favolosa » resta tra le proposte più interessanti e suggestive dell'ultimo decennio.

Teresa Buongiorno





il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?

dalla serie di televisivi:
NINO MANFREDI in "PULCINELLA"

goditi un Lavazza
caffè Lavazza è buono sempre.
buono, profumato, pieno di gusto
anche nel decaffeinato.



E oggi cosa fa?

Sofficini Findus, l'altro

Fuori, crespella
dorata e croccante.
Dentro, ripieni
morbidi e gustosi.
Un secondo diverso,
tutto ingredienti genuini.



al formaggio L.520

agli spinaci L.520

ai funghi L.580

alla carne L.580

* e da oggi anche

alla mozzarella

e pomodoro L.580



per secondo?

ernativa appetitosa.





L'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Sì, proprio l'unica.
E se lo può ben concedere. Perché dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

padre Cremona

Cristianesimo classista?

«Dalla simpatia che Gesù dimostra ai poveri e dalla condanna che fa della iniqua ricchezza, si può dedurre che il cristianesimo, se realizzato come il suo Fondatore lo avrebbe voluto, sia una religione classista, nella quale i poveri si riconoscono, i ricchi non sono esclusi...» (Anacleto Battista - Latina).

Del messaggio di Gesù i poveri sono i naturali destinatari e i privilegiati protagonisti. I poveri che non solo non hanno la forza di ammirare ad una migliore giustizia sociale, ma che il male ha ricacciato ai margini. Sono essi che accolgono con entusiasmo la parola di Cristo e se ne accendono, non per farne il punto di partenza di una rivoluzione politica, ma per prendere coscienza, proprio nella loro triste situazione, di essere i prediletti di Dio. Quella loro condizione che non era solo di estremo bisogno materiale, ma che significava, secondo il concetto etico del tempo, anche un destino, una discriminazione decisa da Dio, scoprono che in se stessa, prima che si ristabilisca una qualche giustizia umana e avvenga un cambiamento dalla miseria estrema al benessere, è una condizione di privilegio per recepire la novità di quella immensa speranza che il messaggio di Cristo porta con sé.

I poveri di allora (anche oggi ce ne sono uguali), quei poveri che ci insegnano cosa significa essere poveri, privati di qualsiasi volontà e mezzo di legittima rivendicazione, lo erano in duplice maniera, materialmente e spiritualmente. E spiritualmente non perché non fossero ricchi di virtù, di spirito di sacrificio, di non violenza, ma perché erano disponibili a capire che la vera ricchezza è Dio. Quando, i primi tempi della predicazione di Gesù, Giovanni gli invia un'ambasciata a dirgli: «Se tucoli, deve venire o dobbiamo attendere un altro?», Gesù, attento da tutta quella povera gente, poté rispondere: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete. I ciechi riuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risorgono e ai poveri è predicata la buona novella» (Matt. II, 2). Quando un agricoltore deve spargere la semenza, prima sceglie il terreno adatto, il più fertile e il più arato, in seguito cerca di bonificare terreni più difficili. I poveri possono gloriarsi di questo primato circa la fecondazione della parola di Dio nel mondo.

Nel discorso della montagna, Gesù riservò per i poveri una delle otto beatitudini.

Sono coloro che, indipendentemente dalla loro condizione sociale ed economica, apprezzano Dio come unica ricchezza, in un distacco dai beni della terra e in una disponibilità a servirsene per fare il bene, che siano assoluti. Tuttavia, e qui rispondo allo scrivente, il cristianesimo non è e non può e non vuole essere una religione classista. Gesù denuncia ripetutamente il pericolo della ricchezza per la salvezza dell'anima, bolla l'egoismo dei ricchi e pronuncia minacce severe contro di loro, meglio contro la loro avarizia. Egli si riteneva il redentore di ogni miseria umana. Non ha evitato, per questo, di frequentare anche i ricchi, per convertirli colarmente dall'avvezza tolleranza all'egoismo. Così fu con Zaccheo, il ricco pubblicano usciuto. Gesù, ospite volontario in casa sua, al levare delle mense lo vide alzarsi e dichiarare: «Ecco, Signore, la metà dei miei beni li do ai poveri e se ho frodato qualcuno rendo quattro volte tanto» (Luc. XIX, 9). Gesù non ha bisogno di livellare gli uomini per costruirli nell'uguaglianza dell'amore.

Correggere il passato migliorando il futuro

«Noi siamo scontando gli errori degli anni passati, commessi da tutti, compresa la Chiesa...» (Gino Bellugi - S. Oreste).

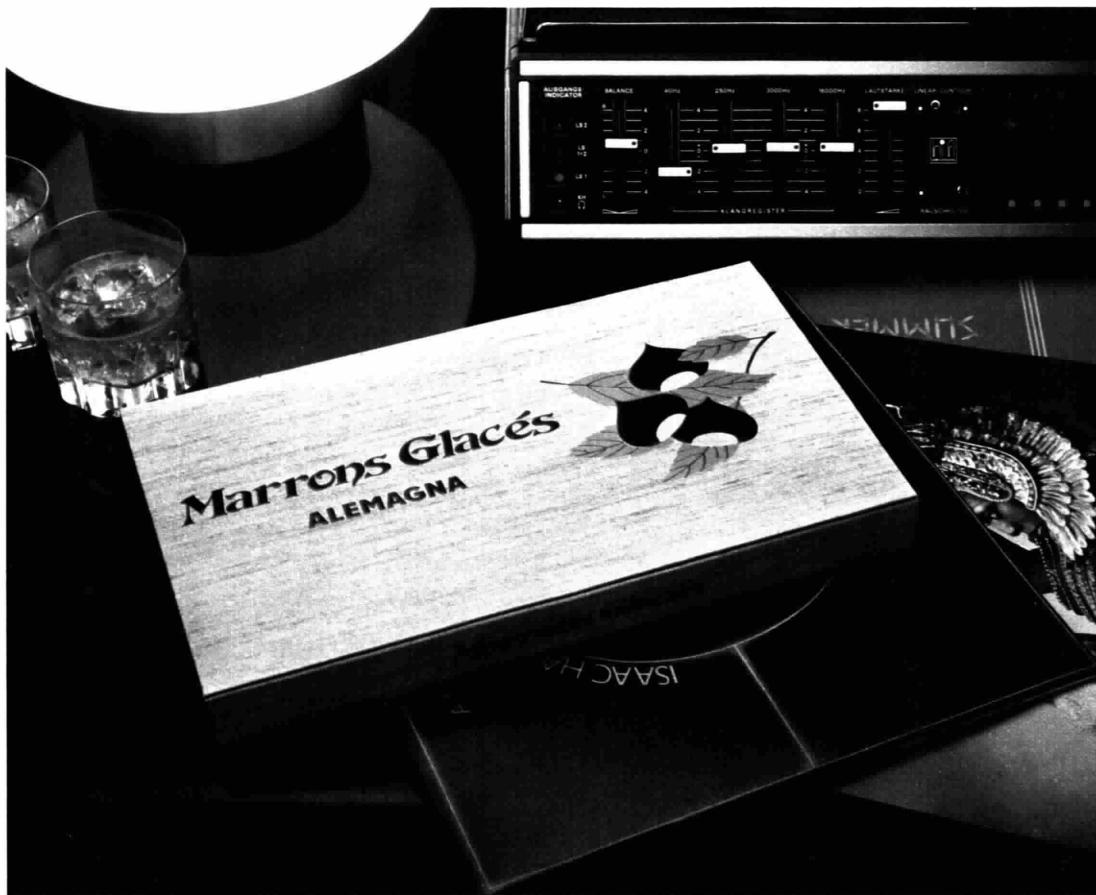
Vivere da uomini, significa anche sbagliare e, sotto un certo aspetto, guai se fossimo immuni da errori. Poiché la Chiesa è inserita in una realtà umana, non fa meraviglia che anche essa sia soggetta a limiti. Ma più che piangere il passato, direi si debba vivere il tempo presente e cercare di migliorare il futuro, facendo tesoro della esperienza tratta anche dai nostri errori.

Padre Cremona

Quel che conta è il pensiero, d'accordo.

**E allora fai vedere che ci hai
pensato davvero...**

ATA Univas



Marrons Glacés Alemagna.
Sempre morbidi e freschi,
prodotto di alta pasticceria,



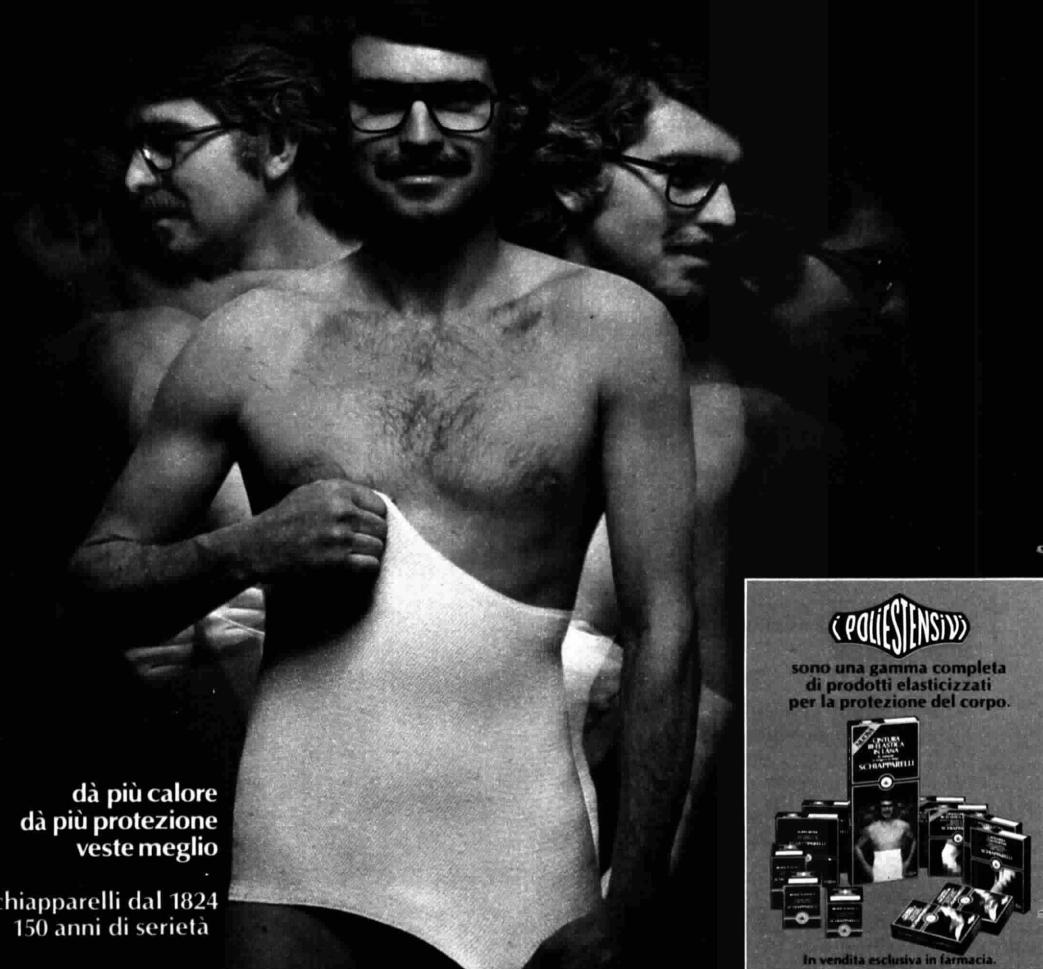
in una confezione di prestigio,
Marrons Glacés Alemagna
non si scelgono mai a caso.

**Marrons Glacés Alemagna
La tradizione di una qualità raffinata.**

NUOVA

Cintura bi-elastica Schiapparelli.

Aderente come una seconda pelle
perchè si estende in lungo e in largo



dà più calore
dà più protezione
veste meglio

Schiapparelli dal 1824
150 anni di serietà

(POLIESTERI)
sono una gamma completa
di prodotti elasticizzati
per la protezione del corpo.



In vendita esclusiva in farmacia.

AMINOFENAZONE

A completamento dell'articolo comparso sul *Radiocorriere TV*, n. 40 di questo anno e intitolato «Piramidone», desidero informare i nostri lettori circa ulteriori precisazioni pervenuteci dall'Assofarm-Farmunione. In effetti, il comunicato stampa del Ministero della Sanità italiano sull'aminofenazione è stato in alcuni casi recepito dagli organi di stampa in maniera non completa, producendo una visione spesso distorta del problema.

Innanzitutto va sottolineato che la raccomandazione di eliminare l'aminofenazione dalle specialità di uso orale va considerata una misura prudenziale, in perfetto accordo con l'analogo atteggiamento assunto dalle autorità sanitarie di altri Paesi europei (Svezia, Germania Occidentale, Francia). Sperimentazioni eseguite nel Centro di ricerche di Heidelberg hanno dimostrato le seguenti concentrazioni di nitrosamina in alcuni preparati contenenti aminofenazione e precisamente: da 1 a 10 nanogrammi (1 nanogrammo equivale ad un miliardesimo di grammo) per grammo in 35 specialità, da 10 a 35 nanogrammi per grammo in 27 specialità, da 50 a 100 nanogrammi per grammo in 5 specialità, oltre 100 nanogrammi per grammo in 1 specialità sola.

E' noto che alcune nitrosamine sarebbero dotate di effetti cancerogeni.

Le quantità di nitrosamina riscontrate nelle specialità contenenti aminofenazione ed anche quelle che si possono formare nel tubo digerente sono tuttavia nettamente inferiori a quelle che vengono comunemente ingerite con alcuni alimenti: 400-1000 nanogrammi in 20 grammi di salame, fino a 1000 nanogrammi in 100-200 grammi di cibi a base di carne, ecc. Va anche ricordato e sottolineato che il fumo di una sigaretta contiene circa 80 nanogrammi di dimetilnitrosamina e che queste quantità apprezzabili possono essere contenute nell'acqua di superficie e nell'aria. Queste considerazioni, che poggiano su altrettanti rilevanti scientifici, permettono di ridimensionare il problema.

Il Consiglio superiore di Sanità ha infatti consigliato prudenzialmente la sostituzione e l'eliminazione dell'aminofenazione nei prodotti di uso orale, in attesa che l'argomento venga affrontato su più larga scala, attraverso un piano di ricerche generalizzato, che si avvalga di nuovi strumenti analitici capaci di determinare le nitrosamine in quantità infinitesimali.

D'altronde il prof. R. Preussmann, responsabile delle ricerche condotte ad Heidelberg, ha rilasciato recentemente un'intervista al settimanale *Welt am Sonntag*. In questa intervista fa spicco la dichiarazione che l'ingestione per venti anni di compresse di piramidone non comporta, a suo giudizio, alcun rischio circa l'insorgenza del cancro. Tutto questo ridimensiona il concetto, ormai insinuatosi in tutti, che l'aminofenazione sia pericoloso; la campagna di stampa contro il piramidone è quanto mai allarmistica se non consente ad ogni madre di famiglia di usare una compressa di piramidone «una tantum» per eliminare la febbre del suo bambino! Il prof. Rudolf Preussmann, che ha scoperto il processo di formazione, nel tratto intestinale del ratto, della nitrosamina, sostanza cancerogena, dall'aminofenazione, si è rammaricato dell'esagerazione suscitata dai suoi risultati sperimentali sui giornali.

Preussmann ha detto che un fumatore di sigarette è esposto ad un rischio cento volte maggiore che assumendo piramidone.

Mario Giacovazzo

Capelli grassi: guardare al di là del problema estetico.



Pierre Lachartre

■ C'è qualcosa in più che dovrebbe preoccupare chi ha i capelli grassi, oltre che i problemi dell'aspetto. Il grasso in eccesso, in effetti, come diceva un famoso tricologo "non sarebbe di per sé un grave problema se non fosse un elemento capace di creare condizioni di sofferenza per il capello che alla lunga possono avere delle conseguenze ben più gravi, come l'indebolimento, la perdita di "corpo", o addirittura la caduta dei capelli".

Vediamo come e perché il grasso, (chiamiamolo sebo per correttezza) può diventare un pericolo per i capelli. Se guardiamo al microscopio la radice dei capelli ci accorgiamo che tutto all'intorno sono presenti minuscole ghiandole a cui è affidato il compito di produrre il sebo. Finché questa attività è normale tutto va per il meglio. Il fatto è che, a volte, il sebo viene prodotto in eccesso per diverse ragioni: dalla base del capello risale su fino alla cima e fino a rivestirlo in modo eccessivo. Fin qui forse la cosa non sarebbe poi così grave se non intervenisse un altro personaggio della vicenda presente insieme al grasso in eccesso, in otto su dieci di noi.

Sto parlando della forfora. Ecco che nasce un vero e proprio legame tra forfora e sebo in eccesso: più precisamente la forfora trattenuta dal sebo sul cuoio capelluto, va a creare una barriera soffocante, per le radici dei capelli.

Tutti gli organismi viventi hanno bisogno di ossigeno, in parole povere hanno bisogno di respirare: e se questo non avviene è naturale che inizi un processo di sofferenza, per le radici dei nostri capelli. E a complicare le cose intervengono anche i mali del secolo:

l'inquinamento atmosferico ha un suo peso in questo discorso. Se allo strato di forfora legata dal sebo si aggiungono gli agenti inquinanti e la flora batterica dispersa nell'aria, potrete capire che il sebo è qualcosa di più che un problema estetico: può diventare portatore di piccole infezioni.

Molti saranno scettici a questa notizia, ma a loro vorrei chiedere se sanno da che cosa deriva quel prurito che a volte li colpisce. Ebbene quei pruriti sono dovuti all'insorgenza di piccoli fenomeni irritativi. Attenzione però, grattarsi può voler dire provocare piccole lesioni della cute che, a quel punto, è ancora più esposta al pericolo di infezioni. Tutto ciò forse è poco gradevole da leggere, ma sono problemi reali che vanno affrontati senza falsi pudori.

3 COSE DA SAPERE SUI CAPELLI GRASSI

- 1) In otto persone su dieci col grasso in eccesso arriva anche la forfora.
- 2) Uno strato soffocante per le radici del capello.
- 3) L'igiene: rimedio principale.

Molto importante è, lo ripeto ancora, un'igiene frequente della testa. Bisogna però scegliere lo shampoo più adatto ad eliminare gli eccessi di sebo senza alterare quel livello dello stesso sebo (l'equilibrio lipidico) necessario e sufficiente ad assicurare la vita e la bellezza dei capelli.

A questo scopo i Laboratori Lachartre di Parigi hanno preparato Hégor Cedro Rosso, pensato proprio per sgrassare dolcemente i capelli senza alterare gli equilibri naturali necessari alla loro vita.

Hégor Cedro Rosso lo trovate in farmacia.

De Rosa: la biografia di don Sturzo

Un prete "scomodo"

Gabriele De Rosa**Sturzo**

Uet, Torino 1977

pp. 515, 24 tavole f.t.

L. 18.000

Di i Luigi Sturzo, uno dei progenitori dello Stato democratico in Italia, Gabriele De Rosa ci offre una biografia toccante, che è anche testimonianza di devozione e affetto di un discepolo verso il grande maestro. Chi fu Sturzo? Un meridionalista, un autonomista, un sociologo, un inimitabile organizzatore politico, un prete. Un prete « scomodo » in tutte le stagioni della sua lunga vita, politicamente

sempre attiva. Per molti, Luigi Sturzo è solo il fondatore del Partito Popolare, il primo partito dei cattolici italiani. Ovvvero è ricordato come il propagnatore della famosa « operazione Sturzo » dell'aprile 1952, che doveva suggerire un blocco cattolico indistinto in funzione anticomunista per le amministrative romane e, probabilmente, una prova generale in vista delle elezioni politiche del 1953. Ancora, lo si rammenta come vessillifero dell'antistalinismo negli anni del centristismo. Questa immagine staziona mitizzata, nel bene e nel male, e indubbiamente deviante, viene da De Rosa demolita. Lo Sturzo di questa biografia risulta quasi inedito, ma certamente più autentico. E' il prete di Caltagirone che, negli anni giovanili, come in quelli della maturità, dell'esilio e della emarginazione, va alla costante ricerca di un « ubi consistam » della milizia politica dei cattolici. E lo trova nella intransigente difesa dei valori morali del cristianesimo e di quelli della democrazia partecipativa.

Dalla battaglia municipale Sturzo muove per precisare una terza via tra borbonismo e piemontesizzazione. Il suo autonomismo è una linea originale che traccia per una grande frangia nuova della politica nazionale, la cattolica, non organizzata, però, in braccio parallelo della Chiesa, emancipata, invece, perché i suoi atti non coinvolgano il pensiero e le responsabilità va-

titanche. Di qui il successo del PPI, immediatamente giunto a grande rappresentanza di popolo, e, soprattutto, l'antifascismo di Sturzo, costretto all'esilio per obbedienza e fors'anche, come vuole De Rosa, per accantonare una ipotetica « carta di riserva » di una Chiesa incerta e tendenzialmente collaborazionista. Di qui l'inflexibile moralismo di Sturzo, talvolta bollato come qualunque sostegno di un paleocapitalismo declinante, in realtà mirante a qualificare la cattolica come una gestione dalle mani pulite. Uno Sturzo sconosciuto, insomma, quello illustrato da De Rosa, uno Sturzo giustamente reintegrato fra i grandi della storia patria e il cui insegnamento può ancora indicare la strada del cambiamento nel segno della equità e della democrazia.

Giovanni Di Capua

Raffaele Crovi parla della rubrica televisiva « Tuttolibri »

Telegiornale del libro

« Tuttolibri »: ogni lunedì alle 13, sulla Rete 1, appuntamento con l'informazione libraria. Con i suoi dieci anni di vita è tra le rubriche televisive con maggiore « anzianità di servizio »; e quanto alla sua presa sul pubblico l'ascolto è passato da tre milioni, l'indice di gradimento da 38,40 a 65,68. La cura attualmente Raffaele Crovi, con il quale collaborano Giuseppe Bonura, Davide LaJolo e Giulio Nasimbeni. A Crovi abbiammo rivolto alcune domande.

Il sottotitolo di *Tuttolibri*, « settimanale di informazione libraria », sembra indicare una certa « umiltà » nell'approccio ai fatti della cultura, la volontà precisa di aprire alle necessità di un

pubblico ampio ed eterogeneo...

— Io vorrei definire la rubrica come un piccolo « Telegiornale del libro » nel senso ch'essa vuol offrire l'informazione più vasta e articolata possibile su tutto quanto d'importante si viene pubblicando in Italia. Bisogna tener conto di chi ci assiste: in genere nuclei familiari di zone extraurbane, fino alla provincia più remota, per i quali *Tuttolibri* costituisce spesso l'unico canale d'informazione libraria. La gente oggi è certamente più consapevole del ruolo che gioca la cultura nella formazione dell'individuo e nella sua possibilità di inserimento nella vita sociale: ma spesso mancano gli strumenti, le opportunità. E questo è il fine che ci

proponiamo, sollecitare interessi, combattere l'emarginazione.

— Tutto questo comporta anzitutto problemi di scelta, nella ridda di titoli che ogni mese si pubblicano in Italia, e poi di linguaggio. Come li risolvete?

— Chiaro che si cerca di soprattutto parlare chi che « servano », vogliamo invitare gli spettatori a leggere funzionalmente per vivere meglio la propria vita: nella scuola, nella famiglia, nella società. Il libro non è soltanto strumento per capire come va il mondo, può servire a cambiare. L'editoria italiana, infatti, negli ultimi anni, si è mossa in questa direzione, ha capito e stimolato la funzione formativa del libro: di questa

realità editoriale noi intendiamo essere umilmente una « vetrina », offrendo il massimo di documentazione ragionata ed articolata. Quanto al linguaggio, la regola è la semplicità discorsiva, la chiarezza: la stessa formula della trasmissione è quella d'una conversazione su fatti di attualità, senza alcuna concessione a gergi specialistici e senza pretese di « sistematizzazione » critica.

— Avete un colloquio diretto con il vostro pubblico?

— E' questa una delle caratteristiche più confortanti di *Tuttolibri*: riceviamo molta corrispondenza, richieste di bibliografie sugli argomenti più diversi, di consigli sul come organizzare una biblioteca. Ritendiamo a tutti personalmente, è un colloquio utile e stimolante che non si deve trascurare.

— E' sufficiente, secondo lei, il tempo attualmente dedicato al libro in TV?

— No, bisognerà sicuramente creare altri spazi, studiare nuove formule e orari diversi per raggiungere un pubblico più vasto. Ma mi sembra importante proprio il fatto che *Tuttolibri* in questi anni abbia parlato a quel pubblico che altrimenti di libri non avrebbe forse sentito parlare.

(Intervista a cura di P. Giorgio Martellini)



Nello studio di « Tuttolibri »:
da sinistra verso
sinistra
Raffaele Crovi,
Giulio Nasimbeni e il
regista Giuliano Nastasio

STORIA



MARIO ATTILIO LEVI: « Alessandro Magno ». Per il lettore comune Alessandro Magno appartiene assai più al mondo della leggenda che non a quello concreto della storia. E' il frutto di secolari mistificazioni che hanno accentuato, attorno al fondatore di uno dei più vasti imperi dell'antichità, l'azione del mito, facendo prevalere l'eroe, il semidio sull'uomo. Mario Attilio Levi, profondo studioso dell'antichità classica, cerca di ricostruire qui l'autentico volto umano di Alessandro, situandone la vicenda nella realtà del suo mondo e del suo tempo. Non è un libro per soli « addetti ai lavori », tutt'altro. (Ed. Rusconi, 439 pagine, 12.500 lire).

NARRATIVA



JOHN UPDIKE: « Spaghetti ». Con ferma coerenza, Updike continua ad esplorare il suo territorio prediletto: la media borghesia americana arroccata nelle cittadine residenziali della costa orientale. Di questo microcosmo egli coglie la crisi analizzando minuziosamente i comportamenti di due coppie, ormai in carriera, per restituirci le ragioni autentiche del vivere insieme. Sullo sfondo il disagio di un mondo che ha perduto fiducia sia negli antichi valori della religione puritana sia negli appagamenti della civiltà del benessere. (Ed. Rizzoli, 235 pagine, 5000 lire).

Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.



**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.**

Ecco perché è così diverso.

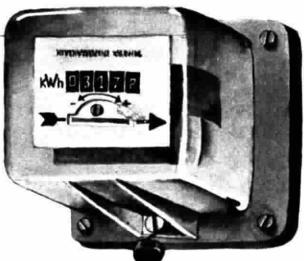
Cinzano
per non sbagliare.

NON SG



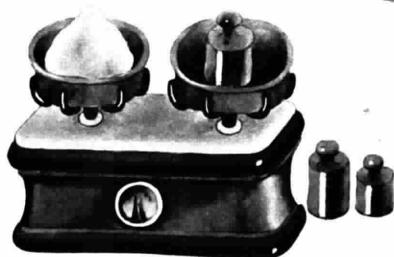
Quando hai
poca roba da lavare,
il Variant 5-3 kg ti fa risparmiare
fino a 20 litri di acqua.

L'acqua.



Secondo il grado di sporco,
con il **Tempo Variant** puoi
regolare la durata del lavaggio.
E risparmiare energia elettrica.

La luce.



Per un bucato piccolo,
ti basta una piccola quantità di
detersivo. Con il **Variant 5-3 kg**
addirittura un terzo meno.

Il detersivo.

Non sciupare. Per noi della Candy è una filosofia. Da sempre.
Ogni volta che progettiamo una delle nostre macchine, scegliamo
le soluzioni più intelligenti per dare il massimo del rendimento,
senza costare neanche una lira più del giusto.

Le nostre ultime lavatrici, per esempio, sono fatte apposta per non
sprecare. Perchè hanno i Variant, tre tasti che ti permettono
di risparmiare: sulla spesa del bucato, sul consumo di energia,
sul logorio dei tessuti.

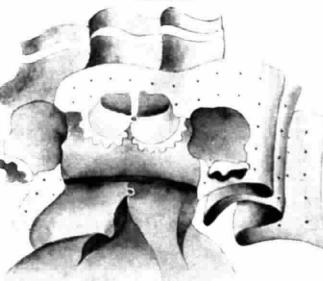
Costruite con materiali solidi, le Candy possono lavorare per anni
e anni senza stancarsi. Nè rompersi. Pensa che anche in caso
di eventuali guasti, il nostro Servizio Assistenza interviene
gratuitamente (pezzi di ricambio, manodopera, ma anche uscita
del tecnico) per un anno intero.

Candy
ti dà una mano



Servizio Assistenza Candy.
Dopo le tue, le uniche mani
cui affidare la tua preziosa Candy.

HUPARE



Con il **Thermo Variant** la roba dura di più. Perchè puoi diminuire la temperatura dell'acqua, senza diminuire i tempi di lavaggio.

La roba.



Il **Thermo Variant** e il **Tempo Variant** ti permettono di lavare anche quello che finora era impossibile. E che mandavi in tintoria.

I soldi.



Senza aspettare il carico completo, con il **Variant 5-3 kg** lavi subito quello che ti serve. E il bucato costa la metà.

Il tempo.

B Communications

Candy

2.46



la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Bandelli di Trieste mi chiede una ricetta varia; eccola accanto.

UOVA CON GAMBERETTI — Dopo aver sgusciato le uova sode tagliate a metà la metà delle uova e i tuorli che mescolerete con macciose CALVE, tomate il Ketchup e aggiungete salsa in modo da ottenere un composto abbastanza morbido. Suddividete il composto in bicchieri d'uova, decorate ognuno con una grossa coda di sgombro e cuoceteli in acqua bollente salata per qualche minuto e poi sgusciateli e serviteli con pezzetti di olive nera e roggolini di prezzemolo.

La signora Bonelli di Salerno mi chiede la ricetta di un piatto gustosissimo; eccola accanto.

SPINACI GRATINATI — Sul fondo di una pirofila unta di burro stendete di spinaci passati in padella con margherina RAMA. Copriteli con FIORIFETTE MILKLINE. Cuoceteli per ventisei un salso besciamella preparata con cucchiaio di burro, di RAMA, un po' di farina, 1/4 di litro di latte, sale e noce moscata. Aggiungete un po' di parmigiano gratugiato mescolate a pangrattato e mettete in forno caldo a gratinare per 15-20 minuti.

La signora Mazzoni di Bologna mi chiede la ricetta di un primo piatto; eccola accanto.

CONCILLIONI RIENNI — Prendete una fetta d'acqua salata con l'aggiunta di un cucchiaino d'olio, fatene un guacamole e aggiungete 2 tuorli d'uovo, poi dividetevi il composto nel recipiente e riporrete ben allineati e vicini, con la parte ripiena verso l'alto, in una pirofila antiaderente di margherina RAMA sciolta. Cuoceteli conparmigiano gratugiato e metteteli in forno caldo a gratinare per circa 20 minuti. Serviteli nel recipiente di cottura.

La signora Cortese di Lecce mi chiede la ricetta del

SUGO ALLA PANNA (per 4 persone) — Prendete una bottiglia di pasta fale lessata e unite 400 gr. di tagliatelle o tortellini secchi. Negli ultimi minuti di cottura, in tegame largo, mettete 80 gr. di margherina RAMA, 200 gr. di pomodori, 100 gr. di parmigiano gratugiato, sale e noce moscata. Portate tutto sul fuoco e mescolando lasciate scaldare il contenuto. Sgocciolate la pasta e versatela nel tegame e rimettendo delicatamente fate addensare il sugo che si amalgamerà in modo perfetto con la pasta. Servitela su-

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Infaticabile

«Avvocato, nello scorso periodo estivo è sorta una controversia (amichevole) tra me e il mio datore di lavoro a proposito delle ferie. Mi intenda bene: non che costui non volesse accordarmele, in tutto o in parte. Pur facendogli piacere che io rimanesse al lavoro tutto l'anno (dato il tipo di lavoro che svolgo) e la fiducia che ho in me, e pur essendo disposto a rimanermi come si deve il periodo di ferie non godute, egli ha ritenuto di essere "costretto" dalla legge a mettermi in ferie.

Io, invece, penso di potere brevemente fare a meno di allontanarmi dal posto di lavoro. Ho ragione o no?» (V. G. - Napoli).

L'obbligo di concedere un periodo annuale di ferie retribuite fu stabilito dapprima (per gli impiegati) dalla legge n. 1825 del 1924; ma, a differenza di quanto previsto per l'orario di lavoro e per i riposi settimanali, l'inservanza di quest'obbligo non fu penalmente sanzionata.

Il codice civile parla di «diritto» alle ferie. L'art. 36, 3^o comma, della costituzione ha dato rilevanza costituzionale a tale diritto. Io ho reso irrinunciabile («il lavoratore ha diritto... a ferie annuali retribuite, e non può rinunciarvi»), perché le ferie hanno la funzione socialmente rilevante di permettere il reintegro delle energie bio-psichiche del lavoratore. Ciò messo in evidenza, sta di fatto però che la dottrina e la giurisprudenza hanno dovuto prendere atto del fatto che non si può costringere ad allontanarsi il lavoratore tenente a prendere le ferie, e di conseguenza non si può chiamare responsabile il datore il quale abbia assolto inutilmente l'onere di invitare il prestatore di lavoro ad andare in vacanza.

Pertanto, se il lavoratore insiste vistosamente ed inequivocabilmente nel presentarsi spontaneamente al lavoro, i casi son due: o il datore di lavoro fa buon uso alla sua presenza (e allora gli dovrà corrispondere, oltre la retribuzione ordinaria, anche tutte le maggiorazioni per lavoro festivo), oppure il datore di lavoro non ne vuol proprio sapere di lui (e allora, dovrà dimostrare che l'apporto del dipendente, considerato l'assetto dato all'azienda in vista delle sue ferie, è inutile o addirittura contraprodotrice).

Ad esser franco, aggiungerò che, se io fossi nei panni dei colleghi del lavoratore super-diligente, parlerei di «crumiraggio».

Antonio Guarino

il consulente sociale

Centro elettronico

«A quando gli aumenti e gli arretrati anche ai pensionati dei pubblici trasporti? Il famoso centro elettronico dell'INPS fun-

ziona o si è incagliato già alle prime battute?» (Battista Molteni - Napoli).

Il Centro elettronico ha provveduto, col bimestre luglio-agosto, alla perequazione automatica delle pensioni di categoria E-T.

Con decreto ministeriale 12 maggio 1977, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 140 del 25 maggio 1977, è stato disposto, infatti, l'adeguaento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza per gli addetti al pubblico servizio di trasporti esclusi dai verificati e i presupposti di fatto di cui all'art. 32 della legge 29 ottobre 1971, n. 889. L'adeguaento ha effetto dal 1^o gennaio 1977 nella misura percentuale del 16,5 per cento, e si applica alle pensioni aventi decorrenza originaria (decorrenza della pensione diretta o indiretta) anteriore al 1^o luglio 1976. Occorre porre in particolare evidenza che, per l'occasione, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. I del D.L. 11 ottobre 1976, n. 699 convertito con modificazioni nella legge 10 dicembre 1976, n. 797.

Per effetto di tali disposizioni, gli importi derivanti dall'adempimento in parola, da corrispondere mediante buoni del Tesoro rispettivamente in ragione del 50 per cento per le pensioni eccedenti i 6 milioni, al netto delle ritenute assistenziali e delle quote di maggiorazione per familiari a carico, e per intero per quelle che superino gli 8 milioni, sempre al netto delle ritenute e delle quote sopra indicate, sono costituiti dalla differenza tra la variazione relativa all'intero anno 1976 (+ 16,5 per cento) e quella affettiva per il periodo 1^o gennaio-30 settembre 1976 (+ 13,4 per cento); e cioè, pari al 3,10 per cento degli incrementi pensionistici in questione.

In considerazione delle particolari difficoltà di ordine sia tecnico che finanziario incontrate con l'attuazione della citata legge n. 797-1976, è tenuto conto della necessità di non procrastinare l'attribuzione dei miglioramenti derivanti dall'adeguaento di cui si discute, la riliquidazione delle pensioni per perequazione automatica è, per ora, disposta mediante:

a) l'attribuzione dell'intera percentuale di adeguamento (16,5 per cento) in favore dei pensionati le cui rendite comprensive dei miglioramenti derivanti dall'applicazione della aliquota da ultimo citata ed al netto delle ritenute assistenziali e delle quote di maggiorazione per familiari a carico, non superino i 6 milioni;

b) l'applicazione della percentuale relativa al periodo 1^o gennaio-30 settembre 1976 (13,4 per cento), in favore dei pensionati le cui rendite comprensive dei miglioramenti derivanti dall'applicazione dell'aliquota da ultimo citata ed al netto delle ritenute sopra indicate, superino i 6 milioni anni.

L'attribuzione dell'intera percentuale di adeguamento alle pensioni provvisoriori riliquidate in base all'aliquota del 13,4 per cento verrà effettuata dal Centro elettronico non appena saranno stabiliti, in via de-

finita, i criteri di applicazione delle varie normative in argomento e, conseguentemente, saranno aggiornate le procedure automatizzate di calcolo delle pensioni.

Infine, è stata rideterminata la misura della trattenuta giornaliera da operare per la ripresa dell'attività alle dipendenze di terzi a decorrere dal 1^o luglio 1977.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Doppia applicazione dell'IVA

«La interpelllo per un argomento di viva attualità. Vi sono pacifici artigiani, lavoratori tecnici di riparazioni od altro che una volta eseguito un lavoro fanno più difficoltà a rilasciare, ad espresso desiderio del cliente, una regolare ricevuta di quanto hanno eseguito e del relativo importo incassato, addossando motivo di perdita fiscale.

Potrei in alcune volte richiedere, in casi del genere, una seconda applicazione dell'IVA in aggiunta al prezzo globale da essi stessi già richiesto in precedenza.

Non sapendo spiegarmi tale loro atteggiamento e soprattutto se esso possa considerarsi regolare, le chiedo quali sono gli obblighi di legge che essi debbono eventualmente osservare in proposito». (Ruggiero Martini - Roma).

La spiegazione dell'atteggiamento degli artigiani ed altri fornitori è molto semplice: evitare l'IVA e connessi adempimenti di legge, in verità non sempre chiara.

Gli obblighi di legge sono quelli del D.P.R. n. 633/1972 e successiva normativa che lei può procurarsi presso la ditta Buffetti, la libreria dello Stato ed altra libreria.

Sebastiano Drago

XII G calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 13

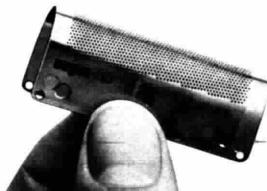
I pronostici di PATRIZIA GARGANESE

Ascoli - Pistoiese	x
Avellino - Como	1 x
Bari - Varese	1
Catanzaro - Cagliari	1 x
Cremonese - Brescia	x
Modena - Cesena	1 x 2
Monza - Sambenedettese	x
Palermo - Taranto	1 x
Rimini - Teramo	1 x 2
Sampdoria - Lecco	1
Bolzano - Udinese	x
Gigliano - Reggiana	1 x
Crotone - Reggina	x

Nuovo Braun micron.

Molto più di una rasatura a fondo.

Braun micron ti dà una perfetta rasatura a fondo senza costringerti a passare e ripassare sulla stessa zona di barba.



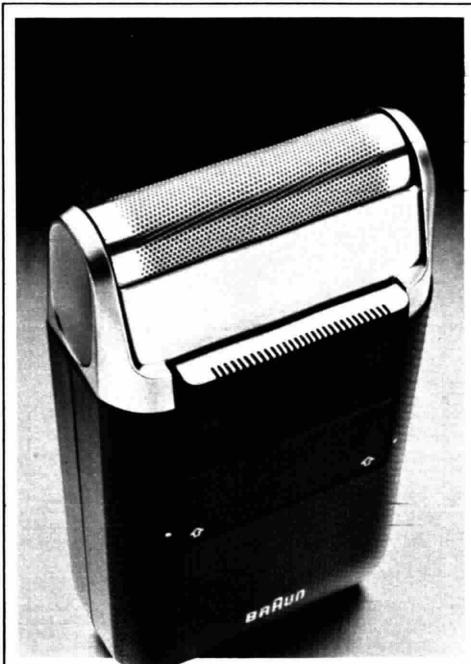
La sottilissima lamina di micron viene a contatto con la tua pelle.

Il segreto della perfetta rasatura di Braun micron è nella sua nuova lamina (così sottile da venire sempre a stretto contatto con la tua pelle). E nel modo preciso con cui abbiamo disposto i suoi 1.900 minuscoli fori per catturare

e costringere negli angoli ogni pelo (così le lame sottostanti possono tagliare più da vicino).



Ognuno dei sei angoli in ogni apertura della lamina cattura e taglia il pelo.



Grazie al design dei fori della lamina, ogni pelo viene imprigionato ad ogni passata, ecco perché oltre ad una rasatura a fondo si ottiene anche una rasatura veloce.

Non è necessario ripassare più volte sul viso e potrai finalmente goderti la rasatura più piacevole che ti lascerà la pelle più liscia e fresca. Tutto qui.



Sempre più veloce. Sempre più a fondo. Sempre più Braun.

BRAUN

hi-fi NOTIZIE

OPUS 330, lo straordinario pezzo «unico» della TOSHIBA

TOSHIBA presenta al pubblico degli intenditori della Hi-Fi una novità di grandissimo interesse.

Si tratta di OPUS 330, il rack appositamente creato dalla grande industria giapponese che racchiude, in un solo sofisticato «insieme», un giradischi a trazione diretta, un sintonizzatore, un preamplificatore, un finale di potenza e una piastra verticale a cassette.

Di assoluto rilievo le prestazioni di OPUS 330; moderna, essenziale la sua estetica «slim line»; straordinariamente conveniente il prezzo al pubblico fissato dall'importatore Melchioni S.p.A. di Milano. E perfetta la potenza, che è esattamente quella più richiesta dagli appassionati: un finale di 40 W per canale. OPUS 330 ha tutte le prerogative per essere considerato unico sul mercato internazionale che ne ha già decretato il successo commerciale a prima vista.



qui il tecnico

Per registrare la FD

«Sul n. 22 del Radiocorriere TV ho letto l'interessante articolo sull'alta fedeltà, e particolarmente sui registratori a cassette. Questo mi dà lo spunto per chiedere: orientandomi a spendere sulle 300-400.000 lire per registratore a cassette vorrei sapere se la buona qualità dell'apparato ed il relativo sacrificio economico non saranno resi vani dalla degradazione, dal disastroso, qualitativo della sorgente sonora, che però il 90% delle mie registrazioni è il filodiffusore (anche se è un ottimo, almeno all'epoca in cui lo comprai, Siemens ELA 43-19), ovvero se questo mio timore è infondato, per la ragione, ad esempio, che vengono escluse le sezioni «amplificazione» ed «altoparlante» del filodiffusore stesso.

E' compatibile la mia cuffia (Philips N 6302), che ha 600 ohm di impedenza, col filodiffusore (4 o 5 ohm, mi pare) e con altre apparecchiature (radio, amplificatori, casse acustiche) che ho visto, hanno quasi tutte una breve fascia di valori d'impedenza (praticamente tra i 4 e gli 8 ohm), tranne forse qualche eccezione; che può succedere di dannoso? Perché costroscano cuffie, anche di un certo costo come la mia, con impedenze non attinte al resto delle apparecchiature in commercio?

Infine, poiché ho oltre 100 cassette, registrate pazientemente in lunghi anni, sono tutte da «buttar» almeno tecnicamente parlando, o dovranno anch'esse di un sia pur modesto miglioramento nella resa?» (Paolo Bongiorno - Roma).

Innanzitutto il suo sintonizzatore FD è uno dei migliori sul mercato e appunto perché è munito di una uscita che preleva direttamente (escludendo l'amplificatore ed i diffusori) dalla sezione di demodulazione il segnale utile, potrà utilizzarlo in combinazione con una linea Hi-Fi o con un registratore con buoni risultati. Per la registrazione dei programmi di filodiffusione consigliamo di utilizzare il registratore a cassette della Sony TC-18 SD, le cui caratteristiche sono perfettamente compatibili con quelle del segnale FD: solo la tensione di uscita (1 volt) della ELA 43-19 deve essere attenuata con l'apposita regolazione, per renderla compatibile con il livello di linea, accettato dal registratore (0,06 Volt).

Il registratore consigliato ha una uscita per cuffia da 8 ohm, circuito Dolby riduttore di fruscio, limitatore del livello e arresto automatico a fine nastro. Queste ultime caratteristiche sono utili, per registrazioni automatiche. Per registrare automaticamente occorre acquistare un apparato per l'accensione dell'impianto a tempo (e possibilmente anche per il suo spegnimento) che ha qualche similitudine con le sveglie elettroniche e che è reperibile presso i grandi negozi di materiale elettrico ed elettronico (per Roma provi a Pallucco o da GBC).

Veniamo ora al problema della cuffia: quelle ad alta impedenza sono le più versatili perché possono essere collegate sia direttamente all'uscita di un preamplificatore, sia in parallelo alle linee a bassa impedenza (uscita per altoparlanti). In altre parole, mentre una cuffia a bassa impedenza (ad es. 8 ohm) rischia di essere un cortocircuito per una uscita ad alta impedenza (ad es. 600 ohm), tanto che è bene inserire sulla sua spina un apposito adattatore resistivo, una cuffia ad alta impedenza come la sua va bene ovunque poiché non costituisce pericolo di sovraccarico.

Circa l'impiego delle cassette già registrate, ricordiamo che la norma di registrazione stereo generalmente adottata nei registratori a cassette moderni prevede l'impiego di quattro piste accoppiate 1 con 2 e 3 con 4 per ottenere due registrazioni stereo.

Se le cassette della tua collezione sono registrate conformemente a tale norma, non avrà problemi. Tenga ancora presente che il nuovo registratore ha due condizioni di funzionamento per poter utilizzare sia le cassette con nastro al biossido di cromo, sia quelle con nastro all'ossido di ferro: il tipo di nastro è indicato sulla cassetta stessa. Pensiamo che altri argomenti citati sulla tua lettera potranno essere trattati a parte sul Radiocorriere TV con articoli specializzati.

Rassegna « Il Suono »

« Alcune riviste specializzate annunciano la prossima apertura di una rassegna romana di alta fedeltà, acustici, dischi, ecc. Come si colloca questa rassegna fra le varie iniziative similari già sperimentate in Italia? Che novità potrà annunciare? » (Luigi Capponi - Roma).

La rassegna « Il Suono », in programma dal 9 al 13 novembre p. v. al Palazzo dei Congressi dell'EUR a Roma (orario 10,30-21), quest'anno comprendrà, oltre ai tradizionali padiglioni in cui sarà esposto materiale Hi-Fi, che risultano notevolmente ampliati, anche nuove aree dedicate alle ditte costruttrici di materiali per studi e stazioni radio. Notevoli ampiezze è prevista anche per il settore dischi. Questa rassegna si distingue dalle altre perché, anche quest'anno dedicherà ampio spazio ad iniziative interessanti e di contenuto musicale, culturale, tecnico e scientifico.

La Radio Vaticana e la RAI (Roma MF IV - 100, 3MHz, trasmettendo programmi stereofonici speciali) parteciperà alla durata della rassegna. Vi saranno concerti di musica jazz, folk, rock con la partecipazione di numerosi artisti italiani e sembra già assicurata, in campo jazzistico, la presenza di Iryo de Paula, Guido Mnasardi, Agorà e Gianni Bedori. Sarà realizzato un padiglione con proiezione di filmati musicali di concerti internazionali, su grande schermo TV a ciclo continuo (citiamo fra tanti quelli di John Denver, Joni Mitchell, Rod Stewart, America, Yes, Jimmi Hendrix). Nell'ambito della rassegna sarà allestito uno studio televisivo e saranno effettuate riprese alla presenza del pubblico.

Per i giovani cantautori e gruppi musicali è stata allestita una sala di registrazione nella quale saranno effettuati provini alla presenza del pubblico e dei discografici; mentre una intera giornata è riservata per i concerti di numerosi artisti che non hanno, fino a questo momento, un preciso contratto discografico.

Fra le iniziative di carattere tecnico citiamo la tavola rotonda sul tema: «L'altoparlante nell'alta fedeltà - misura o valutazione?» che si terrà sabato 12 novembre alle ore 16 e sarà organizzata dalla A.I.A. (Associazione Italiana di Acustica) e un convegno sui problemi delle radio e TV locali.

La partecipazione della stampa specializzata del settore supera ogni previsione: circa 40 testate giornalistiche saranno presenti con propri stands e pubblicazioni.

Enzo Castelli



**Abbiamo costruito il nostro successo
su tutto quello che sai fare con le mani.
Oltre a lavare i piatti**

Infatti se siamo il numero uno
dei guanti di gomma, è perché abbiamo una
gamma completa di tipi per ogni esigenza.

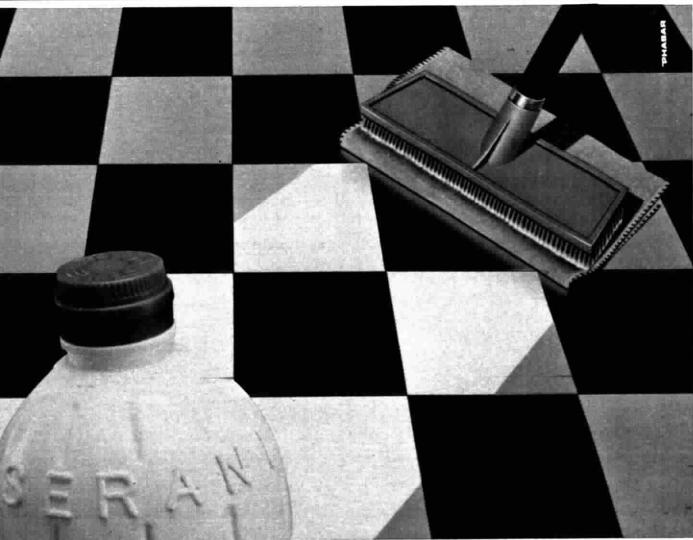
E tutti i tipi abbinano la massima
sensibilità alla massima resistenza.

Unico svantaggio, costano
un po' più degli altri. Ma
ti ripagano ampiamente
per la differenza!

Marigold
I piú venduti nel mondo.



perché pagare di più lo stesso splendore?



Eee
cerafacile

il miglior splendore
al minor prezzo

lavata e lucida i pavimenti
ultima per pavimenti in ceramica

soho
600
LIRE AL KG

meno di così rinunci alla cera

IX C i concerti della rai

Questa settimana
in cinque città italiane

VENEZIA - Musica a Palazzo Labia - lunedì 14 novembre
Quintetto CANADIAN BRASS: Frederik Mills e Ronald
Romm, trombe; Eugene Watts, trombone; Graeme Tage,
corno; Charles Daellenbach, tuba.

Johann Sebastian Bach: *Fantasia*
Autori vari: *Musica del periodo di transizione* (1550-1660)

Henry Purcell (Trascr. Mills): *Sonata per tromba Pomposo* - Adagio - Presto
Gilles Farnaby e Anthony Holborne: *Suite elisabetiana*
Johann Sebastian Bach: *Toccata e Fuga in re minore*

Morley Calvert: *Suite da "The Montegrian hills"* - La
marche - Chanson mélancolique - Valse ridicule - Danse villageoise

John Philip Sousa (Trascr. Cable): *Fantasia di motivi*
Tradizionale (Trascr. Mendez): *La Virgen de la Macarena*

ROMA - Auditorio del Foro Italico - martedì 15 novembre
ore 20.45

Ensemble • G. De Machaut -
Machaut: *Messe de Nostre Dame*. Motetti

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 18 novembre
ore 20.50

Orchestra di Torino della RAI

Direttore Yuri Aronovitch

Grieg: *Suite lirica* op. 54

Sigurd Jorsalfar. Suite

Dvorak: *Sinfonia in re maggiore n. 6* op. 60

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 18 novembre
ore 20.45

Orchestra • A. Scarlatti -

Direttore Ugo Rapalo

Pianista Carlo Alessandro La Pegna

Basso Nicola Rossi Lemeni

Violinista Angelo Gaudino

Profeta: *Concerto per pianoforte e orchestra*

I. Napoli: *La terra lontana*, canzoni per basso e orchestra

Curci: *Terzo concerto per violino e orchestra*

MILANO - Sala del Conservatorio - venerdì 18 novembre
ore 20.45

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Direttore Zoltan Pesko

Luigi Dallapiccola: *Three questions and two answers*

Franco Donatoni: *Per orchestra* (1^a e 2^a versione)

J. S. Bach: *Suite n. 3 in re maggiore*

ROMA - Auditorio del Foro Italico - sabato 19 novembre
ore 21

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

Direttore Gianluigi Gelmetti

Oboista Lothar Faber

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Donatoni: *Ash*

Espressivo, per oboe e orchestra

Portrait, per clavicembalo e orchestra (prima esecuzione in Italia)
Duo pour Bruno

IX C mondonotizie

Per i bimbi cardiopatici

E' stato segnalato che, da parte di alcune Associazioni statunitensi d'intesa con il St. Francis Hospital di Roslyn (New York), è stata realizzata l'iniziativa benefica di patrocinare il trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite di 10 bambini italiani bisognosi.

Le spese di viaggio per il paziente ed un accompagnatore, l'intervento e la degenza sarebbero a totale carico delle Associazioni patrocinanti.

Per ulteriori informazioni i genitori eventualmente interessati possono rivolgersi al seguente indirizzo: St. Francis Hospital, Segreteria in Italia - Via Giusti, 12 - 00185 Roma - Telefono 06 - 730313.

'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

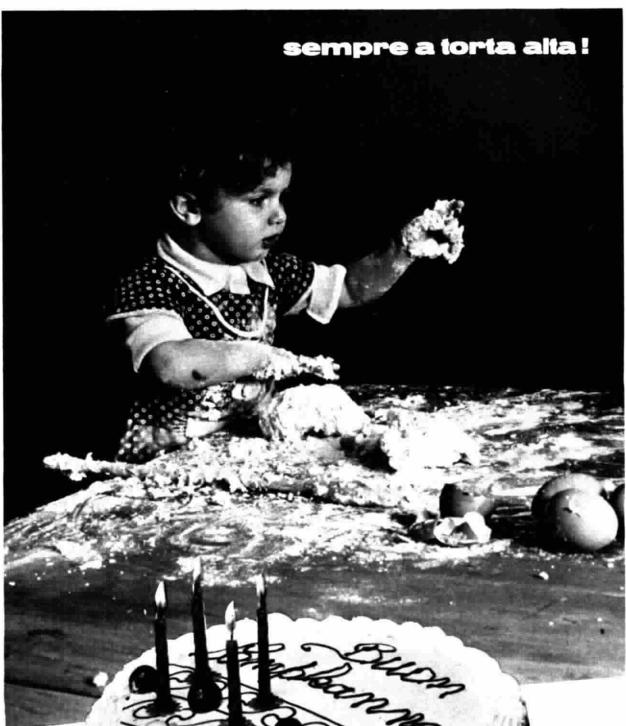
La crema "13-18" agisce con potere essiccatore ed elimina le impurità della pelle, lasciandola

bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

"13-18"
**la grande Guerra
è finita.**



sempre a torta alta!



PANEANGELI.

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.



PASQUINI - GENOVA

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977" a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNANO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERINI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

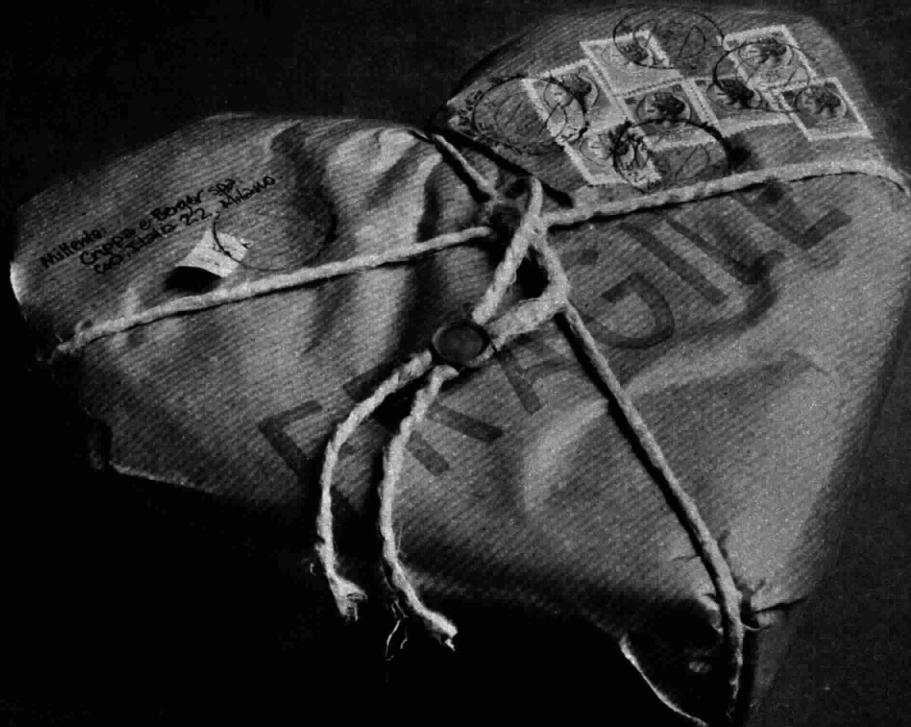
Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

AL CUORE
HAG



CAFFÈ HAG

Una calda femminilità



Il fascino suggestivo della pelliccia, provocato dalla bellezza naturale e preziosa delle pelli, è una delle tentazioni a cui cede fatalmente il mondo femminile che, al primo brivido di freddo, avverte il desiderio irresistibile di avvolgersi, immersersi voluttuosamente in un manto di calda femminilità.

Il momento magico per accendere le ambizioni delle donne e favorire la programmazione di questa grande signora e protagonista dell'inverno si avverte nel corso delle presentazioni ad essa dedicate. Da queste travolgenti parate di eleganze preziose è emersa la superba collezione di Rivella con una teoria ricca e varia di modelli sottolineati da un gusto sicuro che rinuncia alle facili eccentricità estremiste dettate da una fantasia gratuita e passeggera. L'importanza della pelliccia è infatti rivalutata dalla selezione oculata delle pelli che confermano e garantiscono il pregiò della pelliccia; dal taglio improntato sullo schema del classico, interpretato con spirito moderno per puntualizzare la raffinata sobrietà dello stile, e dalla perizia tecnica della lavorazione, frutto di lunghissime esperienze positive di questa casa.

Il tema sportivo trattato con sprint giovanile da Rivella si rivela nelle deliziose giacche-blouson in visone bicolore, nei pratici, eleganti giacconi in puzzola, sovente dominati da cappucci. Eleganti sportivamente si definiscono i suoi bellissimi persiani ringiovaniti nei colori e nella linea agile e svelta. Di rara bellezza la sequenza dei mantelli in piumosa, soffice lince seguita dai sensazionali modelli in renard argenté, in volpe-lince delineati sempre da un taglio di alta classe. Il flash sui visoni, rispettati nella loro struttura primitiva, mette in luce una sinfonia di tonalità: dalla profonda magia nera del black salgono al royal pastel, alla naturalezza del pregiato selvaggio per raggiungere le sfumature più chiare e luminose del violet.

Il mondo dei sogni e dei desideri rivelato da Rivella si chiude con le spettacolari creazioni da gran sera in cui giocano i contrasti fra il bianco e il nero, due colori dominatori delle ore importanti.

Elsa Rossetti



1 La puzzaia, pregevole pelliccia estremamente morbida e leggera nelle due versioni elaborate da Rivella: di tono classico elegante il giaccone a tre quarti; interpretazione sportiva nella giacca chiusa dallo zipp, corredata di cappuccio.



3 Il tradizionale persiano in due giovanili, particolari edizioni: nella tonalità calda del marrone dorato il persiano « sur » nella linea a chimono con cappuccio concluso nel collo sciallato. Le stesse caratteristiche del taglio si identificano nell'altro mantello realizzato in persiano rock-moon.

2 Le nuove proposte sportive di Rivella in queste due giacche-blouson estremamente giovanili in visone bicolore: armonia di tonalità bruniti nell'accostamento dei visoni black a quello demi-buff. Chiarì, luminosi i riflessi dell'altro modello ottenuti con l'accoppiamento del candido visone polare al violet.

4 Il fascino del bianco, dominatore della serra, si riflette nell'aristocratico completo formato dalla sottana in candido breit-schwarz completata dalla raffinata giacca in ricciolato Mongolia. In contrasto, il setoso breit-schwarz nero-luce del modello accanto caratterizzato dalla giacchettina di linea ondulata profilata in volpe.

5 Due eccezionali esemplari di pellicce « maculate » trattate sullo schema del classico: un rarissimo leopardo somalo dal fondo bianchissimo per il mantello di linea avvolgente. Imprezzioso dal collo e dai polsi in pekan il già ricco modello in gatto-ocelot.

6 Soffice, piumoso, il preziosissimo, splendido mantello in lince Alaska dominato dal grande collo. Altrettanto vaporoso e leggero l'altro mantello in volpe-lince evocante nel suo naturale colore le aurore boreali.

morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza.
Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



80 anni di genuina esperienza

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Sappiate selezionare le vostre amicizie. I piani di lavoro saranno intralciati dalle interferenze dei parenti che vogliono imporre i loro punti di vista. Sappiate difendervi. Troverete una via di uscita intelligente. Giorni fortunati: 13, 14, 15.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete una via nuova che potrà darvi la serenità. Solo la buona volontà potrà farvi recuperare il vantaggio perduto. Giorni favorevoli: 14, 15, 16.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Il programma di lavoro sarà dinamico. La sorte vi sarà propizia e così avanzarete nel cuore di chi incatena i vostri pensieri. Rischia di tempo e denaro, ma non vi preoccupate alla logica di chi vi vuole aiutare. Giorni buoni: 13, 15, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Siate inesorabili con tutti, specialmente con gli amici e i vicini. Attenti alle imprudenze. Emozionalmente non avete da temere impressioni. Potrete finalmente farvi capire e ricevere molta gioia. Fase favorevole agli scritti, ai viaggi. Giorni ottimi: 18, 19.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Potrete iniziare delle pratiche di ricapero e risolvere dei punti oscuri nel lavoro. State parchi e inesorabili nella scelta dei cibi. Non dimenticate le precauzioni ai rigori e sbalzi stagionali. Viaggio utile. Giorni favorevoli: 14, 16, 18.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Un'amica verrà in vostro aiuto per ottenere un consenso da chi vi sta a cuore. In campo professionale, lo scambio di vedute sarà salutare e oltre ogni aspettativa. Impiegavatevi più a fondo in tutte le direzioni. Giorni buoni: 15, 18, 19.



21 marzo
20 aprile



24 settembre
23 ottobre

BILANCIO

I momenti più belli si verificheranno verso la fine della settimana. Non guastatevi con certe pretese premio. Nel settore degli interessi lavorativi potrete continuare sulla strada intrapresa. Tenete fede alle promesse. Giorni fausti: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete le soddisfazioni di cui avete bisogno. Inside amichevoli. Sappiate agire con tatto e delicatezza con coloro o coloro che si avvicineranno per chiedere un favore. Giorni ottimi: 15, 18.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Avrete delle felici esperienze per armonizzarvi con la persona che amate. Comprendete, quindi, senz'incisive, gli altri. Individuabile essere maggiormente positivi nel trattare con il prossimo e nel sapere cogliere i momenti fortunati collegati ai forti. Giorni fausti: 16, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Sarete gagliardi e disposti a qualunque sforzo fisico e mentale. Prendetevi del tempo per date ai sentimenti la loro naturale sfogo, ma sempre nel limite delle cose equilibrate. Spostamenti utili. Giorni favorevoli: 13, 17.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIO

I momenti più belli si verificheranno verso la fine della settimana. Non guastatevi con certe pretese premio. Nel settore degli interessi lavorativi potrete continuare sulla strada intrapresa. Tenete fede alle promesse. Giorni fausti: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete le soddisfazioni di cui avete bisogno. Inside amichevoli. Sappiate agire con tatto e delicatezza con coloro o coloro che si avvicineranno per chiedere un favore. Giorni ottimi: 15, 18.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Avrete delle felici esperienze per armonizzarvi con la persona che amate. Comprendete, quindi, senz'incisive, gli altri. Individuabile essere maggiormente positivi nel trattare con il prossimo e nel sapere cogliere i momenti fortunati collegati ai forti. Giorni fausti: 16, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Sarete gagliardi e disposti a qualunque sforzo fisico e mentale. Prendetevi del tempo per date ai sentimenti la loro naturale sfogo, ma sempre nel limite delle cose equilibrate. Spostamenti utili. Giorni favorevoli: 13, 17.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIO

I momenti più belli si verificheranno verso la fine della settimana. Non guastatevi con certe pretese premio. Nel settore degli interessi lavorativi potrete continuare sulla strada intrapresa. Tenete fede alle promesse. Giorni fausti: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete le soddisfazioni di cui avete bisogno. Inside amichevoli. Sappiate agire con tatto e delicatezza con coloro o coloro che si avvicineranno per chiedere un favore. Giorni ottimi: 15, 18.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Avrete delle felici esperienze per armonizzarvi con la persona che amate. Comprendete, quindi, senz'incisive, gli altri. Individuabile essere maggiormente positivi nel trattare con il prossimo e nel sapere cogliere i momenti fortunati collegati ai forti. Giorni fausti: 16, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Sarete gagliardi e disposti a qualunque sforzo fisico e mentale. Prendetevi del tempo per date ai sentimenti la loro naturale sfogo, ma sempre nel limite delle cose equilibrate. Spostamenti utili. Giorni favorevoli: 13, 17.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIO

I momenti più belli si verificheranno verso la fine della settimana. Non guastatevi con certe pretese premio. Nel settore degli interessi lavorativi potrete continuare sulla strada intrapresa. Tenete fede alle promesse. Giorni fausti: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete le soddisfazioni di cui avete bisogno. Inside amichevoli. Sappiate agire con tatto e delicatezza con coloro o coloro che si avvicineranno per chiedere un favore. Giorni ottimi: 15, 18.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Avrete delle felici esperienze per armonizzarvi con la persona che amate. Comprendete, quindi, senz'incisive, gli altri. Individuabile essere maggiormente positivi nel trattare con il prossimo e nel sapere cogliere i momenti fortunati collegati ai forti. Giorni fausti: 16, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Sarete gagliardi e disposti a qualunque sforzo fisico e mentale. Prendetevi del tempo per date ai sentimenti la loro naturale sfogo, ma sempre nel limite delle cose equilibrate. Spostamenti utili. Giorni favorevoli: 13, 17.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIO

I momenti più belli si verificheranno verso la fine della settimana. Non guastatevi con certe pretese premio. Nel settore degli interessi lavorativi potrete continuare sulla strada intrapresa. Tenete fede alle promesse. Giorni fausti: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete le soddisfazioni di cui avete bisogno. Inside amichevoli. Sappiate agire con tatto e delicatezza con coloro o coloro che si avvicineranno per chiedere un favore. Giorni ottimi: 15, 18.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Avrete delle felici esperienze per armonizzarvi con la persona che amate. Comprendete, quindi, senz'incisive, gli altri. Individuabile essere maggiormente positivi nel trattare con il prossimo e nel sapere cogliere i momenti fortunati collegati ai forti. Giorni fausti: 16, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Sarete gagliardi e disposti a qualunque sforzo fisico e mentale. Prendetevi del tempo per date ai sentimenti la loro naturale sfogo, ma sempre nel limite delle cose equilibrate. Spostamenti utili. Giorni favorevoli: 13, 17.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIO

I momenti più belli si verificheranno verso la fine della settimana. Non guastatevi con certe pretese premio. Nel settore degli interessi lavorativi potrete continuare sulla strada intrapresa. Tenete fede alle promesse. Giorni fausti: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete le soddisfazioni di cui avete bisogno. Inside amichevoli. Sappiate agire con tatto e delicatezza con coloro o coloro che si avvicineranno per chiedere un favore. Giorni ottimi: 15, 18.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Avrete delle felici esperienze per armonizzarvi con la persona che amate. Comprendete, quindi, senz'incisive, gli altri. Individuabile essere maggiormente positivi nel trattare con il prossimo e nel sapere cogliere i momenti fortunati collegati ai forti. Giorni fausti: 16, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Sarete gagliardi e disposti a qualunque sforzo fisico e mentale. Prendetevi del tempo per date ai sentimenti la loro naturale sfogo, ma sempre nel limite delle cose equilibrate. Spostamenti utili. Giorni favorevoli: 13, 17.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIO

I momenti più belli si verificheranno verso la fine della settimana. Non guastatevi con certe pretese premio. Nel settore degli interessi lavorativi potrete continuare sulla strada intrapresa. Tenete fede alle promesse. Giorni fausti: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Pericolo di commettere un colpo di testa: non competere con chi ha la troppa impulsività. Troverete le soddisfazioni di cui avete bisogno. Inside amichevoli. Sappiate agire con tatto e delicatezza con coloro o coloro che si avvicineranno per chiedere un favore. Giorni ottimi: 15, 18.



21 maggio
21 giugno

GEMELLI

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



22 giugno
23 luglio

CANCRICO

Farete decisamente colpo ma il vostro scetticismo rovinerà ogni cosa. Per alimentare la vostra fonte lavorativa, qualcuno vi farà una mano. Tranquillità settimanale afferrate sotto i buoni influssi di Giove e Venere. Giorni buoni: 13, 14, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

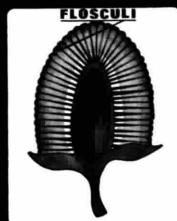
Avrete delle felici esperienze per armonizzarvi con la persona che amate. Comprendete, quindi, senz'incisive, gli altri. Individuabile essere

Ogni giorno hai 16 ore
per vivere e lavorare.

Ti restano 8 ore
per riposare.

Dormi bene e sogni d'oro.
camomilla Sogni d'Oro
il tuo sonno naturale

naturale perché "Sogni d'Oro"
è fatta con i flosculi,
parte benefica del fiore di camomilla.
Per quel relax che precede il sonno.
Sonno naturale, appunto.



arredare

In questa rubrica ci si è occupati, di volta in volta, di argomenti diversissimi sempre a proposito della casa.

Abbiamo trattato i problemi che riguardano l'arredamento nei vari ambienti e i molti problemi che esso comporta; si è parlato di salotti, di camere da letto, di cucine, di bagni nei singoli pezzi che li compongono. Mai, però, ci si era sinora occupati di qualcuno di quei semplici e pratici oggetti che, pur non facendo concretamente parte dell'arredamento di una casa, di una casa sono comunque indispensabili. Si tratta, questa volta, di due proposte della Framar che riguardano rispettivamente una scala e un tavolo da stirio.

La scala, leggerissima, è in Anticorodal, una lega d'alluminio usata dalle industrie aerospaziali: è perciò molto maneggevole e leggera da trasportare. È fornita di tiranti salvavita in acciaio, scalini zigriinati "antisdrucciolo" e può reggere sino a 250 kg. A simbolo della sua leggerezza la scala è stata battezzata "Piuma".

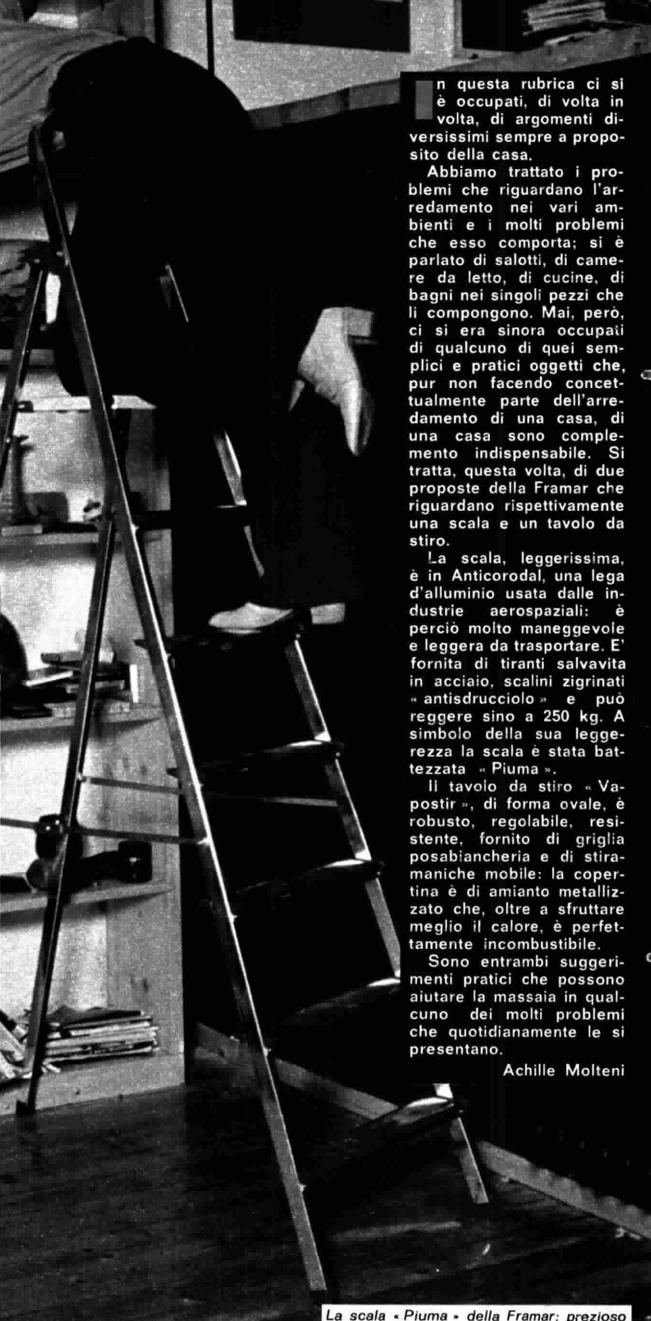
Il tavolo da stirio "Vapostir", di forma ovale, è robusto, regolabile, resistente, fornito di griglia posabiancheria e di stiramaniche mobile: la copertrina è di amianto metallizzato che, oltre a sfruttare meglio il calore, è perfettamente incombustibile.

Sono entrambi suggerimenti pratici che possono aiutare la massaia in qualcuno dei molti problemi che quotidianamente le si presentano.

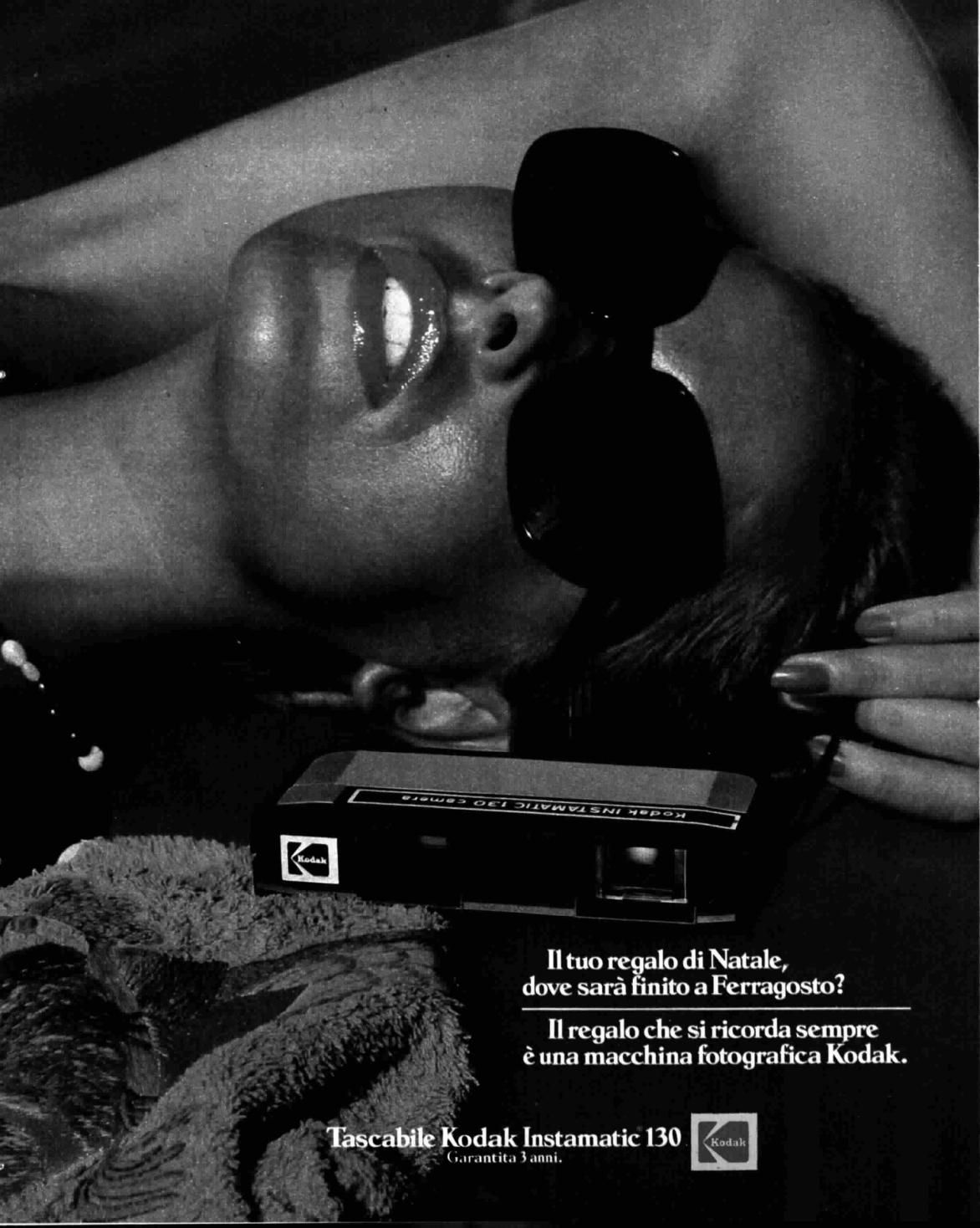
Achille Molteni



Il tavolo da stirio «Vapostir» della Framar:
pratico, maneggevole, robusto



La scala «Piuma» della Framar: prezioso
accessorio di ogni casa



**Il tuo regalo di Natale,
dove sarà finito a Ferragosto?**

**Il regalo che si ricorda sempre
è una macchina fotografica Kodak.**

Tascabile Kodak Instamatic 130
Garantita 3 anni.





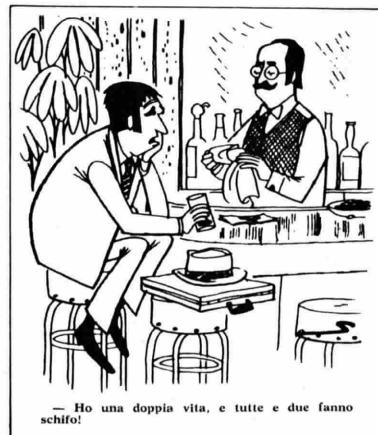
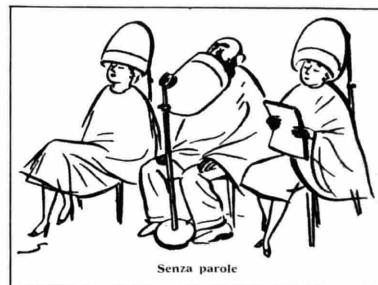
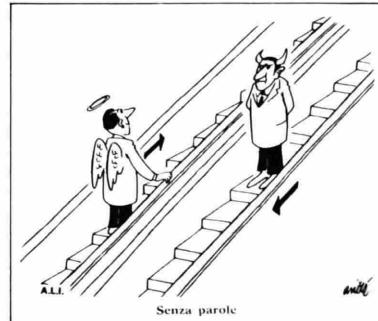
Il segreto
di Carla Fracci?

“Il segreto del mio viso
morbido e fresco:

**Sapone Palmolive
con latte detergente.”**



in poltrona



3 libri a scelta, 3.900 lire

Un'offerta straordinaria per farle conoscere il Club degli Editori.

Grazie a questa offerta eccezionale, lei entrerà a far parte del più grande club del libro italiano. E come Socio avrà una serie esclusiva di vantaggi:

1. Una vastissima scelta: romanzi, storia, classici, gialli, fantascienza, saggistica, avventure, manuali e tanti altri. Tutti libri di alto livello, in edizione integrale, che il nostro Comitato Editoriale seleziona e propone ogni mese.
2. Sconti fino al 30% e per alcuni titoli oltre il 60% rispetto ai normali prezzi in commercio.

3. Consegnata a domicilio in qualsiasi località d'Italia.

4. Gratis ogni mese "Notizie Letterarie", una rivista che la informerà su quanto di meglio si pubblica nel mondo.

5. Il "Libro del Mese", un best-seller di grande interesse e convenienza che si può ricevere automaticamente a casa.

6. Massima libertà di scelta: il Socio non ha alcun obbligo se non quello di acquistare soltanto 4 libri nel corso del primo anno. Un impegno davvero minimo per chi ama la lettura.

Compili oggi stesso il Buono di Associazione.

Appena lo riceveremo daremo il via alla sua adesione e alla spedizione dei 3 volumi che lei avrà scelto come offerta riservata ai nuovi Soci.

I prezzi indicati sono quelli delle edizioni in libreria



Amore e morte
in una Sicilia disperata
Lire 4.000 Cod. 011049



Il romanzo
della rinnascita
Lire 4.500 Cod. 011163

La crisi esistenziale di
una famiglia "normale"
Lire 4.000 Cod. 011088



Il più fantastico
nausastro del XX secolo
L. 5.000 Cod. 011221



Dentro la Mafia.
Lire 2.800 Cod. 010876

Club degli Editori

Un agente funambolico
contro il KGB
Lire 3.500 Cod. 076117

100 mila dollari
di amore e avventure
Lire 5.000 Cod. 0110785

Incontri con 76
protagonisti
Lire 4.000 Cod. 011106



94 piccoli mostri:
all'assalto del mondo
Lire 4.500 Cod. 011866

Misteri e delitti
nella Roma che conta
Lire 5.000 Cod. 011056



Storia di un borghese
Lire 3.800 Cod. 010850

Segreti e intrighi
della alta finanza
Lire 5.000 Cod. 076034



Buono di Associazione al Club degli Editori

Compilare e spedire in busta chiusa a:
Club degli Editori, Casella Postale 1700, 20100 Milano.

Si vi prego di accettare la mia adesione al Club degli Editori e di inviarmi i 3 volumi che indico di seguito, scelgo un quarto volume che mi verrà inviato solo se uno dei primi tre risulterà esaurito.

(Trascrivere nelle caselle qui sotto i codici dei volumi)

--	--	--	--

Scelgo di pagare le L. 3.900 (+ 350 per spese di spedizione):

contrassegno al postino

(Indicare con una crocetta la forma di pagamento prescelta)

a mezzo bollettino di c.c. postale
che mi invierete coi 3 volumi

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N. _____

CAP _____ Città _____

Firma _____
12478010



dopo, a casa...

VECCIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Una fredda giornata,
ma dopo, a casa....
a casa ti aspetta il calore
di Vecchia Romagna
etichetta nera.



Le migliori uve,
una sapiente distillazione,
un lungo, lunghissimo
invecchiamento in botti
di pregiato rovere:
così nasce, lentamente, il
brandy Vecchia Romagna
etichetta nera.

Una fredda giornata.
ma dopo....
dopo, la tua casa
e la calda atmosfera di
Vecchia Romagna.